The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

# Relazione annuale di attuazione

# Italy - Rural Development Programme (Regional) - Puglia

| Relazione annuale di attuazione | |
|---|---|
| **Periodo** | 01/01/2018 - 31/12/2018 |
| **Versione** | 2018.1 |
| **Stato - Nodo attuale** | Accettato dalla CE - European Commission |
| **Riferimento nazionale** | |
| **Data di approvazione del comitato di sorveglianza** | 21/06/2019 |

| Versione del programma in vigore | |
|---|---|
| **CCI** | 2014IT06RDRP020 |
| **Tipo di programma** | Programma di sviluppo rurale |
| **Paese** | Italia |
| **Regione** | Puglia |
| **Periodo di programmazione** | 2014 - 2020 |
| **Versione** | 8.0 |
| **Numero della decisione:** | C(2018)5917 |
| **Data della decisione** | 06/09/2018 |
| **Autorità di gestione** | Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente |

I dati e il contenuto delle tabelle F della relazione annuale sull'attuazione sul conseguimento dei target intermedi sono correlati all'ultimo programma di sviluppo rurale adottato dalla Commissione.

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ ....6

1.a) Dati finanziari ....6

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati ....6

1.b1) Tabella generale ....6

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico ....14

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F ....33

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] ....36

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi ....36

1.f1) EUSAIR ....37

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro) ....43

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE. ....44

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione ....44

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) ....44

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) ....45

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online ....46

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni ....47

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) ....47

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) ....49

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE ....50

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma ....50

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti ....56

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA ....58

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione ....58

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) ....58

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione ....58

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione) ..... 59

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE ..... 62

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI ..... 63

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA ..... 64

7.a) Quesiti di valutazione ..... 64

7.a1) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali? ..... 64

7.a2) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali? ..... 67

7.a3) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale? ..... 70

7.a4) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola? ..... 72

7.a5) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale? ..... 77

7.a6) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali? ..... 79

7.a7) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali? ..... 82

7.a8) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa? ..... 83

7.a9) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi? ..... 87

7.a10) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi? ..... 91

7.a11) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura? ..... 94

7.a12) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare? ..... 97

7.a13) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia? ..... 98

7.a14) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura? ..... 99

7.a15) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale? ..... 103

7.a16) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione? .....106
7.a17) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?.....111
7.a18) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?.....116
7.a19) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR? .....117
7.a20) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?.....119
7.a21) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013? .....125
7.a22) CEQ22-EM - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel portare almeno al 75 % il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni? .....128
7.a23) CEQ23-RE - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nell'investire il 3 % del PIL dell'UE nella ricerca e sviluppo e nell'innovazione? .....136
7.a24) CEQ24-CL - In che misura il PSR ha contribuito a mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi nonché a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20 % rispetto ai livelli del 1990, oppure del 30 % se le condizioni sono favorevoli, nell'aumentare del 20 % la quota di energie rinnovabili nel consumo finale di energia nonché nel conseguire un aumento del 20 % dell'efficienza energetica? .....138
7.a25) CEQ25-PO - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre il numero di cittadini europei che vivono al di sotto della soglia nazionale di povertà? .....141
7.a26) CEQ26-BI - In che misura il PSR ha contribuito a migliorare l'ambiente e a conseguire l'obiettivo della strategia dell'UE per la biodiversità inteso ad arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici nonché a ripristinare questi ultimi?.....143
7.a27) CEQ27-CO - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di promuovere la competitività del settore agricolo? .....146
7.a28) CEQ28-SU - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e un'azione per il clima?.....147
7.a29) CEQ29-DE - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento dell'occupazione? .....152
7.a30) CEQ30-IN - In che misura il PSR ha contribuito a stimolare l'innovazione? .....157
7.a31) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....158
7.a32) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....159
7.a33) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....159

7.a34) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma ....159
7.a35) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma ....159
7.a36) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma ....159
7.a37) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma ....159
7.a38) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma ....159
7.a39) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma ....160
7.a40) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma ....160
7.b) Tabella degli indicatori di risultato ....161
7.c) Tabella degli indicatori aggiuntivi o specifici del programma utilizzati a sostegno dei risultati della valutazione ....164
7.d) Tabella degli indicatori di impatto PAC ....165
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 ....168
8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013) ....168
8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013) ....168
8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma ....169
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE ....171
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) ....172
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI ....185
Allegato II ....186
Documenti ....197

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

| Aspetto specifico 1A | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A) | 2014-2018 | | | 0,45 | 7,12 | 6,32 |
| | 2014-2017 | | | 0,44 | 6,96 | |
| | 2014-2016 | | | 0,39 | 6,17 | |
| | 2014-2015 | | | | | |

| Aspetto specifico 1B | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B) | 2014-2018 | | | 44,00 | 37,29 | 118,00 |
| | 2014-2017 | | | | | |
| | 2014-2016 | | | | | |
| | 2014-2015 | | | | | |

| Aspetto specifico 1C | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C) | 2014-2018 | | | 75,00 | 0,87 | 8.667,00 |
| | 2014-2017 | | | | | |
| | 2014-2016 | | | | | |
| | 2014-2015 | | | | | |

| Aspetto specifico 2A | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A) | | 2014-2018 | 0,34 | 41,47 | 0,34 | 41,47 | 0,82 |
| | | 2014-2017 | 0,32 | 39,03 | 0,31 | 37,81 | |
| | | 2014-2016 | 0,10 | 12,20 | 0,10 | 12,20 | |
| | | 2014-2015 | 0,18 | 21,95 | | | |
| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 23.529.173,55 | 10,65 | 15.536.467,22 | 7,03 | 221.000.000,00 |
| M06 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 2.010.000,00 | 2,87 | 724.768,23 | 1,04 | 70.000.000,00 |
| M08 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 2.500.000,00 | 50,00 | 287.466,86 | 5,75 | 5.000.000,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 11.394.214,88 | 34,53 | 6.936.772,13 | 21,02 | 33.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 39.433.388,43 | 11,99 | 23.485.474,44 | 7,14 | 329.000.000,00 |

| Aspetto specifico 2B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B) | | 2014-2018 | | | | | 0,74 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| M01 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 640.000,00 | 2,56 | 218.000,00 | 0,87 | 25.000.000,00 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 19.074.545,46 | 18,17 | 7.482.681,45 | 7,13 | 105.000.000,00 |
| M06 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 334.710,74 | 0,33 | 125.000,00 | 0,13 | 100.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 20.049.256,20 | 8,72 | 7.825.681,45 | 3,40 | 230.000.000,00 |

| Aspetto specifico 3A | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A) | 2014-2018 | 0,96 | 153,46 | 0,91 | 145,47 | 0,63 |
| | 2014-2017 | 0,05 | 7,99 | | | |
| | 2014-2016 | 0,05 | 7,99 | 0,05 | 7,99 | |
| | 2014-2015 | 0,06 | 9,59 | | | |
| Percentuale imprese agroalimentari sostenute con M 4.2 (%) | 2014-2018 | | | 3,60 | 72,00 | 5,00 |
| | 2014-2017 | | | 2,31 | 46,20 | |
| | 2014-2016 | | | 1,29 | 25,80 | |
| | 2014-2015 | | | | | |

| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M02 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 136.500,00 | 1,15 | 66.060,00 | 0,56 | 11.849.586,78 |
| M03 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 5.039.944,06 | 28,00 | 3.556.000,66 | 19,76 | 18.000.000,00 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 42.423.471,07 | 47,14 | 24.713.816,68 | 27,46 | 90.000.000,00 |
| M09 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 4.627.250,00 | 92,04 | | | 5.027.250,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 1.082.747,94 | 10,86 | | | 9.972.750,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 53.309.913,07 | 39,53 | 28.335.877,34 | 21,01 | 134.849.586,78 |

| Aspetto specifico 3B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B) | | 2014-2018 | | | | | 0,74 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Percentuale imprese agricole beneficiarie M 5.1 (%) | | 2014-2018 | | | | | 0,75 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| M05 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 20.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 20.000.000,00 |

| Priorità P4 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C) | | 2014-2018 | | | 1,56 | 69,83 | 2,23 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B) | | 2014-2018 | | | 1,56 | 69,83 | 2,23 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A) | | 2014-2018 | | | 1,56 | 69,83 | 2,23 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C) | | 2014-2018 | | | 3,71 | 26,49 | 14,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B) | | 2014-2018 | | | 15,00 | 128,53 | 11,67 |
| | | 2014-2017 | | | 7,61 | 65,21 | |
| | | 2014-2016 | | | 1,79 | 15,34 | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A) | | 2014-2018 | | | 0,25 | 5,20 | 4,80 |
| | | 2014-2017 | | | 1,83 | 38,09 | |
| | | 2014-2016 | | | 0,43 | 8,95 | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 7.747.107,44 | 10,33 | 3.220.419,49 | 4,29 | 75.000.000,00 |
| M08 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 13.000.000,00 | 32,50 | 5.623.881,60 | 14,06 | 40.000.000,00 |
| M10 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 41.490.713,71 | 21,61 | 36.024.780,56 | 18,76 | 192.000.000,00 |
| M11 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 134.597.542,94 | 54,06 | 133.131.962,63 | 53,47 | 249.000.000,00 |
| M12 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 264.187,59 | 95,27 | 264.187,59 | 95,27 | 277.316,00 |
| M13 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 8.552,75 | 85,53 | 8.552,75 | 85,53 | 10.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 197.108.104,43 | 35,43 | 178.273.784,62 | 32,05 | 556.287.316,00 |

| Aspetto specifico 5A | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A) | | 2014-2018 | | | 21,77 | 167,77 | 12,98 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 23.000.000,00 | 82,14 | 21.968.692,46 | 78,46 | 28.000.000,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 20.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 23.000.000,00 | 47,92 | 21.968.692,46 | 45,77 | 48.000.000,00 |

| Aspetto specifico 5B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B) | | 2014-2018 | | | | | 0,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Numero di progetti realizzati (M.16.6) (N.) | | 2014-2018 | | | | | 20,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 10.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 10.000.000,00 |

| Aspetto specifico 5C | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C) | | 2014-2018 | | | | | 6.000.000,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 6.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 6.000.000,00 |

| Aspetto specifico 5E | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E) | | 2014-2018 | | | 0,07 | 0,82 | 8,54 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| M08 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 35.391.727,31 | 54,45 | 11.761.342,35 | 18,09 | 65.000.000,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 2.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 35.391.727,31 | 52,82 | 11.761.342,35 | 17,55 | 67.000.000,00 |

| Aspetto specifico 6B | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B) | 2014-2018 | | | | | 400,00 |
| | 2014-2017 | | | | | |
| | 2014-2016 | | | | | |
| | 2014-2015 | | | | | |
| T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B) | 2014-2018 | | | 13,99 | 80,36 | 17,41 |
| | 2014-2017 | | | | | |
| | 2014-2016 | | | | | |
| | 2014-2015 | | | | | |
| T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) | 2014-2018 | | | 93,74 | 99,41 | 94,30 |
| | 2014-2017 | | | 93,74 | 99,41 | |
| | 2014-2016 | | | | | |
| | 2014-2015 | | | | | |

| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M19 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 50.507.753,28 | 31,97 | 18.572.279,15 | 11,75 | 158.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 50.507.753,28 | 31,97 | 18.572.279,15 | 11,75 | 158.000.000,00 |

| Aspetto specifico 6C | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C) | 2014-2018 | | | 9,18 | 63,28 | 14,51 |
| | 2014-2017 | | | | | |
| | 2014-2016 | | | | | |
| | 2014-2015 | | | | | |

| Misura | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M07 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 20.000.000,00 | 100,00 | 11.623,75 | 0,06 | 20.000.000,00 |
| Totale | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 20.000.000,00 | 100,00 | 11.623,75 | 0,06 | 20.000.000,00 |

**1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico**

La versione di riferimento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020, per la RAA relativa all'anno 2018, è la versione 7.1 approvata dalla Commissione Europea in data 06/09/2018 con decisione C(2018) 5917. La dotazione finanziaria è pari a € 1.616.730.578,51 di spesa pubblica, di cui il 60,5% in quota FEASR (€ 978.122.000,00); la riserva di efficacia dell'attuazione, di cui all'art. 20 del Reg. Ue 1303/2013, è di € 97.424.197,37 di spesa pubblica, di cui il 60,5% in quota FEASR (€ 58.941.639,41). L'obiettivo di spesa N+3 al 31/12/2018, al fine di evitare il disimpegno, è di € 327.672.553,90 di spesa pubblica, di cui il 60,5% in quota FEASR (€ 198.241.895,11). L'attribuzione della riserva di efficacia è collegata al raggiungimento dei target intermedi definiti nel performance framework.

Tra avvisi pubblici, procedure di assistenza tecnica, convenzioni per Leader e bandi a regia diretta GAL, sono stati pubblicati complessivamente 43 avvisi pubblici, di cui 15 nel 2018. In totale sono state attivate 42 tra sottomisure e operazioni di cui 5 esclusivamente in transizione; rimangono ancora da attivare 11 tra sottomisure e operazioni. Al 31/12/2018 risulta impegnato a bando il 79,39% della dotazione finanziaria del PSR.

| **Misura, Sottomisura, Operazione** | | **n.** | **Importo impegnato** | | **Importo da impegnare** | **PSR impegnato** | **PSR da impegnare** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **PSR 2007-2013 (Transizione)** | **PSR 2014-2020** | | | |
| **Stato** | **Attivate** | 37 | € 149.417.190,08 | € 1.074.368.177,06 | € 224.589.029,56 | **79,39%** | **20,61%** |
| | **Solo transizione** | 5 | € 31.333.844,63 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| | **Da attivare** | 11 | € 28.455.000,00 | € 0,00 | € 108.567.337,19 | | |
| **Totale** | | **53** | **€ 1.616.730.578,51** | | | | |

**Tabella 1: Stato delle misure, sottomisure, operazioni e importi impegnati e da impegnare**

Per quel che riguarda le misure non connesse alle superfici e agli animali sono state presentate, al 31/12/2018, n. 24.162 domande; per le misure agroambientali (misura 10 e 11), connesse alle superfici e animali, sono state rilasciate sul SIAN 38.645 Domande di Sostegno (DdS) / Pagamento (DdP) per un importo totale richiesto di € 304.024.513,78 di spesa pubblica.

In totale, al 31/12/2018 le DdS pervenute in Regione sono 62.807 per un importo richiesto totale di € 2.777.018.399,01 di spesa pubblica, pari al 171,77% della dotazione finaziaria del PSR Puglia 2014 – 2020; inoltre, sono state selezionate 23 SSL e avviata l'attività relativa alla misura 20 – Assistenza tecnica.

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), calcolati come sommatoria della spesa impegnata al 31/12/2018 (tabella A della sezione 11), ammontano a € 461.045.786,09 di spesa pubblica, ossia al 28,52% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia; considerato altresì, che l'intera dotazione finanziaria delle misure conesse alle superfici ed animali (Misura 10 e 11) risulta completamente impegnata per finanziare le Domande di sostegno / pagamento degli avvisi pubblicati nel 2016 e 2017 risultate ammissibili e che, inoltre, sono state selezionate le Stetegie di Sviluppo Locale di 23 GAL (Misura 19), il totale **degli importi giuridicamente vincolanti ammonta a € 803.104.261,00 che equivale al 50%** circa della dotazione finanziaria del PSR.

Al 31/12/2018, il PSR Puglia 2014-2020 ha raggiunto un livello di spesa pubblica certificata cumulata pari a

€ 347.238.842,93 (di cui € 210.079.499,97 di FEASR) compreso il prefinanziamento che ammonta a € 49.136.429,75 (di cui € 29.727.540,00 di FEASR); pertanto l'obiettivo di spesa è stato raggiunto e superato di € 19.566.289,02 di spesa pubblica (di cui € 11.837.604,86 di FEASR); in generale, il PSR Puglia 2014 – 2020 registra, al 31/12/2018, un avanzamento della spesa del 21,48% rispetto alla dotazione finanziaria; al netto del prefinanziamento la spesa effettiva sostenuta ammonta, invece, al 18,44% I pagamenti realizzati nel 2018 hanno contribuito per circa il 48% dell'ammontare complessivo. Di seguito la ripartizione finanziaria della spesa divisa per anno:

| **Anno n** | **FEASR** | **Spesa Pubblica** | **Contributo dell'anno n su ammontare complessivo** |
|---|---|---|---|
| 2015 | € 0,00 | € 0,00 | 0% |
| 2016 | € 49.663.165,64 | € 82.087.877,09 | 27,54% |
| 2017 | € 44.658.824,73 | € 73.816.239,22 | 24,76% |
| 2018 | € 86.029.969,60 | € 142.198.296,86 | 47,70% |
| **Totale al 31/12/2018** | **€ 180.351.959,97** | **€ 298.102.413,17** | |
| **Prefinanziamento** | **€ 29.727.540,00** | **€ 49.136.429,75** | |
| **Totale spesa certificate al 31/12/2018** | **€ 210.079.499,97** | **€ 347.238.842,93** | |

**Tabella 2: Ripartizione della spesa pubblica erogata per anno**

L'analisi dei pagamenti realizzati vede prevalere la spesa per i pagamenti relativi alla nuova programmazione rispetto alla spesa per transizione. Nello specifico, i pagamenti relativi ai progetti in transizione incidono nella misura del 42% sulla spesa pubblica certificata cumulata e del 13% sulla spesa pubblica certificata per l'anno 2018. Pertanto, l'incidenza dei trascinamenti sulla spesa al 2018, pari al 42%, è diminuita rispetto al 2016 in cui il 100% dei pagamenti erogati afferivano alla transizione.

| **Anno n** | **Spesa Pubblica totale** | **Di cui trascinamenti** | **Di cui nuova programmazione** | **Incidenza dei trascinamenti sulla spesa pubblica totale** |
|---|---|---|---|---|
| 2015 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 0% |
| 2016 | € 82.087.877,09 | € 82.087.877,09 | € 0,00 | 100,00% |
| 2017 | € 73.816.239,22 | € 25.396.059,02 | € 48.420.180,20 | 34,40% |
| 2018 | € 142.198.296,86 | € 18.441.946,61 | € 123.756.350,24 | 12,97% |
| **Totale al 31/12/2018** | **€ 298.102.413,17** | **€ 125.925.882,73** | **€ 172.176.530,44** | 42,24% |

**Tabella 3: Ripartizione della spesa pubblica erogata ripartita per tipologia programmazione**

I pagamenti relativi alla nuova programmazione riguardano la misura 3 (sottomisura 3.2), le misure dell'agroambiente (misura 10 e 11), il Leader (sottomisura 19.1 e 19.4) e gli stumenti finanziari (sottomisura 4.1 e 4.2). Nella tabella seguente si riporta la spesa pubblica certificata cumulata relativa ai pagamenti erogati a valere sulla nuova programmazione (PSR 2014 – 2020) suddivisa per misura con la relativa

incidenza di ogni misura sul totale complessivo.

| Misura | FEASR | Spesa Pubblica | Incidenza |
|---|---|---|---|
| 3 | € 1.646.497,03 | € 2.721.482,70 | 1,58% |
| 4 | € 1.517.037,96 | € 2.507.500,76 | 1,46% |
| 10 | € 17.996.264,66 | € 29.745.892,00 | 17,28% |
| 11 | € 74.238.323,27 | € 122.707.972,34 | 71,27% |
| 19 | € 8.768.677,99 | € 14.493.682,64 | 8,42% |
| **Totale al 31/12/2018** | **€ 104.166.800,92** | **€ 172.176.530,44** | |

**Tabella 4: Ripartizione della spesa erogata relativa**

In generale, dall'analisi delle informazioni presenti nell'Annual Implementation Report 2018 si può affermare che le misure che hanno contribuito maggiormente al raggiungimento dell'obiettivo di spesa N+3 sono le misure agroambientali (misura 10 e 11 del PSR) con circa il 57% della spesa; a seguire la misura 4 con circa il 26% della spesa per mezzo dei progetti in transizione. Come si evince dalle Figure 1 e 2.

Di seguito si fornisce una descrizione dei risultati del valore degli indicatori di outputs al 31/12/2018.

**P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali**

***1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali***

Complessivamente alla priorità P1 sono stati attribuiti il 6,32% delle risorse del Programma (non valorizzabili nel Piano finanziario di cui alla Sezione 10).

Al 31/12/2018 la percentuale di spesa realizzata a norma degli articoli 14 (M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione), 15 (M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole) e 35 (M16 – Cooperazione) del Reg. UE 1305/2013, in relazione alle spese pubbliche preventivate per l'aspetto specifico 1A, è del 7,12% e dello 0,45% rispetto alla spesa pubblica totale del PSR. Gli importi erogati afferiscono esclusivamente a progetti finanziati dal PSR 2007 – 2013 della Regione Puglia che sono andati in trascinamento e conclusi tra il 01/01/2016 e il 31/12/2018.

***1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali***

Il numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate ai sensi dell'art. 35 del Reg. UE 1305/2013 è di 44 a fronte dei 118 preventivati; il target registra una percentuale di avanzamento del 37,29%. Le 44 operazioni di cooperazione concluse afferiscono a progetti in transizione finanziati nel PSR 2007 – 2013 della Regione Puglia.

***1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale***

Il numero di partecipanti formati ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE 1305/2013, ossia gli individui che hanno

partecipato e concluso un corso di formazione finanziato dal PSR sono complessivamente 75, ossia lo 0,87% del numero totale preventivato.

**P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste**

***2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 2A sono:

- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17);
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19);
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26);
- M16 - Cooperazione (art. 35).

La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area (FA) è di € 329.000.000,00 di spesa pubblica, ossia il 20,35% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020, di cui € 34.600.000,00 destinati alle misure transitorie.

Al 31/12/2018 sono stati attivati gli avvisi pubblici a valere sulle sottomisure (Sm.)/operazioni, di seguito indicate, per un importo totale di € 187.284.682,91 di spesa pubblica:

- **Operazione 4.1.A** di cui:
    - Piattaforma multiregionale di garanzia - agri italia – FEI;
    - Sostegno per investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole – 2016;
    - Fondo regionale di garanzia a prima richiesta – CONFIDI;
- **Sm. 6.4** di cui:
    - Aiuto all`avviamento di imprese per i giovani agricoltori - pacchetto giovani;
    - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attivita` extra-agricole;
    - Fondo regionale di garanzia a prima richiesta – CONFIDI;
- **Sm. 8.6** - Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali;

- **Sm. 16.1** - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del pei in materia d iproduttività e sostenibilità dell`agricoltura;

- **Sm. 16.2** - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.

Le DdS presentate a valere sugli avvisi pubblici inerenti la FA 2A, al 31/12/2018, sono 4.711 per un importo richiesto di € 866.537.672,49.

Nell'anno 2018, in particolare, sono stati emanati i seguenti avvisi pubblici:

- 20101 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;

- 11222 - Piattaforma multiregionale di garanzia - agri italia – FEI;

- 15321 - Fondo regionale di garanzia a prima richiesta – CONFIDI;

- 20541 – Sottomisura 8.6 - Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali.

Le DdS presentate a valere sugli avvisi pubblici inerenti la FA 2A, nell'anno 2018, sono 199 per un importo richiesto di € 77.828.048,58.

L'avviso pubblico multiregionale di garanzia - agri italia – FEI e l'avviso pubblico per il fondo regionale di garanzia a prima richiesta - CONFIDI, riferiti agli strumenti finanziari, sono bandi multimisura che includono rispettivamente le sottomisure/operazioni 4/4.1/A-4/4.2/1 e 4/4.1/B-4/4.1/A-6/6.4/1-4/4.2/1; per l'avviso pubblico del FEI sono stati stanziati € 10.000.000,00 e per l'avviso pubblico del CONFIDI € 3.000.000,00.

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) ammontano a € 39.433.388,43 di spesa pubblica, che equivale all'11,99% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 2A. La maggior parte di questi impegni derivano dai progetti in trascinamento dal PSR 2007 - 2013; le concessioni a valere sul PSR 2014 – 2020 afferiscono esclusivamente alla DdS presentata per la partecipazione all'avviso pubblico multiregionale di garanzia - agri italia – FEI e alle 2 DdS presentate per l'avviso pubblico per il fondo regionale di garanzia a prima richiesta – CONFIDI, per un importo concesso totale di 3.000.000,00.

Il totale della spesa pubblica erogata per la FA 2A ammonta a € 24.137.381,39 che equivale al 7,34% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 2A; nel 2018, la spesa pubblica erogata ammonta a € 7.202.986,98.

La spesa pubblica realizzata per la FA 2A ammonta a € 23.485.474,44 che equivale al 7,14% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 2A.

In totale le aziende agricole che hanno usufruito del sostegno del PSR per interventi di ristrutturazione e ammodernamento ammontano a 914 con una % di avanzamento rispetto al target previsto del 41,47% che corrisponde al 0,34% del totale delle aziende agricole pugliesi. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 3.

***2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, inparticolare, il***

***ricambio generazionale***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 2B sono:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14);
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17);
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19).

La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 230.000.000,00 di spesa pubblica ossia il 14,23% dell'intera dotazione del PSR Puglia 2014 – 2020, di cui € 17.070.000,00 destinati alle misure transitorie.

Al 31/12/2018 sono stati attivati gli avvisi pubblici a valere sulle sottomisure/operazioni di seguito indicate per un importo totale di € 126.649.202,38 di spesa pubblica:

- **Sm. 1.1** - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze;
- **Sm. 1.2** - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione;
- **Sm. 1.3** - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali;
- **Operazione 4.1.B** di cui:
    - Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - pacchetto giovani;
    - 15321 - Fondo regionale di garanzia a prima richiesta – CONFIDI;
- **Sm. 6.1 -** Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - pacchetto giovani.

Le DdS presentate a valere sugli avvisi pubblici inerenti la FA 2B, al 31/12/2018, sono 9.974 per un importo richiesto di € 839.994.703,00.

Per l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - PACCHETTO GIOVANI - le domande presentate dai giovani under 40 sono 5.202 per un importo richiesto di € 236.570.000,00, che equivale al 394% della dotazione finanziaria prevista dall'avviso; inoltre, a valere sull'operazione 4.1.B, collegata alla Sm. 6.1, sono stati richiesti importi relativi alla realizzazione degli investimenti pari a € 574.834.817,00, che corrispondono al 653% dell'intera dotazione finanziaria dell'operazione 4.1.B, al netto delle somme destinate alla transizione.

Nel 2018 sono stati emanati i seguenti avvisi pubblici:

- 19887 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali;
- 15321 - Fondo regionale di garanzia a prima richiesta – CONFIDI.

Le DdS presentate a valere sugli avvisi pubblici inerenti alla FA 2B nell'anno 2018, sono 46 per un importo richiesto di € 1.997.246,15; si tratta esclusivamente di candidature all'avviso pubblico inerente la Sm. 1.3.

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) ammontano a € 20.049.256,20 di spesa pubblica, che equivale all'8,72% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 2B. La maggior parte di questi derivano da impegni relativi ai progetti in transizione; le concessioni a valere sul PSR 2014 – 2020 afferiscono esclusivamente al bando CONFIDI.

Il totale della spesa pubblica erogata per la FA 2B ammonta a € 7.920.500,74 che equivale al 3,44% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 2B; nel 2018, la spesa pubblica erogata ammonta a € 358.360,88.

La spesa pubblica realizzata per la FA 2B ammonta a € 7.825.681,45 che equivale al 3,40% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 2B.

In totale le aziende agricole che hanno attuato un piano di sviluppo/investimento per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR ammontano a 0. Tale indicatore non risulta valorizzato in quanto i progetti conclusi, o almeno avviati, ossia gli outputs realizzati, valorizzabili come target nel quadro delle performance, sono conteggiati nell'aspetto specifico 2A in quanto progetti derivanti dalle misure transitorie. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 4.

Una attenta analisi degli elementi presi a riferimento per la determinazione dell'avanzamento procedurale e finanziario della P2 ha messo in evidenza la sussistenza di importanti problematiche derivanti da elementi di natura giudiziaria.

L'attuazione del bando dell'Operazione 4.1.a, da cui era scaturita una graduatoria al 13 novembre 2017, è stata bloccata da un ricorso al TAR di alcuni candidati al sostegno, avverso il criterio di selezione relativo al principio 2. In attesa dell'udienza, prevista inizialmente il 06/03/2018, la struttura Regionale ha comunque provveduto a richiedere ai 652 soggetti ammissibili all'istruttoria tecnico – amministrativa, la documentazione prevista dal bando per l'istruttoria stessa, ma, un comportamento ispirato alla massima prudenza, legata all'incertezza sul pronunciamento del TAR – che poteva anche determinare l'annullamento del bando – ha determinato, per la Regione, l'impossibilità di procedure alle concessioni. Il 05/04/2019 è stata emessa la sentenza di improcedibilità da parte del TAR e la Regione ha avviato tutte le azioni necessarie per la decretazione dei provvedimenti di concessione nel più breve tempo possibile.

Situazione similare si presenta per l'operazione 4.1.b che ha le stesse caratteristiche procedurali dell'operazione 4.1.a. In attesa degli esiti del TAR, che dovrebbe esprimersi il 17/09/2019, è così impedito alla Regione di procedere alla concessione delle risorse e alla attuazione dell'operazione e dell'intero pacchetto giovani a cui l'operazione 4.1.b è legata.

**P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo**

***3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 3A sono:

- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art.15);
- M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16);
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17);
- M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27);
- M16 - Cooperazione (art. 35).

La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 134.849.586,77 di spesa pubblica, pari all'8,34% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020, di cui € 39.415.000,00 destinati alle misure transitorie.

Al 31/12/2018 sono stati attivati gli avvisi pubblici a valere sulle sottomisure/operazioni di seguito indicate, per un importo totale di € 74.493.053,74 di spesa pubblica:

- **Sm. 3.1** di cui:
    - Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - pacchetto giovani;
    - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità - bando singolo 2018;
- **Sm. 3.2** di cui:
    - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (bando 2016);
    - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (bando 2017);
    - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (bando 2018);
- **Sm. 4.2** di cui:
    - Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli;
    - piattaforma multiregionale di garanzia - agri italia – FEI;
- **Sm. 9.1 -** Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale;
- **Operazione 16.3.2** - Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici.

Le DdS presentate al 31/12/2018 a valere sugli avvisi pubblici inerenti la FA 3A sono 6.192 per un importo richiesto di € 474.125.031,27 che corrisponde al 636% dell'importo disponibile a bando. In particolare, sull'avviso pubblico della Sm. 4.2 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli - sono pervenute 564 candidature per un importo richiesto di € 432.125.800,27 che ammonta all'840% circa della dotazione finanziaria dell'avviso.

Risultano ancora da attivare gli avvisi pubblici della misura 2 per la consulenza aziendale delle aziende agricole e formazione dei consulenti, dell'operazione 16.3.2 e della sottomisura 16.4 inerenti la cooperazione.

Nell'anno 2018, in particolare, sono stati emanati i seguenti avvisi pubblici:

- 11001 - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno;
- 11222 - Piattaforma multiregionale di garanzia - agri italia – FEI;
- 19961 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità - bando singolo 2018.

Le DdS presentate nell'anno 2018 a valere sugli avvisi pubblici inerenti la FA 3A sono 1.200 per un importo richiesto di € 5.001.863,00, al netto dell'avviso CONFIDI già precedentemente considerato.

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) ammontano a € 53.309.913,07 di spesa pubblica, che equivale al 39,53% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 3A. In particolare il 92,04% della dotazione finanziaria della Sm. 9.1 risulta concesso su progetti presentati a valere sulla programmazione 2014 – 2020, mentre il 47,14% della Sm. 4.2 è impegnato per progetti a valere sulle misure transitorie.

Il totale della spesa pubblica erogata per la FA 3A ammonta a € 30.355.861,81 che equivale al 22,51% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 3A; nel 2018, la spesa pubblica erogata ammonta a € 4.381.508,03.

La spesa pubblica realizzata per la FA 3A ammonta a € 28.335.887,34 che equivale al 21,01% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 3A. In particolare le misure che hanno contribuito maggiormente all'avanzamento della spesa realizzata, con una percentuale del 19,76% e del 27,46%, sono rispettivamente la misura 3 e la misura 4 (Sm. 4.2).

In totale le aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni /organizzazioni di produttori sono circa 2500 e il target registra una percentuale di realizzazione del 145,47% rispetto al programmato e del 0,91% rispetto al totale delle aziende pugliesi.

La percentuale delle imprese agroalimentari sostenuta registra un valore di realizzazione del 72% rispetto al target programmato e del 3,60% rispetto al totale delle aziende pugliesi. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 5.

***3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 3B sono:

- M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventicatastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18).

  La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 20.000.000,00 di spesa pubblica pari all'1,24% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020.

  Al 31/12/2018 sono stati attivati gli avvisi pubblici a valere sulle sottomisure/operazioni di seguito indicate, per un importo totale di € 15.000.000,00 di spesa pubblica:

- **Sm. 5.1** - Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena xylella fastidiosa su olivo;

- **Sm. 5.2** - Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

  Le DdS presentate al 31/12/2018 a valere sugli avvisi pubblici inerenti alla FA 3B sono 1.156 per un importo richiesto di € 52.159.524,87 che corrisponde al 348% dell'importo disponibile a bando. In particolare, sull'avviso pubblico della Sm. 5.2 - investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - sono pervenute 1.004 candidature per un importo richiesto di € 49.727.559,97 che ammonta al 497% circa della dotazione finanziaria dell'avviso.

  Nell'anno 2018, in particolare, è stato emanato l'avviso pubblico della Sm. 5.2.

Al 31/12/2018 non vi sono impegni giuridicamente vincolanti (IGV) e l'avanzamento della spesa pubblica è pari allo 0%. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 6.

**P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura**

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla Priorità 4 sono:

- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17);

- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delleforeste (articoli da 21 a 26);

- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28);

- M11 - Agricoltura biologica (art. 29);

- M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30);

- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31).

  Le misure 12 e 13 sono state attivate esclusivamente per la transizione.

  La dotazione finanziaria assegnata a questa priorità è di € 556.287.315,70 di spesa pubblica pari al

34,41% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020, di cui € 39.071.613,22 destinati alle misure transitorie.

Al 31/12/2018 sono stati attivati gli avvisi pubblici a valere sulle sottomisure/operazioni di seguito indicate, per un importo totale di € 458.304.132,48 di spesa pubblica:

- **Sm. 4.4** di cui:
    - Sostegno per investimenti non produttivi connessi all`adeguamento degli obiettivi agro-climatico-ambientali – Operazione 4.4.A;
    - Sostegno per investimenti non produttivi connessi all`adeguamento degli obiettivi agro-climatico-ambientali – operazione 4.4.B;
- **Sm. 8.5** - Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
- **Sm. 10.1** di cui:
    - Presentazione domande di sostegno sottomisura 10.1 - pagamenti agro climatico ambientali – Operazioni 10.1.1-10.1.2-10.1.3 (bando 2016);
    - Domande operazione 10.1.1 - Produzione integrata (bando 2017);
    - Domande di sostegno operazione 10.1.2 - Incremento della sostanza organica e difesa dei suoli (bando 2017);
    - Operazione 10.1.4 - tutela della biodiversità vegetale (bando 2017);
    - DdS - Operazione 10.1.5 - Biodiversità zootecnica (bando 2017);
    - DdS - Operazione 10.1.6 - Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato (bando 2017);
- **Sm. 11.1–11.2** - Presentazione domande di sostegno misura 11 - Agricoltura biologica.

Nell'anno 2018, in particolare, sono stati emanati i seguenti avvisi pubblici:

- 20201 - Sostegno per investimenti non produttivi connessi all`adeguamento degli obiettivi agro-climatico-ambientali;
- 20641 - Sostegno per investimenti non produttivi connessi all`adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.

Entrambi gli avvisi pubblici, validi rispettivamente per le operazioni 4.4.A e 4.4.B, attivati in data 29/10/2018, risultano ancora aperti e pertanto non valutabili.

Per le "misure a superficie" sono stati attivati i bandi per le domande di conferma.

Le misure della Priorità 4 comprendono:

- Misure non connesse alle superfici e agli animali (M04 e M08);
- Misure connesse alle superfici e agli animali (M10, M11, M12 e M13).

Le DdS presentate al 31/12/2018 per gli avvisi pubblici a valere sulle misure non connesse alle superfici e agli animali della Priorità 4, sono 537 per un importo richiesto di € 70.727.603,88. Tali DdS afferiscono tutte alla Sm. 8.5, la quale ha un importo impegnato a bando di € 13.388.430,00 di spesa pubblica; pertanto, l'importo richiesto è pari al 528% dell'importo disponibile del bando.

Per quanto riguarda le misure connesse alle superfici e agli animali della Priorità 4, le DdS e DdP (per le annualità di impegno superiore al primo) presentate al 31/12/2018 sono 38.645 per un importo richiesto di € 304.024.513,78 pari al 75% dell'importo impegnato a bando. Per la campagna 2018 sono state presentate solo domande di conferma (annualità di impegno superiore al primo): 13.478 DdP per un importo richiesto di € 99.683.302,77.

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) ammontano a € 197.108.104,43 di spesa pubblica che equivale al 35,43% di utilizzazione della dotazione finanziaria della Priorità 4. In particolare il 90% degli IGV afferiscono alle misure connesse alle superfici e agli animali mentre il restante 10% è impegnato per i progetti a valere sulla sottomisure transitorie (Sm. 4.4 e 8.5).

Il totale della spesa pubblica erogata per la Priorità 4 ammonta a € 180.729.538,85 che equivale al 32,49% di utilizzazione della dotazione finanziaria della Priorità 4; nel 2018, la spesa pubblica erogata ammonta a € 112.345.683,11.

La spesa pubblica realizzata per la Priorità 4 ammonta a € 178.273.784,62 che equivale al 32,05% di utilizzazione della dotazione finanziaria della Priorità 4. Le misure che hanno contribuito maggiormente all'avanzamento della spesa realizzata sono: la misura 11 con una percentuale del 53,47% e le misure 12 e 13 (rispettivamente 95,27% e 85,53%) che sono esclusivamente misure transitorie.

L'indicatore che valorizza i terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o prevenire l'erosione del suolo (FA 4C) assume il valore di 47.721,89 ettari (ha) e registra una percentuale di avanzamento del 26,49% rispetto al target obiettivo e del 3,71% rispetto al target di contesto. I terreni boschivi, invece, registrano una percentuale del 69,83% rispetto al target obiettivo e del 1,56% rispetto al target di contesto.

I terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (FA 4B) sono rispettivamente 192.754,58 ha e il target registra una percentuale di avanzamento del 128,53% rispetto all'obiettivo del PSR e del 15% rispetto al contesto rappresentato dalla SAU pugliese totale; le superfici boschive, invece, hanno una % di avanzamento del 69,83% rispetto al target obiettivo e del 1,56% rispetto al contesto.

Gli ettari (ha) dei terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (FA 4A) sono 3.180,34 ha, con una percentuale di avanzamento del 5,20% rispetto all'obiettivo e dello 0,25 rispetto al contesto; gli ettari delle foreste e altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (FA 4A) sono 2.788,83 ha con una percentuale del 69,83% rispetto all'obiettivo e del 1,56% rispetto al contesto. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 7.

**P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio**

**e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale**

***5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 5A sono:

- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17);
- M16 - Cooperazione (art. 35).

La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 48.000.000,00 di spesa pubblica pari al 2,97% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020, di cui € 23.000.000,00 destinati alle misure transitorie.

Al 31/12/2018 non sono ancora stati attivati avvisi pubblici inerenti a questa focus area; i bandi dell'operazione 4.3.A e della Sm. 16.5 dovrebbero essere attivati nel corso del 2019.

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) ammontano a € 23.000.000,00 di spesa pubblica che equivale al 47,92% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 5A. Tale importo è relativo ai progetti afferenti alle misure transitorie del PSR 2007 – 2013 (ex misura 125).

Il totale della spesa pubblica erogata per la FA 5A ammonta a € 23.428.795,22 di spesa pubblica che equivale al 48,81% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 5A; nel 2018, la spesa pubblica erogata ammonta a € 1.756.478,66.

La spesa pubblica realizzata per la FA 5A ammonta a € 21.968.692,46 che equivale al 45,77% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 5A: tutta la spesa afferisce ai progetti in transizione dell'operazione 4.3.A.

Il target che valorizza i terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti ha una percentuale di avanzamento del 167,77% rispetto all'obiettivo programmato dal PSR e del 21,77% al target di contesto. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 8.

***5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 5B sono:

- M16 - Cooperazione (art. 35).

La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 10.000.000,00 di spesa pubblica, ossia lo 0,62% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020.

Al 31/12/2018 non sono ancora stati attivati avvisi pubblici inerenti questa focus area; il bando della Sm. 16.6 dovrebbe essere attivato nel corso del 2019.

Su questa focus area non stati assunti impegni giuridicamente vincolanti (IGV) e al 31/12/2018 non è

stato erogato alcun pagamento. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 9.

***5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 5C sono:

- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).

  La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 6.000.000,00 di spesa pubblica, ossia lo 0,37% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020.

  Al 31/12/2018 non sono ancora stati attivati avvisi pubblici inerenti questa focus area; il bando della Sm. 4.3 (operazioni 4.3.B e 4.3.C) dovrebbe essere attivato nel corso del 2019.

  Su questa focus area non sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti (IGV) e al 31/12/2018 non è stato erogato alcun pagamento. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 10.

***5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 5E sono:

- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26);

- M16 - Cooperazione (art. 35).

  La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 67.000.000,00 di spesa pubblica pari al 4,14% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020, di cui € 24.350.000,00 destinati alle misure transitorie.

  Al 31/12/2018 sono stati attivati gli avvisi pubblici a valere sulle sottomisure/operazioni di seguito indicate, per un importo totale di € 30.057.851,00 di spesa pubblica:

- **Sm. 8.1** - Sostegno alla forestazione e all`imboschimento;

- **Sm. 8.2** - Sostegno per l`impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali (bando 2017);

- **Sm. 8.2** - Sostegno per l`impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali (bando 2018);

- **Sm. 8.3** - Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici;

- **Sm. 8.4** - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;

- **Sm. 16.8** - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.

  Le DdS presentate al 31/12/2018 a valere sugli avvisi pubblici inerenti la FA 5E sono 1.592 per un importo richiesto di € 169.449.349,72 che corrisponde al 563,74% dell'importo disponibile a bando. In particolare, sull'avviso pubblico della Sm. 8.3 - sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli - sono pervenute 589 candidature per un importo richiesto di € 91.939.764,76 che ammonta al 1.222,50% circa della dotazione finanziaria dell'avviso.

  Nell'anno 2018, in particolare, sono stati emamati i seguenti avvisi pubblici:

- Sm. 8.2 - Sostegno per l`impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali (bando 2018);

- Sm. 16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.

  Le DdS presentate nell'anno 2018 a valere sugli avvisi pubblici inerenti la FA 5E sono 264 per un importo richiesto di € 8.228.620,26.

  Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) ammontano a € 35.391.727,31 di spesa pubblica che equivale al 52,82% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 5E.

  Il totale della spesa pubblica erogata per la FA 5E ammonta a € 11.765.795,47 che equivale al 17,56% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 5E; nel 2018, la spesa pubblica erogata ammonta a € 1.236.972,15.

  La spesa pubblica realizzata per la FA 5E ammonta a € 11.761.342,47 che equivale al 17,56% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 5E. In particolare la sottomisura che ha contribuito maggiormente all'avanzamento della spesa realizzata è la Sm. 8.3 che rappresenta l'87,12% del totale erogato.

  Il target che valorizza i terreni agricoli e forestali oggetti di contratto di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio registra una percentuale di avanzamento rispetto al valore obiettivo dello 0,82% e dello 0,07% rispetto al target di contesto. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 11.

**P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali**

***6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 6B sono:

- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].

  La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 158.000.000,00 di spesa pubblica, ossia il 9,77% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020, di cui € 10.000.000,00 destinati alle misure transitorie.

Al 31/12/2018 risultano ammessi a finanziamento n. 23 strategie di sviluppo locale (SSL) per complessivi € 116.581.000,00 di spesa pubblica a valere sulla Sm. 19.2, di cui € 16.100.000,00 destinati alle Aree SNAI. La dotazione finanziaria a valere sulla Sm. 19.4 assegnata ai corrispondenti n. 23 GAL, quale sostegno ai costi di gestione e animazione delle SSL approvate, è pari a € 30.095.000,00. Parte delle SSL ammesse a finanziamento sono strategie plurifondo; specificatamente, n. 9 FEASR/FEAMP e n. 1 FEASR/FESR.

Al 31/12/2018 i 23 GAL selezionati hanno presentato le DdS a valere sulla Sm. 19.1 - sostegno preparatorio - per un importo complessivo richiesto di € 1.784.145,22 e sulla Sm. 19.4 - costi di gestione e animazione - per un importo richiesto di € 30.224.036,30.

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) ammontano a € 50.507.753,28 che equivale al 31,97% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 6B. In particolare sono stati assunti IGV sulla Sm. 19.1 per un importo di € 1.728.716,98 e sulla Sm. 19.4 per un importo di € 30.094.036,30; la differenza rispetto al totale è data dagli impegni a valere sulla Sm. 19.2 che provengono da progetti afferenti le misure transitorie; infatti sulla Sm. 19.2, al 31/12/2018 non ci sono concessioni su interventi che interessano la programmazione 2014 – 2020. L'unico GAL ad aver emanato un avviso pubblico, nel 2018, è Meridaunia SCARL per un importo complessivo di € 6.000.000,00.

Il totale della spesa pubblica erogata per la FA 6B ammonta a € 18.646.933,12 che equivale all'11,80% di utilizzazione della dotazione finanziaria della FA 6B; nel 2018, la spesa pubblica erogata ammonta a € 14.916.306,99. Il 97,18% della somma erogata nel 2018 deriva dagli importi erogati per la Sm. 19.1 (€ 1.581.900,77) e per la Sm. 19.4 (€ 12.913.390,58) mentre il resto degli importi si riferisce a progetti in transizione.

La spesa pubblica realizzata ammonta a € 18.572.279,15 che equivale all'11,75% di utilizzazione delle risorse finanziarie della FA.

La popolazione interessata dai 23 GAL selezionati ammonta a 3.230.940 che equivale al 99,41% del target obiettivo mentre la percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture è dell'80,36%. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 12.

***6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali***

Le misure del PSR Puglia 2014 – 2020 attivate per raggiungere l'obiettivo indicato dalla FA 6C sono:

- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20).

  La dotazione finanziaria assegnata a questa focus area è di € 20.000.000,00 di spesa pubblica pari all'1,24% dell'intera dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020, totalmente destinato alla transizione per la Sm. 7.3 e quindi interamente impegnato.

  Il totale della spesa pubblica erogata ammonta a € 802.199,32 e nel 2018 non si registrano pagamenti.

Il target che valorizza la popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) registra un avanzamento del 63,28% rispetto al target obiettivo e del 9,18% rispetto al target di contesto. I dati di sinstesi sono riportati nella Figura 13.

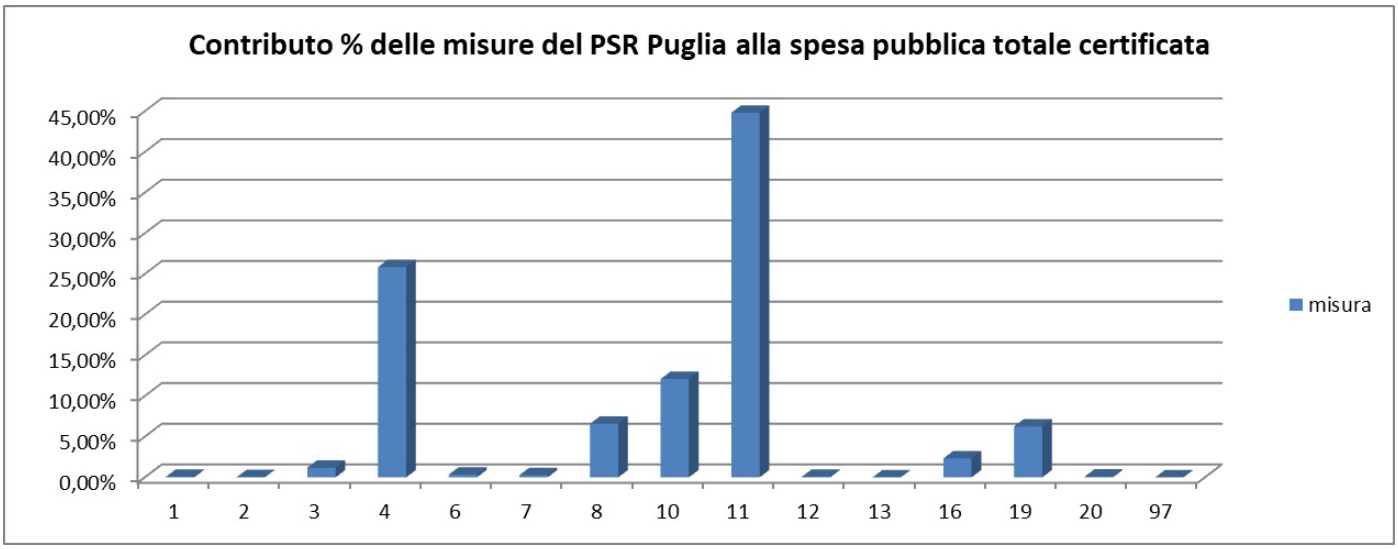



Figura 1: contributo (in percentuale) della spesa pubblica erogata suddivisa per misura

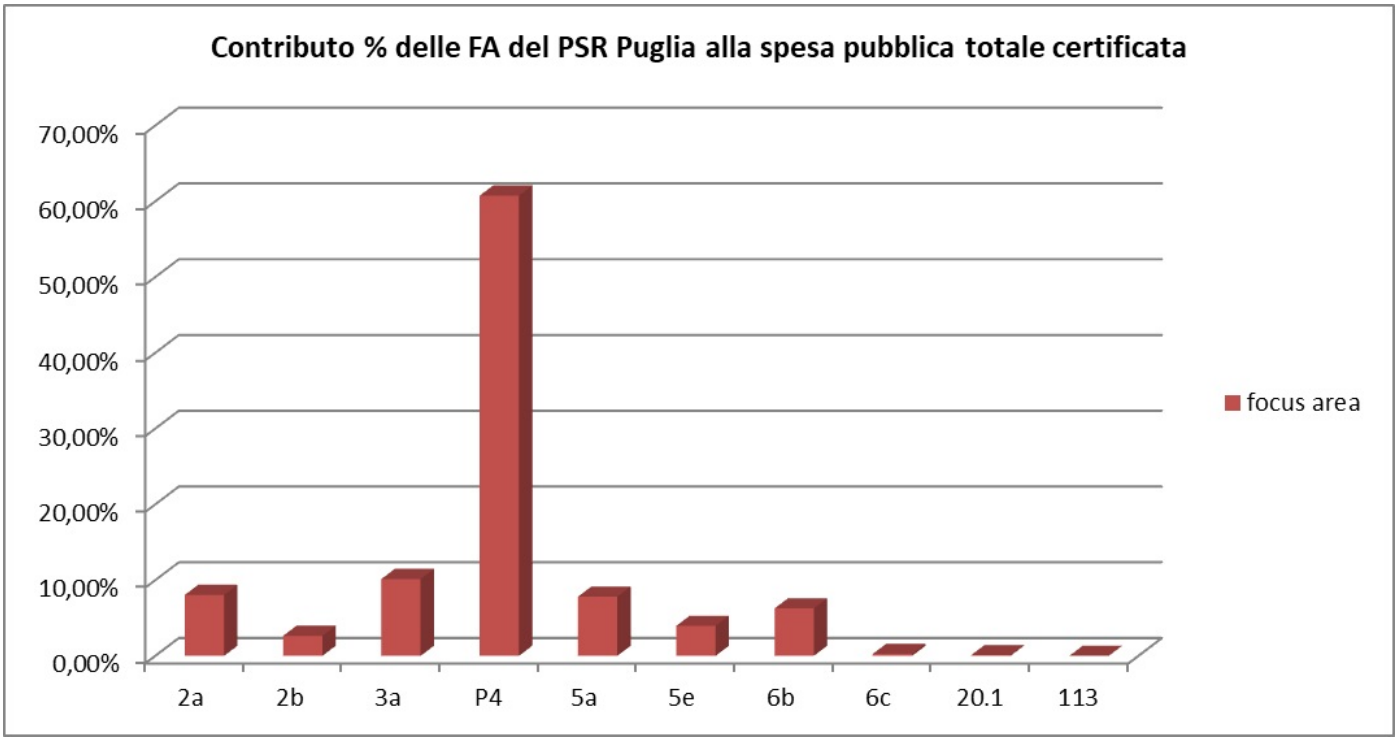



Figura 2: contributo (in percentuale) della spesa pubblica erogata suddivisa per focus area

| | | | | € 329.000.000,00 | € 187.284.682,91 | € 39.433.388,43 | € 24.137.381,39 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 2A | 4 | 4.1 | Attivato | € 178.000.000,00 | € 128.430.000,00 | € 23.529.173,55 | € 12.887.905,16 |
| 2A | 4 | 4.1 | Non attivato | € 32.000.000,00 | € - | € - | € - |
| 2A | 4 | 4.3 | Solo transizione | € 11.000.000,00 | € - | € - | € 3.184.107,95 |
| 2A | 6 | 6.4 | Attivato | € 70.000.000,00 | € 31.804.682,91 | € 2.010.000,00 | € 841.020,45 |
| 2A | 8 | 8.6 | Attivato | € 5.000.000,00 | € 2.000.000,00 | € 2.500.000,00 | € 287.575,70 |
| 2A | 16 | 16.1 | Attivato | € 3.000.000,00 | € 1.050.000,00 | € - | € - |
| 2A | 16 | 16.2 | Attivato | € 30.000.000,00 | € 24.000.000,00 | € 11.394.214,88 | € 6.936.772,13 |

Figura 3: FA 2A – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 230.000.000,00 | € 126.649.202,38 | € 20.049.256,20 | € 7.920.500,74 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 2B | 1 | 1.1 | Attivato | € 13.000.000,00 | € 4.000.000,00 | € 640.000,00 | € 218.000,00 |
| 2B | 1 | 1.2 | Attivato | € 5.000.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | € - |
| 2B | 1 | 1.3 | Attivato | € 7.000.000,00 | € 3.500.000,00 | € - | € - |
| 2B | 4 | 4.1 | Attivato | € 105.000.000,00 | € 88.009.202,38 | € 19.074.545,46 | € 7.557.450,84 |
| 2B | 6 | 6.1 | Attivato | € 100.000.000,00 | € 29.640.000,00 | € 334.710,74 | € 145.049,90 |

Figura 4: FA 2B – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 134.849.586,77 | € 74.493.053,74 | € 53.309.913,07 | € 30.355.861,81 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 3A | 2 | 2.1 | Non attivato | € 10.772.352,07 | € - | € 136.500,00 | € 66.060,00 |
| 3A | 2 | 2.3 | Non attivato | € 1.077.234,71 | € - | € - | € - |
| 3A | 3 | 3.1 | Attivato | € 13.000.000,00 | € 7.242.440,00 | € 130.000,00 | € 129.157,66 |
| 3A | 3 | 3.2 | Attivato | € 5.000.000,00 | € 5.783.364,15 | € 4.909.944,06 | € 3.426.843,00 |
| 3A | 4 | 4.2 | Attivato | € 90.000.000,00 | € 54.940.000,00 | € 42.423.471,07 | € 26.733.801,15 |
| 3A | 9 | 9.1 | Attivato | € 5.027.249,59 | € 5.027.249,59 | € 4.627.250,00 | € - |
| 3A | 16 | 16.3 | Attivato | € 5.000.000,00 | € 1.500.000,00 | € 1.082.747,94 | € - |
| 3A | 16 | 16.4 | Non attivato | € 4.972.750,41 | € - | € - | € - |

Figura 5: FA 3A – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 20.000.000,00 | € 15.000.000,00 | € - | € - |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 3B | 5 | 5.1 | Attivato | € 10.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € - | € - |
| 3B | 5 | 5.2 | Attivato | € 10.000.000,00 | € 10.000.000,00 | € - | € - |

Figura 6: FA 3B – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 556.287.315,70 | € 458.304.132,48 | € 197.108.104,43 | € 180.729.538,85 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| P4 | 4 | 4.4 | Attivato | € 75.000.000,00 | € 40.000.000,00 | € 7.747.107,44 | € 3.252.598,97 |
| P4 | 8 | 8.5 | Attivato | € 40.000.000,00 | € 13.388.430,00 | € 13.000.000,00 | € 7.598.571,04 |
| P4 | 10 | 10.1 | Attivato | € 172.000.000,00 | € 169.800.000,00 | € 36.490.713,71 | € 31.564.775,64 |
| P4 | 10 | 10.2 | Non attivato | € 20.000.000,00 | € - | € 5.000.000,00 | € 4.465.633,93 |
| P4 | 11 | 11.1 | Attivato | € 42.000.000,00 | € 42.000.000,00 | € 63.878.771,47 | € 30.571.814,17 |
| P4 | 11 | 11.2 | Attivato | € 207.000.000,00 | € 193.115.702,48 | € 70.718.771,47 | € 103.003.404,76 |
| P4 | 12 | 12.1 | Solo transizione | € 277.315,70 | € - | € 264.187,59 | € 264.187,59 |
| P4 | 13 | 13.1 | Solo transizione | € 10.000,00 | € - | € 8.552,75 | € 8.552,75 |

Figura 7: Priorità 4 – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 48.000.000,00 | € - | € 23.000.000,00 | € 23.428.795,22 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 5A | 4 | 4.3 | Non attivato | € 28.000.000,00 | € - | € 23.000.000,00 | € 23.428.795,22 |
| 5A | 16 | 16.5 | Non attivato | € 20.000.000,00 | € - | € - | € - |

Figura 8: FA 5A – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 10.000.000,00 | € - | € - | € - |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 5B | 16 | 16.6 | Non attivato | € 10.000.000,00 | € - | € - | € - |

Figura 9: FA 5B – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 6.000.000,00 | € - | € - | € - |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 5C | 4 | 4.3 | Non attivato | € 6.000.000,00 | € - | € - | € - |

Figura 10: FA 5C – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 67.000.000,00 | € 30.057.851,00 | € 35.391.727,31 | € 11.765.795,47 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 5E | 8 | 8.1 | Attivato | € 20.000.000,00 | € 5.537.190,00 | € 8.350.405,00 | € 1.141.166,28 |
| 5E | 8 | 8.2 | Attivato | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € - | € - |
| 5E | 8 | 8.3 | Attivato | € 20.000.000,00 | € 7.520.661,00 | € 23.441.322,31 | € 10.250.032,81 |
| 5E | 8 | 8.4 | Attivato | € 20.000.000,00 | € 10.000.000,00 | € 3.600.000,00 | € 374.596,39 |
| 5E | 16 | 16.8 | Attivato | € 2.000.000,00 | € 2.000.000,00 | € - | € - |

Figura 11: FA 5E – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 158.000.000,00 | € 146.685.000,00 | € 50.507.753,28 | € 18.646.933,12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 6B | 19 | 19.1 | Attivato | € 1.300.000,00 | € 1.300.000,00 | € 1.728.716,98 | € 1.581.900,77 |
| 6B | 19 | 19.2 | Attivato | € 140.000.000,00 | € 130.385.000,00 | € 17.915.000,00 | € 3.853.898,89 |
| 6B | 19 | 19.3 | Non attivato | € 1.700.000,00 | € - | € 770.000,00 | € 297.742,88 |
| 6B | 19 | 19.4 | Attivato | € 15.000.000,00 | € 15.000.000,00 | € 30.094.036,30 | € 12.913.390,58 |

Figura 12: FA 6B – Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

| | | | | € 20.000.000,00 | € - | € 20.000.000,00 | € 802.199,32 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Focus Area | Misura | Sottomisura | Stato del bando | Dotazione finanziaria | Impegnato a bando | Spesa Impegnata (Tabella A sez. 11) | Totale spesa erogata |
| 6C | 7 | 7.3 | Solo transizione | € 20.000.000,00 | € - | € 20.000.000,00 | € 802.199,32 |

Figura 13: FA 6C - Importo programmato, impegnato ed esecuzione finanziaria

## 1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

I dati e il contenuto delle tabelle F della relazione annuale sull'attuazione del conseguimento dei target intermedi sono correlati all'ultimo Programma di Sviluppo Rurale adottato dalla Commissione, ovvero la versione 8.0 del 02/05/2019. La valorizzazione degli indicatori definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia e dell'attuazione è stata effettuata in accordo con quanto previsto dall'art. 5 del Reg. UE 215/2014, così come modificato dal Reg. UE 276/2018, dal documento di lavoro della Commissione RURAL DEVELOPMENT ANNUAL IMPLEMENTATION REPORT MONITORING TABLES (2014-2020) – Version 2.3 e dal documento "EGESIF_18-0021-00 16/05/2018 - Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve". In particolare per valorizzare gli outputs realizzati per le milestone e i target del quadro delle Performance sono state considerate, in aggiunta alle operazioni completate per intero e interamente pagate (DdP del saldo liquidata), anche quelle operazioni soltanto iniziate, ancora in corso ma non interamente pagate.

### Priorità 2

Per la P2 sono previsti due indicatori di cui il primo riferito alla spesa pubblica totale realizzata e il secondo riferito al numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) e al numero di aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B). L'indicatore riferito alla spesa pubblica realizzata registra un tasso di realizzazione dell'88,91% rispetto al target previsto al 31/12/2018; l'indicatore che misura il numero di aziende registra un tasso di realizzazione del 90,27% rispetto al target previsto al 31/12/2018.

Dalla verifica intermedia dei target definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia, l'obiettivo riferito alla P2 risulta pienamente raggiunto; pertanto, non si registrano gravi carenze e non ci sono né importi da riassegnare e né rettifiche finanziarie da effettuare.

**Priorità 3**

Per la P3 sono previsti due indicatori più uno alternativo. Il primo indicatore, riferito alla spesa pubblica totale realizzata, registra un tasso di realizzazione del 107,64% rispetto al target previsto al 31/12/2018; il secondo indicatore, riferito al numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A), registra un tasso di realizzazione del 308,24% rispetto al target previsto al 31/12/2018; il terzo indicatore (alternativo), riferito al numero operazioni ammesse a finanziamento per investimenti in imprese agroalimentari (Sm. 4.2), registra un tasso di realizzazione del 287,78% rispetto al target previsto al 31/12/2018.

Dalla verifica intermedia dei target, definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia, l'obiettivo riferito alla P3 risulta pienamente raggiunto; pertanto, non si registrano gravi carenze e non ci sono né importi da riassegnare e né rettifiche finanziarie da effettuare.

**Priorità 4**

Per la P4 sono previsti due indicatori. Il primo indicatore, riferito alla spesa pubblica totale realizzata, registra un tasso di realizzazione del 97,11% rispetto al target previsto al 31/12/2018; il secondo indicatore, riferito ai terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A), al miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) e alla migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C), registra un tasso di realizzazione del 118,10% rispetto al target previsto al 31/12/2018.

Dalla verifica intermedia dei target, definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia, l'obiettivo riferito alla P4 risulta pienamente raggiunto; pertanto, non si registrano gravi carenze e non ci sono né importi da riassegnare e né rettifiche finanziarie da effettuare.

**Priorità 5**

Per la P5 sono previsti tre indicatori più uno alternativo. Il primo indicatore, riferito alla spesa pubblica totale realizzata, registra un tasso di realizzazione del 151,46% rispetto al target previsto al 31/12/2018; il secondo indicatore, riferito al numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) e alla produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C), registra un tasso di realizzazione del 117,65% rispetto al target previsto al 31/12/2018; il terzo indicatore, riferito ai terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E), ai terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) e ai terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A), registra un tasso di realizzazione del 776,12% rispetto al target previsto al 31/12/2018; il quarto indicatore (alternativo), riferito alla superficie forestale interessata da interventi di prevenzione (ha) (Sm. 8.3), registra un tasso di realizzazione del 110,54% rispetto al target previsto al 31/12/2018.

Dalla verifica intermedia dei target, definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia, l'obiettivo riferito alla P5 risulta pienamente raggiunto; pertanto, non si registrano gravi carenze e non ci sono né importi da riassegnare e né rettifiche finanziarie da effettuare.

**Priorità 6**

Per la P6 sono previsti tre indicatori più uno alternativo. Il primo indicatore, riferito alla spesa pubblica

totale realizzata, registra un tasso di realizzazione del 93,22% rispetto al target previsto al 31/12/2018; il secondo indicatore, riferito al numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C), non è valorizzabile al 31/12/2018; il terzo indicatore, riferito alla popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B), registra un tasso di realizzazione del 99,41% rispetto al target previsto al 31/12/2018; il quarto indicatore (alternativo), riferito al numero di operazioni ammesse a finanziamento (Sm. 7.3 BUL), registra un tasso di realizzazione del 100,00% rispetto al target previsto al 31/12/2018.

Dalla verifica intermedia dei target, definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia, l'obiettivo riferito alla P6 risulta pienamente raggiunto; pertanto, non si registrano gravi carenze e non ci sono né importi da riassegnare e né rettifiche finanziarie da effettuare.

**1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]**

Nessun altro elemento specifico del PSR Puglia.

**1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Gli obiettivi di tutela ambientale, di gestione sostenibile delle risorse naturali nell'ambito della priorità 4 e 5 del PSR Puglia 2014/2020 risultano complementari con gli obiettivi del **Piano d'azione EUSAIR** per la Macroregione Adriatico ionica, che nell'ambito del pilastro 3 prevede azioni finalizzate a migliorare la qualità ambientale degli ecosistemi regionali e tutelare la loro biodiversità e fare un utilizzo prudente e razionale delle risorse naturali. In particolare il sottotema b) "inquinamento del mare" prevede l'azione "affrontare l'inquinamento da fonti diffuse".

L'obiettivo di migliorare l'attrattività delle aree rurali rientrante tra le finalità della priorità 6 del PSR risulta complementare con l'obiettivo del piano d'azione EUSAIR per la Macroregione Adriatico-ionica, in particolare con le finalità del pilastro 4 rivolta ad aumentare l'attrattività turistica della regione supportando lo sviluppo sostenibile del turismo costiero, marittimo e dell'entroterra. Tutelare e promuovere il patrimonio culturale attraverso, tra l'altro, il miglioramento della qualità dei servizi turistici e la promozione di un marchio comune regionale.

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☑ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

| | **Pilastro** | **Argomento / Questione trasversale** |
|---|---|---|
| ☐ | 1 - Crescita blu | 1.1.1 - Tecnologie blu |
| ☐ | 1 - Crescita blu | 1.1.2 - Pesca e acquacoltura |
| ☐ | 1 - Crescita blu | 1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi |
| ☐ | 1 - Crescita blu | 1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione |
| ☐ | 1 - Crescita blu | 1.2.2 - Sviluppo delle PMI |
| ☐ | 1 - Crescita blu | 1.2.3 - Potenziamento delle capacità |
| ☐ | 2 - Collegamento della regione | 2.1.1 - Trasporto marittimo |
| ☐ | 2 - Collegamento della regione | 2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra |
| ☐ | 2 - Collegamento della regione | 2.1.3 - Reti energetiche |
| ☐ | 2 - Collegamento della regione | 2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione |
| ☐ | 2 - Collegamento della regione | 2.2.2 - Sviluppo delle PMI |
| ☐ | 2 - Collegamento della regione | 2.2.3 - Potenziamento delle capacità |
| ☐ | 3 - Qualità ambientale | 3.1.1 - L'ambiente marino |
| ☑ | 3 - Qualità ambientale | 3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità |
| ☑ | 3 - Qualità ambientale | 3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione |
| ☑ | 3 - Qualità ambientale | 3.2.2 - Sviluppo delle PMI |
| ☑ | 3 - Qualità ambientale | 3.2.3 - Potenziamento delle capacità |
| ☑ | 4 - Turismo sostenibile | 4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi) |

| | | |
|---|---|---|
| ☑ | 4 - Turismo sostenibile | 4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile\r(innovazione e qualità) |
| ☑ | 4 - Turismo sostenibile | 4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione |
| ☑ | 4 - Turismo sostenibile | 4.2.2 - Sviluppo delle PMI |
| ☑ | 4 - Turismo sostenibile | 4.2.3 - Potenziamento delle capacità |

**Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR**

**A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?**

Sì ☑ N. ☐

**Nome e funzione**

| |
|---|
| Settore regionale resp. attuazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Rappresentante Bernardo Notarangelo - supplente Claudio Polignano |

**B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?**

Sì ☐ N. ☑

**C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?**

Sì ☐ N. ☑

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

| |
|---|
| Non si prevedono investimenti specifici diretti, ma solo complementaretà di alcune azioni PSR con gli obiettivi del Piano d'azione EUSAIR. |

**D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)**

| |
|---|
| |

**E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)**

Pillar 3-Topic 3.1: traget "Enhancement of NATURA 2000 and Emerald networks in the Region". Pillar 4-Topic4.2: target 50% increase in tourism arrivals during the off-season period

**1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)**

| |
|---|
| |

## 2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

### 2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel 2018 il Piano di valutazione del PSR (Capitolo 9) non ha subito modifiche.

### 2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel corso del 2018 è stata completata la procedura di gara per **l'individuazione del Valutatore** indipendente in itinere ed ex post. In particolare, la gara per selezionare il Valutatore è stata **aggiudicata** con apposita Determinazione Dirigenziale della Sezione 11 - Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia dello 06/02/2018 e si è provveduto, conseguentemente, alla **stipula del contratto** con il Valutatore indipendente in data 04/05/2018 (Repertorio n. 000139). Il contratto copre l'intero periodo di programmazione e si concluderà nel 2024 con la predisposizione della Valutazione ex post del PSR.

È stato dato immediato avvio alle attività di valutazione relative al contratto in questione.

È stato elaborato durante il 2018 il **Disegno di Valutazione**, in una prima versione nel mese di giugno e in versione definitiva nel mese di settembre, che traccia le principali direttrici dell'intero ciclo dell'esercizio valutativo del PSR, definendo temi, approcci, metodi, tecniche, interlocutori da coinvolgere, tempistiche e organizzazione delle attività.

Esso ricomprende in un'unica relazione la verifica delle condizioni di valutabilità e il disegno della valutazione. Sono due aspetti della fase di strutturazione delle attività valutative strettamente integrati: la selezione delle soluzioni tecnico operative più idonee e la pianificazione delle attività in ragione della valutabilità dei differenti ambiti che sono oggetto del mandato valutativo.

Il documento ha rappresentato il primo elaborato che avvia il processo di interazione tra l'Autorità di Gestione ed il Valutatore. Esso va inquadrato come uno strumento flessibile, da adattare periodicamente all'andamento del Programma, concordando di volta in volta gli aspetti che risulteranno meritevoli di approfondimento. Questo in quanto la fornitura del Servizio di valutazione non può essere interpretata come la semplice redazione e consegna dei vari prodotti contrattuali previsti, ma come un'attività continuativa di accompagnamento dell'attuazione del Programma durante tutte le sue fasi e, *in primis,* relativamente all'individuazione puntuale di una concreta domanda di valutazione da parte dell'AdG.

Sono, inoltre, state avviate nel corso del 2018 una serie di attività di valutazione prodromiche alla preparazione delle attività da realizzare nel 2019, in particolare per poter rispondere ai quesiti valutativi del Questionario Valutativo Comune. Si fa riferimento alla messa a punto di alcuni strumenti di supporto (Questionari, Metodo per il supporto all'Autovalutazione dei GAL, ecc.) e allo svolgimento di molteplici incontri, con l'AdG, i Responsabili di Misura e altre organismi coinvolti nell'attuazione del PSR, per approfondire lo stato di attuazione del PSR e definire come tentare di dare compiuta risposta ai questi valutativi riferiti ai risultati e agli impatti ottenuti dal Programma al 31.12.2018.

**2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

La valutazione del PSR 2014-2020 del PSR della Regione Puglia è supportata da diversi sistemi informativi, nazionali e regionali, che intervengono nella gestione delle operazioni (presentazione, istruttoria, pagamento) e nel monitoraggio del Programma.

La gestione delle operazioni è stata assicurata da due sistemi informativi complementari, interconnessi tra di loro e con altri sistemi informativi:

- il SMR (Sistema Monitoraggio Regionale);
- il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) gestito dall'Organismo pagatore AGEA.

Figurano tra altri le fonti utilizzate anche:

- ISTAT
- Rete Rurale Nazionale.
- Rapporto di Valutazione ex post del PSR 2007-2013.
- Rapporto di Valutazione ex ante degli strumenti finanziari del PSR 2014-2020.

Rapporto di valutazione del PSR 2014-20120 al 31.12.2016.

**2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online**

| | |
|---|---|
| **Editore/Redattore** | Lattanzio Monitoring & Evaluation |
| **Autore/i** | Lattanzio Monitoring & Evaluation |
| **Titolo** | Documento sulle condizioni di valutabilità e disegno di valutazione |
| **Sintesi** | Il documento costituisce il primo elaborato che avvia il processo di interazione tra l'Autorità di Gestione ed il Valutatore. Va inquadrato come uno strumento flessibile, da adattare periodicamente all'andamento del Programma, concordando di volta in volta gli aspetti che risulteranno meritevoli di approfondimento. Questo in quanto la fornitura del Servizio deve essere intesa quale attività continuativa di accompagnamento dell'attuazione del PSR durante tutte le sue fasi e, *in primis,* relativamente all'individuazione puntuale di una concreta domanda di valutazione da parte dell'AdG. Il documento riporta tutti gli elementi previsti dal capitolato, restituendo un quadro completo rispetto agli ambiti / temi oggetto della valutazione. . |
| **URL** | https://www.dropbox.com/home?preview=Disegno+valutazione+Puglia+definitivo.pdf |

**2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni**

Per ciò che attiene il **Disegno di Valutazione**, di seguito si riporta una sintesi dei principali risultati ottenuti.

Il documento ha rappresentato l'opportunità per analizzare gli elementi propri della verifica delle condizioni di valutabilità e del Disegno di valutazione, ed è stato redatto sulla base delle indicazioni dell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto - Ambito, contenuti tecnici e prodotti del servizio richiesto. Ha ottenuto il risultato di rendere operativi gli elementi riportati nella proposta progettuale del Valutatore indipendente (Offerta tecnica selezionata come la più idonea a rispondere alle esigenze della valutazione in itinere su base pluriennale messe in evidenza nel capitolato del bando).

Il Disegno ha consentito, inoltre, di condividere l'approccio metodologico generale del complesso delle attività di valutazione in itinere che necessariamente continuerà nel corso dell'attuazione della Valutazione. Su taluni aspetti, naturalmente, sarà opportuno verificare periodicamente le proposte formulate nel documento, sulla base dell'evolversi del PSR e del suo approssimarsi alla naturale conclusione. Il Disegno va inteso, infatti, come uno strumento flessibile, da adattare periodicamente all'andamento del Programma, concordando di volta in volta gli aspetti che risulteranno meritevoli di approfondimento, in quanto la valutazione è un'attività accompagnamento continuo dell'AdG e dei altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PSR per individuare puntualmente il loro concreto fabbisogno valutativo.

**2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

| | |
|---|---|
| **Data/Periodo** | 23/11/2018 |
| **Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti** | Convengo dal titolo "Analisi, interventi, sfide per l'agroalimentare", tenutosi a Bari, Hotel Parco dei Principi, il 23 novembre 2018. |
| **Organizzatore generale dell'attività/evento** | Assessorato Agricoltura, Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste. |
| **Formato/canali di informazione utilizzati** | Convegno |
| **Tipo di destinatari** | Organizzazioni, tecnici, portatori di interessi. |
| **Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte** | 200 |

| | |
|---|---|
| **URL** | https://www.dropbox.com/home?preview=Convegno+23.11.2018.pdf |

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

| | |
|---|---|
| **Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)** | Avendo avviato le attività di valutazione nel corso dell'annualità 2018 e avendo pertanto finalizzato definitivamente soltanto il Disegno di Valutazione, non si risconta nessun follow-up ai risultati della valutazione. |
| **Follow-up realizzato** | Nessuno |
| **Autorità responsabile del follow-up** | Autorità di gestione |

## 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

### 3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Le principali misure adottate dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma riguardano:

1. aspetti di programmazione relativi all'attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020 ed adeguamento al contesto di attuazione e del quadro normativo;

2. atti amministrativi a supporto dell'avanzamento procedurale e finanziario del PSR Puglia 2014 – 2020;

3. aspetti gestionali ed organizzativi per migliorare l'attuazione dei bandi ed ottimizzare le regole di partecipazione.

4. Per quanto attiene agli aspetti di programmazione relativi all'attuazione del PSR Puglia, nel corso del 2018, si segnalano le seguenti principali azioni:

    1. **Modifiche ai criteri di selezione**

    Al fine di garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle Misure alle priorità dell'Unione in materia di Sviluppo Rurale, coerentemente con i reali fabbisogni dei territori, nell'anno 2018, l'AdG ha proceduto alla modifica dei Criteri di Selezione per Misura, Sottomisura ed Operazione approvati, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016. Detti Criteri, elaborati a partire dai principi contenuti nelle singole Schede di Misura del PSR, sono stati fissati nel rispetto della stretta coerenza tra principi e criteri, al fine di garantire una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi SWOT del PSR 2014 – 2020 e degli obiettivi di ciascuna Misura. Si sottolinea che, al fine di garantire la qualità dei progetti è stato previsto un punteggio minimo complessivo quale soglia di ammissibilità per ciascuna domanda e, per alcune Misure, detto punteggio minimo è stato fissato per singolo principio. Nel caso di criteri non automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili si è optato per la presenza di Comitati di Valutazione appositamente istituiti per la valutazione degli stessi.

    Nel 2018 la Regione Puglia ha provveduto alla modifica dei criteri di selezione del PSR Puglia 2014 – 2020 pubblicando, con la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 193 del 12/09/2018, la versione n. 6 che modifica i criteri di selezione delle sottomisure 1.3, 4.1C; 5.2, 10.2 e 16.2

1. **Comitato di sorveglianza**

    Il Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia nel corso dell'annualità 2018 è stato consultato mediante

    procedura scritta, al fine di assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, nelle seguenti date:

- 22 giugno 2018 – nella quale l'AdG del PSR Puglia 2014-2020 ha sottoposto a valutazione del Comitato di Sorveglianza l'esame e l'approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA)

2017

- 9 agosto 2018ella quale l'AdG ha sottoposto a valutazione del Comitato di Sorveglianza le modifiche dei criteri di selezione delle sottomisure 1.3, 4.1c, 5.2, 10.2, 16.2.

Il Comitato di Sorveglianza si è riunito in data 06/06/2018 per le decisioni inerenti i seguenti punti:

- stato di avanzamento del Programma al 30.04.2018, prospettive di perseguimento dei target di spesa (N+3) e di perfomance;
- proposta di modifica del Programma;
- comunicazione sull'adempimento delle Condizionalità ex-ante;
- comunicazione sulla nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali;
- comunicazione sullo stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore;
- comunicazione sulla selezione del valutatore;
- varie ed eventuali

1. **Modifiche apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 nel corso del 2018**

Nel corso del 2018 il PSR Puglia 2014 – 2020 ha subito una modifica che prodotto la versione 7.1 del programma, approvata con Decisione della Commissione Europea del 06/09/2018 C(2018) 5917 final. Di seguito si riportano in dettaglio la natura delle modifiche apportate:

- **Misura 1**: adeguamento dell'aliquota di sostegno al 60 -70% per attività relative a prodotti fuori allegato I del Trattato UE in coerenza con le regole degli Aiuti di Stato per le Sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3. e semplificazione e omogeneizzazione dei costi ammissibili.
- **Misura 2**: adeguamento al Reg. (Ue) n. 2393/2017 delle tipologie di beneficiari e introduzione dei Costi Standard per i servizi di consulenza. La modifica è funzionale all'adeguamento del processo di individuazione dei beneficiari in conformità a quanto disposto dal Reg. (UR) 2393/2017, art. 1 comma 4. Inoltre, per una più agevole e rapida attuazione della Misura, sulla scorta del documento Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, è stato introdotto l'utilizzo dei costi standard di cui all'articolo 67, punto 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- **Sottomisura 3.2**: Inserimento del riferimento al Regime dell'Aiuto di Stato per la Sottomisura 3.2. Adeguamento a seguito dell'approvazione del Regime di Aiuto n. SA.49184 (2017/XA), per interventi che non ricadono nell'art. 42 del TFUE. La modifica è obbligatoria per le Operazioni che riguardano prodotti fuori Allegato I, così come previsto dall'art 81 del Reg. (UE) n.1305/2013 e secondo le modalità di cui al Reg. (UE) n. 702/2014. Il regime di aiuto così esentato sarà rispettato anche dai GAL nell'ambito delle scelte delle SSL.
- **Operazione 4.1.C**: Modifica dell'aliquota di sostegno e riduzione del massimale a 500.000 €
- **Sottomisura 4.4**: Inserimento delle spese generali tra i costi ammissibili nella sottomisura 4.4 ed

eliminazione delle spese in economia.

- **Sottomisura 5.2** - Inserimento dei costi standard per investimenti di ripristino collegati alla Xylella.

- **Sottomisura 6.1** - Introduzione della possibilità del sostegno al primo insediamento senza contemporanea richiesta di sostegno ad altre misure del PSR Puglia 2014-2020. Tale modifica si è resa necessaria perché dopo la pubblicazione dell'avviso pubblico della sm 6.1, nel 2016, tutte le risorse disponibili sull'operazione 4.1. B, risultano esaurite, pertanto a causa di una insufficienza di risorse delle citate misure ad investimento si determinerebbe una diminuzione dei giovani insediabili con la misura 6.1 e, di conseguenza, impatterebbe sulla efficacia dell'azione del PSR. Per questa privazione si rende necessario prevedere l'erogazione del premio di primo insediamento senza l'obbligo di adesione ad altre misure del PSR.

- **Sottomisura 6.4**: Adeguamento alla normativa vigente relativa agli Aiuti di Stato. La modifica è di natura formale, trattandosi della mera esplicitazione della descrizione del Reg.(UE) n. 1407/2013.

- **Misura 8**: Introduzione del Regime dell'Aiuto di Stato per una corretta applicazione della misura secondo quanto previsto dall'art. 81 del Reg. (UE) n.1305/2013 ed adeguamento a quanto previsto dagli artt. 32 e 33 del Reg. (UE) n. 702/2014.

- **Sottomisura 9.1**: Adeguamento dei riferimenti normativi così come previsto dall'art 81 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e secondo le modalità di cui agli Orientamenti UE aiuti di Stato settori agricolo, forestale, aree rurali 2014-2020.

- **Sottomisura 10.1**: Introduzione di un limite massimo del 20% per eventuali riduzioni di superficie o U.B.A. nel corso del periodo di impegno.

- **Sottomisura 10.2**: Adeguamento dei riferimenti normativi e inserimento del Regime dell'Aiuto di Stato, così come previsto dall'art 81 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e secondo le modalità di cui al Reg. (UE) n. 702/2014.

- **Sottomisura 16.2**: Adeguamento dell'aliquota di sostegno al 50% per attività relative a prodotti fuori Allegato I del Trattato UE in coerenza con le regole degli Aiuti di Stato e modifica del massimale di spesa ammissibile.

- **Operazione 16.3.1 e 16.3.2, sottomisure 16.4, 16,5 e 16.6**: Adeguamento dei riferimenti normativi. La modifica è di natura formale, trattandosi della mera esplicitazione della descrizione del Reg.(UE) n. 1407/2013.

- **Sottomisura 19.2**: Adeguamento dei riferimenti normativi

- **Sezione 7**: Adeguamento delle performance attese al 31.12.2018 e al 31.12.2023 in funzione delle modifiche di contesto intervenute e/o delle eventuali sovrastime operate in fase di programmazione.

- **Sezione 8**:Inserimento del paragrafo "ao) Disposizioni applicabili alle misure ed interventi finanziati tramite aiuti di Stato, ex art. 81 del Reg. (UE) n. 1305/2013".

- **Sezione 10 e 11**: Trasferimento delle risorse finanziarie M04 e adeguamento degli indicatori P2 e P5; Trasferimento delle risorse finanziarie M10 e adeguamento dell' indicatore P4 e della tabella esplicativa della M10, Trasferimento delle risorse finanziarie M11 e adeguamento dell' indicatore P4 e della tabella esplicativa della Misura 11, Trasferimento delle risorse finanziarie alla M16 e

adeguamento dell'indicatore P5 – FA 5; Adeguamento delle risorse finanziarie della Misura 113.

- **Sezione 13**: Adeguamento alle notifiche/esenzioni Aiuti di Stato.

- **Sezione 15**: Modifica dei beneficiari. Ai fini di una più efficace attuazione del PSR – soprattutto in termini di utilizzo della piattaforma informatica del SIAN - si rende necessario avvalersi della collaborazione dell'Organismo Pagatore AGEA per attività di assistenza tecnica al PSR

- **Sezione 19**: Rideterminazione degli importi in transizione e spostamento della data ultima di realizzazione delle operazioni al 31.12.2020.

1. **Incontro annuale con la Commissione Europea**

In data 7 dicembre 2018 si è tenuto in videoconferenza da Bari e Bruxelles, l'incontro annuale 2018 tra l'Autorità di Gestione del PSR Puglia ed i rappresentanti della Commissione Europea, convocato ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (UE) n. 1303/2013, con il seguente odg:

1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della Relazione annuale sull'attuazione 2017 e dei dati più recenti disponibili

2. Nomina del valutatore e attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER, anche in vista della redazione della RAA 2018

3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività)

4. Tasso di errore (inclusi gli audit dell'UE e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive

5. Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali.

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale si registra una buona progressione della spesa rispetto agli anni precedenti, ma, il programma registra ancora forti ritardi e i servizi della Commissione considerano preoccupanti i dati di avanzamento finanziario, sia relativamente ai pagamenti sia agli impegni giuridici vincolanti. Dal punto di vista procedurale la struttura Regionale ha assicurato il corretto svolgimento delle procedure al fine di eliminare ostacoli nell'attuazione e di minimizzare il rischio di ricorsi e relative misure cautelari da parte del giudice amministrativo, impegnandosi, in particolare, a velocizzare l'attuazione delle misure che concorrono alla lotta contro la Xylella e al raggiungimento dei target. L'obiettivo di spesa N+3 al 31/12/2018 risulta già abbondantemente raggiunto, relativamente al 2019, i livelli di spesa previsti, appaiono appena sufficienti ad evitare il disimpegno. La Regione si impegna a tenere monitorato il raggiungimento degli importi stimati e assicura la tempestiva erogazione degli importi, alla luce dei principi di buona gestione finanziaria ed e degli obiettivi del programma.

Le previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance a fine 2018 sono confortevoli in quanto tutti gli indicatori risultano ampiamente conseguiti, pertanto, è scongiurato il pericolo di carenze che comportano la riassegnazione degli importi della riserva di performance o rettifiche finanziarie. La struttura Regionale si impegna a tenere sotto osservazione l'andamento del programma e ad assicurare il raggiungimento dei valori obiettivo previsti al capitolo 11 del PSR e la compatibilità di questi ultimi con le condizioni di attuazione.

L'AdG ha esposto nel corso dell'incontro lo stato di attuazione dello strumento finanziario e de approccio leader assumendosi l'impegno di avviare concretamente e  n tempi brevi gli strumenti finanziari vista la loro

importanza per consentire l'accesso al credito da parte dei beneficiari e di velocizzare la spesa anche nell'ambito leader.

Per quanto riguarda la nomina del valutatore l'Autorità di Gestione segnala che il valutatore è stato selezionato a maggio 2018, come già comunicato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2018, e conferma che esso sarà in grado di produrre la valutazione in tempo utile per l'approvazione e l'invio alla Commissione della relazione annuale sull'attuazione 2018.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione i servizi della Commissione sottolineano la necessità di procedere a valutazioni periodiche dell'efficacia delle azioni di comunicazione, ai sensi dell'articolo 51, paragrafo 1, del Reg.1303/2013. L'AdG rileva il fatto che si siano ricevute domande di aiuto 10 volte superiori rispetto alle risorse disponibili e ciò dimostra l'efficacia delle attività di comunicazione svolte; spiega inoltre che il sito internet della Regione ha avuto un gran numero di visualizzazioni, ma ad ogni modo viene assunto l'impegno di procedere ad una valutazione di dettaglio.

Per quanto riguarda il tasso di errore l'Autorità di Gestione fornisce una presentazione sulle azioni eseguite per ridurre il rischio di errore a livello di procedure amministrative e a livello dei beneficiari e conferma anche che la Regione Puglia è impegnata ad aggiornare il Piano d'Azione Nazionale per la Riduzione del Tasso di Errore (PANTE) e a prendere tutte le misure necessarie, al fine di consolidare e rendere più efficaci le azioni mirate a ridurlo in maniera significativa.

1. Per quanto attiene agli atti amministrativi a supporto dell'avanzamento procedurale e finanziario del PSR Puglia 2014 - 2020 si segnalano le seguenti principali azioni:

2. Atti amministrativi di ammissibilità e concessione degli aiuti con relative graduatorie.

3. Sottomisure 10.1, 11.1, 11.2 - Delibera di Giunta Regionale n.64 del 31/01/2018, Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n.2490/2017.

4. Disposizioni procedurali in tema di controllo degli appalti pubblici (DAG n.41/2018 e DAG n.121/2018).

5. Disposizioni procedurali in tema di Aiuti di Stato (DAG n.222/2018).

6. Disposizioni procedurali in tema di Gestione LEADER (DAG n.97/2018 e DAG n.195/2018).

7. Disposizioni di programmazione e procedurali per la Misura 20 (DGR n.1449/2018).

8. Disposizioni procedurali trasversali (Circolare procedurale n.2970 del 09/08/2018).

9. Per quanto attiene agli aspetti gestionali ed organizzativi per migliorare l'attuazione dei bandi ed ottimizzare le regole di partecipazione, la Regione Puglia applica il modello di concertazione partenariale, assumendo il confronto quale elemento costitutivo della progettazione degli interventi di sostegno. La concentrazione di obiettivi e risorse, l'incremento dei livelli di efficacia della spesa, la maggiore integrazione tra gli interventi, sia pure all'interno di un quadro strategico teso a garantire il conseguimento dei suddetti obiettivi, non possono prescindere dal rafforzamento delle modalità di partecipazione del partenariato economico e sociale. Partecipano al Partenariato economico e sociale le forze sociali ed economiche attive nel territorio pugliese e che rappresentano gli interessi generali del mondo agricolo con sede e rappresentanza significativa sul territorio regionale. È prevista la possibilità di prevedere su singoli temi, il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi specifici

inerenti tali temi. Tale coinvolgimento è finalizzato, essenzialmente, alla migliore realizzazione degli obiettivi generali predefiniti. L'obiettivo degli incontri di partenariato, pertanto, consiste nel condividere modalità organizzative e agenda di lavoro, anche al fine di qualificare la collaborazione tra Regione e partenariato, conferendole continuità e concretezza operativa nell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale. Nel dettaglio, nel 2018, hanno avuto luogo diversi incontri con il PES, dei quali si riporta data e ordine del giorno:

10. 16 febbraio 2018 – modifiche del PSR Puglia 2014 – 2020

11. 19 marzo 2018 – rimodulazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020

12. 04 giugno 2018 – procedura per la verifica dei punteggi conseguiti (operazione 4.1.A) e bozza dell'avviso pubblico della sottomisura 8.6

13. 11 giugno 2018 – istruttoria delle misure strutturali e modifiche del PSR 2014 - 2020

14. 03 agosto 2018 – presentazione degli avvisi pubblici delle sm. 16.2, 4.4, 1.3 e 16.4 e modifica ai criteri di selezione del PSR Puglia 2014 – 2020

15. 26 novembre 2018 – avanzamento del PSR 2014 - 2020

La struttura Regionale, inoltre, ha una interlocuzione periodica con l'OP AGEA per la programmazione delle attività funzionali al raggiungimento del target di spesa N+3 al 31/12/2018. In tale ottica è stato concordato un *Piano di Azione* ed una *Task Force superfici* (funzionari istruttori regionali e tecnici Agea), con lo scopo di massimizzare il contributo delle misure connesse alle superfici ed agli animali (SM 10.1, 11.1, 11.2) al raggiungimento dello stesso target. In generale è stato avviato con OP AGEA un processo di condivisione per facilitare i processi istruttori.

Per assicurare il corretto svolgimento delle procedure al fine di eliminare ostacoli nell'attuazione e di minimizzare il rischio di ricorsi e relative misure cautelari da parte del giudice amministrativo è stato costituito, di concerto con l'Assistenza tecnica, un Gruppo di Supporto Legale per ottimizzare le casistiche di gestione del contenzioso.

Al fine di migliorare la tempestività di erogazione dei pagamenti, alla luce dei principi di buona gestione finanziaria e degli obiettivi del Programma, la Regione Puglia ha deciso di rafforzare la capacità amministrativa della propria struttura con l'incremento delle risorse umane dedicate, selezionando n. 30 tecnici a cui affidare incarichi di supporto tecnico-amministrativo per l'attuazione del PSR, con spesa a valere sulla Misura 20; il personale selezionato e i funzionari istruttori incaricati a operare sul PSR sono formati periodicamente circa le procedure informatiche previste dal Organismo pagatore.

Per velocizzare gli adempimenti previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014 – 2020, per i quali si rende necessario acquisire preventivamente pareri e autorizzazioni da parte dei beneficiari degli aiuti concessi, in data 22/11/2018 è stato organizzato un seminario dedicato alla Valutazione di Incidenza Ambientale' (VINCA), la procedura introdotta nell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE 'Habitat.

Per velocizzare l'avvio degli investimenti è in corso la semplificazione dell'iter procedurale per quanto riguarda il rilascio dei titoli abilitativi, il durc e l'antimafia anche al fine di agevolare la presentazione di stati di avanzamento lavori per casistiche particolari.

Per migliorare e velocizzare l'avanzamento delle operazioni e degli interventi legati all'approccio leader

sono state organizzate, nel corso del 2018, le seguenti attività:

- n. 2 giornate formative con Agea sulla predisposizione del VCM e del SIAN per formare i soggetti interni al GAL al fine di garantire una maggiore celerità nello svolgimento degli adempimenti su VCM e SIAN
- redazione delle linee guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato agli interventi in ambito 19.2; inoltre è stata organizzata una giornata formativa sempre sul tema aiuti di stato per favorire i GAL nell'individuazione della normativa giuridica sugli Aiuti di stato da applicare ai singoli interventi previsti dai PAL
- redazione delle linee guida per la predisposizione dei bandi quale supporto tecnico/amministrativo per facilitare la redazione dei bandi a carico dei GAL
- redazione del manuale per la predisposizione delle misure e dei bandi sul SIAN, quale supporto tecnico per facilitare lo svolgimento degli adempimenti SIAN a carico dei GAL
- implementazione delle FAQ sulle problematiche di maggiore interesse riguardanti aspetti legati a VCM e SIAN; questo strumento, in continuo aggiornamento, ha la finalità di condividere con i GAL le risultante circa alcune problematiche proposte dai singoli.

Al fine di soddisfare gli elementi caratterizzanti il quadro normativo e di migliorare le performance delle attività di coordinamento e attuazione attraverso una corretta attuazione dei processi amministrativi, la Struttura Regionale ha deciso di dotarsi di un Sistema Informativo per la gestione del PSR Puglia 2014-2020, che intende configurarsi come un sistema integrato di gestione e monitoraggio, funzionale all'analisi e alla valutazione degli interventi finanziati dal PSR 2014-2020, attraverso la piena integrazione dei processi di governance. In particolare, tale strumento dovrà essere a supporto dell'intera filiera amministrativa, a partire dalla pubblicazione del bando e sino alla liquidazione del saldo.

Il Sistema informativo potrà fornire un monitoraggio continuo delle attività con distribuzione dei carichi di lavoro e individuazione dei progetti con maggiore capacità e/o velocità di spesa per l'attribuzione di priorità istruttorie.

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) [1], approssimazione calcolata automaticamente

| | Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR] | [%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR[2] | [%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)[3] |
|---|---|---|---|
| Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC) | 978.122.000,00 | 38,12 | 10,57 |

[1] Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

[2] Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

[3] Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

## Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

| | Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR] | [%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR | [%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) |
|---|---|---|---|
| Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC) | 978.122.000,00 | | |
| Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC) | 978.122.000,00 | | |

## Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

| | [%] di finanziamento del FEASR | [%] delle operazioni interessate |
|---|---|---|
| Domanda di sostegno | | |
| Richieste di pagamento | | |
| Controlli e conformità | | |
| Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore | | |

## Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

| [Giorni]<br>Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari | [Giorni]<br>Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari | Osservazioni |
|---|---|---|
| | | |

## 4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

### 4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della R.R.N. e l'attuazione del relativo Piano di azione è contenuta nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

Così come indicato nel Programma della Rete Rurale Nazionale, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 final e come da ultima modifica approvata il 10/11/2017, la pianificazione delle attività, funzionale alla redazione del Piano d'azione, è stata impostata su base biennale al fine di assicurare dinamicità al programma e garantire una efficace gestione delle risorse. Rispondendo ad alcune esigenze operative, nonché alla necessità di correggere alcuni meri errori materiali, nel corso del 2018 l'AdG della RRN ha approvato alcune modifiche del Piano di azione biennale 2017-2018, redatto in applicazione di quanto previsto dall'art. 54, comma 3, del Regolamento (Ue) 1305/2013 e inizialmente approvato con Decreto n. 655 del 10/01/2017. Un segretariato tecnico e amministrativo organizza e controlla le varie attività.

Si segnala anche l'istituzione, con Decreto dell'AdG della RRN n. 24097 del 12/09/2017, del *Comitato di Coordinamento delle Autorità di Gestione PSR, degli Organismi pagatori e dei soggetti coinvolti nella programmazione/attuazione dei PSR*, struttura della Rete la cui attività contribuisce alla piena attuazione del PSR Puglia, come degli altri Programmi italiani.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Programma R.R.N. si sviluppano attorno a ventisette tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire quattro priorità, rispondenti alle finalità sancite dall'articolo 54, comma 2, del Regolamento (UE) 1305/2013, alle quali si aggiunge un ulteriore ambito di attività "Gestione della Rete", teso a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del Piano di Azione della R.R.N. è contenuta nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

Per la realizzazione del Piano biennale di azione 2017-2018, sono state svolte dalla Postazione RRN per la Puglia le seguenti attività:

- Raccolta delle informazioni sulla Puglia finalizzata ad alimentare il confronto tra le postazioni

regionali, su problematiche e fabbisogni manifestate da altre Regioni, legate alla gestione ed attuazione dei PSR (scambio di informazioni). Tale attività è di supporto alle AdG e ai referenti regionali responsabili dell'attuazione dei PSR, per discutere e confrontarsi sull'implementazione del Programma, rilevare i fabbisogni e condividere esperienze e soluzioni operative maturate nell'ambito della RRN, in particolare su temi quali, ad esempio, le Strategie delle Aree Interne, Approccio LEADER, Aiuti di Stato, interventi per gli enti locali, agricoltura sociale con particolare focus al lavoro degli immigrati, gli strumenti finanziari e il loro stato di attuazione, i costi standard, gli indicatori di perfomance, informazione sulla misura 7.3 Banda larga, il Piano di Comunicazione del PSR e le azioni di informazione attuate;

- supporto e analisi alle AdG su aspetti normativi europei e nazionali che incidono sulla gestione e attuazione dei PSR, con particolare riferimento all'applicazione delle norme sugli appalti pubblici e gli "Aiuti di Stato" (sono state fornite indicazioni ai referenti regionali sull'utilizzo del Registro Nazionale e su come ottemperare agli obblighi di registrazione e notifica per le operazioni finanziabili in ambito PSR, che costituiscono aiuti di Stato). Inoltre, è stata approfondita la tematica "Aiuti di Stato" relativamente al rispetto e all'applicazione della normativa nell'ambito delle sottomisure 16.1 e 16.2 dei PSR 2014-2020, riguardo ai progetti nel campo del settore forestale e per lo sviluppo delle aree rurali, fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE - pubblicato sul sito della RRN il documento "Percorsi procedurali per l'applicazione degli aiuti di Stato applicabili alle sottomisure 16.1 e 16.2 dei PSR 2014-2020";

- supporto ai funzionari regionali responsabili della misura 19 al fine di risolvere delle criticità incontrate nella fase di avvio e attuazione delle sottomisure 19.4 e 19.2, quali ad esempio quelle legate alle funzioni pubbliche svolte dai GAL e alle attività istruttorie delle operazioni finanziabili nell'ambito della sottomisura 19.2 (pubblicazione nel sito della RRN FAQ "Conversazioni Leader");

- supporto al Comitato tecnico nazionale per la Strategia Nazionale per le Aree Interne per la policy "Saper fare/agroalimentare" (la Postazione ha partecipato attivamente agli incontri regionali);

- implementazione sistematica della Banca Dati PSR funzionale alla gestione della pagina "Bandi PSR 2014-2020" sul sito RRN attraverso la quale è consultabile e scaricabile la documentazione relativa ai bandi emanati dalle Regioni e PP.AA. nel quadro dei PSR 2014-2020 (aggiornamento continuo e alimentazione della Banca dati pubblica sul sito della RRN (http://polaris.crea.gov.it/psr_2014_2020/bandiPSR.htm);

Supporto alla Regione nella programmazione e attuazione delle azioni di informazione e comunicazione del PSR (in particolare, molte attività hanno riguardato il progetto Rural4learning. La Postazione ha partecipato agli incontri di coordinamento nell'ambito del progetto nazionale della RRN Rural4Learnig e Rural4University).

**4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

**Report attività di comunicazione, informazione e pubblicità PSR PUGLIA 2014 -2020**

In conformità al Regolamento 1305/2013 del 17 dicembre 2013 e al Regolamento (UE) 808/2014 (art. 13, allegato III) del 17 luglio 2014, l'Autorità di Gestione nel 2018 ha definito gli obiettivi e le attività di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia per l'annualità

2018 mediante il piano di comunicazione, approvato con delibera di Giunta n. 418 del 20/03/2018.

In attuazione dello stesso sono stati organizzati durante la 69^ Fiera Internazionale dell'Agricoltura e Zootecnia di Foggia (28 aprile - 1 maggio 2018) le seguenti attività di informazione, mediante due convegni dedicati a due delle tematiche trainanti del PSR Puglia 2014-2020:

28 aprile ore 12.00: Convegno "Il PSR per l'agricoltura biologica pugliese"

30 aprile ore 12.00: Convegno "L'importanza della cooperazione per l'agricoltura pugliese e il contributo del PSR"

I temi dell'innovazione e della biodiversità sono stati approfonditi nel pubbliredazionale sul settimanale "Guida alle Regioni" del Sole 24, in edicola il 24 settembre 2018. In particolare, in una pagina, è stata messa in evidenza l'importanza della tecnologia nello sviluppo delle aree rurali, attraverso un articolo sulla banda ultra-larga come motore di crescita; in una seconda pagina si è evidenziato il sapiente e importantissimo lavoro di tutela e valorizzazione della biodiversità pugliese realizzato dai cd "biopatriarchi" e valorizzato attraverso il PSR Puglia 2014-2020.

Nel 2018 si è consolidato il networking attivato con i progetti pilota di Rete Rurale Nazionale, nell'ambito del programma *Rural4learning,* progetto di *governance* multilivello, attraverso le iniziative RURAL4UNIVERSITÀ e RURAL4AGRARI.

Il progetto formativo "rural4university" è stato realizzato dalla Regione Puglia con le risorse della misura 20, quale best practice di comunicazione/informazione del programma verso i cittadini. L'iniziativa ha coinvolto n. 35 studenti (di cui 8 pugliesi delle facoltà di agraria delle università di Bari e Foggia) delle Università di Puglia, Campania e Molise. Lo scopo di far conoscere le buone pratiche, le esperienze e i sistemi innovativi nel campo dell'agricoltura biologica è stato perseguito attraverso l'attività e-learning e la visita a n. 9 aziende agricole biologiche (di cui 3 pugliesi). Le viste si sono susseguite in una settimana di rural camp itinerante tra le tre regioni partecipanti. Tutti gli obiettivi progettuali e di informazione/formazione/comunicazione sono stati pienamente raggiunti, come evidenziato dalla rilevazione della customer satisfaction effettuata con gli studenti e i docenti universitari coinvolti.

Il progetto "rural4agrari", attuato con le Regioni Piemonte e Basilicata, è stato strutturato nelle seguenti quattro fasi:

- Rural Good: lezioni in aula sui temi della PAC, della multifunzionalità e del PSR Puglia 2014-2020 e attività in campo con visite aziendali della durata di un giorno;
- Rural Learn: formazione online con la piattaforma e-learning di Rete Rurale Nazionale;
- Rural Camp: format innovativo che ha permesso il contatto diretto tra giovani studenti di diverse regioni (Puglia, Piemonte e Basilicata) e attori del territorio (imprenditori agricoli);
- Rural Lab: laboratorio d'impresa con esperti di settore per un approfondimento sul Business Plan, quale importante strumento di pianificazione aziendale.

Sono sati coinvolti i 12 istituti scolastici agrari e professionali con indirizzo agrario con circa 500 ragazzi e 12 aziende agricole pugliesi, che hanno aperto le porte ai ragazzi offrendo la possibilità di sperimentare una concreta esperienza di alternanza scuola-lavoro. La fase del rural camp ha visto protagonisti 45 studenti del quarto e quinto anno degli Istituti agrari di Puglia, Basilicata e Piemonte per attività di formazione in aula e sul campo con l'obiettivo di trasferire esperienze, conoscenze e buone pratiche in tema di sviluppo rurale,

multifunzionalità, agricoltura biologica e innovazione. Il Rural Camp si è svolto dal 10 al 14 dicembre 2018 in Puglia, coinvolgendo quattro realtà aziendali, scelte come casi studio di multifunzionalità agricola: Azienda Pantaleo Agricoltura di Fasano, Masseria Cappella di Martina Franca, Azienda Agricola Lemarangi di Mottola, Masseria Terra d'incontro a Casamassima. La customer satisfaction effettuata a fine progetto ha rilevato che il rural camp è la fase maggiormente apprezzata da studenti e professori. il coinvolgimento di studenti e docenti di altre regioni, la scelta degli argomenti, l'analisi delle attività imprenditoriali con un'interessante metodologia didattica, infatti, permette il confronto e la competitività tra gli studenti stessi con proficuo lavoro di gruppo.

Il sito tematico http://psr.regione.puglia.it., nell'ambito del sito istituzionale www.regione.puglia.it è stato oggetto di aggiornamento e popolamento costante, quotidiano e in tempo reale rispetto all'attività di programmazione e attuazione del PSR da parte dell'ADG e dei responsabili di misura. Sono 310 gli inserimenti effettuati. Il sito ha registrato in un anno circa 147 mila utenti con l'apertura di circa 572 mila sessioni. Inoltre, lo tesso sito web è stato sottoposto ad interventi evolutivi, mediante l'adesione al contratto quadro di Consip Lotto 4, stipulando apposito contratto d'appalto. Tale attività si è resa necessaria nell'ambito della progettazione generale di nuovo portale istituzionale regionale che sostituirà l'attuale www.regione.puglia.it, che ospita il sito tematico psr.regione.puglia.it. L'obiettivo è assicurare la continuità operativa del portale, nonché progettare e rendere disponibili nuove funzionalità a richiesta in un'ottica di completa e totale integrazione con i sistemi attualmente in essere.

Infine, i risultati del concorso fotografico "fotogrammi della puglia rurale", sono stati valorizzati all'interno del Vinitaly e della 82^ Fiera del levante, mediante l'esposizione delle 8 foto vincitrici e la visualizzazione di tutte le foto partecipanti (583) su uno schermo per tutta la settimana dell'evento.

## 5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

## 6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Non pertinente.

## 7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

### 7.a) Quesiti di valutazione

7.a1) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?

*7.a1.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 1 - Focus Area 1A: collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri | Indicatori | Sottomisure/ Operazioni | Tipologia di indicatore | Fonti primarie | Fonti Secondarie | Valori |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A) | Contributo indiretto 1.1.a, 1.1.b, 1.2.a, 1.2.b, 1.2.c, 2.1, 16.1, 16.2, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6, 16.7, 16.8, 16.9 | O | | SIAN/SIAR | 0,45 |
| 1. I progetti del PSR si sono dimostrati innovativi e basati su conoscenze sviluppate | O1. Spesa pubblica totale (Meuro) | | O | | SIAN/SIAR | 100 Meuro |
| | O3. N. di azioni/operazioni sovvenzionate | | O | | SIAN/SIAR | 112 |
| | % di progetti innovativi su tutti i progetti sostenuti dal PSR | | | | SIAN/SIAR | Non ancora quantificabile |
| | Percezione dell'efficacia e dell'utilità degli interventi realizzati (descrittivo) (SM. 1.2, 2.1) | | VAL | Beneficiari/ TP | | Non ancora definibile |
| 2. Incentivi allo sviluppo di conoscenze | O13. N. di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza, articolazione per ambiti tematici, caratteristiche dei beneficiari (genere, età), FA correlate | | O/VAL | | SIAN/SIAR | 46 |
| | O14. Numero di consulenti formati | | O | | SIAN/SIAR | 0 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | (articolo 15 del regolamento (UE) n. 1305/2013) | | | | | |
| | Fattori chiave di successo delle iniziative di consulenza | | VAL | Beneficiari/ TP | | Non ancora definibile |
| | Numero di gruppi PEI finanziati, numero di interventi PEI finanziati e numero e tipologia dei partner nei gruppi PEI | | O | | SIAN/SIAR | Non ancora definibile |

L'avanzamento delle misure 1,2 e 16 ancora non raggiunge livelli tali da poter permettere un sufficiente esame dei contenuti del PSR che concorrono all'innovazione, alla cooperazione ed al miglioramento della conoscenza nelle zone rurali. Per la misura 1 ancora non rilevano affidamenti.

Per la misura 2 – non risulta attivata.

Per la misura 16 si rilevano affidamenti per la 16.3.2.

Le misure sono state analizzate (ovviamente in misura provvisoria) anche attraverso i tre percorsi previsti dalle linee guida per la valutazione dell'innovazione nei programmi di sviluppo rurale 2014-2020 (European Evaluation Helpdesk 12-2017), relativi a:l'ambiente per le idee (I), la promozione delle capacità (C) e l'ambiente abilitante (A).

L'analisi è stata condotta attraverso l'adozione di un peso da 0 a 3 che definisce il contributo all'innovazione della sottomisura questo peso (in valore) corrisponde ad un giudizio qualitativo: 0=nullo, 1=modesto, 2=buono, 3=elevato. Il peso è stato attribuito in prima battuta dal Valutatore, in base ai contenuti disponibili della sottomisura attivata. Certamente nelle successive fasi valutative si potranno approfondire questi temi e giungere a conclusioni più rilevanti considerando i contenuti delle documentazioni progettuali presentate ma non disponibili al momento per la consultazione.

Il primo percorso consiste nella Individuazione e sviluppo di nuove idee (ossia opinioni, approcci, prodotti, pratiche, servizi, processi produttivi/tecnologie, nuove modalità di organizzazione o nuove forme di cooperazione e apprendimento) che la Regione è stata in grado di favorire. Il secondo percorso è relativo alla valutazione della capacità dei singoli e dello stesso sistema di conoscenza e innovazione di sperimentare, organizzarsi e utilizzare nuove idee e approcci (facilità del sistema a reagire a nuovi stimoli, a creare rapporti su nuove idee e svilupparle). Da ultimo è importante quanto e come il contesto politico e istituzionale è abilitante per i processi innovativi emergenti (ad esempio il contorno normativo, la facilità dei rapporti con la PA, la facilità di creare nuove imprese, il sistema degli incentivi, etc.).

Questa valutazione è stata effettuata in prima battuta su una quantità di elementi esigua ma è utile per una prima rilevazione dei percorsi, e via via si implementeranno le misure, prenderanno corpo in una valutazione più compiuta.

L'approccio all'innovazione proposto dalla Regione appare completo nelle sue parti programmatorie e strategiche, l'avanzamento delle attività soffre ancora di tempi non brevi e qualche azione formativa in

ritardo non ha contribuito a migliorare l'utilizzo delle altre misure.

Il concorso all'innovazione di strumenti e contenuti dovrà essere validato in fase operativa conferendo certezza alla fase programmatoria.

Certamente l'attivazione prossima della Misura 2 conferirà quel valore aggiunto alle attività di integrazione tra conoscenze e operatività utili e necessarie per favorire i processi di cooperazione avanzati. Si rileva, al momento, solo una graduatoria dei GO PEI che dovrebbero concretizzarsi nel successivo 2019 con ritardo all'azione di trasferimento dell'innovazione così importante nelle attese della Commissione.

Le misure sono state analizzate attraverso i tre percorsi relativi all'ambiente per le idee, la promozione delle capacità e l'ambiente abilitante.

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE |
|---|---|
| Il contribuito a stimolare la diffusione della conoscenza attraverso azioni informative, scambi interaziendali / visite delle azioni di formazione ed informazione potrebbe essere rilevante con contenuti direttamente connessi alla capacità di innovare e allo sviluppo delle conoscenze. | La misura 1 non ha una buona implementazione al 31 dic 2018 si raccomanda di meglio considerare l'elemento innovativo e la sua implementazione. La misura 2 può avere contenuti innovativi e si raccomanda la sua rapida implementazione. |
| Il numero e tipo dei soggetti componenti i gruppi operativi non è ancora analizzabile per sostenere una strategia di identificazione di idee innovative nel settore agricoltura, le foreste | Si raccomanda uno stretto seguito delle attività dei Gruppi Operativi che possono produrre progetti strategici di rilevante impatto. |
| Le strutture e procedure che agevolano l'innovazione sono adeguate e direttamente connesse al processo innovativo anche se una più ampia valutazione dovrà esser effettuata ad un maggiore stato di avanzamento del Programma.<br><br>Le misure di cooperazione appaiono sufficientemente attivate anche se l'elemento innovativo traspare poco. | Promuovere l'aspetto innovativo nell'attualizzazione delle sottomisure interessate. |

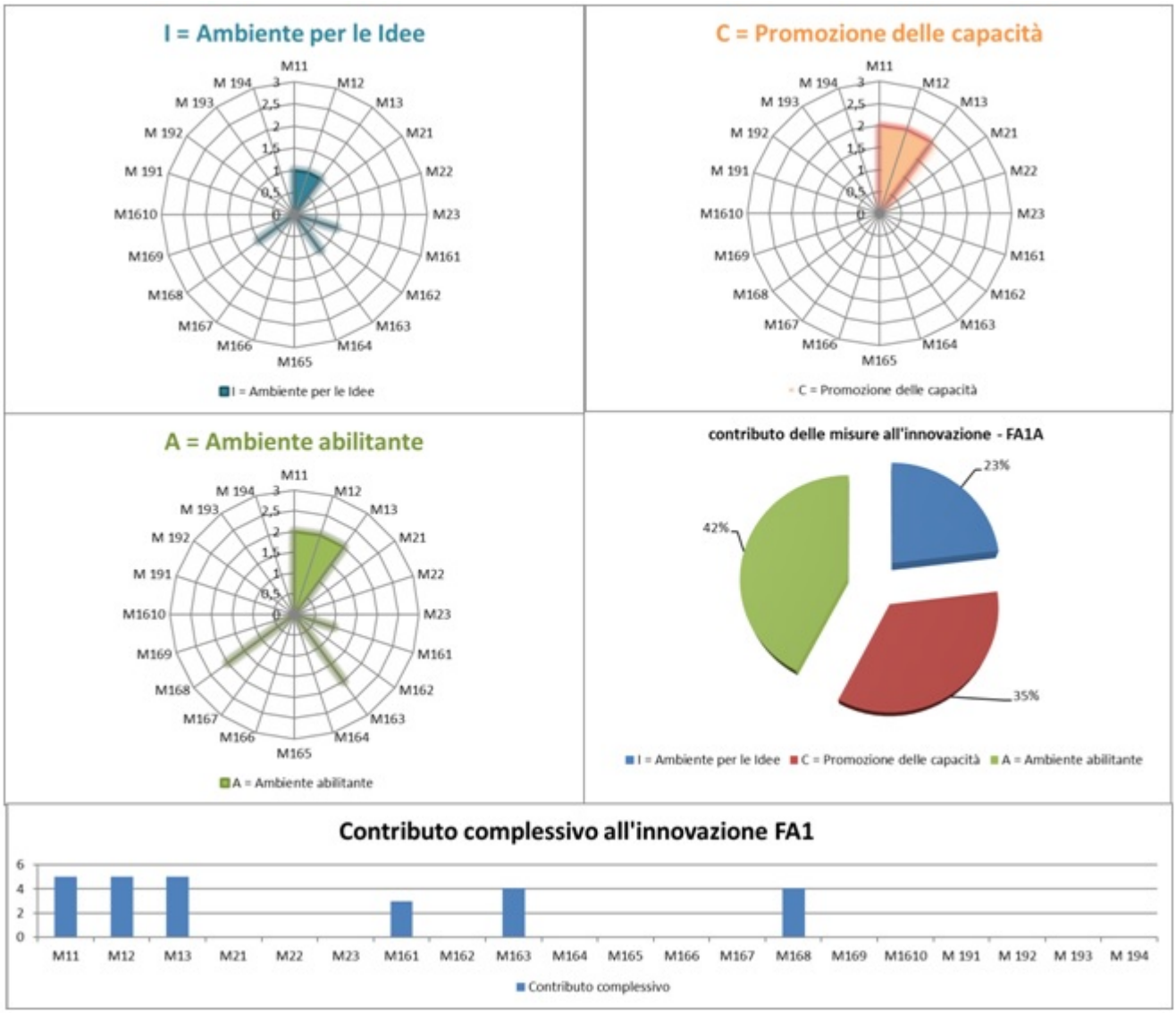



Figura QVC 1

7.a2) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?

*7.a2.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 2 - FA 1b - Collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri | Indicatori | Tipologia di indicatore | Fonti primarie | Fonti Secondarie | Valore |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Instaurazione di collaborazione a lungo termine tra soggetti nel settore | T2. N. totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione | T/VAL | | SIAN/SIAR | 44 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| agricolo, della produzione alimentare e forestale e istituti di ricerca e innovazione | O16. N. di gruppi PEI finanziati, n. di interventi PEI finanziati e numero e tipologia dei partner nei gruppi PEI | O/VAL | | SIAN/SIAR | |
| | O17. N. di azioni di cooperazione finanziate (diverse dal PEI), N. e tipologia di partner | O/VAL | | SIAN/SIAR | 44 |
| 2. Efficacia delle iniziative di cooperazione | Efficacia delle modalità di coordinamento dei Gruppi Operativi del PEI | VAL | GO, TP | Documentazione di progetto | Non ancora quantificabile |
| | Tipo e contenuto dell'innovazione (descrizione dell'innovazione creata e del suo utilizzo da parte dei beneficiari e/o non beneficiari) | VAL | GO, TP | Documentazione Tecnica Allegata | Non ancora descrivibile |
| | Diffusione delle innovazioni finanziate presso ulteriori soggetti rispetto ai componenti del partenariato | VAL | GO, TP | Documentazione Tecnica (es. formulario del progetto di GO) | Non ancora descrivibile |

Le misure sono state analizzate utilizzando anche le modalità definite dai tre percorsi relativi all'innovazione quali l'ambiente per le idee, la promozione delle capacità e l'ambiente abilitante, seguendo la metodologia delle linee guida per l'innovazione già citata nella risposta al QVC1. Tale metodologia connette strumenti innovativi di analisi sintetizzando la valutazione in un unico giudizio finale.

Sono state attuate operazioni di cooperazione tra agricoltura, produzione alimentare, silvicoltura, ricerca e innovazione al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali. Il loro contributo complessivo agli obiettivi è stato pesato secondo quanto di seguito riportato.

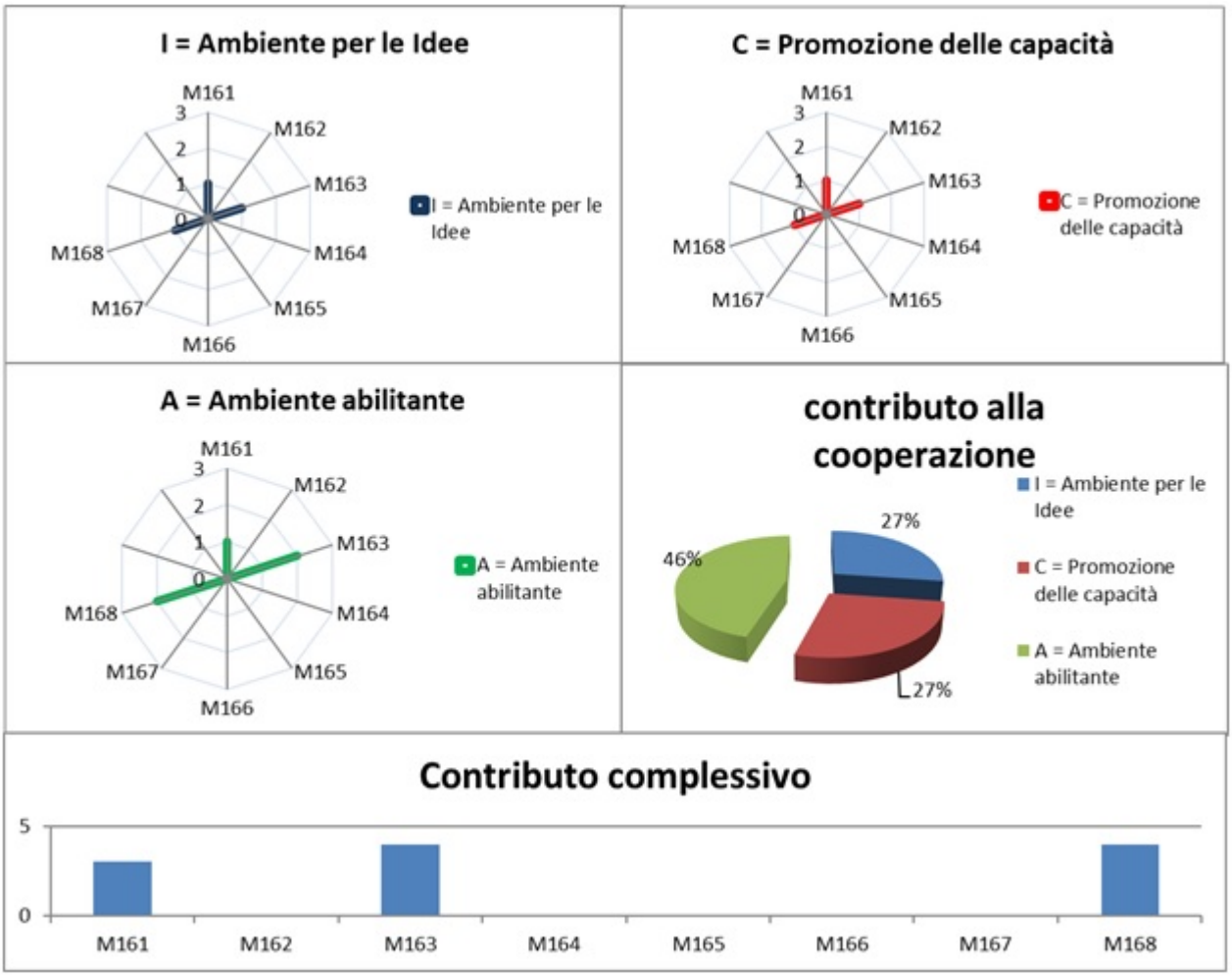
L'analisi è stata condotta attraverso l'adozione di un peso da 0 a 3 che definisce il contributo alla cooperazione delle sotto-misure; questo peso (in valore) corrisponde ad un giudizio qualitativo: 0=nullo, 1=modesto, 2=buono, 3=elevato. Il peso è stato attribuito dal Valutatore in base ai contenuti della sottomisura attivata.

Il primo percorso consiste nella Individuazione e sviluppo di nuove idee (ossia opinioni, approcci, prodotti, pratiche, servizi, processi produttivi/tecnologie, nuove modalità di organizzazione o nuove forme di cooperazione e apprendimento) che la Regione è stata in grado di favorire. Il secondo percorso è relativo alla valutazione della capacità dei singoli e dello stesso sistema di conoscenza e innovazione di sperimentare, organizzarsi e utilizzare nuove idee e approcci (facilità del sistema a reagire a nuovi stimoli, a creare rapporti su nuove idee e svilupparle,…). Da ultimo è importante quanto e come il contesto politico e istituzionale è abilitante per i processi emergenti (ad esempio il contorno normativo, la facilità dei rapporti con la PA, la facilità di creare nuove imprese, il sistema degli incentivi, etc..).

Questa valutazione è stata effettuata in prima battuta su una quantità di elementi esigua ma è utile per una prima rilevazione dei percorsi, e via via si implementeranno le misure, prenderanno corpo in una

valutazione più compiuta.

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/ REAZIONE |
|---|---|---|
| Rispetto al primo criterio di giudizio, ancora non è possibile effettuare valutazioni sostanziali riguardo l'istaurazione di collaborazioni a lungo termine. Si prende atto della graduatoria dei gruppi PEI. Gli effetti dei progetti di cooperazione sulla capacità di innovare sarà possibile valutarli in maniera approfondita non appena saranno disponibili maggiori informazioni. L'analisi del numero e del tipo di progetti di cooperazione, così come la partecipazione di attori dell'innovazione, potranno consentire di giungere a conclusioni in merito all'efficacia delle iniziative di cooperazione ed al contributo innovativo per le zone rurali; | Allo stato dell'arte non appare necessario formulare raccomandazioni. | |




Fgura QVC 2

7.a3) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?

*7.a3.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 3 Focus area 1C - Collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri di giudizio | Indicatori (comuni e del valutatore) | Tipologia di indicatore | Fonti primarie | Fonti secondarie | Valore |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero di persone in ambito rurale che hanno finalizzato l'apprendiment | T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C) | O | | Sistema di monitoraggio regionale<br><br>SIAN | 75 |
| | O1. Spesa pubblica totale (euro) | O | | SIAN/ | Meuro 25,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| o permanente e la formazione professionale nei settori agricolo e forestale | O11 Numero di giorni di formazione realizzati | O | | Sistema di monitoraggio regionale<br><br>SIAN | |
| | O12 Numero di partecipanti in formazione | O | | Sistema di monitoraggio regionale<br><br>SIAN | 75 VP |
| | Percezione dell'efficacia/utilità della formazione ricevuta rispetto ai fabbisogni | Val | | Indagini dirette a testimoni privilegiati, destinatari della formazione | Non ancora verificabile |
| | % di partecipanti che ricevono certificati da istituti di istruzione e formazione riconosciuti tramite attività sostenute | VAL | IC | SIAN | Non ancora quantificabile |
| | % di formati che hanno poi presentato domanda su altre misure del PSR (con riferimento ai trascinamenti) | VAL | | SIAN | Non ancora verificabile |

L'obiettivo della FA 1C è "Promuovere l'apprendimento permanente e la formazione professionale nei settori agricolo e forestale". La Misura 1 è stata articolata in tre sotto misure tutte attivate prevedendo sia corsi di formazione, attività d'informazione che azioni dimostrative.

Al momento lo stato di attuazione è modestissimo e appare inadeguato anticipare elementi valutativi sull'efficacia dei corsi e attività svolte in mancanza di dati di avanzamento.

In totale al 31.12.2018, num. 75 addetti del settore agricolo, hanno concluso corsi di formazione (VP).

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/ REAZIONE |
|---|---|---|
| La gran parte dei corsi di formazione e degli interventi d'informazione sono in corso di valutazione e solo 75 persone risultano aver concluso le attività formative utili alla finalizzazione dell'apprendimento permanente e migliorativi delle conoscenze e delle capacità imprenditoriali, ma riferentesi alla precedente programmazione. Al momento quindi, appare prematuro esprimere un giudizio valutativo compiuto. | La rapida finalizzazione dei corsi è raccomandata al fine di favorire il consapevole accesso agli altri interventi del programma. | |

7.a4) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?

*7.a4.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 4 - Focus Area 2A: collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri di giudizio | Indicatori (comuni e del valutatore) | Tipologia di indicatore | Fonti | | Valore |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Primarie | Secondarie | |
| 4.1 Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito alla ristrutturazione e all'ammoderna-mento delle aziende agricole finanziate | O1: Spesa pubblica totale (€) | O | | SIAN/SIAR | 15.536.467 |
| | O2: Volume totale di investimento (€):<br>- per tipo di investimento;<br>- per OTE | O/VAL | | SIAN/SIAR | 26.740.913 |
| | O4: N. aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti per:<br>- genere del titolare<br>- forma giuridica<br>- età del titolare<br>- dimensione aziendale | O/VAL | | • SIAN/SIAR<br>• Piano di sviluppo aziendale | 914 |
| | R1/T4: % di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento | T | | • SIAN/SIAR<br>• ISTAT<br>• CCIAA | 41 |
| | 4.1.1: % di aziende che, attraverso gli investimenti, ha introdotto/rafforzato la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali | O/VAL | Indagine campionaria (CAWI-CAPI) | SIAN/SIAR | -- |
| | 4.1.2: % di aziende che, attraverso gli investimenti, migliora le prestazioni ambientali aziendali (risparmio idrico, | O/VAL | | SIAN/SIAR | -- |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall'erosione) | | | | |
| | 4.1.3: Percezione da parte dei beneficiari del posizionamento (riduzione dei costi, chiusura filiera aziendale, sostenibilità ambientale, qualità) dell'azienda grazie all'investimento | D/VAL | Indagine campionaria (CAWI-CAPI) | | -- |
| | 4.1.4: Percezione da parte dei beneficiari di come le azioni di formazione e consulenza abbiano favorito il miglioramento della gestione aziendale | D/VAL | Indagine campionaria (CAWI-CAPI) | | -- |
| 4.2 Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al miglioramento del patrimonio forestale regionale e alla valorizzazione economica delle risorse forestali | O4. N. di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti per:<br>- ambiti territoriali<br>- tipologia delle operazioni attivate<br>- tipologia di beneficiari | D/VAL | | SIAN/SIAR | 20 |
| | 4.2.1: N. di aziende forestali beneficiarie in rapporto a quelle operanti nel settore | VAL | | • SIAN/SIAR<br>• ISTAT | 12,4 |
| | 4.2.2: N. di aziende che hanno diversificato la produzione forestale | VAL | | • SIAN/SIAR<br>• Documentazione di progetto<br>• Risultati PSR 2007-2013 | -- |
| 4.3 Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito alla diversificazione delle attività da parte delle aziende agricole | O4. N. di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno per la creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole:<br>- per tipologia di attività (agriturismo, fattorie didattiche) | D/VAL | | SIAN/SIAR | 25 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| finanziate | - per età del titolare<br><br>- per ambito territoriale | | | | |
| | 4.3.1: Incidenza del fatturato da attività di diversificazione sul fatturato complessivo delle aziende sovvenzionate (€) | VAL | Indagine campionaria (CAWI-CAPI) | SIAN/SIAR | -- |
| 4.4 Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al miglioramento dei risultati economici delle aziende agricole e forestali finanziate | R2: cambiamento del rapporto tra PLV e ULA nelle aziende agricole sovvenzionate (€) | R | Indagine campionaria (CAWI-CAPI) | • SIAN/SIAR<br>• Piano di sviluppo aziendale | € 21.188,01 |
| | 4.4.1: Variazione valore aggiunto dei prodotti ottenuti dalle imprese forestali beneficiarie | VAL | Indagine campionaria (CAWI-CAPI) | • Piano degli investimenti<br>• Risultati PSR 2007-2013 | 13,7 mln di euro (4.1.A)<br><br>60.870 euro (8.6) |

Nell'ambito della **misura 4**, gli investimenti per incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole vedono un impegno di **22,4 milioni di euro a fronte di un output di spesa 2014-2018 pari a 15, 5 milioni di euro**, mentre il numero di operazioni sovvenzionate ammonta a 1.524 unità. La sostanziale differenza tra l'importo impegnato e la dotazione finanziaria risiede nel fatto che l'istruttoria della sottomisura ha registrato una serie di ricorsi dinanzi al TAR di Bari. Tali ricorsi, che hanno provocato notevoli ritardi, sono essenzialmente legati al valore medio di performance economica determinato dagli Elaborati Informatici Progettuali (E.I.P.), ovvero al punteggio attribuito a ciascuna domanda per il relativo Principio n. 2 del bando. Le udienze si sono protratte dal mese di marzo 2018 al mese di settembre 2018. In esecuzione ai provvedimenti è stato necessario realizzare una puntuale istruttoria limitata alla verifica della correttezza dei dati e delle informazioni aziendali necessari per il calcolo del punteggio relativo al citato Principio n. 2 del bando. Al 31 dicembre 2018 l'attività istruttoria era ancora in atto, di conseguenza molti progetti sono rimasti sospesi.

Con riferimento agli **interventi di diversificazione** (operazione 6.4), dal sistema di monitoraggio risultano finanziate 23 aziende agricole a fronte di una spesa pubblica di 724 mila euro. Tali risorse erano imputate alla passata programmazione per effetto dei trascinamenti. Per la nuova programmazione invece nessun intervento risulta finanziato nonostante le 1.111 domande presentate. Questa problematica è stata dovuta all'effetto di ricorsi che hanno provocato l'effettivo blocco delle DAdG e la conseguente riverifica alle ditte ammesse all'istruttoria.

Infine, gli **investimenti in tecnologie silvicole** hanno generato una spesa di circa 288 mila euro (5,7% del programmato), mentre la spesa generata sulla **misura di cooperazione** riguarda il 21% del programmato.

L'attuazione delle misure 3 e 9 potrebbe generare effetti indiretti sul perseguimento degli obiettivi della Focus Area. In particolare sono stati conclusi 36 interventi relativi alla sottomisura 3.2 per un totale importo saldato di circa 2,7 Meuro. L'introduzione di regimi di qualità per i prodotti agricoli e alimentari, infatti, favorisce la partecipazione al mercato delle imprese e la diversificazione agricola. La sottomisura 3.1, inoltre, per mezzo delle risorse dovute a trascinamenti ha finanziato 146 interventi per circa 130 mila euro.

**Criterio di giudizio 4.1: Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito alla ristrutturazione e all'ammodernamento delle aziende agricole finanziate**

Il criterio di giudizio si collega direttamente all'indicatore R1 specifico della FA 2A, la cui valorizzazione restituisce una misura della partecipazione degli agricoltori pugliesi al processo di ristrutturazione e ammodernamento del settore. Al 31/12/2018, ammonta a 914 la numerosità delle aziende agricole che hanno completato i progetti di ammodernamento avviati nell'ambito della misura 121, contribuendo con una quota del 41% al valore obiettivo fissato per il numero di aziende da finanziare per interventi di ristrutturazione e ammodernamento (quantificato in 2.228 aziende agricole da finanziare entro il 2023). La spesa pubblica complessiva dei progetti completati assomma a 15,5 milioni di euro corrispondente a un **valore degli investimenti generati di 26,7 milioni di euro**.

Lo spazio di analisi può essere ulteriormente ampliato considerando l'**apporto degli interventi al miglioramento della competitività**. Dai risultati della valutazione ex post sui beneficiari della ex misura 121 emerge che, mediamente, tra la situazione ante e post investimento le aziende hanno incrementato il proprio fatturato di 10.000 euro/anno, grazie soprattutto ad un aumento delle quantità vendute per effetto di miglioramenti qualitativi della produzione (44%) o per l'incremento delle rese ad ettaro (23%). In tal senso, è possibile affermare che **gli investimenti in macchine ed attrezzature, che costituiscono il 69% della spesa globale effettuata (sottomisura 4.1.A), hanno permesso un miglioramento globale dell'attività economica**.

Nonostante sia legato alla presenza dei trascinamenti, **il risultato sul criterio di giudizio è da considerarsi ampiamente positivo** e trova conferma nella maggiore strutturazione del settore agricolo regionale evidenziata dalla lettura del contesto.

**Criterio di giudizio 4.2: Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al miglioramento del patrimonio forestale regionale e alla valorizzazione economica delle risorse forestali**

La Puglia possiede una superficie forestale totale di media estensione (179.040 ha - INFC 2005) ed esistono concrete possibilità di sviluppo economico per la selvicoltura. Per tale ragione la sottomisura 8.6 ha previsto le seguenti azioni: 1. investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali; 2. investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste; 3. elaborazione di piani di gestione forestale e loro strumenti equivalenti.

A fine 2018, il **numero di interventi finanziati relativi alla passata programmazione assomma a 26 unità per una spesa complessiva di poco più di 287 mila euro**. In rapporto alle aziende operanti nel settore forestale (161 al 2018 - InfoCamere[1]) il **numero di aziende beneficiarie rappresenta appena il 12,4% del totale regionale**, un valore ancora lontano rispetto alle necessità di promuovere una gestione attiva del patrimonio forestale, sia da parte dei proprietari di boschi che dei soggetti che svolgono la propria attività nel settore forestale.

Stante il contenuto avanzamento fisico e finanziario della misura, non risulta ancora possibile formulare un giudizio valutativo completo sugli effetti prodotti dall'intervento.

**Criterio di giudizio 4.3: Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito alla diversificazione delle attività da parte delle aziende agricole finanziate**

L'aumento della diversificazione viene esaminato nell'ambito dell'attuazione della sottomisura 6.4.1 inerente ai trascinamenti della misura 311. Al 31/12/2018, viene quantificato in 20 il numero di aziende agricole che hanno fruito di aiuti per avviamento/sostegno ad investimenti in attività non agricole. Tali investimenti hanno riguardano soprattutto lo sviluppo di attività agrituristica.

Per quel che concerne gli aspetti reddituali, si evidenzia, nonostante la limitata numerosità dei progetti conclusi, una **tendenza generalmente positiva** anche alla luce dello stato generale dell'economia. Usando il coefficiente dell'indicatore R7 (Aumento di Valore Aggiunto Lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie) della passata programmazione, si **stima una variazione del valore aggiunto extra-agricolo generato pari a 6.050 euro/azienda**. Lo scenario post investimento porrebbe in evidenza, inoltre, delle situazioni di rilancio del fatturato lordo aziendale.

Per quanto riguarda gli **effetti della diversificazione aziendale sull'occupazione**, l'indicatore posti di lavoro creati nelle aziende agricole che hanno diversificato l'attività (ULA) è stato stimato sulla base dell'indicatore quantificato nella valutazione ex-post 2007-2013 (R8). L'indicatore misura l'incremento lordo di occupazione, espresso come numero di nuovi posti di lavoro creati per effetto della misura 311 in attività diverse da quelle agricole. Il valore medio di nuove ULA per azienda pari a 0,6 applicato al numero di beneficiari della 6.4.1 risulta in un **incremento atteso pari a 12 nuove ULA**.

Il combinato dei due indicatori considerati restituisce una misurazione dell'**incremento della produttività pari a 504 euro/ULA**. In altri termini, l'investimento ha mostrato la capacità di attivare soprattutto la forza lavoro già presente in azienda.

**Criterio di giudizio 4.4: Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al miglioramento dei risultati economici delle aziende agricole e forestali finanziate**

Per esprimersi sul **miglioramento degli indici di redditività delle imprese agricole e forestali**, si è fatto riferimento all'indicatore R2, specifico della FA 2A, che permette di esaminare la variazione del valore aggiunto aziendale per effetto degli investimenti. Nello specifico, il valore aggiunto lordo è stato stimato riportando, in maniera proporzionale, la quantificazione della valutazione ex post 2007-2013 al numero delle aziende che hanno completato gli interventi al 2018. Preme fare osservare che, trattandosi del completamento di investimenti a cavallo di due periodi di programmazione, si è ritenuto corretto declinare dalla metodologia comunitaria per il calcolo dei risultati degli interventi strutturali, che richiede una misurazione degli effetti almeno due anni dopo la relativa chiusura degli investimenti.

**L'effetto generato dagli interventi in termini di aumento del valore aggiunto lordo complessivo è di 13,8 milioni di euro**, realizzato per la quasi totalità dagli investimenti della misura 121. Il valore complessivo è stato ottenuto considerando una variazione media del valore aggiunto di 15 mila euro per i beneficiari della sottomisura 4.1.A e di circa 3 mila euro per quelli della 8.6.

Nel complesso, **il contributo delle misure previste al miglioramento dei risultati economici delle aziende agricole e forestali è valutato positivamente**.

**Conclusioni e raccomandazioni**

Per le aziende beneficiarie della sottomisura 4.1.A, l'apporto degli investimenti in macchine ed attrezzature, che costituiscono per il 69% della spesa globale effettuata, al miglioramento globale dell'attività economica.

Nel caso della sottomisura 6.4.1 si può ritenere che gli investimenti supportati dal PSR, in prevalenza destinati alla realizzazione di strutture agrituristiche, abbiano contribuito a migliorare le attività di diversificazione delle aziende agricole migliorandone le prestazioni economiche. Tuttavia, dall'esame dell'aumento del valore aggiunto extra-agricolo per addetto parrebbe che il contributo sia riuscito a stimolare e valorizzare soprattutto la forza lavoro esistente, aspetto, tra l'altro, fisiologico per le attività di diversificazione aziendale.

Stante il contenuto, l'avanzamento fisico e finanziario della sottomisura 8.6, sul suo effettivo apporto alla valorizzazione del settore forestale regionale non si può formulare un giudizio valutativo esaustivo.

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE / REAZIONE |
|---|---|---|
| Sulla base delle analisi valutative realizzate, si può ritenere che gli interventi finanziati abbiano contribuito al miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole (R2: 13,8 milioni di euro), incoraggiandone la ristrutturazione e l'ammodernamento. | Si raccomanda di accelerare l'esecuzione delle misure che direttamente e indirettamente contribuisco alla FA 2A, in quanto i risultati in termini di miglioramento delle performance aziendali e di effetti sulla competitività devono essere valutati in uno spazio di analisi più ampio. | |

[1] Tale dato si riferisce alle imprese attive nella sezione A 02 "Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali" dell'archivio Movimprese (http://www.infocamere.it/).

7.a5) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?

*7.a5.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 5 - Focus Area 2B: collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri di giudizio | Indicatori (comuni e del valutatore) | Tipologia di indicatore | Fonti | | Valore |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | primarie | Secondarie | |
| 5.1 Sostegno al ricambio generazionale | O1: Spesa pubblica totale 4.1 -6.1 (€) | O | | SIAN/SIAR | 7.607.682 |
| | O4 N. di beneficiari (6.1) che fruiscono di un sostegno per l'avviamento dei giovani agricoltori, distinti per:<br>• genere (maschile e femminile)<br>• età | O/VAL | | • SIAN/SIAR<br>• Piano di sviluppo aziendale | 5 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | • titolo di studio<br>• % di subentri per fasce di età | | | | |
| | R3/T5 % di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR | R | | SIAN/SIAR | - - |

Similmente a quanto avvenuto per la sottomisura 4.1.A anche per la 4.1.B si sono verificati molti ricorsi. Il TAR, nello specifico, ad ottobre 2018 ha emesso un'ordinanza propulsiva, con la quale l'amministrazione è stata sollecitata ad effettuare un'analisi puntuale dei progetti presentati con esclusivo riferimento all'applicazione del Principio di selezione n. 2. Nel caso della **sottomisura 6.1** (ex 112) sono state concluse n. 5 operazioni per una spesa pubblica realizzata di 125 mila euro per effetto dei trascinamenti dalla passata programmazione. Il dato rilevato mostra che per la nuova programmazione sono state invece presentate 5202 domande per circa il 137,2% in più rispetto alla dotazione finanziari messa a disposizione per la sottomisura 6.1. Il ritardo nell'attuazione potrebbe essere causato dal ricorso di diverse aziende in graduatoria che hanno presentato ricorso al TAR Puglia, contestando l'attribuzione dei punteggi riferiti alle performance economiche dell'impresa a seguito dall'investimento. .

Con l'intervento 2.1.1. la sottomisura 2.1 potrebbe aver inciso positivamente in via indiretta alla realizzazione degli obiettivi della suddetta FA, in quanto grazie alle risorse provenienti dalla passata programmazione si sono realizzati 46 interventi, portati a saldo per un totale di circa 66 mila euro.

**Criterio di giudizio 5.1: Sostegno al ricambio generazionale**

L'analisi valutativa si basa sulle sole misure in transizione collegate alla FA. Si tratta, nello specifico, di interventi avviati alla fine della programmazione 2007-2013 con il bando 2015 del Pacchetto Multi-misura Giovani, per il cofinanziamento a investimenti nelle aziende agricole oggetto di primo insediamento di giovani agricoltori (misura 121), e il pagamento a un numero limitato di giovani (5) del premio di primo insediamento (misura 112).

**Il numero di aziende agricole condotte da giovani che hanno attuato un piano di sviluppo con il sostegno del PSR è pari a 345** (sottomisura 4.1.B), per una spesa complessiva di 7,5 milioni di euro. La quasi totalità dei piani di sviluppo finanziati, per i quali si stima un **investimento medio di circa 40 mila euro**, ha riguardato l'ammodernamento aziendale in chiave di innovazione tecnologica, in particolare con l'introduzione di impianti, macchine e attrezzature; nel 20% dei casi l'investimento ha riguardato aziende biologiche.

Pe poter determinare il contributo degli investimenti al miglioramento della competitività delle aziende, si è assunto come coefficiente di calcolo l'indicatore R2 (**Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie**) della passata programmazione. Sulla scorta dei risultati della valutazione ex post 2007-2013, è stato possibile stimare un accrescimento di tale valore all'interno dell'economia regionale di **3,1 milioni di euro**.

**Conclusioni e raccomandazioni**

Il quesito valutativo chiede di **misurare gli effetti del PSR in termini di ingresso nel settore di**

**agricoltori qualificati**.

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE / REAZIONE |
|---|---|---|
| Alla luce dello stato di attuazione delle misure che perseguono in via diretta gli obiettivi della FA, tale ambito non è di fatto valutabile. Considerevole rilevanza potrebbe provenire dalle misure che concorrono in via indiretta agli obiettivi della FA. | Si raccomanda di accelerare il processo di attuazione delle operazioni previste. | |

7.a6) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?

*7.a6.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 6 - Focus Area 3A: collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri di giudizio | Indicatori (comuni e del valutatore) | Tipologia di indicatore | Fonti | | Valore |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | primarie | Secondarie | |
| 6.1 Gli investimenti sovvenzionati contribuiscono al consolidamento ed allo sviluppo della qualità della produzione agricola | O1: Spesa pubblica totale 3.1-3.2 (Mln €) | O | | SIAN/SIAR | 3,6 |
| | O4. N. di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno (nuove adesioni M. 3.1), con indicazione:<br>- dell'età del titolare<br>- ambito territoriale | O | | SIAN/SIAR | 146 operazioni |
| | R4/T6: % di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, distinte per tipologia di sistema di qualità (DOP, IGP, ecc.) | R/VAL | | SIAN/SIAR | 0,91 |
| | 6.1.1 N. attività di informazione e promozione (sottomisura 3.2), distinti per tipologia di intervento | VAL | | • SIAN/SIAR<br>• Documentazione di progetto | 42 operazioni |
| | 6.1.2 Valore della produzione agricola certificata da sistemi di qualità nelle aziende | VAL | Indagine campionaria (CAWI-CAPI) | • SIAN/SIAR<br>• Documentazione di progetto | 3,7 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | beneficiarie a seguito della sovvenzione (Mln €) | | | | |
| 6.2 Gli interventi hanno incentivato l'integrazione di filiera finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche processi e tecnologie e alla promozione dei prodotti nei mercati locali ed allo sviluppo delle filiere corte | O4. N. di beneficiari, distinti per operazioni destinate a:<br>• la trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (sottomisura 4.2)<br>• progetti pilota e di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (sottomisura 16.4) | O/VAL | | SIAN/SIAR | 4.2: 172 operazioni |
| | 6.2.2 Aumento del prezzo riconosciuto ai produttori agricoli primari conferitori della materia prima (sottomisura 4.2) | VAL | • Indagine campionaria (CAWI-CAPI)<br>• Casi studio | | -- |

Dallo stato di attuazione del PSR al 31/12/2018 le operazioni della FA che mostrano un maggior avanzamento sono la 4.2, attivata per la gestione delle domande in trascinamento (ex misura 123), che evidenzia una spesa realizzata del 27,5% in termini di contributi erogati per un totale di 172 progetti conclusi su 185 concessioni di pagamento, e le 3.1 (146 operazioni) e 3.2 (43 operazioni). Anche per la misura 3 si tratta di impegni in transizione (ex misure 132-133), che hanno determinato una spesa erogata di 3,6 milioni di euro (progetti saldati).

Si segnala che, nell'ambito dei servizi di consulenza, alla sottomisura 2.1 è associato un output di spesa erogato di circa 66 mila euro, corrispondente a 112 operazioni sovvenzionate.

In via indiretta l'attuazione dell'intervento 1.1.1 per un totale di 218 mila euro saldati, potrebbe aver inciso positivamente considerato che sono stati finanziati 75 progetti, per le quali sono state erogate risorse a sostegno di azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.

L'analisi di efficacia dei criteri di selezione condotta sulle misure 3.2 e 9.1, consente di effettuare ulteriori considerazioni sull'orientamento degli interventi finanziati rispetto alle priorità identificate dal programmatore pugliese.

Osservando i criteri di selezione adottati nei vari bandi della Misura 3.2, emerge la volontà del Programmatore di favorire sempre di più la qualità dei progetti presentati, al fine di massimizzare la loro probabilità di avere successo una volta implementati. Non solo infatti è stato attribuito un peso progressivamente maggiore al principio "Qualità del progetto" ma è stata anche innalzata la soglia minima per l'ammissione in graduatoria che è passata da 20 a 30 punti. Tuttavia l'efficacia di questo principio è diminuita tra l'annualità 2017 e 2019. Se la diminuzione può essere in parte dovuta ai differenti parametri di selezione utilizzati tra il 2017 e il 2018, un'altra parte è sicuramente dovuta ad un calo della qualità dei

progetti, considerando che per le annualità 2018 e 2019 i criteri selettivi sono rimasti inalterati. Il maggiore calo ha riguardato il parametro legato alla tipologia di interventi proposti, che sono risultati essere meno in sintonia con la strategia di promozione della Regione Puglia.

Dall'analisi dell'efficacia dei criteri di selezione per la SM 9.1 è stato possibile giungere alle seguenti conclusioni:

- Osservando i valori medi dei punteggi ottenuti per principio, il profilo delle Associazioni/Organizzazioni beneficiarie corrisponde solo in parte a quello delineato dal Programmatore attraverso i criteri di selezione. In particolare, le caratteristiche che maggiormente si avvicinano al profilo ideale riguardano il numero di soci aderenti all'Associazione/Organizzazione (parametro 1.1 - efficacia 94%) e alla porzione di soci che aderisce a sistemi di qualità (principio 2 – efficacia 80,7%). Poco rispondenti sono state le caratteristiche inerenti l'aspetto produttivo dell'Associazione/Organizzazione (parametro 1.2 – efficacia 31,2%; principio 3 – efficacia 34,8%) e soprattutto il contributo ad una migliore gestione dei rifiuti e residui agricoli.
- Sono poche le Organizzazioni di Produttori beneficiarie della SM 9.1 che afferiscono a comparti produttivi per i quali l'OCM unica non prevede un sostegno specifico. Il principio 3 ha infatti fatto registrare una performance limitata (34,8%).
- Dalla performance dei parametri selettivi si può supporre che la SM 9.1 contribuirà a soddisfare i Fabbisogni 13 e 15, andando a sostenere Organizzazioni di produttori che, pur contando su numerosi soci attenti alla qualità del prodotto (parametro 1.1 e principio 2), necessitano di un sostegno per continuare a fornire produzioni qualitativamente rilevanti (parametro 1.2 e principio 3) e migliorare l'efficienza dei processi produttivi anche ottimizzando la gestione degli residui agricoli (principio 4).

**Criterio di giudizio 6.1: Gli investimenti sovvenzionati contribuiscono al consolidamento ed allo sviluppo della qualità della produzione agricola**

Sulla base dei dati disponibili è possibile affermare che gli investimenti del PSR stanno contribuendo al **consolidamento della qualità delle produzioni agricole** migliorando il posizionamento completivo delle imprese. In particolare, è migliorata la partecipazione dei produttori primari ai regimi di qualità con una adesione di **aziende agricole (146)** che hanno ricevuto un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità (T5) pari allo 0,91%.

Considerando come coefficiente di calcolo per determinare il **valore della produzione agricola certificata** l'indicatore R4 (Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti) della passata programmazione, **si stima un accrescimento di tale valore all'interno dell'economia regionale di 3,7 milioni di euro**.

**Criterio di giudizio 6.2: Gli interventi hanno incentivato l'integrazione di filiera finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, alla promozione dei prodotti nei mercati locali ed allo sviluppo delle filiere corte**

Il basso livello di implementazione non permette il calcolo degli indicatori utili a sostenere il criterio di giudizio.

Sulla base degli impegni transitati dal PSR 2007-2013, si può tuttavia evidenziare la presenza di un certo numero di imprese agroalimentari che hanno investito nel **miglioramento tecnologico all'interno dei propri impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione**, al fine di migliorare i propri indici di produttività e di sostenibilità. Si tratta, nello specifico, di **172 imprese agricole ed agroalimentari**

che hanno concluso il proprio investimento, partendo nella precedente programmazione dal bando 2015 sulla misura 123. Tali imprese dovevano dimostrare il raggiungimento di risultati apprezzabili per almeno due dei seguenti parametri: il miglioramento del rendimento economico dell'impresa; la stabilizzazione o incremento della forza lavoro; il miglioramento delle performance ambientali; il miglioramento delle relazioni commerciali.

La mancanza di dati di maggior dettaglio sulla tipologia di intervento effettuato, non consente di dare compiutezza al giudizio valutativo.

**Conclusioni e raccomandazioni**

I dati disponibili sull'attuazione delle principali operazioni programmate (3.1 e 4.2) mostrano delle performance soddisfacenti sia per le **produzioni di qualità**, sia in termini di **miglioramento dei sistemi di trasformazione e commercializzazione delle imprese agroalimentari**, leve che favoriscono la valorizzazione delle produzioni *made in Puglia*.

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE / REAZIONE |
|---|---|---|
| Considerato il parziale campo di applicazione disponibile, soprattutto con riferimento ai focus di analisi relativi ai sistemi associativi ed alla trasformazione del prodotto agricolo. Non è risultato possibile, infatti, alimentare tutti gli indicatori previsti in quanto non sono state attivate le misure di carattere più aggregativo (la 9 e la 16.4) inerenti al criterio di giudizio 2. | Al fine di favorire la capacità di sviluppo del sistema agroalimentare regionale, si raccomanda di dare rapida attuazione a tutte le misure che concorrono all'obiettivo della FA 3A. | |

7.a7) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?

*7.a7.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Per rispondere al quesito valutativo n. 7 sono stati individuati due criteri di giudizio e sei indicatori. I criteri di giudizio, in particolare, considerano il contributo del PSR al miglioramento dei sistemi di gestione del rischio da parte delle aziende agricole sia in termini di prevenzione che di ripristino del potenziale produttivo danneggiato.

Attualmente, considerato lo stato di avanzamento del PSR e delle progettualità in corso, non ha reso possibile valorizzare gli indicatori identificati.

**QVC 7 Tab.2 Criteri di giudizio e indicatori correlati**

| Criteri | Indicatori | Sottomisure/ Operazioni | Tipologia di indicatore | Fonti primarie | Fonti Secondarie | Valore |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Sostegno alla prevenzione e alla gestione dei rischi | O1. Spesa pubblica totale (€) | **1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.3, 16.2,** | O | | RAA | 0 |
| | R5. N. e % di aziende | | R/VAL | | | nd |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| nel settore agricolo derivanti da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici (SM 5.1) | agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio | **5.1, 5.2** | | | SIAN<br><br>SMR | |
| | % di progetti di prevenzione realizzati per tipologia | | VAL | | | 0 |
| 2. Contributo al ripristino e/o preservazione del potenziale produttivo (SM 5.2) | O1. Spesa pubblica totale (€) | | O | | | 0 |
| | Tipologia di intervento | | VAL | | | nd |
| | N. di beneficiari per azioni di ripristino del potenziale agricolo di produzione danneggiato | | VAL | | | nd |

Per entrambi gli ambiti di intervento considerati dai due criteri di giudizio, è possibile solo osservare l'avvio delle procedure di attuazione delle M. 5.1 e 5.2, che alla data di riferimento del presente Rapporto sono in fase di completamento.

**Conclusioni e raccomandazioni**

La domanda di valutazione chiede di **misurare gli effetti delle misure del PSR in termini di prevenzione del rischio e ripristino del potenziale produttivo**. L'avanzamento della spesa, tuttavia, era pari a zero al 31 dicembre 2018.

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE / REAZIONE |
|---|---|---|
| Alla luce dello stato di attuazione delle sottomisure che perseguono in via diretta gli obiettivi della FA, tale ambito non è di fatto valutabile | Si raccomanda di accelerare il processo di attuazione delle operazioni previste. | |

7.a8) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?

*7.a8.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 8 - Focus Area 4A: collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| **Criteri** | **Indicatori** | **Sottomisure/ Operazioni** | **Valore** | **U. M.** |
|---|---|---|---|---|
| 1. Gli impegni | R7 / T9: percentuale di terreni | 10.1.4, 10.1.6. | 0,25 | % |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| agroambientali determinano la salvaguardia ed il miglioramento della biodiversità | agricoli<br><br>oggetto di contratti di gestione a sostegno<br><br>della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto<br><br>specifico 4A) | | | |
| | R7. Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità, di cui superficie agricola oggetto di impegni agroambientali che riducono i livelli di impiego e/o la tossicità di fitofarmaci e diserbanti a beneficio di flora e fauna (*) | 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 11, 13 | 15 | % |
| 2.Gli impegni agroambientali determinano la salvaguardia ed il miglioramento della biodiversità delle specie | I8. Ripristino della biodiversità: evoluzione dell'indice FBI (per specie insettivore) nelle aree di intervento | 10.1.1,10.1.6, 11.1, 11.2, | nd | |
| 3. Gli impegni agroambientali favoriscono la conservazione e/o l'aumento di "habitat agricoli ad alto pregio naturale" ed il mantenimento dei paesaggi | I9. Conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale (HNV) (ettari) | 10.1.3,<br><br>10.1.6,11.1,11.2. | 30.340[1] | ha |
| | | | 15,6 | % |
| 4. Gli impegni agroambientali contribuiscono al mantenimento o all'accrescimento della diversità genetica in agricoltura, tutelando le specie vegetali a rischio d'erosione genetica. | Numero di UBA ed ettari per la salvaguardia delle specie animali e varietà vegetali a rischio di erosione genetica. (*) | 10.1.4 | 3038 | ha |
| | | 10.1.5 | 2829 | UBA |

[1] SOI che incide nelle classi con valore naturalistico alto e molto alto.

L'indicatore di risultato R7 VAL risulta pari a 240.674 ettari e rappresenta il 15% della Superficie Agricola (SA) regionale.

L'efficacia degli interventi delle misure 10 e 11, può essere colta scomponendo i valori dell'Indicatore di risultato R7 VAL (e il relativo indice SOI/SA) a livello territoriale (cfr. Tabella QVC8 Tab 5), nelle Aree protette e Natura 2000 in cui l'effetto ambientale è massimizzato.

Dalla lettura della tabella emerge come la SOI ricadente nelle Aree Protette (58.072 ha) e nel sottoinsieme delle Aree Natura 2000 (51.320,594ettari) presenta una maggior concentrazione (rapporto SOI/SA) (rispettivamente il 19,9% ed il 20,6%) rispetto al totale regionale pari al 14,9%.

**QVC8 - Focus Area 4A: Superfici Oggetto di impegno favorevole al miglioramento della qualità delle acque R7 e Superficie Agricola nell'intero territorio regionale e nelle Aree protette e Ree Natura 2000**

| FA 4a | SOI | SA[1] | SOI/SA |
|---|---|---|---|
| TOTALE | 240.673 | 1.618.024 | 14,87% |
| AREE PROTETTE[2] | 58.072,4 | 291.865,87 | 19,90 |
| DI CUI IN SIC/ZPS | 51.320,5 | 249.062 | 20,61 |

*Fonte: elaborazioni Valutatore su dati AGEA e CLC*

[1] Superficie agricola definita dal valutatore a partire dal Corine Land Cover 2018

[2] Parchi e riserve nazionali e regionali e aree Natura 2000

***L'impatto delle Misure agroambientali sulla biodiversità***

***I8. Farmaland Bird Indexi (FBI)***

Allo stato attuale non è stato possibile effettuare il calcolo dell'indicatore d'impatto in quanto, come già dettagliato nella metodologia, il Ministero non ha fornito al valutatore i dati elementari relativi al progetto MITO (Ossia i valori relativi alla numerosità e ricchezza delle specie osservate nei singoli punti di ascolto diffusi sul territorio). Il valutatore in presenza del dato elementare procederà al calcolo dell'indicatore nel proseguo delle attività.

***I9. Conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale (HNV)***

Gli interventi del Programma che determinano effetti quantitativamente diffusi (superfici interessate) e potenzialmente favorevoli per la biodiversità delle aree agricole ad "Alto Valore Naturale" riguardano soprattutto:

- il mantenimento e l'incremento degli usi agricoli del suolo rientranti nella tipologia delle aree a vegetazione semi-naturale (tipo 1 di Andersen) quali prati permanenti e pascoli;
- il mantenimento o anche la nuova introduzione di sistemi estensivi di gestione dei terreni agricoli (es. introduzione del metodo di produzione biologico) che ne aumentano/conservano i livelli di differenziazione e complessità ecologica (presenza di infrastrutture ecologiche, "mosaici colturali").

Va da subito osservato che tali effetti del PSR si esprimono principalmente, nel *mantenimento* di superficie agricole associate al concetto "AVN" piuttosto che nel loro incremento, derivante da cambiamenti di tipi di uso agricolo del suolo o di introduzione di nuove modalità di gestione

**QVC8 - SOI per classe di area potenzialmente ad alto valore naturale (AVN), (I9)**

| | SOI | SA | % sulla SOI | Rapporto SOI/SA |
|---|---|---|---|---|
| Totale | 169.416,37 | 1.631.194,74 | 100,00 | 10,39 |
| Aree non AVN | 185,59 | 4.572,66 | 0,11 | 4,06 |

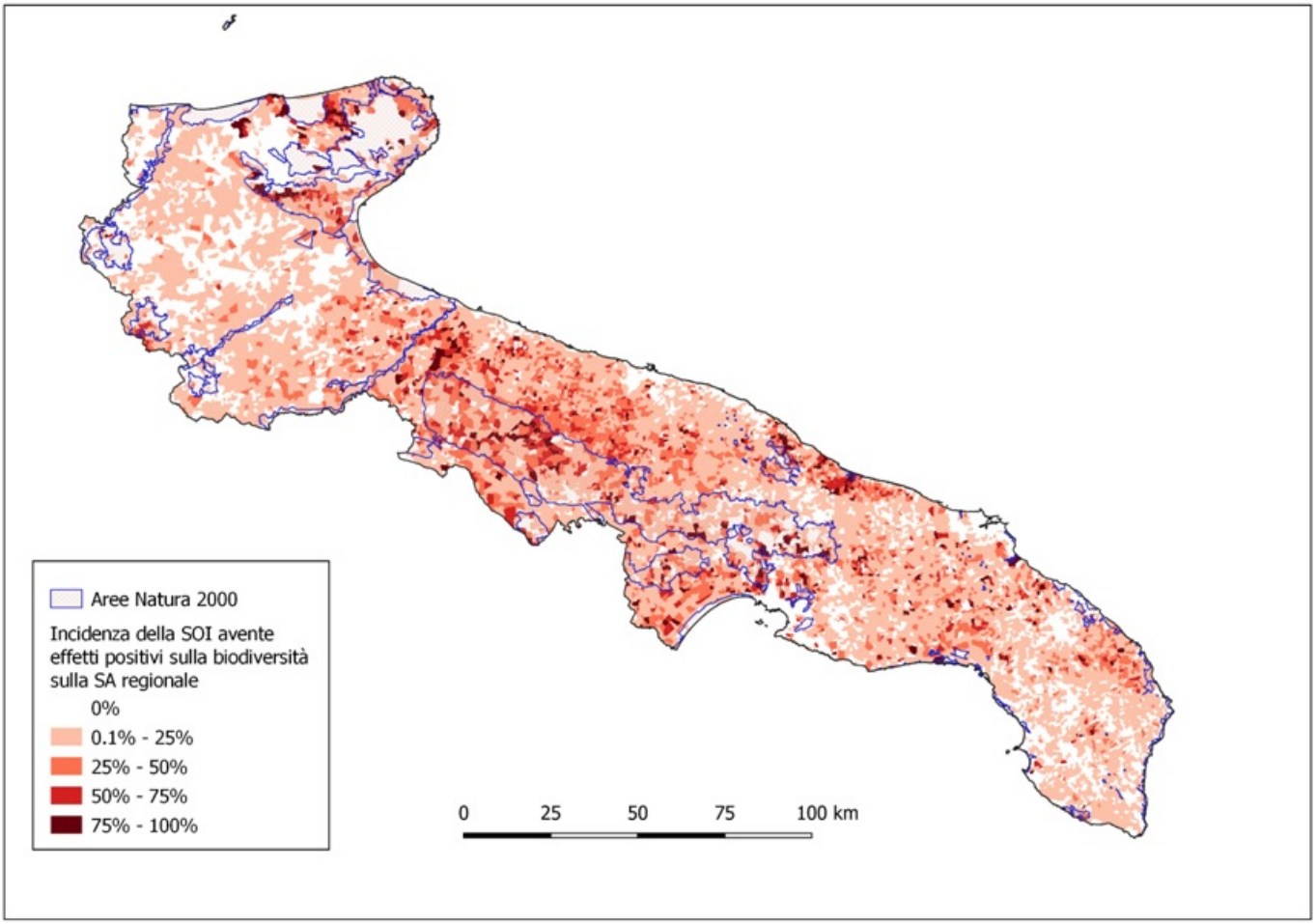
| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Classe AVN basso | 111.508,70 | 1.186.867,95 | 65,82 | 9,40 |
| Classe AVN medio | 27.382,47 | 245.458,77 | 16,16 | 11,16 |
| Classe AVN alto | 28.159,26 | 176.489,77 | 16,62 | 15,96 |
| Classe AVN molto alto | 2.180,34 | 17.805,59 | 1,29 | 12,25 |
| **Classe AVN Alto e molto Alto ( I9)** | **30.340** | **194.295,36** | **18** | **15,6** |

*Fonte: elaborazioni Valutatore su dati AGEA e CLC*

La distribuzione rispetto al rapporto SOI/SA mostra indici di concentrazione più alti per le classi di valore naturalistico "alto", e molto alto, all'interno di queste classi infatti si evidenziano valori percentuali rispettivamente pari al 16% e al 12%, dove si evidenziano valori di concentrazione superiori al dato medio regionale (10,3%). Complessivamente la SOI nelle due classi più alte e pari a 30.349 ettari il 18% della SOI totale che corrisponde a circa il 15,6 % della SAU nelle stesse aree. Il valore percentuale risulta leggermente superiore al dato medio regionale si evidenzia quindi una moderata capacità del PSR di incidere sul mantenimento ed ampliamento del valore naturale di queste aree. Nel prosieguo delle attività valutative si considererà la possibilità di effettuare un'analisi di efficacia rapportando le risorse finanziarie spese alla consistenza zootecnica a rischio di erosione genetica sostenuta. I risultati potranno essere poi confrontati con quelli ottenuti in altre regioni italiane.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| La superficie del PSR che ha un effetto positivo sulla biodiversità è pari a 240.674 ettari pari al 15% della Superficie Agricola regionale Le Superfici oggetto di impegno correlati alla biodiversità si concentrano in maggior misura nelle aree N2000 e nelle aree protette rispetto alla media regionale massimizzando l'effetto ambientale sulla tutela della biodiversità. | Per incrementare ulteriormente gli effetti delle Misure sulla conservazione della biodiversità, si suggerisce di inserire nei prossimi eventuali bandi criteri di selezione che permettano una maggior concentrazione delle superfici nelle aree Natura 2000 e aree protette. | |
| L'indice FBI al 2017 risulta in diminuzione del 13,58% rispetto al. Nell'ambito della presente valutazione non è stato possibile evidenziare l'impatto del PSR rispetto all'andamento dell'indice, in quanto non sono stati resi pubblici dal Ministero dell'Ambiente i dati elementari del progetto MITO | Si suggerisce di sollecitare il ministero alla fornitura dei dati elementari del progetto MITO al fin di poter calcolare l'indicatore di impatto relativo | |
| Sulla base dell'analisi effettuate le superfici del PSR che concorrono al mantenimento delle aree ad alto e molto alto valore naturalistico (HNV) sono 30.339 ha cioè il 15,6% della SA. Seppur il valore percentuale risulta superiore al dato medio regionale evidenzia un moderato effetto del PSR rispetto al valore naturale di queste aree. | Al fine di aumentare l'estensione delle HNV si suggerisce di intensificare le misure che determinano cambiamenti di uso del suolo da seminativi a colture di tipo estensivo quali i pascoli (alla misura 10.1.6 sono impegnati solo 1.152 ha di SOI) e delle misure che aumentano la complessità del paesaggio | |




QVC8 - Incidenza della SOI avente effetti positivi sulla biodiversità sulla SA regionale per foglio di mappa catastale

7.a9) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?

*7.a9.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Gli interventi del PSR Puglia ritenuti potenzialmente favorevoli al miglioramento della qualità delle acque sono:

- l'operazione 10.1.1 – Produzione integrata,
- l'agricoltura biologica (M11 ),

Tali interventi prevedono la riduzione o il divieto dell'uso dei fertilizzanti minerali che incidono sulla qualità delle acque superficiali e profonde.

Indirettamente anche l'attuazione degli interventi relativi alla misura 4 grazie alla disponibilità di fondi provenienti dalla passata programmazione potrebbero aver avuto un effetto incentivante nella gestione delle risorse idriche. In particolare per l'operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue, sono stati finanziati 39 interventi per un totale concesso a saldo di circa 8,5 Meuro.

Inoltre l'operazione 4.3.C - *Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico*, prevedendo la realizzazione di un sistema fondato sulla gestione di banche dati climatologiche e di monitoraggio agrofenologico e fitopatologico avanzato per la difesa integrata delle colture; consentirà di migliore la gestione della concimazione e l'uso razionale della risorsa idrica. Pertanto tale operazione potrà determinare una riduzione dell'uso di input chimici da parte delle aziende agricole. Al 31/12/2018 tale operazione non è stata ancora attivata.

Ha effetti indiretti sulla presente FA la misura 16.5 grazie alle azioni di animazione e di condivisione delle conoscenze e iniziative integrate e diffusione di pratiche agricole compatibili volte al raggiungimento di obiettivi ambientali e climatici. Che però non è stata ancora attivata.

**QCV 9 - FA 4B - Criteri di giudizio e indicatori pertinenti**

| Criteri | Indicatori | Sottomisure/ Operazioni | Valore | U.M. |
|---|---|---|---|---|
| 1. Il PSR determina il miglioramento della risorsa idrica in termini qualitativi | R8. percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione qualitativa della risorsa idrica (%) | 10.1.1, 10.1.6, 11, | 13,1 | % |
| | I11.C40 Qualità dell'acqua (kg/ha anno) Surplus di azoto nella SAU | | -3,5. | % |

La domanda valutativa relativa al miglioramento della gestione delle risorse idriche permette di evidenziare il contributo del PSR rispetto alla qualità delle acque e può essere declinata in un unico criterio, in linea con gli indicatori di output, di risultato ed impatto previsti a livello comunitario.

L'indicatore di risultato R8 VAL risulta pari a circa 128.000 ettari e rappresenta il 21,5% della SAU regionale. Tale indicatore differisce dall'indicatore R8 in quanto in questo caso si considera la Superficie agricola lorda ottenuta nell'ambito del Corine Land Cover attraverso la fotointerpretazione di immagini.

L'efficacia degli interventi delle misure 10 e 11 rispetto all'obiettivo ambientale di migliorare la qualità delle acque, può essere colto più puntualmente disaggregando i valori dell'Indicatore di risultato R8 (e il relativo indice SOI/SA) rispetto alle aree a maggior fabbisogno di intervento cioè le Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) (► vedi Tabella).

Dalla tabella emerge come la SOI ricadente nelle ZVN risulta seppur di poco meno diffusa (12,1%) rispetto alla SOI regionale (13,1%), mostrando pertanto una non ottimale concentrazione degli impegni nelle zone dove si ha un maggior fabbisogno di intervento.

**QVC9 – Superfici Oggetto di impegno favorevole al miglioramento della qualità delle acque R8 e Superficie Agricola nell'intero territorio regionale e nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati**

| FA 4B | SOI | SAU | SOI/SAU |
|---|---|---|---|
| Territorio regionale | 212.839 | **1.618.023** | 13,1 |
| DI CUI IN ZVN | **12.266** | **101.256** | 12,1 |

Fonte: Elaborazione valutatore su dati di monitoraggio

- *Stima degli effetti delle misure agroambientali sui carichi e sui surplus di azoto (I11)*

Di seguito si riportano gli apporti/carichi ed i surplus di azoto per Misura/azione e le variazioni (in valore assoluto e %) a seguito della loro applicazione nelle Superfici Oggetto di Impegno (SOI) e per l'intero territorio regionale.

I risultati ottenuti per l'azoto nella SOI evidenziano una riduzione nel carico complessivo grazie al PSR di 16 kg/ha pari al 27%, l'operazione con la riduzione percentuale maggiore è il biologico (35%) pari a 18 kg/ha in meno mentre l'integrato ottiene una riduzione del 15% pari a quasi 11 kg/ha.

Le riduzioni in % che si ottengono nella SOI per il surplus risultano più alte e pari mediamente per le due misure al 68%, in particolare l'agricoltura integrata riduce il carico nelle SOI del 34% ed il biologico del 77% pari a 13 kg/ha. Il surplus che si ottiene nelle superfici a biologico è prossimo a zero (4 kg/h) valore tendenzialmente ottimale e che indica che in tali superfici non ci sono rischio di inquinamento delle acque.

E' chiaro, però, che l'efficacia media complessiva a livello regionale è più contenuta in quanto deve essere calcolata rapportando i risultati ottenuti sull'intero territorio regionale e i benefici complessivi derivanti dall'adesioni su circa il 13% della SA. Infatti, applicando i risultati della stima dell'efficacia all'area interessata complessivamente dalle diverse azioni, pari a circa 200.000 ha su un totale coltivato in Puglia 1.618.000 ha, si ottiene una riduzione dei carichi e dei surplus a livello regionale rispettivamente pari a 2,1 kg/ha e 1,5 kg/ha; tali valori espressi in % sui carichi e sui surplus stimati in assenza di interventi agro ambientali corrispondono rispettivamente all'3,7% e all11,7% (Tabella successiva).

**QVC9 - Apporti e surplus di azoto (organico+minerale) e loro variazione a seguito dell'applicazione delle Misure/azioni nelle SOI per zone vulnerabili ai nitrati e zone ordinarie**

| **Misura/operazione** | **superficie** | **Carico con le azioni** | **Carico senza azioni** | | **Variazione carichi** | **Surplus con le azioni** | **Surplus senza le azioni** | **Variazione surplus** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **ha** | **kg/ha** | | | **%** | **kg/ha** | | **%** | |
| Produzione Integrata | 68.219 | 62,2 | 73,1 | 10,9 | 14,9 | 16,2 | 24,7 | 8,5 | 34,4 |
| Produzione biologica | 144.620 | 33,7 | 51,8 | 18,1 | 34,9 | 4,0 | 17,2 | 13,2 | 76,7 |
| Totale misure agroambientali | 212.839 | 42,8 | 58,6 | 15,8 | 26,9 | 5,9 | 18,4 | 12,5 | 67,9 |
| Convenzionale | 1.405.185 | 55,0 | 55,0 | 0,0 | 0,0 | 12,2 | 12,2 | 0,0 | 0,0 |
| **Totale Regione** | **1.618.024** | **53,4** | **55,5** | **2,1** | **3,7** | **11,6** | **13,2** | **1,5** | **11,7** |

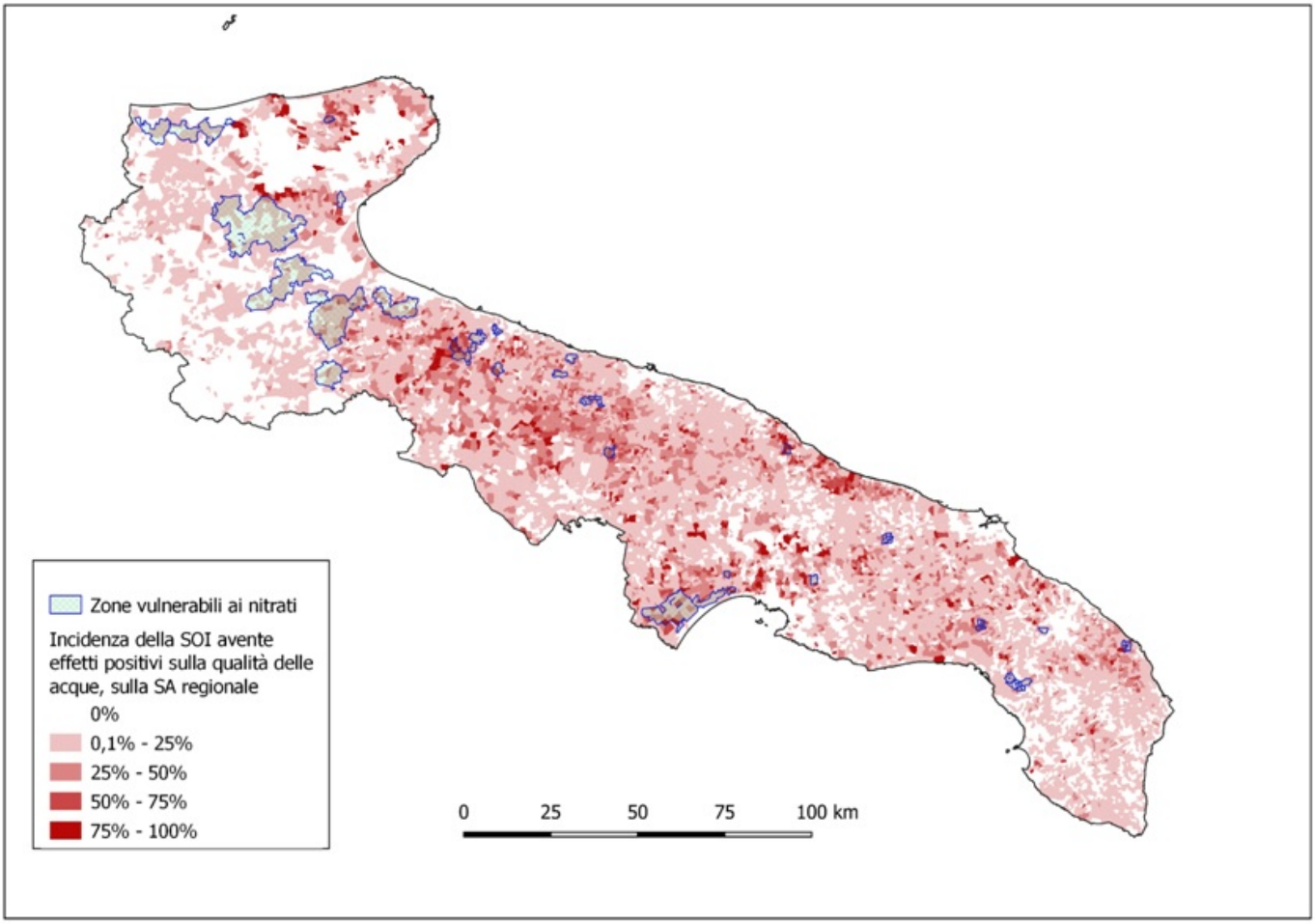
Fonte: Elaborazione valutatore

Nel prosieguo delle attività valutative si considererà la possibilità di effettuare un'analisi di efficacia rapportando le risorse finanziarie spese alla variazione degli apporti/carichi ed i surplus di azoto. I risultati potranno essere poi confrontati con quelli ottenuti in altre regioni italiane.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| **CONCLUSIONI** | **RACCOMANDAZIONE** | **AZIONE/REAZIONE** |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| La superficie del PSR che ha un effetto positivo sulla qualità dell'acqua è pari a quasi 213.000 ha che rappresenta il 13,1% della Superficie Agricola regionale. | | |
| Dalla distribuzione territoriale della SOI emerge una minor concentrazione nelle ZVN rispetto all'intero territorio regionale, mostrando quindi una non ottimale efficacia delle misure | Si suggerisce di incrementare la SOI nella ZVN attraverso criteri di priorità da inserire nelle misure a superficie | |
| La riduzione del surplus di azoto nelle SOI risulta abbastanza elevata (16 kg/ha pari a -27%) nelle superfici interessate dagli impegni agroambientali, ma gli effetti complessivi proiettati sulla SAU regionale sono relativamente bassi (1,5 kg/ha pari a -11,7%) | Si suggerisce di aumentare la diffusione delle misure a superficie | |




QVC9- Incidenza della SOI avente effetti positivi sulla qualità delle acque sulla SA regionale per foglio di mappa catastale

7.a10) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?

*7.a10.a) Risposta alla domanda di valutazione*

La risposta alla domanda valutativa sulla qualità dei suoli piò essere declinata in funzione dei due seguenti criteri di giudizio:

- Diminuzione del rischio d'erosione.
- Aumento della sostanza organica nei suoli.

Tale definizione di criteri specifici, in linea con gli indicatori di output, di risultato ed impatto previsti a livello comunitario, permetterà di individuare l'incidenza del PSR in riferimento al miglioramento della gestione del suolo.

| **Criteri** | **Indicatori** | **Sottomisure/ Operazioni** | **Valore** | **UM** |
|---|---|---|---|---|
| 1. I PSR determina la diminuzione del rischio d'erosione | R10 VAL percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo, *superfice declinata in funzione delle zonizzazioni per aree a maggior fabbisogno di intervento.* | 8.1, 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 11.1, 11.2 | 16,6 | % |
| | I13. Erosione del suolo per azione dell'acqua | | 9.980[1] | ha |
| 2 Il PSR determina l'incremento della sostanza organica nei suoli | R10b VAL percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo volti a prevenire la perdita di Sostanza Organica, | 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.6, 11.1, 11.2 | 16,7 | % |
| | I12. Materia organica del suolo nei terreni a seminativo (incremento medio di CO in g/kg nelle SOI- incremento di CO in kg/ha, incremento di CO in mega tonnellate) | | 1,39 | g/kg di CO |
| | | | 868 | Kg/ha |
| | | | 0,23 | Megatonnelate |

[1] SOI che si concentra nelle classi di erosione non tollerabile cioè superiore a 11,2 Mg/ha/anno

Al fine di meglio evidenziare l'efficacia degli interventi del PSR rispetto all'obiettivo ambientale considerato, si è prodotta la relativa distribuzione territoriale dell'Indicatore R10 VAL (e il relativo indice SOI/SAU). La distribuzione delle superfici a livello territoriale persegue lo scopo di valutare la pertinenza e rilevanza degli interventi in relazione ai fabbisogni ambientali presenti nel territorio regionale. Il metodo generale di elaborazione ed analisi dei dati si è basato sull'integrazione ("incrocio") in ambiente GIS (*Geographic Information System*) delle informazioni derivanti dalla cartografia JRC del rischio di erosione, con le informazioni relative alle superfici interessate dagli interventi (SOI).

**QVC10 Tab 5- Distribuzione delle SOI e della SA nelle classi di rischio di erosione**

| | Superficie totale | Classe 2 Bassa (<11,2 Mg ha-1a-1) | Classe 3 Media ( > 11,2 e < 20 Mg ha-1a-1) | Classe 4 Alta ( > 20 e < 50Mg ha-1a-1) | Classe 5 Molto alta ( > 50 Mg ha-1a-1) | Non classificata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | ha | | | | | |
| SOI(1) | 271.927 | 260.909 | 8.236 | 1.744 | 0 | 1.038 |
| SA | 1.631.195 | 1.546.978 | 65.188 | 17.177 | 0,5 | 1851 |
| SOI/SA | 16% | 17% | 13% | 10% | 0% | 0 |

1. Nella territorializzazione non vengono considerate le superfici forestale, poiché il valutatore non è in possesso del dettaglio catastale

Fonte: Elaborazione valutatore

- *Indicatore I13 Erosione del suolo per azione dell'acqua*

La superficie impegnata alle operazioni selezionate, che concorre alla riduzione dell'erosione, risulta complessivamente pari ai circa 272.000 ettari il 16,6% della SA, la distribuzione di tale superficie rispetto alle classi di erosione, dedotte dalla Carta del Rischio di Erosione del JRC, evidenzia una concentrazione (SOI/SA) che è inversa rispetto alla gravità del fenomeno. Nelle classi di erosione non tollerabile cioè superiore a 11,2 Mg/ha/anno si localizzano 9.980 ettari di SOI il 12% (I13) della SA nelle stesse aree. Pertanto si evidenzia una bassa adesione delle SOI nelle zone a maggior rischio di erosione, tale non ottimale risultato non risulta preoccupante visto che l'erosione non sembra essere una criticità nella regione (cfr. IC42).

**QVC10 Tab 6- Distribuzione delle SOI e della SA nelle classi di contenuto di sostanza organica nei suoli**

| | Area Non Classificata | Classe molto bassa (CO = 0%) | Classe bassa (CO da 0,01 a 1 %) | Classe media (CO da 1 a 2%) | Classe alta (CO >2%) | Totale aree classificate | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SOI | 172.790 | 240 | 56.933 | 31.921 | 10.936 | 100.031 | 272.820 |
| SA | 1.006.281 | 3.763 | 365.373 | 216.533 | 39.244 | 624.914 | 1.631.195 |
| **SOI/SA** | | **6,38** | **15,58** | **14,74** | **27,87** | **16,01** | |

Fonte: Elaborazione valutatore

-

La superficie impegnata alle operazioni che concorrono all'incremento di sostanza organica nei suoli è pari a quasi 273.000 ettari il 16,7% della SA, gran parti di tale superficie ricade in aree non classificate dalla carta del contenuto di carbonio organico del JRC in quanto la carta considera solo le superfici a seminativo. Quest'ultime si localizzano maggiormente nella classe con contenuto di CO alto (27,8%) rispetto al dato medio (16%) e soprattutto rispetto alle classi molto basso (6,38%) bassa (15,6%) e media (14,7%), tale risultato evidenzia una bassa concentrazione della SOI che incrementa il contenuto di CO nei suoli nelle aree a maggior fabbisogno di intervento, mostrando pertanto una non ottimale efficacia delle

misure.

-

- *Indicatore I12 incremento di sostanza organica nei suoli*

Sulla base dei valori medi di incremento di C-sink ottenuti secondo la metodologia riportata nel paragrafo precedente è stato possibile stimare l'apporto di sostanza organica utilizzando il Coefficiente di Van Bemmelen che permette di trasformare Corg in Sostanza Organica (SO) che è pari a 1,724.

Nella tabella successiva vengono riportati gli incrementi di Carbonio Organico e di Sostanza Organica (SO) ottenuti attraverso le singole operazioni considerate. Il valore medio ponderato sulla superficie impegnata è pari a 476 kg/ha di SO.

QVC10 Tab. 7.- Incrementi di Carbonio Organico e di Sostanza Organica grazie alle operazioni del PSR (I12)

| **Misure/ Sub misure/operazione** | **Descrizione** | **Superficie ha** | **Incremento CO** | **Incremento di SO** |
|---|---|---|---|---|
| | | | kg C/ha | Kg/ha |
| 10.1.1 | Produzione Integrata | 68.219 | 365 | 629 |
| 10.1.2 | Incremento sostanza organica e difesa dei suoli | 35.185 | 2.555 | 4.405 |
| 10.1.3 | Agricoltura Conservativa | 23.645 | 3.480 | 6.000 |
| 10.1.6 | Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato | 1.152 | 1.520 | 2.620 |
| 11 | Agricoltura biologica | 144.620 | 263 | 453 |
| **Totale superficie per il miglioramento della qualità dei suoli** | | **272.820** | **868** | **1.497** |

Fonte: Elaborazione valutatore

L'apporto complessivo di carbonio organico nella superficie oggetto di impegno è pari a 0,23 mega tonnellate all'anno.

Considerando quindi l'incremento di SO medio nelle SOI pari a 1497 kg/ha l'effetto ipotetico in termini di incremento del tenore in materia organica (SOM) può essere così quantificabile:

- apporto di SO in 7 anni di durata del PSR: 7 * 1479 = 10.353 kg di SOM ha-1
- peso dei primi 30 cm di suolo: 10.000 m2 * 0,3 m * 1,4 (densità apparente, in Mg/m3) * 1000 = 4.200.000 kg
- aumento di SOM conseguita nella SOI media al settimo anno di applicazione: 3332 kg / 4.200.000 kg = 0,24%
  Il risultato dell'incremento medio nelle SOI non sembra poter incidere in maniera significativa sul miglioramento qualitativo dei suoli: considerando che secondo la carta del contenuto di carbonio organico del JRC il contenuto medio di CO nelle superfici arabili della Puglia è 1,6 %, nelle SOI tale valore medio si attesterebbe dopo sette anni a 1,96%.
  Se si considera invece l'incremento in CO della sola azione 10.1.3 *Agricoltura conservativa* si può ipotizzare che in sette anni l'azione potrebbe incrementare il contenuto di CO 1%; incremento che può essere considerato percettibile rispetto alla scala dell'appezzamento in termini di qualità del

suolo. Da tale analisi se ne deduce che si è riusciti ad ottenere incrementi apprezzabili e percettibili sul miglioramento del suolo soprattutto per l'operazione 10.1.3.
Il valore medio di incremento del CO grazie alle misure agroambientali può essere convertito secondo quanto richiesto dalla fiche dell'indicatore I12 in g/kg di CO attraverso la seguente equazione:
*g/kg di CO= % di SO/ (10*1,724) = 0.24/11,724=0.0139 g/kg di CO*

Nel prosieguo delle attività valutative si considererà la possibilità di effettuare un'analisi di efficacia rapportando le risorse finanziarie spese alla variazione del contenuto di sostanza organica nei suoli. I risultati potranno essere poi confrontati con quelli ottenuti in altre regioni italiane.

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| La superficie del PSR che ha un effetto positivo sulla qualità del suolo è pari a circa 273.000 ettari pari al 16,7% della SAU regionale.<br><br>Dalla distribuzione della SOI nelle aree a rischio di erosione emerge una concentrazione (SOI/SA) che è inversa rispetto alla gravità del fenomeno. Nelle classi di erosione non tollerabile cioè superiore a 11,2 Mg/ha/anno si localizzano 9.980 ettari di SOI il 12% (I13) della SA nelle stesse aree. Pertanto si evidenzia una bassa adesione delle SOI nelle zone a maggior rischio di erosione. | Nonostante la scarsa efficacia delle misure rispetto al tema dell'erosione non si formulano specifiche raccomandazioni in quanto l'erosione non rappresenta una criticità nella regione (cfr. IC42). | |
| La superficie impegnata che concorrono all'incremento di sostanza organica nei suoli si localizzano maggiormente nella classe con contenuto di CO alto evidenziando una bassa concentrazione nelle aree a maggior fabbisogno di intervento, mostrando pertanto una non ottimale efficacia delle misure. | Si raccomanda di prevedere criteri di priorità che permettano di aumentare il numero di aziende che partecipano alla misura 10.1.3 nelle aree a basso contenuto di carbonio organico nei suoli | |
| Generalmente le misure del PSR non sembrano incidere in maniera concreta sull'incremento della Sostanza Organica stabile (SOM) nei suoli in quanto tale incremento dovuto alle misure è pari solo allo 0,24%. L'unica misura che sembra avere un effetto apprezzabile sull'incremento di sostanza organica nei suoli e la 10.1.3 che accresce la SOM dell'1% nei terreni oggetto di impegno. | | |

7.a11) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?

*7.a11.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Per quanto riguarda le operazioni che determinano un effetto indiretto sul tema, è solo nell'ambito della sottomisura 4.1 che si registrano iniziative ammesse a finanziamento (nessuna delle quali conclusa),

essendo anche l'operazione 4.3.C non ancora attivata (nessun bando per la raccolta delle domande).

Si tratta peraltro di sole 4 domande finanziate a valere sulle operazioni 4.1.A e 4.1.B su un totale di oltre 7.700 domande presentate su tali linee d'intervento. Da un lato dunque i ritardi in avvio stanno limitando la portata del parco progetti finanziato con la Misura 4; dall'altro, tale misura finanzia un ampio ventaglio di investimenti aziendali, non necessariamente finalizzati al risparmio idrico. **Anche nel caso delle misure con effetti indiretti sul risparmio idrico non esistono pertanto al 31.12.2018 progetti finanziati e conclusi da sottoporre ad analisi valutativa**.

Se l'operazione 4.3.A non è stata ancora attivata, si segnalano però **spese in trascinamento dallo scorso periodo di programmazione** a valere sulla misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" del PSR Puglia 2007/2013, riconducibili a quanto sovvenzionato con l'operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014/2020: l'Azione 2 della mis. 125 sosteneva interventi per migliorare le infrastrutture del sistema irriguo, in modo da minimizzare le perdite d'acqua, con l'Azione 5 è stato possibile razionalizzare la rete distributiva degli impianti di affinamento delle acque reflue. Sulla nuova programmazione 2014-2020 sono stati presentati una serie di ricorsi al TAR di Bari che hanno procurato sostanziali ritardi a causa della sospetta attribuzione del valore medio di performance economica determinato dagli Elaborati Informatici Progettuali (E.I.P.), ovvero al punteggio attribuito a ciascuna domanda per il relativo Principio n. 2 del bando.

Le 39 iniziative registrate in trascinamento dalla mis. 125, per 8,5 milioni di euro di contributo pubblico erogati a valere del presente PSR, riguardano però solo marginalmente investimenti per il risparmio idrico in agricoltura, essendo imperfetta la corrispondenza fra misure e sottomisure dei PSR 2007/2013 e 2014/2020. Di fatto **solo un progetto**, dei 39 in transizione dal precedente PSR, **è pertinente con gli obiettivi della presente Focus Area, per un importo erogato di 422.063 euro.**

**QVC 11 - FA 5A - Criteri di giudizio e indicatori pertinenti**

| Criteri | Indicatori | Sottomisure/ Operazioni | Valore | UM |
|---|---|---|---|---|
| Il PSR determina il miglioramento della risorsa idrica in termini quantitativi | R12. T14. percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti | 4.1.A, 4.3.A, 4.3.C,16.5 | 21,8 | % |
| | R13. Aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR | | 0 | mc |
| | I.10 C39. Estrazione idrica in agricoltura | | 0 | % |

le analisi valutative sul tema del risparmio idrico si concentrano, in una fase in cui non esistono progetti realizzati sul tema a valere sul PSR Puglia 2014/2020, sugli **effetti delle spese in trascinamento dallo scorso periodo di programmazione** (Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura").

Le spese in trascinamento dallo scorso periodo di programmazione riguardano, come detto, soprattutto la viabilità agricola e forestale (e quindi riconducibili alla Focus Area 2A), mentre solo un progetto finanzia investimenti finalizzati al risparmio idrico analoghi a quelli dell'operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014/2020 e quindi attribuibili alla Focus Area 5C.

Si tratta di un'**iniziativa progettuale portata avanti dal Consorzio di Bonifica della Capitanata (FG)**,

volta:

- al recupero funzionale degli impianti irrigui del distretto funzionale 6/B del comprensorio agricolo del Sud Fortore (che spesso risalgono agli anni ’70 e ’80 del secolo scorso), con il rifacimento di condotte, ormai spesso soggette a rottura, e la sostituzione di apparecchiature idrauliche (contatori, saracinesche e sfiati);

- all’adeguamento funzionale dei gruppi di consegna automatizzati dei compressori irrigui consortili, attraverso la sostituzione delle relative elettrovalvole, il cui malfunzionamento determinava il blocco delle relative idrovalvole, con grossi problemi per la gestione della risorsa.

In entrambi casi l’usura delle condotte e delle apparecchiature idrauliche determinavano sempre più spesso blocchi nell’erogazione dell’acqua, disservizi per l’utenza e sprechi della risorsa idrica, soprattutto nel caso di rottura di condotte, rendendo **necessario ed impellente l’intervento**.

Tale iniziativa è stata dunque finanziata originariamente a valere sulla Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, che mirava alla razionalizzazione della rete di distribuzione degli impianti di affinamento delle acque reflue esistenti, ed in particolare sull’Azione 2, volta alla realizzazione di condotte idriche di irrigazione di tipo non aziendale, con la finalità ultima del risparmio idrico, ma saldata per circa 420 mila euro (su 1,38 milioni di euro di importo complessivo) a valere sul presente PSR.

Secondo i dati forniti dal Consorzio di Bonifica, il progetto ha interessato:

- circa 2.000 ettari di superficie irrigua per il recupero funzionale degli impianti irrigui del distretto 6/B del comprensorio irriguo del Sud Fortore;

- circa 50.000 ettari di superficie irrigua per l’adeguamento funzionale dei gruppi di consegna automatizzati dei comprensori irrigui del Fortore e della Sinistra Ofanto.

**Il progetto ha interessato dunque una superficie complessiva di circa 52.000 ettari**, investiti soprattutto a pomodoro e barbabietola da zucchero, che rappresentano oltre il 20% della superficie irrigata regionale.

Il progetto in esame, completato a metà del 2018, produrrà quindi effetti positivi sul risparmio idrico soprattutto in via indiretta: alla luce del tempo trascorso dalla loro realizzazione e messa in opera, l’intervento sugli impianti menzionati era divenuto ormai necessario per **conservarne nel tempo la funzionalità e l’efficienza**, soprattutto in vista delle probabili future riduzioni delle disponibilità idriche. L’effetto del progetto in esame sui consumi di acqua, da approfondire e quantificare una volta che i nuovi impianti avranno completato una stagione irrigua a pieno regime, sarà dunque legato soprattutto alla **riduzione degli sprechi e al risparmio d’acqua per minori perdite negli impianti**.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| Ritardi nell’avvio delle operazioni 4.3.A, 4.3.C e 16.5, non ancora attivate: effetti trascurabili sul risparmio idrico | Accelerare le procedure per l’avvio delle operazioni direttamente finalizzate al risparmio idrico | |
| Spese in trascinamento dal PSR 2007/2013 (misura 125) per circa | | |

| | | |
|---|---|---|
| 400.000 euro e circa 52.000 ettari di superficie irrigua interessata, con effetti soprattutto sulla riduzione degli sprechi idrici | | |

7.a12) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?

*7.a12.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Il PSR Puglia 2014/2020 non fa registrare progetti conclusi entro il 31.12.2018 che abbiano finalità di risparmio energetico.

Anche le poche iniziative finanziate sulle operazioni che contribuiscono indirettamente alla presente Focus Area, 7 domande ammesse a finanziamento nell'ambito delle Sottomisure 4.1 e 4.2, non necessariamente produrranno, una volta concluse, effetti sul risparmio energetico. I dati di monitoraggio disponibili, forniti dall'Organismo Pagatore AGEA, non consentono infatti di separare le diverse voci di spesa attivate all'interno degli investimenti realizzati e pertanto di separare le iniziative pertinenti con le finalità della presente Focus Area dalle altre sovvenzionate nell'ambito di Misure che hanno finalità sostanzialmente economiche.

In prospettiva delle analisi valutative che saranno realizzate quando la Focus Area 5B farà registrare progetti conclusi, è necessario individuare altre fonti informative utili a ciò e/o integrare quelle esistenti con informazioni sulle tipologie d'investimento realizzate.

La Misura direttamente finalizzata a rendere più efficiente l'uso dell'energia nelle aziende agricole e nelle imprese agroalimentari non è ancora stata attivata. Le linee d'intervento che contribuiscono al tema in via solo indiretta, analogamente, fanno registrare un numero molto limitato di progetti finanziati; tali progetti inoltre non sono ancora conclusi e non necessariamente sono pertinenti con la tematica del risparmio energetico, in assenza di ulteriori informazioni a riguardo.

Alla luce di quanto detto, **l'effetto del PSR sul miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia è ad oggi nullo**.

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| La misura direttamente finalizzata al risparmio energetico, la 16.6, non è ancora stata attivata | Si raccomanda di accelerare la pubblicazione del bando relativo alla Misura 16.6 | |
| Le operazioni che producono effetti indiretti sulla FA5B presentano un ridotto grado d'avanzamento, a causa di problemi sugli avvisi pubblici che hanno impattato su tutto il PSR: Al 31/12/2018 nessun progetto risulta concluso | | |

7.a13) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?

*7.a13.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Nella descrizione della strategia del PSR Puglia la Focus area 5C risponde al fabbisogno F27 "Incrementare produzione e consumo in loco dell'energia prodotta, al fine di promuovere autosufficienza energetica degli impianti di produzione", così come individuato nell'analisi SWOT svolta ex-ante e contribuisce all'obiettivo strategico di "*Creare un sistema integrato per la produzione e consumo di energia rinnovabile e promuovere la costituzione di reti tra produttori e soggetti interessati a migliorare l'efficienza energetica degli impianti*".

Contribuiscono direttamente a tale Focus Area, come detto, le operazioni 4.3.B e 6.4.1, che sovvenzionano rispettivamente piattaforme pubbliche per lo stoccaggio di biomasse e impianti per la produzione di energia da sottoprodotti e residui dell'attività agricola, forestale e agroalimentare, oltre a diverse linee d'intervento che incidono solo indirettamente sulla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ad un ampio ventaglio di tipologie di investimento previste per la produzione di energia da fonti rinnovabili corrisponde però, ad oggi, uno **scarso livello di attuazione** delle stesse.

**Lo stato d'avanzamento al 31.12.2018 delle operazioni direttamente collegate con la tematica energetica non registra infatti domande saldate**: per l'operazione 4.3.B deve ancora essere emanato il primo avviso pubblico per la raccolta delle domande d'aiuto; l'operazione 6.4.1 fa registrare ben 1.111 domande presentate, ma solo un'istanza è stata ammessa a finanziamento prima della fine del 2018. Questa discrepanza a causa dei diversi ricorsi presentati al TAR di Bari provocato l'effettivo blocco delle DAdG e il conseguente riesame dell'istruttoria per la verifica delle ditte ammesse.

Per quanto riguarda le operazioni che determinano un **effetto indiretto sul tema della produzione di energia da fonti rinnovabili**, si registrano iniziative ammesse a finanziamento (nessuna delle quali conclusa) solo nell'ambito della sottomisura 4.1. Si tratta peraltro di sole 4 domande finanziate a valere sulle operazioni 4.1.A e 4.1.B su un totale di oltre 7.700 domande presentate su tali linee d'intervento. Questo a causa dei molteplici ricorsi che sono pervenuti al TAR di Bari per presunte incongruenze rispetto al valore medio di performance economica determinato dagli Elaborati Informatici Progettuali (E.I.P.), ovvero al punteggio attribuito a ciascuna domanda per il relativo Principio n. 2 del bando. Inoltre la sottomisura 4.1 finanzia un ampio ventaglio di investimenti aziendali, non necessariamente finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le altre operazioni con un legame indiretto con la presente Focus Area non fanno registrare domande ammesse a finanziamento entro il 31.12.2018: per l'operazione 8.6.1 sono state raccolte 71 domande d'aiuto (per oltre 4 milioni di contributo richiesto), ma il loro iter istruttorio è ancora in corso; l'operazione 16.5.1 non è invece stata ancora attivata, non essendo stato ancora emesso alcun bando per la raccolta delle domande d'aiuto. **Anche nel caso delle misure con effetti indiretti sulla produzione di**

**energia da fonti rinnovabili non esistono pertanto al 31.12.2018 progetti finanziati e conclusi da sottoporre ad analisi valutativa**.

**QVC13 - FA 5C - Collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri | Indicatori | Sottomisure/ Operazioni | Valore | UM |
|---|---|---|---|---|
| 1. Il PSR determina un aumento della produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali | T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile | 4.3.B, 6.4.1 | 0 | € |
| | R15 C43: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati | | 0 | tep |
| 2. Il PSR ha favorito la realizzazione di impianti ad uso collettivo per lo stoccaggio di biomasse di origine agro- zootecnica e forestale | R5C 1: numero di aziende agricole e forestali servite dagli impianti sovvenzionati dai progetti di cooperazione per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse | 16.5.1 | 0 | N. |

In una fase attuativa in cui non sono stati ancora completati investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, **l'effetto del PSR Puglia** sull'approvvigionamento e sull'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia **è al momento nullo**.

L'assenza di iniziative progettuali pertinenti anche solo ammesse a finanziamento, seppur non concluse, preclude ogni analisi valutativa sugli effetti potenziali del PSR sulla produzione di energia da biomasse agricole, forestali o agroalimentari.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| Ritardi in fase di avvio e di istruttoria che compromettono la formazione di un parco progetti sul tema: al 31.12.2018 non ci sono progetti finanziati con le operazioni dedicate alla produzione di energia da fonti rinnovabili (4.3.B e 6.4.1) | Accelerare la predisposizione di bandi e l'implementazione dell'iter istruttorio in relazione alle operazioni finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili | |

7.a14) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?

*7.a14.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Gli interventi del PSR Puglia ritenuti potenzialmente favorevoli alla riduzione dei GHG sono gli stessi

individuati nell'ambito della FA4B sulla qualità delle acque in quanto riducono l'utilizzo di concimi minerali e quindi l'emissione di protossido di azoto (operazioni 10.1.1 e misura 11), e quelli individuati nella FA4C (operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.6 e misura 11) che determinano un maggior assorbimento nei suoli agricoli (Cropland) del C-sink.

**QVC14 Tab.3: superficie per Misura/sottomisura/operazione**

| Misure/operazione | Descrizione | Superficie ha | % |
|---|---|---|---|
| 10.1.1 | Produzione Integrata | 68.219 | 25 |
| 10.1.2 | Incremento sostanza organica e difesa dei suoli | 35.185 | 13 |
| 10.1.3 | Agricoltura Conservativa | 23.645 | 8,6 |
| 10.1.6 | Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato | 1.152 | 0,5 |
| 11 | Agricoltura biologica | 144.620 | 53 |
| **Totale superficie per il miglioramento della qualità dei suoli** | | **272.820** | **100,0** |

1. L'operazione 10.1.4 è stata considerata solo per il C-sink

Fonte: Dati di monitoraggio

Complessivamente la superficie oggetto di impegno (SOI) che concorre alla riduzione di GHG è pari a quasi 273.000 ettari il 17% della superficie agricola della regione_ Il 25% della SOI è associata all'operazione relativa all'agricoltura integrata, il 53% all'agricoltura biologica ed il restante 22% per le altre tre operazioni (10.1.2, 10.1.3 e 10.1.6).

La misura 4, per mezzo delle sottomisure 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 potrebbe aver avuto effetti indiretti nell'attuazione della FA 5D. Sono stati complessivamente portati a saldo un totale di 1340 interventi per un importo complessivo di circa 53 Meuro. Attraverso l'operazione 4.1.A sono stati sovvenzionati 519 progetti di investimento materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate. Con l'operazione 4.1.B è stato erogato il sostegno per 393 investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1 o già insediati nei 5 anni precedenti e in possesso dei medesimi requisiti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'operazione 4.1.A. La sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, è stata tra le più finanziate, in quanto sono stati spesi 23,6 Meuro per 177 interventi conclusi. Le sottomisure 4.1 e 4.2 partecipano anche a creare un impatto positivo sull'ambiente, in particolare, per un più razionale e efficace utilizzo delle risorse naturali, attraverso un miglior trattamento e stoccaggio delle deiezioni animali e, potrebbero contribuire, quindi, a ridurre le emissioni di gas serra. La 4.3.A e la 4.4.A hanno avuto anch'esse una buona attuazione, rispettivamente per circa 8,5 e 3,2 Meuro spesi e 251 interventi conclusi. L'attivazione della sottomisura 4.3 è importante per dotare il territorio regionale di infrastrutture, a servizio di tutti gli agricoltori interessati, che consentono un risparmio della risorsa idrica, lo stoccaggio di biomasse di origine agro-zootecnica e forestale, per favorire una ricaduta positiva sull'ambiente. L'attivazione della sottomisura 4.4 in aggiunta concorre a finanziare interventi per la salvaguardia degli elementi naturali nei territori rurali. Tutte le risorse utilizzate per sovvenzionare la

misura 4 provenivano dalla passata programmazione.

Sulla nuova programmazione 2014-2020 nonostante ci siano 3230 progetti presentati per la 4.1.A, solo 3 sono state finanziate e nessuna è andata a saldo. Tale discostamento è stato causato da innumerevoli ricorsi al TAR di Bari per sospette attribuzioni del valore medio di performance economica determinato dagli Elaborati Informatici Progettuali (E.I.P.), ovvero al punteggio attribuito a ciascuna domanda per il relativo Principio n. 2 del bando. Situazione simile si è verificata per l'operazione 4.1.B, in considerazione delle medesime caratteristiche procedurali dell'operazione 4.1.A.

In aggiunta anche la misura 8 con le sue tipologie di intervento, produce secondo il Programma effetti che contribuiscono indirettamente al raggiungimento degli obiettivi della FA 5D. La realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato sovvenzionata dall'azione 8.1.1 produce una riduzione di gas serra. Per questo intervento sono stati conclusi e portati a saldo 140 progetti per circa 1,8 Meuro. Similare è l'intervento 8.2.1, unico per il quale sono state impegnate risorse dell'attuale programmazione per un importo di circa 1 milione di euro. Di rilevante importanza per la riduzione di gas serra è l'intervento 8.3.1 che sovvenziona infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi. In parallelo anche gli interventi 8.4.1 e 8.5.1 incidendo sull'incremento del suolo boschivo, favoriscono indirettamente l'abbassamento delle emissioni nocive per l'ambiente. Tutte le risorse utilizzate per sovvenzionare la misura 8 provenivano dalla passata programmazione ad eccezione dell'operazione 8.2.1.

La sottomisura 16.8 con lo scopo di sostenere forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali al fine di favorire una gestione dei boschi secondo finalità condivise e pianificate, quale sottomisura potenzialmente generatrice di effetti indiretti della FA, non è stata attivata.

La domanda valutativa relativa alla riduzione dei gas effetto serra può essere declinata in un unico criterio che, in linea con gli indicatori di output, di risultato ed impatto previsti a livello comunitario, permette di identificare il contributo del PSR alla riduzione dei GHG.

| Criteri | Indicatori | Sottomisure/ Operazioni | Valore | UM |
|---|---|---|---|---|
| 1. Il PSR determina una riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto | R17 Percentuale di terreni agricoli con contratti di gestione finalizzati alla riduzione dei gas serra | 10.1.1, 10.1.2,10.1.3, 10.1.6, 11. | 16,7 | % |
| | R18 Riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto | | 15.740 | MgCO2eq |
| | I7 Emissioni dell'agricoltura | | 1,54 | % |

- **<u>Indicatore I07 emissioni dall'agricoltura</u>**

Complessivamente le azioni del PSR Puglia che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra dell'agricoltura generano una riduzione dell'apporto di azoto annuo, rispetto all'agricoltura convenzionale, di circa 3361 tonnellate, pari ad una riduzione di emissione di 15740 tCO2eq·anno-. In particolare, l'agricoltura biologica contribuisce per oltre il 78% mentre il restante 22% del totale si ottiene grazie all'agricoltura integrata biologica.

Il valore ottenuto è stato confrontato con le emissioni medie regionali dal settore agricoltura e con la parte dovuta alle fertilizzanti (fonte ISPRA).

**QVC14 - Riduzione annua delle emissioni di GHG del settore agricoltura R18 e I07 – Protossido di**

**azoto e C-sink nei suoli agricoli:**

| Misure/ operazione | Descrizione | Superficie ha | Riduzione emissioni (R18) | | | Assorbimento del carbonio nei suoli (C-sink) | Totale riduzioni delle emissioni + assorbimenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Riduzione apporti azoto minerale | Riduzione N2O | Riduzione in CO2eq | Riduzione in CO2eq | CO2eq |
| | | | Mg | | | | |
| 10.1.1 | Produzione Integrata | 68.219 | 744 | 12 | 3.482 | 91.300 | 94.782 |
| 10.1.2 | Incremento sostanza organica e difesa dei suoli | 35.185 | | | | 329.622 | 329.622 |
| 10.1.3 | Agricoltura Conservativa | 23.645 | | | | 301.705 | 301.705 |
| 10.1.6 | Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato | 1.152 | | | | 6.419 | 6.419 |
| 11 | Agricoltura biologica | 144.620 | 2.618 | 41 | 12.258 | 139.462 | 151.720 |
| **Totale** | | **272.820** | **3.361** | **53** | **15.740** | **868.508** | **884.248** |

Fonte: elaborazioni valutatore su dati di monitoraggio AGEA

Rispetto alle emissioni, complessive di CO2eq dal settore agricoltura della Puglia IC45, pari nel 2015 a 1.020.086 MgCO2eq, il PSR ha determinato una riduzione di emissioni di anidride carbonica (solo fertilizzanti) dell'1,54%. Se si considera il solo settore 100100 (che considera le emissioni dei soli fertilizzanti minerali) l'incidenza del PSR sale al 6,73%.

Per quanto riguarda gli assorbimenti del carbonio nei suoli agricoli determinati dal PSR si ottengono valori in CO2eq molto più elevati rispetto a quelli conseguiti con la riduzione dei fertilizzanti minerali e sono pari a 884.000 MgCO2eq. Tale maggior assorbimento di CO2 nei suoli, ottenuto grazie agli apporti di sostanza organica, può essere confrontato con quanto riportato da ISPRA nell'Inventario Nazionale (NIR), con alcune cautele derivanti dalla metodologia di calcolo degli assorbimenti del *Cropland* e *Grassland*, del NIR che non tengono ancora conto del contributo del suolo ma solo dei cambiamenti dell'uso del suolo. ISPRA calcolerà il contributo del suolo, come già segnalato, solo a partire dal 2021 in linea con quanto previsto dalla Dec. 529/13. Nonostante tali diversità metodologiche si può stimare che l'assorbimento di CO2 dovuti al PSR nei suoli potrebbe determinare un aumento del valore calcolato da ISPRA (cropland + grassland) nel 2015 dell'89% grazie al contributo del PSR.

Sommando il contributo dei due settori (fertilizzanti minerali e assorbimento di CO2), la riduzione complessiva delle emissioni di GHG risultano pertanto pari a 884.248 Mg anno.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| La superficie del PSR che determina una riduzione di GHG è pari a quasi 273.000 ettari pari al 16,7% della Superficie Agricola regionale.<br><br>La riduzione complessiva delle emissioni di GHG risulta pari a 884.248 MgCO2eq anno; di queste 15.740 MgCO2eq sono dovute alla riduzione dei fertilizzanti minerali e 868.508MgCO2eq è la quantità ottenuta grazie all'assorbimento del C-sink nei suoli agricoli. | | |
| Le misure del PSR prese in esame non sembrano incidere in maniera significativa sulla riduzione dei GHG del comparto agricolo incidendo solo per lo 1,54% sulle emissioni totali dell'agricoltura e del 6,73% del settore fertilizzanti minerali | Si raccomanda di incentivare interventi sulla gestione delle deiezioni zootecniche nell'ambito della misura 4.1, in particolare la copertura delle vasche di raccolta che incidono in maniera significativa sulla riduzione del metano. Potenziare gli interventi che favoriscono l'utilizzo dei reflui zootecnici per la produzione di biogas | |

7.a15) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?

*7.a15.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Gli interventi del PSR Puglia direttamente correlati alla conservazione ed al sequestro del carbonio sono:

- La sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" è volta a incrementare l'utilizzo a fini forestali di superfici agricole e non agricole (non già boscate) su tutto il territorio regionale.
- La sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali" finanzia la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità
- La sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" prevede un sostegno a copertura dei costi

sostenuti per investimenti relativi alla creazione di infrastrutture di protezione, di prevenzione e monitoraggio contro gli incendi boschivi e altri pericoli naturali, tra cui i parassiti, malattie e da altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico

- La sottomisura 8.4 – "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" finalizzata a supportare investimenti per la ricostituzione delle foreste danneggiate attraverso idonei interventi selvicolturali (potature, ripuliture, sfolli, diradamenti) e fitosanitari (lotta biologica con l'ausilio di antagonisti naturali). Inoltre essa mira alla stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico attraverso l'esecuzione di piccoli interventi di ripristino delle opere e di consolidamento dei versanti in erosione e la realizzazione di interventi di carattere permanente e a scala territoriale per il ripristino della funzionalità del reticolo idrografico nei boschi.

Il contributo indiretto al Csink nei suoli agricoli determinato dalle operazioni 10.1.2 e 10.1.3 è trattato nelle FA 5D

**QVC 15 - FA 5E - Criteri di giudizio e indicatori pertinenti**

| Criteri | Indicatori | Sottomisure/ Operazioni | Valore | UM |
|---|---|---|---|---|
| 1. Gli impegni agroambientali favoriscono la conservazione e/o l'aumento del carbonio organico nelle biomasse | Numero di azioni/operazioni strutturali sovvenzionate che favoriscono la conservazione e/o l'aumento del carbonio organico nelle biomasse | 8.1, 8.3, 8.4 | 182 | n. |
| | Volume di investimento delle azioni/operazioni strutturali sovvenzionate che favoriscono la conservazione e/o l'aumento del carbonio organico nelle biomasse | | 2.629.820 | € |
| | R20: percentuale di terreni forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio | 8.1 | 0,63 | % |
| | Assorbimento di CO2 atmosferica e stoccaggio del carbonio organico nella biomassa legnosa" | 8.1. | 7.871 | tCO2eq·a-1) |
| | O.3 Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 16.8 | - | n. |

Per quanto attiene la stima dell'indicatore di risultato R20 "percentuale di terreni forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio", sulla base dello stato di attuazione delle Misure e considerando i dati attualmente disponibili[1] è stato possibile conteggiare esclusivamente le superfici inerenti i trascinamenti del precedente periodo di programmazione relativi alla misura h Imboschimento superfici agricole e delle misure legata al Reg. CE 2080/1992 relative agli imboschimenti dei terreni agricoli.

Complessivamente le superfici forestali oggetto di contributo che contribuiscono al sequestro o alla

conservazione del carbonio rappresentano lo 0,63% del totale della superficie forestale regionale. Si rileva che non appena saranno disponibili i dati relativi alle superfici inerenti la misura 8.1 tale incidenza è destinata ad aumentare consistentemente.

**QVC15 - Indicatore R20 percentuale di terreni forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio**

| **Misura** | **Descrizione** | **Ha** |
|---|---|---|
| Misura h | Imboschimento superfici agricole PSR 2000-2006 | 160 |
| 2080/92 | Rimboschimenti | 971 |
| **Totale complessivo** | | **1.132** |
| **C29 "foresta e altre superfici boschive"** | | **179.040** |
| **R20: percentuale di terreni forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio** | | **0,63%** |

Fonte: Elaborazioni valutatore su dati OPDB AGEA

Il Valutatore propone un indicatore aggiuntivo volto a calcolare l'Assorbimento di CO2 atmosferica e stoccaggio del carbonio organico nella biomassa legnosa strettamente correlato alla domanda valutativa inerente la presente FA.

I boschi presentano un bilancio di carbonio sempre positivo in quanto sono in grado di assorbire e immagazzinare nella biomassa, viva e morta e nel suolo grandi quantità di carbonio atmosferico per unità di superficie. In particolare i giovani popolamenti che si sostituiscono ad altri usi del suolo meno favorevoli, quali ad esempio i seminativi agricoli, presentano un enorme potenziale di assorbimento.

Considerando le sole superfici oggetto di imboschimento trascinate dal precedente periodo di programmazione, si stima che esse potranno determinare complessivamente la fissazione di circa 7.871 tCO2eq/anno.

**QVC15 - Csink nelle superfici oggetto di impegno**

| **Tipologia intervento** | **Superficie** | **C-sink annuo** |
|---|---|---|
| | **(ha)** | **(tCO2eq·a-1)** |
| Misura h | 160 | 1.116 |
| 2080/92 | 971 | 6.755 |
| **Totale** | **1.132** | **7.871** |

Fonte: Elaborazioni valutatore su dati OPDB AGEA

Tale valore incide per lo 0,02% sulle emissioni totali regionali e se confrontato con l'assorbimento di CO2 del comparto forestale regionale contabilizzate nel NIR ne rappresenta il 2,07%. Tale rapporto che sembra apparire molto modesto è condizionato dalla possibilità di contabilizzare esclusivamente le superfici relative ai trascinamenti.

Nel prosieguo delle attività di valutazione saranno considerate anche le superfici legate alla misura 8.1.1. che come evidenziato in precedenza presenta una discreta potenzialità legata alle 343 domande presentate.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| Elevato potenziale di assorbimento della CO2 per i giovani popolamenti che si sostituiscono ad altri usi del suolo meno favorevoli, quali ad esempio i seminativi agricoli | | |
| Buona risposta del territorio al bando della misura 8.1.1 con possibilità di incremento del carbon sink nelle biomasse forestali regionali | | |
| Mancato avvio della Misura 8.2 Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali | Accelerare l'iter procedurale della misura 8.2 al fine di favorire una migliore connettività ecologica tra ecosistemi ecologicamente rilevanti grazie alla creazione di nuove aree boscate | |
| Non risultano avviate operazioni legate alla Misura 16.8 | Accelerare l'iter procedurale della misura 16.8 anche in considerazione dell'importanza strategica della misura nell'incrementare la superficie forestale regionale oggetto di Piani di Gestione forestali, o strumenti equivalenti. | |

[1] I dati forniti da AGEA attraverso la banca dati OPDB non prevedono il dato delle superfici per le misure, 8.2.1 e 8.3.1.

7.a16) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?

*7.a16.a) Risposta alla domanda di valutazione*

La Focus area 6A non è stata attivata dal PSR Puglia, tuttavia appare opportuno fare alcune considerazioni

valutative in ragione delle ricadute indirette di alcune misure attivate sugli obiettivi correlati alla FA in oggetto.

L'obiettivo che sottende la Focus Area 6A punta allo sviluppo di forme di cooperazione tra gli operatori delle aree rurali, attraverso la creazione di reti che coinvolgano i soggetti impegnati in attività connesse alla valorizzazione del territorio anche attraverso il turismo rurale.

**QVC16 Tab.1 – Quantificazione degli indicatori di contesto**

| Indicatori | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|
| ICC5-Tasso di occupazione Totale | 42,14 | 43,29 | 44,28 | 44,52 |
| ICC5-Tasso di occupazione Maschi | 55,14 | 56,39 | 57,45 | 57,55 |
| ICC5-Tasso di occupazione Femmine | 29,46 | 30,50 | 31,39 | 31,75 |
| ICC6-Tasso di lavoro autonomo | 26,09 | 25,87 | 24,36 | 23,91 |
| ICC7-Tasso di disoccupazione Totale | 21,48 | 19,69 | 19,45 | 18,88 |
| ICC7-Tasso di disoccupazione Maschi | 19,17 | 18,47 | 17,52 | 16,92 |
| ICC7-Tasso di disoccupazione Femmine | 25,42 | 21,81 | 22,71 | 22,18 |
| ICC10-VAL (%) settore primario | 4,03 | 4,50 | 4,14 | 4,27 |
| ICC11-Occupati totale (%) settore primario | 7,57 | 7,64 | 8,87 | 8,52 |

Come si evince dalla Tab.1 il tasso di occupazione totale (ICC5) nella Regione Puglia è rimasto più o meno stabile dal 2014 al 2017. La popolazione maschile risulta occupata mediamente il 25% in più rispetto alle donne. Importante è notare come il tasso di disoccupazione (ICC7) sia diminuito dal 2014 al 2017 del 2,6 %. Gli occupati totali nel settore primario, invece, risultano in percentuale relativamente bassa tra il 7 e l'8%. In parallelo anche la percentuale di valore aggiunto lordo per il settore primario (ICC10) non mostra sentori di crescita.

La diversificazione delle attività aziendali, perseguita attraverso l'attivazione di specifiche misure nell'ambito di altre FA,si prefigura quindi come la strategia giusta per mantenere/incrementare il reddito agricolo e il tasso di occupazione, con conseguenze positive sulla qualità e sul tenore di vita della popolazione residente nelle zone rurali, senza contare la preziosa funzione di presidio e di gestione sostenibile del territorio, soprattutto nelle aree di montagna e nelle aree rurali periferiche.

**Attuazione del Programma**

La presente Focus area non è stata attivata, tuttavia, la tabella 11.3 del PSR indica per la presente FA tre distinti contributi indiretti da parte delle Misure 1, 6 e 16. In particolare nell'ambito della strategia regionale risultano attivate le sottomisure 1.1, 1.2, 6.4, 16.3 e 16.5.

**QVC 16 Tab.2 - Focus Area 6a: attuazione delle misure concorrenti indirettamente nella nuova programmazione.**

| Misure/ Sub misure | Descrizione | Dotazione finanziaria (Meuro) | Domande ammesse | | Domande avviate | | Domande concluse | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | N. | Meuro | N. | Meuro | N. | Meuro |
| 1.1 | Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze | 5 | n.d | n.d | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1.2 | Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione | 12,68 | n.d | n.d | 20 | 1,44 | 0 | 0 |
| 6.4 | Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. | 68,5 | n.d | n.d | 1 | 0,51 | 0 | 0 |
| 16.3 | Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici<br><br>inerenti al turismo rurale. | 5 | n.d | n.d | 16 | 1,56 | 0 | 0 |
| 16.5 | Promozione di azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e<br><br>l'adattamento ad essi, nonché di approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali, inclusi la gestione<br><br>efficiente delle risorse idriche, l'uso di energia rinnovabile e la preservazione dei paesaggi agricoli. | 20 | n.d | n.d | 0 | 0 | 0 | 0 |

Le sottomisure 1.1 e 1.2 essendo di natura trasversale, potrebbero aver avuto un impatto positivo nel favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione. In particolare la sottomisura 1.1 solo per mezzo del trascinamento di risorse dalla passata programmazione mentre la sottomisura 1.2 con risorse esplicitamente dedicate nell'attuale PSR. Per quest'ultima infatti risultano finanziati circa 1,44 Meuro per un totale di 20 progetti avviati. Un'altra delle sottomisure che può aver agito indirettamente alla realizzazione degli obiettivi che indentificano la Focus area 6A è la 6.4. Di rilevante importanza risulta l'ammontare dei progetti finanziati grazie alle risorse provenienti dalla trascorsa programmazione. Per la nuova programmazione, invece, l'importo richiesto è stato il 126,4% rispetto alla dotazione finanziaria messa a disposizione per la sottomisura. Al 31.12.2018 risulta avviato comunque un solo progetto per l'ammontare complessivo di 0,51 Meuro mentre nessuna domanda è stata conclusa. L'incentivo agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole della sottomisura 6.4 favorisce la diversificazione, quale obiettivo centrale della Focus area 6A. La produzione di beni e servizi complementari all'attività agricola favorisce la crescita delle aziende agricole nonché una maggiore integrazione a livello territoriale nei diversi settori produttivi non solo dal punto di vista economico, ma anche di presidio e tutela del territorio e dell'ambiente. Sostanziali ritardi, tuttavia, si sono registrati nell'attuazione di tale sottomisura nell'attuale programmazione. In particolare una serie di ricorsi dinanzi al TAR per la Puglia, ha causato un effettivo blocco delle DAdG e la conseguente rimessa in opera dell'istruttoria per la verifica delle domande ammesse a contributo. Nella programmazione 2014-2020 è stata attivata la sottomisura 16.3 che potrebbe aver inciso indirettamente al conseguimento degli scopi

fissati dalla FA in oggetto. Per questa sottomisura sono pervenute domande per un importo maggiore del 163,8% rispetto alla dotazione finanziaria, di cui 16 sono state finanziate ma nessuna ancora è stata conclusa. La realizzazione di investimenti in strutture di comune utilità tra piccoli operatori indipendenti favorisce il raggiungimento di economie di scala non perseguibili isolatamente. Per la sottomisura 16.5, invece, dovrebbero essere attivati avvisi pubblici nel corso del 2019.

**Criteri di giudizio e indicatori pertinenti**

Per rispondere al QVC 16 il Valutatore ha individuato 3 criteri di giudizio che risultano funzionali alla descrizione della complessa strategia regionale e all'esame degli effetti prodotti dagli interventi finanziati dal PSR.

I criteri di giudizio utilizzati sono:

1. Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito alla diversificazione economica e alla creazione di nuove imprese;
2. Gli interventi finanziati hanno favorito la cooperazione tra gli operatori localo e la creazione di reti;
3. Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al sostegno dell'occupazione.

Per ciascun criterio di giudizio è stato individuato un set di indicatori, alcuni del PSR, altri aggiuntivi proposti dal Valutatore.

**QVC 4 -Tab. 5 - Focus Area 6A: collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri | Indicatori* | Sottomisure/ Operazioni | Fonti | Valore | UM |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito alla diversificazione economica e alla creazione di nuove imprese (SM 1.1 - 6.4) | O1. Spesa pubblica totale (euro) | **Contributo indiretto 1.1, 1.2, 6.4, 16.3, 16.5.** | SIAN | 942.768,23 | € |
| | O4. Aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti (N.) | | SIAN | 100 | n |
| 2. Gli interventi finanziati hanno favorito la cooperazione tra gli operatori locali e la creazione di reti (SM16) | O1. Spesa pubblica totale (euro) | | SIAN | 6.936.772,13 | € |
| | O.17 N. di azioni di cooperazione finanziate | | SIAN | 0 | n |
| 3. Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al sostegno | R21/T20. N. posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati | | SIAN | Nd | - |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| dell'occupazione | | | RICA<br>ISTAT | | |

Legenda acronimi: O = indicatore di output; VAL = indicatore valutativo; R = indicatore di risultato

**Approccio metodologico**

L'analisi dell'efficacia degli interventi posti in essere nell'ambito della FA 6A si è basata sostanzialmente su un'analisi dei dati secondari in relazione all'impatto che potrebbero avere le misure che concorrono indirettamente.

**Risposta alla domanda di valutazione**

**Criterio 1 - Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito alla diversificazione economica e alla creazione di nuove imprese.**

Le Misure/Sottomisure prese in considerazione che incidono indirettamente sulla FA 6A sono volte alla creazione e allo sviluppo delle aziende agricole come anche la diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali pugliesi. Le misure tuttavia che concorrono, seppure indirettamente agli obiettivi definiti dalla FA, non sono state avviate, pertanto, non è possibile esprimere giudizi valutativi.

**Criterio 2 - Gli interventi finanziati hanno favorito la cooperazione tra gli operatori localo e la creazione di reti.**

Un rilevante contributo alla diversificazione, allo sviluppo delle piccole imprese e dell'occupazione rurale può scaturire indirettamente dagli interventi innovativi finanziati dalle SM 16.3 e 16.5.

La mancanza di operazioni concluse degli interventi che forniscono un contributo primario alla FA non consente di esprimere un giudizio valutativo.

**Criterio 3 - Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al sostegno dell'occupazione.**

Le misure pianificate potranno potenzialmente avere risvolti positivi a livello occupazionale, specialmente con riferimento alla componente femminile, tradizionalmente presente in misura maggiore nelle attività collaterali a quella agricola.

Allo stato attuale la mancanza di operazioni concluse non consente di esprimere un giudizio valutativo.

**Conclusioni e Raccomandazioni**

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| Le misure che concorrono direttamente alla FA non sono state attivate. | Si raccomanda di avviare l'attuazione delle sottomisure indirettamente concorrenti alla FA 6A. | |

7.a17) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?

*7.a17.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 17 - FA 6B - Criteri di giudizio e indicatori pertinenti**

| Criteri | Indicatori* | Sottomisure / Operazioni | Tipologia di indicatore | Fonti primarie | Fonti Secondarie | Metodi/ tecniche |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Il territorio rurale e la popolazione coperta dal GAL sono adeguatamente rappresentati | Superficie, comuni coinvolti e popolazione. | **Contributo diretto 19.1, 19.2, 19.3, 19.4**<br>Contributo indiretto 7.6.3 | VAL | | SIAN/SIAR<br>RAA, SSL<br>Documenti di programmazione e attuazione 2007/2013 | Si veda il paragrafo specifico. |
| | O.18/R22/T21: Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (%) | | O/R/T | | SIAN/SIAR | 93,74%<br>Valore target: 94,30% |
| Le popolazioni rurali hanno partecipato ad azioni locali | • O1. Spesa pubblica totale (euro) (articolazione per SM)<br>• N. e tipologia di attività di animazione / comunicazione e grado di coinvolgimento della popolazione (descrittivo) | | O/VAL | GAL/ beneficiari/ TP | SSL, SIAR, RAA, altri dati di monitoraggio<br>Esiti autovalutazione dei GAL | Si vedano i paragrafi specifici. |
| Le popolazioni rurali hanno beneficiato di azioni locali<br>Gli investimenti sovvenzionati hanno migliorato i servizi e le | R23/T22: % della popolazione rurale che beneficia di servizi / infrastrutture migliorati | | R/T | | SIAN/SIAR | 14,13%<br>Valore target: 17,41% |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| infrastrutture locali nelle aree rurali | | | | | | |
| Gli interventi hanno promosso la cooperazione interterritoriale o transnazionale | O.21 N. di progetti di cooperazione | | O/VAL | | SSL, SIAR, RAA, altri dati di monitoraggio | 5 (transnazionali)<br>2 (interterritoriali) |
| | O.22 N. e tipologia dei promotori di progetti, distinti per provenienza (nazionale, UE, extra-UE) | | O/VAL | | SSL, SIAR, RAA, altri dati di monitoraggio | 23 (GAL) |
| | Percezione sul contributo fornito dai progetti di cooperazione al miglioramento della progettualità, delle relazioni fra territori della promozione dei territori rurali | | VAL | GAL/ beneficiari/ TP | SSL, SIAR, RAA, altri dati di monitoraggio<br>Esiti autovalutazione dei GAL | NA |
| Opportunità di lavoro create tramite strategie di sviluppo locale | R24/T23. Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) | | R/T | | SIAN/SIAR | -<br>Valore target: 400 |
| Qualità e rappresentatività del partenariato | Composizione del partenariato (% partner per tipologia) | | VAL | GAL/ beneficiari/ TP | SSL, SIAR, RAA, altri dati di monitoraggio<br>Esiti autovalutazione del GAL | Si veda il paragrafo specifico. |
| Capacità dei GAL di coinvolgere il partenariato locale nella programmazione e attuazione delle SSL | Grado di coinvolgimento del partenariato (descrittivo) | | VAL | GAL<br>Testimoni privilegiati | SSL<br>Dati di monitoraggio e documenti di programmazione/ attuazione | Si veda il paragrafo specifico. |
| Contribuito di LEADER al raggiungimento degli obiettivi del PSR | Contributo alle FA interessate dalle SSL | | VAL | GAL/ beneficiari/ TP | SSL, SIAR, RAA, altri dati di monitoraggio<br>Esiti autovalutazione | Si veda il paragrafo specifico. |
| | % della spesa del PSR nelle misure Leader rispetto alla spesa | | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | totale dei PSR | | | | | |
| Valore aggiunto dell'approccio LEADER: i progetti finanziati attraverso il LEADER presentano caratteri distintivi rispetto ad un'attuazione a regia regionale | Valore aggiunto Leader: inteso come quel di più rinvenibile a livello progettuale rispetto analoghi progetti finanziati attraverso il PSR (descrittivo) | | VAL | Beneficiari / TP | SSL, SIAR, RAA, altri dati di monitoraggio<br><br>Esiti autovalutazione del GAL | Si veda il paragrafo specifico. |

**Il territorio rurale e la popolazione coperta dai GAL.**

I dati contenuti all'interno dei Piano di Azione locale, sintetizzati nella tabella sottostante, forniscono un quadro indicativo[1] della copertura prevista in sede di progettazione dai vari GAL in termini di comuni, superficie territoriale e popolazione, che risulta alta. In media, infatti, i comuni coperti da ogni GAL sono tra i 10 e gli 11 e occupano un territorio di circa 807 km2, con una popolazione di 129.958 abitanti. A livello complessivo, la percentuale di comuni e di superficie coperta dai GAL è pari al 95% del totale regionale (che corrisponde a 257 comuni e 19.541 km2). Inoltre, al 2018, l'indicatore R22/T21, che consiste nella percentuale della popolazione rurale coperta dai PAL, raggiunge il valore del 93,74% e supera dunque il valore target previsto per il 2023, pari a 94,30%.

**QVC 17 – Copertura dei GAL in termini di comuni, popolazione e superficie**

| GAL | N. comuni | Popolazione (ab.) | Superficie (kmq) | GAL | N. comuni | Popolazione (ab.) | Superficie (kmq) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alto salento | 7 | 191.615 | 926 | Ponte Lama | 3 | 171.796 | 232 |
| Capo di Leuca | 19 | 116.446 | 461 | Porta a Levante | 42 | 184.223 | 855 |
| Daunia rurale | 7 | 98.715 | 1.068 | Sud Est Barese | 9 | 183.882 | 595 |
| Daunofantino | 6 | 196.183 | 771 | Tavoliere | 5 | 94.571 | 830 |
| Gargano | 15 | 131.282 | 1.916 | Terra d'Arneo | 10 | 169.853 | 672 |
| Isola salento | 6 | 25.116 | 877 | Terra dei Messapi | 8 | 122.004 | 565 |
| Luoghi del Mito | 7 | 112.133 | 978 | Terra trulli e barsento | 8 | 173.565 | 833 |
| Le Città di Castel del Monte | 2 | 149.024 | 572 | Terre del primitivo | 11 | 124.079 | 648 |
| Magna Grecia | 12 | 119.703 | 407 | Terre di Murgia | 6 | 142.282 | 833 |
| Meridaunia | 30 | 93.806 | 2.287 | Valle della Cupa | 13 | 148.102 | 328 |
| Murgia Più | 6 | 117.850 | 1.237 | Valle d'Itria | 4 | 115.078 | 533 |
| Nuovo Fior d'Olivi | 7 | 178.364 | 499 | **Totale** | **243** | **2.989.819** | **17.684** |

*Fonte: elaborazioni Lattanzio Monitoring & Evaluation su dati Istat 2015*

**Partecipazione della popolazione rurale.** Il processo di costruzione dei Piani di Azione Locale è stato portato dai GAL Pugliesi in maniera partecipativa ed ha coinvolto un ampio ventaglio di stakeholders tra enti locali, associazioni di categoria, professionali, di volontariato, culturali, enti di ricerca, scuole, privati cittadini, imprese, fondazioni. La partecipazione della popolazione è stata facilitata attraverso diversi metodi, tra cui indagini dirette volte a rilevare i fabbisogni percepiti, incontri territoriali tematici, focus group e tavoli tematici. Dall'analisi dei documenti disponibili, si conteggiano oltre 140 incontri di animazione realizzati durante la fase progettuale.

**Miglioramento dei servizi e delle infrastrutture locali nelle aree rurali.** Al 2018, l'indicatore R23/T22, relativo alla percentuale della popolazione rurale che beneficia di servizi / infrastrutture migliorati, registra un valore pari al 14,13%, poco più di 3 punti percentuali al di sotto del valore target previsto per il 2023, pari al 17,41%. Si noti che tale dato è effetto dei trascinamenti, pertanto non è utile a valutare il contributo al tema in oggetto fornito dal PSR 2014-2020.

**La cooperazione interterritoriale e transnazionale.** Al 2018, risultano attivi 7 progetti di cooperazione in cui sono coinvolti GAL pugliesi. Di tali progetti, 5 sono transnazionali e 2 interterritoriali. Anche in questo caso, essendo i progetti finanziati con i fondi della scorsa programmazione, l'indicatore non potrà essere preso in considerazione per la valutazione del contributo fornito dal PSR 2014-2020.

**Composizione e coinvolgimento del partenariato.** Come si evince dalla tabella sottostante, in tutti i partenariati dei GAL la quota di soci privati è maggioritaria, secondo un rapporto medio di 5 a 1. La quota relativa ai soggetti pubblici, infatti, varia in un range che va dal 7% ad un massimo del 39%. A livello complessivo, la quota pubblica è pari al 18%. Per quanto riguarda la rappresentanza delle associazioni di categoria agricole, si contano 103 organizzazioni, per una media di 4,4 ogni GAL. Dall'analisi dei documenti derivanti dal brainstorming valutativo con i GAL (si veda l'allegato), si evince un grado soddisfacente di coinvolgimento del partenariato nelle fasi di programmazione e attuazione dei PAL, ottenuto grazie alle numerose occasioni di scambio realizzate nel corso del processo di costruzione della strategia e utili a favorire la partecipazione ed il senso di ownership dei soggetti partner dei GAL. Ciononostante, sono state segnalate difficoltà connesse ai costi relativi all'animazione territoriale, che nel caso di spese di viaggio più onerose, sono risultati sproporzionati in confronto alle risorse disponibili.

**QVC 17 - Composizione del partenariato dei GAL**

| GAL | N. soci pubblici | N. soci privati | N. ass. agricole | GAL | N. soci pubblici | N. soci privati | N. ass. agricole |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alto salento | 7% | 93% | 4 | Ponte Lama | 38% | 62% | 3 |
| Capo di Leuca | 21% | 79% | 9 | Porta a Levante | 34% | 66% | 4 |
| Daunia rurale | 17% | 83% | 4 | Sud Est Barese | 11% | 95% | 4 |
| Daunofantino | 20% | 80% | 4 | Tavoliere | 7% | 93% | 5 |
| Gargano | 35% | 65% | 3 | Terra d'Arneo | 35% | 65% | 4 |
| Isola salento | 20% | 80% | 3 | Terra dei Messapi | 15% | 85% | 5 |
| Luoghi del Mito | 23% | 77% | 3 | Terra trulli e | 12% | 88% | 10 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | barsento | | | |
| Le Città di Castel del Monte | 12% | 88% | 2 | Terre del primitivo | 34% | 66% | 3 |
| Magna Grecia | 25% | 75% | 4 | Terre di Murgia | 11% | 89% | 3 |
| Meridaunia | 39% | 61% | 2 | Valle della Cupa | 30% | 70% | 4 |
| Murgia Più | 9% | 91% | 8 | Valle d'Itria | 3% | 97% | 8 |
| Nuovo Fior d'Olivi | 16% | 84% | 4 | **Totale** | 18% | 82% | **103** |

*Fonte: elaborazioni Lattanzio Monitoring & Evaluation su dati contenuti nelle PAL*

**Il contributo del LEADER al raggiungimento degli obiettivi del PSR.** Analizzando la spesa programmata per ognuna delle operazioni attivate nei PAL dei GAL pugliesi e riconducibili ad una specifica FA del PSR, emerge che il contributo più alto, dopo la FA 2A (83,7%), è indirizzato, in ordine di grandezza, alle FA 1C (7%), 3A (6,7%), 6B (1,5%), 1A (0,4%); 1B (0,4%); 5A (0,3%).

| FA | Spesa programmata | Contributo PAL % | FA | Spesa programmata | Contributo PAL % |
|---|---|---|---|---|---|
| **2A** | 47.805.000 € | 83,7% | **1A** | 250.000 € | 0,4% |
| **1C** | 3.976.000 € | 7% | **1B** | 230.000 € | 0,4% |
| **3A** | 3.850.000 € | 6,7% | **5A** | 160.000 € | 0,3% |
| **6B** | 837.500 € | 1,5% | **TOT** | 57.108.500 € | 100,0% |

*Fonte: elaborazioni Lattanzio Monitoring & Evaluation su dati contenuti nelle PAL*

A livello complessivo le sottomisure e le operazioni attivate dai GAL pugliesi sono rivolte per il 55,8% a beneficiari privati. Seguono i beneficiari pubblici, che sono destinatari del 22,3% delle risorse programmate. Ai GAL è riservato il 13,3% delle risorse, mentre, in ultima posizione si trovano i beneficiari misti (pubblico-privato), a cui è riservato solo l'8,7%.

[1] Si noti che i dati non sono pienamente confrontabili in quanto relativi alle annualità utilizzate in fase di progettazione dei PAL. Nel caso di PAL non ancora disponibili, si sono utilizzati i dati ISTAT aggiornati al 2016.

**Il valore aggiunto dell'approccio LEADER.** Allo stato attuale, in assenza di progetti conclusi, il valore aggiunto del LEADER è riscontrabile nella pianificazione, realizzazione e autovalutazione delle pratiche di sviluppo partecipativo dal basso in capo ai GAL. Tuttavia, un'ulteriore dimensione del valore aggiunto del LEADER potrebbe provenire dall'integrazione tra le risorse provenienti dal FEAMP e dal FEASR. Tale

ipotesi sarà verificata dal Valutatore durante le fasi più avanzate dell'attuazione dei PAL.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONI |
|---|---|
| Dall'analisi dei PAL dei GAL pugliesi emerge un orientamento regionale eterogeneo, dovuto in parte alla numerosità di quest'ultime, in parte alla varietà di caratteristiche contestuali che caratterizzano la regione in termini socioeconomici, culturali ed ambientali. Ad oggi, in mancanza di uno stato di avanzamento adeguato, risulta impraticabile valutare il contributo complessivo dell'approccio LEADER nello stimolare lo sviluppo locale della Puglia. Tuttavia, le informazioni raccolte tramite l'interlocuzione con i GAL consentono di mettere a fuoco una serie di sfide da affrontare nel prossimo futuro. Le difficoltà relative alla complessità procedurale, al funzionamento della struttura tecnica dei GAL, alla relazione tra GAL e gli altri stakeholder, dovranno essere approcciate tenendo conto dell'estrema varietà che caratterizza il LEADER in Puglia, cercando di trovare un equilibrio tra armonizzazione delle soluzioni proposte e rispetto delle idiosincrasie locali. In questo scenario, un importante ruolo è riservato alla Regione, che dovrà intermediare per favorire l'identificazione di soluzioni condivise utili a migliorare l'efficacia, l'efficienza nonché la sostenibilità dei GAL. | Creare frequenti occasioni di confronto e scambio tra i GAL, rafforzando ulteriormente il dialogo tra i GAL e la Regione. |

7.a18) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?

*7.a18.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 18 - FA 6C - Collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri | Indicatori* | Sottomisure/ Operazioni | Tipologia di indicatore | Fonti primarie | Fonti Secondarie | Valore | Percentuale di raggiungimento del target |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Miglioramento dell'accessibilità, dell'uso e della qualità | O1. Spesa pubblica totale (euro) | **Contributo diretto 7.3** | O | | SIAN | 11.623 € | 0,06% |
| | R25/T24: % di | | R/T | | SIAN | 9,18 | 63,28% |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (tecnologie dell'informazione e della comunicazione – TIC) | | | | | (316.520,00) | |

Il PSR Puglia, attraverso la M.7.3 interviene su molteplici aspetti che riguardano le Tecnologie di Informazione e Comunicazione, anche in ragione delle differenti esigenze / caratteristiche delle aree destinatarie degli interventi.

Al momento il contributo del PSR agli obiettivi della FA 6C non può essere quantificato perché i lavori sono ancora in corso, ma senz'altro si può affermare che l'attuazione degli interventi procede e che rispetto al target identificato in termini di popolazione target beneficiaria delle infrastrutture TI nuove o migliorate (pari a 500.000 unità), al momento gli interventi attivati si rivolgono a 316.520 residenti, oltre il 63% del valore obiettivo.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONE | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/ REAZIONE |
|---|---|---|
| Dai dati di monitoraggio disponibili al momento risulta difficile quantificare l'impatto del PSR sulla tematica oggetto della FA 6C.<br><br>L'avanzamento in termini di spesa della M.7.3 è piuttosto esiguo, mentre l'indicatore di risultato R25 presenta un valore significativo rispetto al target previsto al 2023. | Si suggerisce di proseguire con l'attuazione al fine di utilizzare pienamente le risorse programmate per la M7.3. | |

7.a19) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?

*7.a19.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Dato lo scarso avanzamento procedurale e finanziario del Programma, non è possibile in questa fase, commentare il raggiungimento degli indicatori di risultato. Ad ogni modo, il Valutatore ha avuto modo di

ragionare sulla strategia del Programma – rif. Disegno di Valutazione- suggerendo di inserire i seguenti legami indiretti per le misure a superficie:

- Focus area 4A: considerare l'agricoltura integrata (10.1.1) e l'agricoltura biologica (11.1 e 11.2), in virtù degli effetti determinati dalla riduzione dei fitofarmaci sulla biodiversità. Tali operazioni dovrebbero essere tenute in considerazione anche per la stima degli impatti, in particolare sulle aree ad alto valore naturalistico (I.9) e sul *Farmland Bird Index* (I.8);

- Focus Area 4C: inserimento dell'operazione 10.1.6 relativa alla "Conversione colturale dei seminativi in pascolo, prato-pascolo e prato" in funzione del maggior effetto positivo, determinato dalla copertura del suolo con manto erboso (prato-pascolo e prato) rispetto ai seminativi, sulla riduzione dell'erosione;

- Focus area 5A: introdurre l'operazione 4.3.C in quanto la realizzazione di una rete agrometeo determina effetti positivi sulla gestione razionale della risorsa idrica in quanto propedeutico ad un sistema di assistenza all'irrigazione;

- Focus area 5B: introdurre l'operazione 10.1.3 per gli effetti che essa determina sul risparmio energetico;

- Focus area 5C: introdurre l'operazione 6.4 per gli interventi relativi alla produzione di energia da biomasse quali residui colturali e dell'attività zootecnica, legno di risulta della gestione del bosco, sottoprodotti dell'industria agroalimentare che determinano importanti effetti sulla produzione di energia da fonti rinnovabili;

- Focus area 5D: aggiungere le operazioni 10.1.1, 10.1.6, 11.1 e 11.2 in quanto sono tutte operazioni che riducono l'utilizzo dei fertilizzanti azotati e conseguentemente abbattono le emissioni di protossido di azoto in atmosfera. Si suggerisce poi di eliminare il collegamento con le misure 8.2, 8.3 e 8.4 in quanto hanno un effetto marginale sulla riduzione dei gas climalteranti, ma hanno una funzione di carbon-sink prevista giustamente nella FA 5E;

- Focus area 5E: inserire le operazioni sull'incremento della sostanza organica nei suoli (10.1.2) e sull'agricoltura conservativa (10.1.3) perché contribuiscono all'aumento del *carbon-sink* nei suoli agricoli e pertanto dovrebbero essere tenute in considerazione per la stima dell'indicatore di impatto I.12 "Materia organica del suolo nei seminativi".

Questo nuovo quadro arricchisce parte della logica di intervento così come inserita nel Capitolo 5 del PSR, (Tab. 5.1.10 PSR Puglia 2014-2020 - Contributo alle Focus area e agli obiettivi trasversali per misura, sottomisura e tipologia di operazione), evidenziando i legami tra quelle misure che comportano degli impegni volontari verso pratiche agricole maggiormente sostenibili e le priorità 4 e 5.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONE | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/ REAZIONE |
|---|---|---|
| Sia le relazioni indirette individuate dal valutatore che la reale complementarietà delle misure potrà essere rilevata solo in una fase | Rivedere alcuni elementi del quadro logico, in particolare per il contributo indiretto delle misure a superficie sulle | |

| | | |
|---|---|---|
| successiva, quando inizieranno a registrarsi i primi risultati concreti di tutte le misure (in particolare di quelle finora bloccate).<br><br>Fin qui i nuovi collegamenti individuati dal valutatore in particolare sulle misure a superficie e sulle priorità a valenza ambientale forniscono già una panoramica dei potenziali effetti trasversali che comunque andranno discussi col programmatore. | priorità dedicate all'ambiente ed alle risorse naturali. | |

7.a20) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

*7.a20.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 20 - Collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri di giudizio | Indicatori comuni e del valutatore | Tipologia di ndicatore | Fonti primarie | Fonti secondarie | Valore |
|---|---|---|---|---|---|
| Le capacità istituzionali e amministrative per la gestione efficace del PSR sono state rafforzate | Numero di dipendenti coinvolti nella gestione del PSR | O | Intervista a testimoni privilegiati | | 30 |
| | Numero di personale di AT coinvolto nella gestione del PSR | VAL | Intervista a testimoni privilegiati | | 33 |
| | Ambiti di attività dell'AT (nr. e tipologia) | VAL | Intervista a testimoni privilegiati | | 6 Macroaree |
| Le capacità delle pertinenti parti interessate di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sono state rafforzate | Tipi e numero di attività di capacity building realizzate | O | | | 1 tipo di attività: corsi di formazione su 9 tematiche diverse |
| | Competenze del personale coinvolto nella gestione del PSR | O | | | Governance<br><br>Competenze Tecniche |
| L'attuazione del PSR è stata migliorata | Lunghezza del processo di domanda e pagamento | O | | | Non pertinente |
| Gli oneri amministrativi sono stati ridotti | Capacità del sistema di governance di rispondere agli stimoli/ esigenze esterne | VAL | | | Mediamente adeguato |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Il monitoraggio è stato migliorato | Funzionalità del sistema informatico per la gestione del programma (qualitativo) | O | | | Mediamente adeguato |
| I metodi di valutazione sono stati migliorati e hanno fornito solidi risultati della valutazione | Numero delle valutazioni effettuate (obbligatorie e specifiche) e loro utilizzo/utilità (quantitativo e qualitativo) | VAL | | | 1 (Disegno di valutazione- settembre 2018) |
| | Informazioni sull'utilizzo dei risultati della valutazione | O | | | Nessuna attività di follow- up realizzata |
| Il PSR è stato comunicato al pubblico e le informazioni sono state diffuse | Numero di soggetti raggiunti dalle attività di comunicazione del PSR | O | | | 500 studenti degli istituti agrari e della facoltà di Agraria di Foggia e Bari<br><br>10.000 cittadini cui sono stati distribuiti 8000 brochure e 2000 gadget |
| | Numero di attività di comunicazione e diffusione del PSR | VAL | | | 1 sito PSR<br><br>5 Brochure<br><br>Campagne di comunicazioni annuali su “SOLE 24 ORE”- anno 2018<br><br>1 concorso fotografico “Fotogrammi della Puglia rurale” |
| | Gestione e indirizzo attività di comunicazione | VAL | | | Presente<br><br>Ufficio Comunicazione del PSR |

**Criterio 1- Le capacità istituzionali e amministrative per la gestione efficace del PSR sono state rafforzate**

La struttura interna di supporto all’Autorità di Gestione è composta da 22 Responsabili di Misura più 8 tra funzionari ed impiegati che gestiscono le attività istruttorie ed ulteriori 30 collaboratori con profilo

giuridico- amministrativo a sostegno delle attività ordinarie.

Il servizio di Assistenza Tecnica è organizzato in maniera speculare alla struttura di Gestione del PSR: il responsabile di Progetto rappresenta l'AdG e con esso si interfaccia; i responsabili di raccordo coincidono con i responsabili di misura (e con loro si coordinano) e così a cascata fino ai profili senior e junior.

Nello specifico il gruppo di lavoro è composto da 33 professionisti (perlopiù collaboratori tecnico/ amministrativi ed esperti con profilo junior) e gli interventi si articolano nelle seguenti 6 Macroaree di riferimento:

1. Supporto agli aspetti procedurali e amministrativi;
2. Supporto all'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento e alle attività delegate dall'Organismo Pagatore;
3. Supporto alle attività di Monitoraggio;
4. Supporto all'organizzazione dei Comitati di Sorveglianza;
5. Supporto tecnico all'AdG nelle attività di relazione e/o collaborazione con i soggetti coinvolti nell'attuazione del PSR;
6. Supporto alle attività di Formazione, comunicazione e informazione.

Infine, la pianificazione delle attività avviene (da capitolato tecnico) secondo la condivisione del Piano di lavoro annuale ed il controllo su quanto realizzato avviene con la presentazione di piani di avanzamento quadrimestrali.

**Criterio 2- Le capacità delle pertinenti parti interessate di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sono state rafforzate**

Per rafforzare il capacity building, sono stati realizzati degli incontri formativi rivolti agli attori principali del PSR Puglia 2014-2020 secondo un programma formulato dall'AT: tali attività stanno contribuendo a migliorare le attività di governance del Programma ed anche alcune competenze e conoscenze tecniche di dettaglio.

Nello specifico sono state affrontate le seguenti tematiche:

- PSR Puglia 2014-2020: normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Procedure di attuazione e gestione uniforme dei procedimenti trasversali: Comunitarie, Nazionali e Regionali;
- Sistema dei Controlli: controlli amministrativi di ammissibilità delle Domande di Sostegno (DdS), controlli amministrativi ed in loco per le Domande di Pagamento (DdP);
- Organismo Pagatore (OP) AGEA e Sistemi Informativi: predisposizione e gestione applicativi VCM, per gli adempimenti previsti dall'art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013, e SIAN, per la gestione delle DdS e DdP e relativi controlli;
- Legislazione comunitaria sugli Aiuti di Stato: procedure ed adempimenti di pertinenza delle

Misure del PSR;

- Nuovo Codice degli Appalti Pubblici: procedure ed adempimenti azioni di pertinenza per le Misure del PSR interessate;
- Aggiornamenti normativi sulla Condizionalità;
- Attività di informazione ai RR e RSM per le novità contenute nel regolamento cosiddetto Ominbus di riforma della PAC 2014-2020;
- Attività di formazione ed informazione sulla regolamentazione comunitaria in tema di controlli e sanzioni con riferimento ai Reg. UE n.1306/2013 e n.809/2014 (Clausola di elusione, principio della graduazione delle sanzioni, controlli amministrativi e controlli in loco).

**Criterio 3 - L'attuazione del PSR è stata migliorata.**

Come già rilevato in precedenza, l'attuazione del PSR è stata fortemente influenzata in maniera negativa dal ricorso al TAR presentato sulle misure 4.1, 4.2, 6.1 e 6.4: dunque, il dato relativo alla lunghezza del procedimento amministrativo non è né comparabile con altre realtà italiane né tantomeno rispecchia la "normalità" sulla lunghezza del processo tra le date di apertura e chiusura dei bandi con la relativa pubblicazione della graduatoria.

**Criterio 4- Il sistema di monitoraggio è stato migliorato.**

Per quanto riguarda le funzionalità del sistema informativo, la Regione Puglia giudica come "mediamente adeguato" il supporto fornito da AGEA per la profilazione dei bandi (sistema VCM) e per le funzionalità del sistema di monitoraggio (che però si ritiene ancora carente sulla restituzione di informazioni di dettaglio per le misure strutturali).

Nell'impianto gestionale del PSR interviene anche la struttura in- house "InnovaPuglia" che, sulla base di un contratto triennale (stipulato nel 2015), ha elaborato un piano per la gestione di alcune domande di sostegno attraverso l'EIP (Elaborato Informatico Progettuale), che facilita l'accesso ai bandi e la verifica delle procedure d'istruttoria, graduatorie e accesso ai contributi. Una volta "sbloccato" il PSR, il progetto prevede di gestire i procedimenti a valle della concessione e di realizzare un cruscotto informativo (a cui si avrà libero accesso tramite il sito del PSR) sugli interventi: quest'ultima fase verrà realizzata insieme al servizio di AT.

Infine si rileva anche l'utilizzo del SIT (Sistema Informativo Territoriale) per le finalità legate all'agricoltura: si sta lavorando per ampliare i dati relativi al contenuto di sostanza organica del terreno e per fornire altri dati fisici verosimilmente per più utilizzabili per la prossima programmazione.

**Criterio 5- Gli oneri amministrativi sono stati ridotti.**

Relativamente agli oneri amministrativi, senza entrare nel dettaglio dei singoli elementi, è possibile dire che la struttura che gestisce il PSR ha intrapreso un percorso di dematerializzazione e di trasparenza (ad es. la pubblicazione delle FAQ's) ma che questo è a metà del suo compimento in quanto spesso dipende dalle singole volontà.

Una nota di merito è stata però fatta per la gestione dei ricorsi gerarchici che sono stati tempestivamente presi in esame, analizzati ed evasi con comunicazioni puntuali agli interessati.

**Criterio 6- I metodi di valutazione sono stati migliorati e hanno fornito solidi risultati della valutazione.**

L'interlocuzione col valutatore (col quale sono stati organizzati 3 incontri durante il 2018) è ancora in corso di strutturazione: fino a questo momento è stato realizzato il disegno di valutazione (settembre 2018) con le condizioni di valutabilità inerenti il Programma.

**Criterio 7- Il PSR è stato oggetto di comunicazione presso il pubblico e le informazioni sono state diffuse.**

L'attività di comunicazione è gestita internamente dall'Ufficio Comunicazione del PSR che, con compiti trasversali a tutto il Dipartimento Agricoltura, si interfaccia direttamente con l'AdG per l'indirizzo delle attività. La struttura è composta da un Funzionario Regionale col supporto di 3 figure esterne: insieme si occupano prevalentemente dell'aggiornamento del Sito internet (circa 147 mila utenti hanno visitato il nuovo sito realizzato dall'ufficio Comunciazione PSR nel 2017, con circa 57 mila sessioni di lavoro) del Programma affidando alla RTI tra Almaviva, Indra Italia, PVC, Almawave (accordo quadro Consip - SPC CLOUD lotto 4) la parte informatica ed un ulteriore supporto per l'adeguamento dei contenuti alle direttive AGID. L'ufficio è altresì preposto alla gestione del "Local point/ sportello informativo": la struttura prende in carico le richieste inerenti il PSR provenienti dagli utenti mettendo questi ultimi in contatto con i diretti responsabili. L'intero iter di comunicazione è seguito fino al momento di totale evasione delle richieste formulate facilitando l'interazione tra cittadinanza e PA.

Per quanto riguarda i prodotti "off- line", a partire dall'approvazione del Programma, sono state realizzate le seguenti attività:

- 1 brochure "cos'è il PSR" che riporta le principali opportunità offerte dal Programma;
- 4 brochure tematiche, tradotte anche in lingua inglese, relative ai seguenti ambiti di sviluppo rurale "Le Misure per la conoscenza, la crescita delle competenze e il trasferimento delle innovazioni", "Le Misure strutturali", "Le Misure per la valorizzazione degli ecosistemi e la salvaguardia e il ripristino della biodiversità" e "La programmazione LEADER in Puglia";
- Campagna di comunicazione sul "Sole 24 ore"- anno 2018;
- 1 concorso fotografico denominato "Fotogrammi della Puglia rurale" finalizzato a promuovere e valorizzare il mondo rurale pugliese, attraverso gli occhi di chi ne ha colto emozioni, sensazioni, profumi, sapori catturati e raccontati in un'immagine fotografica. Le fotografie hanno avuto come oggetto le tematiche del PSR: paesaggio rurale e agroforestale; biodiversità animale e vegetale; prodotti agroalimentari; attività agricole, zootecniche e di diversificazione extra-agricole. Sono state presentate 500 foto geoereferenziate.Sono state premiate 8 foto.

Il PSR è stato inoltre presente alla Fiera del Levante ed alla "Fiera dell'agricoltura e della zootecnia" organizzata a Foggia: entrambe le manifestazioni, come noto, hanno rilevanza nazionale ed internazionale e costituiscono una vetrina per le opportunità europee offerte per lo sviluppo rurale.

Ulteriori attività di promozione sono svolte dall' "Ufficio Promozione del Territorio" con risorse regionali.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONE | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/ REAZIONE |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| L'intero impianto amministrativo e di governance del Programma sembrerebbe essere organizzato e gestito in modo razionale e funzionale agli obiettivi da raggiungere ancor più se si considera che i fornitori di AT o di supporto tecnico sono o enti *in-house* o soggetti con i quali il programmatore collabora già dalla scorsa programmazione | Volendo inquadrare uno spazio di miglioramento della macchina organizzativa, si suggerisce di strutturare momenti o modalità di condivisione del lavoro all'interno del Dipartimento per migliorare ancora di più il clima collaborativo e fruttuoso esistente . | |
| Nel periodo in oggetto è stata avviata l'interlocuzione con il Valutatore indipendente e strutturata l'attività | Una volta entrato a regime il Programma, sarà importante avviare un processo di riflessione circa gli interventi finanziati e disegnare un percorso di follow-up dei risultati della valutazione tenendo conto di quanto inserito nel capitolo 9 del Programma. | |
| Come emerge dalla descrizione del criterio 7, l'attività di comunicazione è stata contenuta rispetto alle proprie potenzialità: si tratta di una scelta condivisa e razionale in linea col difficile momento di stasi vissuto dal Programma a causa dei noti ricorsi al TAR. Nel momento in cui si scrive e nel momento in cui sono state realizzate le interviste, ovvero successivamente al 31/12/2018, si conosce l'esito di tale procedimento a favore del PSR della Regione Puglia che può riprendere il suo corso. Il valutatore sente dunque di suggerire, come viene ripreso nella tabella di seguito "Raccomandazioni", di ampliare le attività di comunicazione partendo dall'attivazione dei social network e ipotizzando anche la realizzazione di campagne pubblicitarie od informative mirate.<br><br>Ad ogni modo, il lavoro svolto finora ha dato credito al Programma ed ha contribuito ad una veloce veicolazione delle informazioni ad esso collegate sia verso l'esterno che all'interno della struttura: relativamente a quest'ultimo punto si sottolinea il lavoro svolto dall'Ufficio Comunicazione nel sostenere un'attività di condivisione interna dei principali documenti amministrativi inerenti al Programma prima della loro pubblicazione. Infine, in merito alla comunicazione verso l'esterno, si riporta in questa sede la partecipazione del PSR Puglia a due progetti della RRN riguardanti le scuole: come verrà ampliamente riportato nella risposta 21 del QCV, tale attività ha contribuito non solo ad | • Avviare l'attività di comunicazione attraverso i social network come opportunità per ampliare il pubblico di riferimento;<br>• Ipotizzare una campagna di comunicazione incentrata sui primi risultati del Programma (o sul suo "riavvio"); | |

| | | |
|---|---|---|
| ampliare il target di riferimento ma è stata un'opportunità, una vetrina nuova del Programma rispetto al suo territorio di riferimento (ed anche nei confronti di colleghi provenienti da altre regioni). | | |

7.a21) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

*7.a21.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 21 - Collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri di giudizio | Indicatori (comuni e del valutatore) | Tipologia di indicatore | Fonti primarie | Fonti secondarie | Valore |
|---|---|---|---|---|---|
| La qualità dell'implementazione del PSR è migliorata grazie all'attività della RRN | Miglioramento del **capacity building** correlato al PSR grazie alla partecipazione di progetti RRN | O | | | Sufficientemente utile |
| | Diffusione ed utilità dei documenti di indirizzo | VAL | | | Abbastanza utili |
| | Partecipazione e utilità a incontri/ seminari/ convegni specialistici | VAL | | | Piuttosto utili |
| La consapevolezza circa l'importanza della valutazione è aumentata | Miglioramento dell'**evaluation capacity building** correlato al PSR grazie alla partecipazione di progetti RRN | O | | | Sufficientemente utile |
| | Numero di modifiche del PSR basate sui risultati/ raccomandazioni della valutazione proveniente da gruppi di lavoro tematici organizzati dalla RRN | O | | | 0 |
| Un pubblico più ampio di beneficiari potenziali è | Numero di persone che sono state informate | | | | 500 studenti degli istituti |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| consapevole della politica di sviluppo rurale e delle opportunità di finanziamento attraverso le attività della RRN | della politica di sviluppo rurale e delle opportunità di finanziamento attraverso gli strumenti di comunicazione della RRN | O | | | agrari e della facoltà di Agraria di Foggia e Bari |
| | Beneficiari del PSR che hanno aumentato la loro capacità grazie alla partecipazione alle attività delle RRN e descrizione delle attività delle RRN più utili per aumentare la capacità del PSR | O | | | Molto |
| | Maggiore consapevolezza regionale (scala Likert) del pubblico più ampio e dei potenziali beneficiari | O | | | Molto |
| L'innovazione in agricoltura, in silvicoltura e nel settore agroalimentare nelle aree rurali è stata favorita dalle opportunità della RRN | Percentuale o numero di progetti innovative incoraggiati dalla RRN sul totale di progetti innovativi realizzati dal PSR | O | Intervista a testimoni privilegiati | | 0 |
| Giudizio complessivo RRN | Valutazione generale dei servizi della RRN | VAL | | | Sufficientemente utile |

**Criterio 1- La qualità dell'implementazione del PSR è migliorata grazie all'attività della RRN.**

La regione Puglia ha partecipato ai seguenti progetti:

- CREA 2.2 Rural4Learning
- CREA 4.1 Monitoraggio Strategico
- ISMEA 7.1 Capacità amministrativa (VCM, tasso d'errore, costi standard)
- CREA 12.1 Attività di analisi e valutazione degli interventi formativi predisposti nei PSR 2014-2020;

Tale partecipazione, a detta degli intervistati, ha avuto una influenza "sufficiente" al miglioramento dell'implementazione del Programma agendo su alcune componenti dell'organizzazione (capacità tecnico/operative e miglioramento dei sistemi informativi) e sullo sviluppo del capitale umano inteso come propensione a creare network ed alla collaborazione istituzionale ed interistituzionale.

Anche la partecipazione ad eventi istituzionali RRN e l'utilizzo dei vari documenti tecnici e Linee Guida (nello specifico quelli legati all'area "Valutazione e Monitoraggio" e "Sistema della conoscenza") hanno

avuto un peso “abbastanza utile” al lavoro legato al PSR: in particolare, la partecipazione ad eventi e riunioni allargate ha dato la possibilità di venire a conoscenza di dati, adempimenti e documenti prima non utilizzati rendendo possibile un ampiamento delle proprie conoscenze.

**Criterio 2- La consapevolezza circa l’importanza della valutazione è aumentata.**

La partecipazione ai progetti che hanno come ambito di intervento le attività di valutazione, ha contribuito a migliorare la capacità della committenza di seguire le attività di valutazione ed in particolare ha migliorato la capacità di identificare in maniera chiara l’oggetto delle valutazioni.

**Criterio 3- Un pubblico più ampio di beneficiari potenziali è consapevole della politica di sviluppo rurale e delle opportunità di finanziamento attraverso le attività della RRN**

Contribuisce alla risposta per il criterio in oggetto, la partecipazione ai progetti “Rural4School” e “Rural4Univerisity” che hanno fortemente innovato il target di riferimento del Programma, come detto in precedenza (risposta 20). In più in questa sede si riportano i risultati conseguiti in termini di maggiore consapevolezza circa il ruolo e l’importanza del PSR: gli studenti, sia di scuola superiore che universitari, e le aziende coinvolte nel progetto hanno di molto aumentato la loro conoscenza sulle opportunità che il PSR riserva al territorio. E se per i ragazzi l’esperienza è stata formativa rispetto ad un percorso “classico” di studio, per le imprese agricole c’è stato anche un ritorno in termini di visibilità comprendendo quanto sia importante investire il proprio tempo nell’attività di promozione.

**Criterio 4- L'innovazione in agricoltura, in silvicoltura e nel settore agroalimentare nelle aree rurali è stata favorita dalle opportunità della RRN.**

La regione Puglia non ha preso parte all’iniziativa specifica “PEI_AGRI” pertanto l’indicatore è pari a 0.

**Criterio 5- Giudizio complessivo PRR e RRN.**

Il giudizio finale non coinvolge la Postazione Regionale della Rete Rurale Nazionale poiché con essa non sono presenti attività di collaborazione. Tale situazione è dovuta, verosimilmente, a scarse opportunità di confronto e ad una scarsa chiarezza circa il ruolo della postazione in ambito Rete.

Rispetto invece alla Rete Rurale Nazionale, verso la quale il giudizio espresso è “sufficientemente utile” in quanto a contributo alle attività generali del PSR, la Regione formula alcuni consigli per il miglioramento delle attività: in particolare sarebbe meglio che i progetti RRN venissero meglio comunicati (chi fa cosa e quando) e che si sviluppassero con tempi allineati alle esigenze conoscitive (ed operative) dell’amministrazione.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONE | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| In generale la Regione Puglia partecipa alle attività RRN di suo interesse, traendone un sufficiente livello di beneficio per le attività collegate al PSR.<br><br>Nel futuro spera di essere maggiormente informata sui diversi progetti messi in campo mantenendo alto, al tempo stesso, il proprio livello di attenzione sulle | Si suggerisce di realizzare attività di confronto e comunicazione con la PRR anche per costruire il giusto canale di informazione sulle attività della RRN. | |

| | | |
|---|---|---|
| opportunità fornite. | | |

7.a22) CEQ22-EM - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel portare almeno al 75 % il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni?

*7.a22.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**Per rispondere al QVC n. 22 sono stati individuati 2 criteri di giudizio e 9 indicatori**, ad oggi valorizzabili considerando lo stato di attuazione del PSR. I criteri e indicatori impiegati potranno essere oggetto di eventuali modifiche e/o integrazioni nel prosieguo dell'esercizio valutativo.

**Criteri di giudizio**

- 22.1 - Il contesto socio-economico del PSR è variato
- 22.2 - Il PSR ha contribuito al conseguimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 sull'occupazione

**Indicatori quantitativi**

- ICC5 - Tasso di occupazione
- ICC6 - Tasso di lavoro autonomo
- ICC 7 - Tasso di disoccupazione
- ICC 10 - Struttura dell'economia
- ICC11 - Struttura dell'occupazione
- 22.1.1 - Variazione del numero di operai agricoli
- R21 - Posti di lavoro creati nelle aziende agricole che hanno diversificato l'attività
- R24/T23 - T23 Posti di lavoro creati nei progetti sostenuti (LEADER)

- I.14 - Tasso di occupazione rurale

**1 - Il contesto socio-economico del PSR è variato**

L'**ICC5** esprime la quota della popolazione occupata di età compresa tra i 15 e i 64 anni in rapporto al totale della popolazione regionale rientrante nella stessa classe di età. Nel 2017, a livello regionale il tasso di occupazione 15-64 anni (44,5%) e, in particolare, quello femminile (31,7%) sono inferiori a quello medio nazionale, condizione similare ad altre realtà del Mezzogiorno. Diversamente, si osserva rispetto al 2013 una crescita dell'occupazione sia per la classe 15-64 anni (+4,9%) che per quella 20-64 anni (+5%), in maniera similare al resto del Paese.

L'**ICC6** esprime il rapporto tra il lavoro autonomo (indipendente, classe di età 15 anni e più) e il totale degli occupati. In Puglia, il valore dell'indicatore al 2017 risulta pari al 23,9%, in riduzione di quasi quattro punti percentuali rispetto al 2013 (Italia: -1,6%). Tale dato conferma il trend decrescente registrato a partire dal 2014 e tende ad appiattire la serie regionale verso il resto del Paese. L'effetto evidenziato potrebbe indicare una trasformazione delle forme di *self-employment* in rapporti di lavoro subordinati.

L'**ICC7** esprime il tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni ed è dato dal rapporto tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro della stessa classe di età. Al 2017, l'indicatore raggiunge una quota pari al 51,4% (+1,9% rispetto all'anno precedente), permanendo su livelli elevati rispetto alla media nazionale.

Nel 2017 il valore aggiunto a prezzi correnti (67 milioni di euro) è aumentato del 3,1% rispetto all'anno precedente (Italia: +2,6%), registrando una crescita significativa nel settore primario (+6,5%, al di sopra della media italiana 4,3%). Come si evince dall'ICC10, il valore aggiunto generato dal settore primario al 2017 risulta doppio rispetto al dato Italia, rispettivamente 4,3 e 2,1%, confermando la dinamica di lungo periodo.

L'**ICC11** misura la percentuale di occupati per settore economico (primario, secondario e terziario). Nel 2017, il numero di occupati regionali, pari a 1 milione 175 mila si è ridotto in maniera sensibile rispetto al 2016 (0,1%). Tuttavia, la variazione regionale risulta in controtendenza rispetto alla crescita, seppur modesta, dello 0,9% della media italiana. L'analisi dinamica mostra, nel raffronto con l'inizio del periodo di programmazione, una lieve riduzione degli occupati nel settore agricolo e nell'industria, mentre aumentano i soggetti impegnati nel terziario, passati dal 68,4 al 69,2%.

In base ai dati INPS (2018), il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 34.700 unità dell'anno 2016 a 34.067 del 2017, registrando un decremento dell'1,8%, valore doppio rispetto alla performance negativa delle altre regioni del Sud (-0,83%). Anche il numero di operai agricoli dipendenti segna, nell'ultimo anno, un decremento di 621 lavoratori (-0,3%) passando da 185.481 unità del 2016 a 184.860 del 2017. Tale variazione, inoltre, è in controtendenza rispetto alle performance delle ripartizioni territoriali di riferimento, benché la crescita nelle regioni del Sud è inferiore all'unità.

Il numero di aziende agricole autonome è passato da 25.127 unità dell'anno 2016 a 25.746 del 2017, mostrando un aumento del +2,5%. Nell'arco temporale preso in esame, il numero di aziende agricole autonome in Puglia è aumentato di 2.830 unità con un incremento del 12,3% (+10% rispetto al 2013). È evidente, quindi, che il primario sta favorendo la creazione di nuova imprenditorialità assorbendo, in alcuni casi, la manodopera in uscita dagli altri settori economici in crisi.

**QVC22 – Evoluzione dell'ICC5 in Puglia e in Italia (anni 2011-17, valori in %)**

| Anni | Puglia | | | | | | Italia | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | % di occupati 15-64 anni sul tot. pop. della stessa classe di età | | | % di occupati 20-64 anni sul tot. pop. della stessa classe di età | | | % di occupati 15-64 anni sul tot. pop. della stessa classe di età | | | % di occupati 20-64 anni sul tot. pop. della stessa classe di età | | |
| | Totale | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine |
| 2011 | 44,7 | 59,6 | 30,2 | 48,5 | 65,1 | 32,6 | 56,8 | 49,9 | 67,3 | 46,5 | 72,5 | 61,0 |
| 2012 | 44,9 | 59,1 | 31,1 | 48,7 | 64,3 | 33,6 | 56,6 | 50,5 | 66,3 | 47,1 | 71,5 | 60,9 |
| 2013 | 42,3 | 55,4 | 29,6 | 45,9 | 60,4 | 32,0 | 55,5 | 49,9 | 64,7 | 46,5 | 69,7 | 59,7 |
| 2014 | 42,1 | 55,1 | 29,5 | 45,7 | 60,0 | 31,9 | 55,7 | 50,3 | 64,7 | 46,8 | 69,7 | 59,9 |
| 2015 | 43,3 | 56,4 | 30,5 | 47,0 | 61,4 | 33,0 | 56,3 | 50,6 | 65,5 | 47,2 | 70,6 | 60,5 |
| 2016 | 44,3 | 57,5 | 31,4 | 48,0 | 62,6 | 33,9 | 57,2 | 51,6 | 66,5 | 48,1 | 71,7 | 61,6 |
| 2017 | 44,5 | 57,5 | 31,7 | 48,3 | 62,6 | 34,3 | 58,0 | 52,5 | 67,1 | 48,9 | 72,3 | 62,3 |

*Fonte: ISTAT- Rilevazione sulle forze di lavoro*

Per l'evoluzione dell'ICC6 si veda il grafico relativo.

**QVC22 – Evoluzione dell'ICC7 in Puglia e in Italia (anni 2011-17, valori in %)**

| Anni | Puglia | | | | | | Italia | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) | | | Tasso di disoccupazione | | | Tasso di disoccupazione giovanile (15-24) | | | Tasso di disoccupazione | | |
| | Totale | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine |
| 2011 | 37,5 | 34,7 | 41,4 | 13,2 | 11,1 | 16,9 | 29,2 | 27,1 | 32,1 | 8,4 | 7,5 | 9,6 |
| 2012 | 41,6 | 37,4 | 48,3 | 15,7 | 14,1 | 18,7 | 35,3 | 33,7 | 37,6 | 10,7 | 9,8 | 11,8 |
| 2013 | 49,7 | 48,0 | 52,1 | 19,8 | 17,7 | 23,2 | 40,0 | 39,0 | 41,5 | 12,2 | 11,5 | 13,1 |
| 2014 | 58,1 | 54,5 | 63,6 | 21,5 | 19,2 | 25,4 | 42,7 | 41,3 | 44,7 | 12,7 | 11,9 | 13,8 |
| 2015 | 51,3 | 49,3 | 54,7 | 19,7 | 18,5 | 21,8 | 40,3 | 38,8 | 42,6 | 11,9 | 11,4 | 12,7 |
| 2016 | 49,6 | 46,0 | 54,7 | 19,4 | 17,5 | 22,7 | 37,8 | 36,5 | 39,6 | 11,7 | 10,9 | 12,8 |
| 2017 | 51,4 | 53,5 | 48,4 | 18,9 | 16,9 | 22,2 | 34,7 | 33,0 | 37,3 | 11,2 | 10,4 | 12,4 |

*Fonte: ISTAT - Lavoro e retribuzioni*

**QVC22 – Evoluzione dell'ICC10 in Puglia e in Italia (anni 2011-17, valori in %)**

| Anni | Puglia | | | Italia | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Settori | | | Settori | | |
| | Primario | Secondario | Terziario | Primario | Secondario | Terziario |
| 2011 | 3,8 | 19,7 | 76,5 | 2,1 | 24,2 | 73,7 |
| 2012 | 3,8 | 19,6 | 76,6 | 2,2 | 23,8 | 74,0 |
| 2013 | 4,5 | 18,6 | 76,9 | 2,3 | 23,6 | 74,0 |
| 2014 | 4,0 | 18,4 | 77,6 | 2,2 | 23,3 | 74,5 |
| 2015 | 4,5 | 18,1 | 77,4 | 2,2 | 23,5 | 74,2 |
| 2016 | 4,1 | 19,2 | 76,7 | 2,1 | 23,9 | 74,0 |
| 2017 | 4,3 | 19,0 | 76,7 | 2,1 | 24,1 | 73,8 |

*Fonte: ISTAT - Lavoro e retribuzioni*

**QVC22 – Evoluzione dell'ICC11 in Puglia e in Italia (anni 2011-17, valori in %)**

| Anni | Puglia | | | Italia | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Settori | | | Settori | | |
| | Primario | Secondario | Terziario | Primario | Secondario | Terziario |
| 2011 | 8,7 | 24,2 | 67,1 | 3,7 | 28,3 | 68,0 |
| 2012 | 8,8 | 24,0 | 67,2 | 3,7 | 27,6 | 68,7 |
| 2013 | 8,9 | 22,8 | 68,4 | 3,6 | 27,0 | 69,4 |
| 2014 | 7,6 | 22,3 | 70,1 | 3,6 | 26,9 | 69,5 |
| 2015 | 7,6 | 21,1 | 71,2 | 3,8 | 26,6 | 69,6 |
| 2016 | 8,9 | 21,8 | 69,4 | 3,9 | 26,1 | 70,0 |
| 2017 | 8,5 | 22,3 | 69,2 | 3,8 | 26,0 | 70,2 |
| *Fonte: ISTAT - Lavoro e retribuzioni* | | | | | | |

**QVC22 – N. di aziende attive che occupano operai agricoli dipendenti (anni 2012-17)**

| Regione/ripartizione | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Var. % 2017/2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | 35.682 | 34.856 | 34.429 | 35.078 | 34.700 | 34.067 | -1,82 |
| Italia | 194.180 | 190.051 | 186.686 | 187.081 | 186.424 | 188.016 | 0,85 |
| *Nord-ovest* | *19.283* | *19.267* | *19.079* | *19.186* | *19.465* | *19.914* | *2,31* |
| *Nord-est* | *30.736* | *30.894* | *31.000* | *31.032* | *31.297* | *32.623* | *4,24* |
| *Centro* | *21.379* | *21.218* | *20.750* | *21.165* | *21.529* | *22.012* | *2,24* |
| *Sud* | *89.152* | *85.833* | *83.329* | *82.907* | *81.707* | *81.031* | *-0,83* |
| *Isole* | *33.630* | *32.839* | *32.528* | *32.791* | *32.426* | *32.436* | *0,03* |
| *Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS - Osservatorio statistico sul Mondo agricolo* | | | | | | | |

**QVC22 – N. di operai agricoli dipendenti (anni 2016 e 2017)**

| Regione/ripartizione | 2016 | 2017 | Var. % 2017/2016 |
|---|---|---|---|
| Puglia | 185.481 | 184.860 | -0,3 |
| Italia | 1.035.654 | 1.059.998 | 2,4 |
| *Nord-ovest* | *98.010* | *102.219* | *4,3* |
| *Nord-est* | *217.767* | *230.256* | *5,7* |
| *Centro* | *125.102* | *128.095* | *2,4* |
| *Sud* | *419.188* | *422.397* | *0,8* |
| *Isole* | *175.587* | *177.031* | *0,8* |
| *Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS - Osservatorio statistico sul Mondo agricolo* | | | |

**QVC22 – N. di aziende agricole autonome (anni 2012-2017)**

| Regione/ripartizione | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Var. % 2017/2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Puglia | 22.916 | 23.397 | 23.999 | 24.561 | 25.127 | 25.746 | 2,5 |
| Italia | 358.539 | 357.800 | 354.600 | 352.528 | 353.774 | 356.949 | 0,90 |
| *Nord-ovest* | *75.551* | *74.307* | *73.201* | *72.325* | *72.396* | *72.321* | *-0,10* |
| *Nord-est* | *88.679* | *89.359* | *88.265* | *87.654* | *87.177* | *86.881* | *-0,34* |
| *Centro* | *64.707* | *63.764* | *62.833* | *62.556* | *63.566* | *63.792* | *0,36* |
| *Sud* | *85.553* | *85.996* | *85.697* | *85.289* | *85.704* | *86.878* | *1,37* |
| *Isole* | *44.049* | *44.374* | *44.604* | *44.704* | *44.931* | *47.077* | *4,78* |
| *Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS - Osservatorio statistico sul Mondo agricolo* | | | | | | | |

**QVC22 – N. di lavoratori agricoli autonomi (anno 2017)**

| Regione/ripartizione | Maschi | Femmine | Totale |
|---|---|---|---|
| Puglia | 19.160 | 8.920 | 28.080 |
| Italia | 299.559 | 154.726 | 454.285 |
| *Nord-ovest* | *71.299* | *32.924* | *104.223* |
| *Nord-est* | *88.054* | *41.155* | *129.209* |
| *Centro* | *46.216* | *30.795* | *77.011* |
| *Sud* | *57.568* | *36.300* | *93.868* |
| *Isole* | *36.422* | *13.552* | *49.974* |
| *Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS - Osservatorio statistico sul Mondo agricolo* | | | |

**2 - Il PSR ha contribuito al conseguimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 sull'occupazione**

In base ai dati Eurostat (2018), il tasso di occupazione della popolazione europea di età compresa tra i 20 e i 64 anni è pari nel 2017 al 72,2%, facendo registrare la percentuale più elevata dal 2002. Di conseguenza, la distanza dall'obiettivo occupazionale di Europa 2020 del 75% si è ridotta a 2,8 punti percentuali.

Anche i dati riferiti alla Puglia e, più in generale, al resto del Paese mostrano un avvicinamento al target previsto dalla Strategia Europa 2020, ma con una velocità nettamente inferiore al resto dell'UE. Inoltre, sebbene negli anni considerati il tasso di occupazione per il target femminile si caratterizzi per una certa ripresa, nel caso dell'Italia e della Puglia il mercato del lavoro risulta più rigido. Il dato calcolato dall'ISTAT a livello regionale per il tasso di occupazione della popolazione 20-64 anni pari al 2017 al 48,3%, viene assunto quale proxy del tasso di occupazione rurale. Si consideri, infatti, che le aree rurali con problemi di sviluppo rappresentano il 48% delle superficie pugliese e in esse si concentra il 47% della popolazione, le aree rurali con problemi complessivi di sviluppo rappresentano il 17% circa della superficie e il 4% della popolazione.

A fine 2018, i progetti completati e potenzialmente produttivi di effetti occupazionali, in quanto conclusi da

almeno due anni, sono riferibili ai trascinamenti delle misure 311, 312, 313, anche in ambito LEADER dove il tema della creazione di posti di lavoro assume una rilevanza centrale nelle strategie di sviluppo. Sulla base dei risultati inerenti alle indagini svolte nell'ambito della Valutazione ex post 2007-2013, il numero di posti di lavoro creati viene quantificato in 18 unità (R21) per gli investimenti a valere sulle misure 6.4 e 19.2, ai quali vanno aggiunti 24 posti di lavoro (R23/T21) creati da progetti saldati sulla ex misura 413.

Per poter determinare l'I14 è stata effettuata un'analisi di regressione polinomiale sull'andamento della popolazione e dell'occupazione 15-64 anni nelle aree rurali.

In base all'analisi statistica realizzata utilizzando lo scenario mediano dell'ISTAT sulle previsioni demografiche, si stima che in Puglia la popolazione attiva (15-64 anni) sia pari al 2023 a 1.553.289 abitanti, con una crescita del 6% rispetto al 2013 (1.465.981 abitanti).

In linea con le proiezioni sulla crescita dell'occupazione nell'Unione europea (CEDEFOP, 2017), dove, tra l'altro si richiama l'attenzione sulla presenza di una forza lavoro più vecchia ma meglio qualificata, per la Puglia si stima un aumento del numero di occupati nella classe di età 15-64 anni al 2023. Secondo lo scenario previsionale, il numero di occupati dovrebbe passare da 626 mila unità del 2013 a 723 mila unità, determinando un tasso di variazione positivo a fine programmazione di circa il 16%.

Al 2018, il tasso di occupazione 15-64 anni nelle aree rurali è stimato al 44,1%, in lieve contrazione rispetto al dato dell'anno precedente ma in aumento se raffrontato con il dato di inizio programmazione.

Considerando gli effetti dei trascinamenti sui posti di lavoro creati (42 unità), il contributo del PSR Puglia 2014-20 all'occupazione risulta ancora modesto e stimabile in 0,003%. Bisognerà attendere la conclusione dei progetti in corso al 2018 per poterne valutare il reale effetto sulla crescita dell'occupazione.

**QVC22 – Tasso di occupazione della classe di età 20-64 anni nell'UE28, in Italia e in Puglia (2008 e 2013-17, valori in %)**

| | 2008 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Target |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **UE 28** | | | | | | | |
| Tasso di occupazione totale (% della popolazione) | 70,3 | 68,4 | 69,2 | 70,1 | 71,1 | 72,2 | 75,0 |
| Tasso di occupazione maschile (% della popolazione) | 77,9 | 74,3 | 75,0 | 75,9 | 76,9 | 78,0 | -- |
| Tasso di occupazione femminile (% della popolazione) | 62,8 | 62,6 | 63,5 | 64,3 | 65,3 | 66,5 | -- |
| **Italia** | | | | | | | |
| Tasso di occupazione totale (% della popolazione) | 62,9 | 59,7 | 59,9 | 60,5 | 61,6 | 62,3 | 67,0 |
| Tasso di occupazione maschile (% della popolazione) | 75,3 | 69,7 | 69,7 | 70,6 | 71,7 | 72,3 | -- |
| Tasso di occupazione femminile (% della popolazione) | 50,6 | 49,9 | 50,3 | 50,6 | 51,6 | 52,5 | -- |
| **Puglia** | | | | | | | |
| Tasso di occupazione totale (% della popolazione) | 50,6 | 45,9 | 45,7 | 47,0 | 48,0 | 48,3 | -- |
| Tasso di occupazione maschile (% della popolazione) | 69,2 | 60,4 | 60,0 | 61,4 | 62,6 | 62,6 | -- |
| Tasso di occupazione femminile (% della popolazione) | 32,6 | 32,0 | 31,9 | 33,0 | 33,9 | 34,3 | -- |

*Fonte: EUROSTAT (2018), Europe 2020 Headline Indicators: Scoreboard; ISTAT (2019), Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo*

**QVC22 – Stima al 2018 dell'effetto netto del PSR sull'I14 nelle aree rurali**

| Indicatori | Scenario di base<br><br>senza PSR 2014-2020 | Scenario<br><br>con PSR 2014-2020 |
|---|---|---|
| Numero di occupati (15-64 anni) nelle aree rurali al 2013, valori in migliaia | 626,141 | 626,141 |
| Tasso di occupazione (15-64 anni) nelle aree rurali al 2013, valori in % | 42,741 | 42,741 |
| Numero di occupati (15-64 anni) nelle aree rurali al 2018, valori in miglia | 674,099 | 674,141 |
| Tasso di occupazione (15-64 anni) nelle aree rurali al 2018, valori in % | 44,145 | 44,147 |
| Contributo netto del PSR Puglia | -- | 0,003 |
| *Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT* | | |

**Conclusioni e raccomandazioni**

Il contributo del PSR alla creazione di nuovi posti di lavoro ha considerato i soli progetti di investimento conclusi da almeno due anni. La metodologia comunitaria presuppone, infatti, che il calcolo dei risultati degli investimenti strutturali, come l'occupazione, sia effettuata almeno due anni dopo la relativa chiusura degli interventi. A fine 2018, i progetti potenzialmente produttivi di effetti occupazionali sono riferibili ai trascinamenti delle misure 311, 312, 313, anche in ambito LEADER dove il tema della creazione di posti di lavoro assume una rilevanza centrale nelle strategie di sviluppo. Complessivamente, il numero di posti di lavoro creati viene quantificato in 42 unità: 18 (R21) generati dai progetti di investimento a valere sulle misure 6.4 e 19.2 della FA e 24 (R23/T21) dai progetti saldati sulla ex misura 413.

Anche se il dato stimato risente del limitato parco progetti finanziato, preme fare osservare come grazie ai trascinamenti si è potuto procedere alla stima, attraverso delle funzioni di regressione polinomiale, dell'effetto netto dell'I14 (0,003%). Nel prosieguo dell'esercizio valutativo saranno realizzate delle indagini dirette sui beneficiari finali rafforzando la robustezza del giudizio offerto.

L'indicatore principale previsto dalla strategia Europa 2020 per misurare i livelli occupazionali è il numero di persone occupate di età compresa tra 20 e 64 anni che, a livello regionale, è pari al 48,3% (2017). Tale dato, considerando l'incidenza delle aree C e D viene assunto quale proxy per le aree rurali.

Il tasso di occupazione 15-64 anni nelle aree rurali raggiunge un saggio del 44,7% nel 2017 mentre per il 2018 si stima una sua sensibile riduzione 44,1%.

| Conclusioni | Raccomandazioni |
|---|---|
| Nell'arco temporale 2013-2017, i dati statistici disponibili mostrano dei timidi segnali di ripresa per il mercato del lavoro regionale che gli interventi finanziati dal PSR e, soprattutto, dagli altri Fondi SIE possono contribuire ad alimentare. Lo dimostra, ad | Per meglio rispondere alle caratteristiche precipue delle aree rurali e valorizzarne le risorse endogene (ambientali, sociali, culturali, ecc.), si suggerisce di incentivare quegli interventi che privilegiano la creazione di occupazione dei giovani, delle donne e, |

| | |
|---|---|
| esempio, la crescita del numero di aziende agricole autonome nella misura in cui il settore primario sta favorendo la creazione di nuova imprenditorialità assorbendo, in alcuni casi, la manodopera in uscita dagli altri settori. Tuttavia, l'obiettivo della crescita inclusiva previsto a livello europeo risulta altamente sfidante per una regione come la Puglia dove, in particolare nel settore agricolo, è presente la piaga del lavoro irregolare, spesso di provenienza straniera. | più in generale, delle componenti della forza lavoro in uscita da settori e comparti in crisi. |

QVC22 – Evoluzione dell'ICC6 in Puglia e in Italia (anni 2011-17, valori in %)

QVC22 - Tasso di disoccupazione giovanile in Puglia e in Italia (15-24 anni) (anni 2011-17, valori in %)

7.a23) CEQ23-RE - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nell'investire il 3 % del PIL dell'UE nella ricerca e sviluppo e nell'innovazione?

*7.a23.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 23 - Collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri di giudizio | Indicatori risultato (comuni e del valutatore) | Valore al 2018 |
|---|---|---|
| Gli investimenti per la ricerca e innovazione sono aumentati | T1: % di spesa a norma art. 14, 15 e 35 (M1, 2 e 16) del Reg. 1305/13 in relazione alla spesa totale del PSR | 0,44% (target 6,32) |
| | T2: N. totale di azioni di cooperazione nel quadro della Misura di cooperazione (M 16, PEI escluso) | 0 (target 118) |
| | % delle spese del Programma in R&S sul totale spese regionali in R&S | 1,2% |
| L'innovazione è stata favorita<br>Efficacia delle iniziative di cooperazione | Numero di PEI attivati | 0 Gruppi Operativi |

La risposta complessiva al Quesito Valutativo viene data considerando i seguenti punti:

*Sono stati adottati criteri di selezione delle varie Misure finalizzati alla promozione dell'innovatività e basati su conoscenze sviluppate?*

Escludendo la M 16, direttamente connessa al tema, le Misure che considerano il parametro "innovazione" tra i criteri di selezione utilizzati sono:

- M 4.1, 4.2, 4.3: tra gli obiettivi viene riportato: "Innovazione tecnologica relativa all'introduzione di impianti, macchine, attrezzature e sistemi che migliorano la qualità dei prodotti e riducono i costi di produzione". L'inclusione di un PEI tra i beneficiari dà diritto a punteggio premiale

- M 7– Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali: Promuovere la diffusione delle ICT e la creazione di competenze digitali tra le famiglie e nelle imprese. In particolare la M 7.3 prevede di superare il *digital divide* infrastrutturale esistente e sviluppare la competitività del sistema delle imprese nelle aree rurali, attraverso il potenziamento dell'offerta di connettività a larga banda, in particolare nelle zone della regione caratterizzate da marginalità

*Sono stati creati gruppi operativi? I gruppi operativi PEI hanno attuato e diffuso azioni innovative? La composizione dei gruppi operativi PEI comprende attori dell'innovazione? Esiste una varietà di partner coinvolti?*

Alla data del 31/12/18 non risultano GO PEI formalmente costituiti.

*I GAL hanno sostenuto progetti di innovazione?*

Tra le tematiche di sviluppo sviluppabili dai GAL pugliesi non ve ne sono riconducibili specificatamente al comparto "Innovazione".

*Rispetto a quale settore (competitività, ambiente, coesione territoriale) è stata finalizzata prioritariamente l'attività di R&S?*

Non sono al momento disponibili dati precisi relativi alla qualità della spesa relativa alle Sottomisure della M 16 che hanno fatto registrare avanzamento:

*Sono stati creati legami con il Programma Horizon 2020?*

Non risultano Progetti Horizon 2020 cofinanziati con il PSR.

Rispetto ai Criteri di Valutazione precedentemente riportati, la risposta al Quesito Valutativo può essere quindi la seguente:

<u>Gli investimenti per la ricerca e innovazione sono aumentati</u>

In sede di programmazione per il settore ricerca è stato fissato un target al 2023 abbastanza elevato, pari a 6,32%, probabilmente anche per ovviare al gap esistente tra i livelli della Regione Puglia (meno dell'1%) e quelli a livello nazionale (1,38%). Al momento l'Indicatore T1 (% della spesa relativa alle attività innovative previste dalle M 16, 1 e 2) fa però registrare un valore molto limitato, pari allo 0,44%, vale a dire meno del 7% del target finale previsto.

Nell'ipotesi che l'obiettivo stabilito a livello nazionale dagli Obiettivi di Europa 2020 dovesse essere trasposto anche a livello regionale, sarebbero necessario passare quindi dallo 0,9% attuale al 1,53% circa, vale a dire 435 Meuro aggiuntivi di fondi dedicati alla ricerca/innovazione sul totale regionale. In questo senso il contributo netto ad oggi del Programma rispetto al raggiungimento dell'obiettivo può essere stimato nell'ordine dello 1,6% (che arriva però al 15% nel caso dovessero essere utilizzati tutti i fondi previsti dalla M 16).

A tutto il 2018 non risultano GO PEI attivati.

<u>L'innovazione è stata favorita</u>

Per raggiungere i target prefissati, il PSR della Regione Puglia ha fornito alle Misure in grado di supportare efficacemente questa politica dotazioni finanziarie importanti: 65 Meuro per la M 16 (il 4% dell'intero Programma), oltre ad ulteriori fondi relativi alle Misure 1 e 2.

Sono stati previsti alcuni criteri di selezione che favoriscono in maniera generale gli approcci innovativi, al fine di travasare tale approccio a livello operativo, per la M 4 e la M 7 del Programma. In questa prospettiva il PSR non sembra in grado di favorire in maniera sostanziale gli interventi considerati come "innovativi".

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONE | RACCOMANDAZIONE |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Gli obiettivi prefissati dal PSR Puglia in merito al supporto della ricerca e delle iniziative innovative sono ambiziosi, con una spesa prevista pari al 6,32% della spesa totale del Programma | |
| Sono stati stabiliti a favore dei progetti innovativi criteri di priorità solamente per le M 4 e M 7. | Criteri di priorità per le iniziative di carattere innovativo potrebbero essere previsti anche per altre Misure. |
| Non sono ancora stati attivati i GO PEI, anche se la specifica M 16 è già attiva, ma solo per impegni della passata programmazione | La M 2 può avere contenuti innovativi e si raccomanda la sua rapida implementazione. |
| Il ruolo del Programma rispetto alla promozione dell'innovazione e della ricerca è quindi da considerarsi al momento molto limitato. | |

ggg

7.a24) CEQ24-CL - In che misura il PSR ha contribuito a mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi nonché a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20 % rispetto ai livelli del 1990, oppure del 30 % se le condizioni sono favorevoli, nell'aumentare del 20 % la quota di energie rinnovabili nel consumo finale di energia nonché nel conseguire un aumento del 20 % dell'efficienza energetica?

*7.a24.a) Risposta alla domanda di valutazione*

La risposta al presente quesito valutativo fa leva in ogni caso su un set originale di criteri e indicatori, differenti da quelli utilizzati nelle singole Focus Area considerate, presentati nella tabella seguente:

**QVC24 – Criteri di giudizio e indicatori pertinenti**

| Criteri | Indicatori | Sottomisure/ Operazioni | Valore | Um |
|---|---|---|---|---|
| 1. Il PSR contribuisce a mitigare i cambiamenti climatici, attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili | Energia da fonti rinnovabili prodotta grazie al PSR (distinta per fonte energetica) | 4.3.B, 6.4.1 | 0 | tep |
| | Contributo del PSR all'obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili (distinto per fonte energetica) | | **0** | **%** |
| 2.Il PSR contribuisce a mitigare i | R18 Riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto | 10.1.1, 10.1.2, | 15.740 | MgCO2eq |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| cambiamenti climatici, attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e l'assorbimento di carbonio nei suoli agricoli e nelle biomasse | R18b Assorbimento di CO2 nei suoli agricoli | 10.1.3, 10.1.6, 11 | 868.508 | MgCO2eq |
| | Assorbimento di CO2 atmosferica e stoccaggio del carbonio organico nella biomassa legnosa | 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, mis.h, 2080/92 | 7.871 | MgCO2eq |
| | Riduzione delle emissioni di GHG grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili | 4.3.B, 6.4.1 | 0 | MgCO2eq |
| | Riduzione complessiva di emissioni di GHG (incluso effetto assorbimento) | 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.6, 11, 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, , mis.h, 2080/92, 4.3.B, 6.4.1 | 892.119 | MgCO2eq |
| | Contributo del PSR all'obiettivo Europa 2020 sulla riduzione complessiva di emissioni di GHG (incluso effetto assorbimento) | | **1,32** | **%** |
| 3. Il PSR contribuisce a mitigare i cambiamenti climatici, attraverso una migliore efficienza energetica | R14 Aumento dell'efficienza dell'uso dell'energia nell'agricoltura e nella trasformazione alimentare nei progetti sostenuti dal PSR | 4.1, 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 10.1.3 | 0 | tep |
| | Contributo del PSR all'obiettivo Europa 2020 sul miglioramento dell'efficienza energetica | | **0** | **%** |

La risposta al presente quesito valutativo si articola su tre criteri di giudizio, ancorati ai tre obiettivi ambientali della Strategia Europa 2020; i criteri poggiano su indicatori volti a misurare l'apporto del PSR al raggiungimento di tali obiettivi regionali.

In relazione all'**obiettivo energetico**, il PSR Puglia, le misure con effetti diretti e indiretti sulla produzione di energia da fonti rinnovabili non fanno registrare al 31.12.2018 progetti finanziati e conclusi da sottoporre ad analisi valutativa. **L'effetto del PSR Puglia sulla produzione di energia da fonti rinnovabili è pertanto ad oggi nullo**.

Per quanto riguarda invece **l'obiettivo di riduzione delle emissioni** di gas a effetto serra, **il PSR Puglia interviene in ambito agricolo sul tema** attraverso le sottomisure/operazioni che contribuiscono ad aumentare la sostanza organica nel suolo:

- 10.1.1 e 11, in quanto riducono l'utilizzo di concimi minerali e quindi l'emissione di protossido di azoto;
- 10.1.2, poiché prevede l'utilizzo esclusivo di ammendanti organici;
- 10.1.3, in quanto riduce/elimina le operazioni colturali;
- 10.1.6, per il ripristino di prati e/o pascoli.

Agli effetti di assorbimento di carbonio prodotti nelle aziende agricole, si aggiungono poi **linee d'intervento che operano su superfici forestali**:

- sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 che contribuiscono al miglioramento della funzione di assorbimento della CO2 dei popolamenti forestali, incrementando, in particolare attraverso azioni di ringiovanimento, le capacità di stoccaggio di anidride carbonica del soprassuolo e del suolo forestale.

Andrebbero infine considerati nel calcolo gli **investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili**, nell'ipotesi di perfetta sostituzione dell'energia prodotta da FER rispetto all'energia da combustibili fossili, da realizzarsi nell'ambito delle operazioni 4.3.B e 6.4.1, ma non si registrano al momento progetti finanziati e conclusi sul tema, per cui **tale componente è nulla**.

Gli effetti delle diverse linee d'intervento e delle differenti Focus Area interessate all'obiettivo di riduzione delle emissioni possono essere schematizzati come segue:

**QVC24 - Contributo complessivo del PSR alla mitigazione dei cambiamenti climatici**

| **Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra MgCO2eq/anno** | | |
|---|---|---|
| *Settore Agro-forestale* | | |
| *Riduzione delle emissioni dall'agricoltura* | *Assorbimento del carbonio (C-sink)* | |
| *Protossido d'azoto da fertilizzanti minerali* | *C-sink nei suoli agricoli* | *C-sink nella biomassa legno* |
| **15.740** | **868.508** | **7.871** |
| **892.119** | | |

Le elaborazioni valutative svolte nell'ambito della Focus Area 5D, cui si rimanda per i dettagli tecnici, consentono di stimare:

- **una riduzione dell'apporto di azoto annuo**, rispetto all'agricoltura convenzionale, di 3.361 tonnellate, **pari ad una riduzione di emissione di 15.740 MgCO2eq/anno**; in particolare, l'agricoltura biologica contribuisce per oltre il 78% mentre il restante 22% del totale si ottiene grazie all'agricoltura integrata biologica;

- **assorbimenti del carbonio nei suoli agricoli** molto più alti rispetto a quelli conseguiti con la riduzione dei fertilizzanti minerali e **pari a 868.508 MgCO2eq/anno.**

Facendo poi leva sull'indicatore aggiuntivo introdotto dal valutatore nell'ambito della Focus Area 5E, volto a calcolare l'**assorbimento di CO2 atmosferica e lo stoccaggio del carbonio organico nella biomassa legnosa**, considerando le superfici oggetto di imboschimento trascinate dal precedente periodo di programmazione (1.132 ettari complessivi), si stima che esse potranno determinare complessivamente la **fissazione di 7.871 MgCO2eq/anno**.

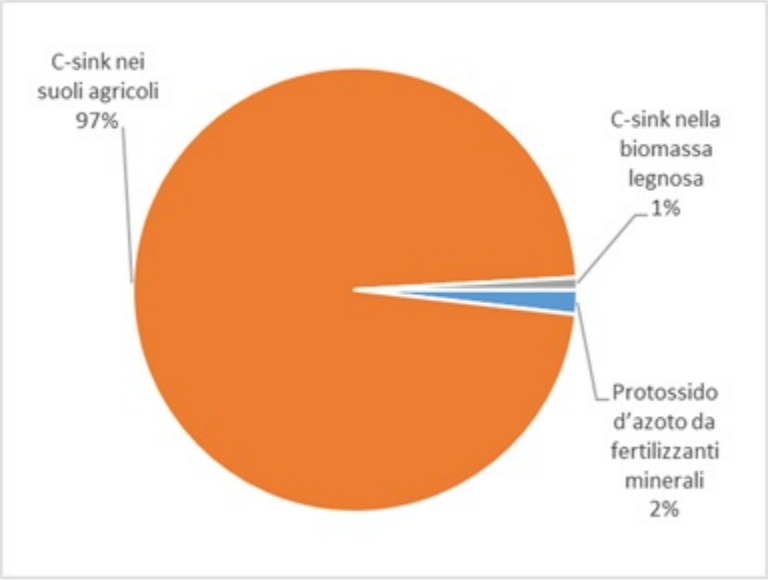
**Il contributo complessivo del PSR alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti**, calcolato per somma delle diverse componenti considerate, **è dunque pari a 892.119 MgCO2eq/anno**, con una

nettissima (97%) prevalenza del carbon sink agricolo sugli altri effetti (Cfr. Fig. 1).

Confrontando tale valore con gli obiettivi di riduzione delle emissioni stabiliti con la Strategia Europa 2020, una riduzione al 2020 di circa 6,75 milioni di tonnellate di GHG, emerge un **apporto del tutto secondario del PSR, l'1,32%, all'obiettivo di riduzione delle emissioni.**

Come già rilevato nell'ambito delle Focus Area pertinenti, quindi, **le misure del PSR prese in considerazione sembrano incidere solo marginalmente sulla riduzione dei GHG del comparto agricolo e forestale regionale**. L'attivazione di interventi mirati per la gestione delle deiezioni zootecniche nell'ambito della misura 4.1, con un impatto importante sulla riduzione del metano (es. copertura delle vasche di raccolta), potrebbe contribuire a potenziare tale effetto di riduzione delle emissioni.

In relazione all'**obiettivo del risparmio energetico**, infine, le operazioni che secondo la strategia regionale contribuiscono a tale obiettivo **non fanno registrare al 31.12.2018 progetti conclusi** e pertanto il contributo del PSR al terzo obiettivo della Strategia Europa 2020 è ad oggi **nullo**.




QVC24 Fig. 1 Riduzione delle emissioni di gas serra per componente indagata

7.a25) CEQ25-PO - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre il numero di cittadini europei che vivono al di sotto della soglia nazionale di povertà?

*7.a25.a) Risposta alla domanda di valutazione*

**QVC 25 - Collegamenti tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi**

| Criteri di giudizio | Indicatori risultato (comuni e del valutatore) | Valore |
|---|---|---|
| Il numero di persone che vivono sotto il livello medio nazionale di povertà è diminuito | Tasso di povertà rurale (I.15) | n.d. |
| | R22 / T21: percentuale di popolazione | 93,74% target |

| | | |
|---|---|---|
| | rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) | (94,30%) |
| Il supporto del Programma è concentrato nelle aree regionali più a rischio povertà (aggiuntivo) | Concentrazione degli investimenti nelle aree più marginali | trascurabile |

In generale tutti gli interventi finalizzati allo sviluppo delle aree più marginali possono essere considerati come un contributo più o meno diretto alla lotta alla povertà di queste zone. Il Programma considera come prioritaria la M 19.

*Il numero di persone che vivono sotto il livello medio nazionale di povertà è diminuito*

I contributi del PSR che al momento possono essere considerati come collegabili alla lotta alla povertà rurale riguardano come contributo diretto la spesa effettuata dalla Misura 19: il dato raggiunge i 4,5 Meuro, oltre metà del quale è attinente alla M 19.2, per l'esecuzione degli interventi. Non è però possibile al momento avanzare ipotesi sugli impatti generati da questi fondi sul contrasto alla povertà rurale, dal momento che non sono disponibili dettagli sulle tipologie di intervento realizzato.

*Il supporto del Programma è concentrato nelle aree regionali più a rischio povertà*

Contrariamente ad altre Regioni, in Puglia non è stata attivata la M 13 sulle indennità per le aree svantaggiate, che avrebbe permesso un supporto aggiuntivo ai redditi delle aziende localizzate in queste aree.

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONE | RACCOMANDAZIONE |
|---|---|
| I contributi forniti dalla Misura 19 che possono essere considerati come impattanti sulla lotta alla povertà rurale ammontano a circa 4,5 Meuro, ma non sono disponibili dettagli sulla qualità degli interventi finanziati. | Allo stato dell'arte non appare necessario formulare raccomandazioni. |
| Non sono individuabili strategie specifiche regionali finalizzate a combattere la povertà delle aree rurali più sfavorite. Anche la distribuzione erogazioni delle principali Misure ad investimento vede queste aree quasi completamente escluse. | |

7.a26) CEQ26-BI - In che misura il PSR ha contribuito a migliorare l'ambiente e a conseguire l'obiettivo della strategia dell'UE per la biodiversità inteso ad arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici nonché a ripristinare questi ultimi?

*7.a26.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Il PSR Puglia contribuisce alla conservazione della biodiversità negli ambienti e nei paesaggi dell'Europa attraverso le Focus Area 4A, 4B ,4C, 5A, 5D. Il dettaglio sullo stato di avanzamento fisico e procedurale delle diverse operazioni, trattato nei capitoli dedicati a tali Focus Area, non viene di seguito ripresentato, se non attraverso il seguente schema che ripropone i principali risultati conseguiti.

**QVC.26 - quantificazione degli indicatori di risultato e impatto del PSR Puglia relativi alla Strategia UE sulla biodiversità**

| Criteri | Indicatori | Misure/Operazioni | Valore | U.M. |
|---|---|---|---|---|
| La biodiversità e i servizi ecosistemici sono stati ripristinati. Le risorse genetiche sono state protette | I.08 Farmland Bird Index and Woodland Bird Index; | 10.1.1,10.1.6, 11.1, 11.2 | n.d. | % |
| | R7. percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4 A) | 10.1.1,10.1.6, 11.1, 11.2 | 15 | % |
| | I9. Conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale (HNV) (ettari) | 10.1.3,10.1.6,11.1,11.2 | 30.340[1] | ha |
| | R7b Numero di UBA ed ettari per la salvaguardia delle specie animali e varietà vegetali a rischio di erosione genetica. (*) | 10.1.4 | 3.038 ha | ha |
| | | 10.1.5 | 2.829 | UBA |
| Il risparmio e la qualità dell'acqua sono stati preservati e migliorati | I.10 Estrazione di acqua; | 4.1.A, 4.3.A, 4.3.C,16.5 | n.d. | |
| | I.11 Qualità dell'acqua; Surplus di azoto nella SAU | 10.1.1, 10.1.6, 11 | -27 | % |
| | R8/T10 percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B). | 10.1.1, 11 | 13,1 | % |
| Miglioramento della qualità del suolo e prevenzione dell'erosione | I12. Materia organica del suolo nei terreni a seminativo | 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.6, 11.1, 11.2 | 0,0139 | g/kg di CO |
| | I.13 Erosione del suolo per azione dell'acqua | 8.1, 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 11.1, 11.2 | 9.980 | ha |
| | R10/T12 percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico | 8.1, 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 11.1, 11.2 | 16,6 | % |

Per rispondere quindi alla domanda n°26 si analizzeranno le ricadute in termini di conservazioni della biodiversità dei diversi aspetti ambientali già trattati nelle singole FA, esprimendo un giudizio valutativo che tenga conto della specifica correlazione delle tematiche con il tema in oggetto.

Gli indicatori d'impatto FBI e HNV evidenziano il contributo diretto del PSR al mantenimento della biodiversità nella Regione Puglia mostrando:

- per quanto riguarda il trend dell'l'indice FBI al 2017 risulta in diminuzione del 13,58% rispetto al 2000, in progressivo calo a partire dal 2011
- Sulla base dell'analisi effettuate le superfici del PSR che concorrono al mantenimento delle aree ad alto e molto alto valore naturalistico (HNV) sono 30.339 ha cioè il 15,6% della SA, evidenziando un moderato effetto del PSR rispetto al valore naturale di queste aree

Gli altri indicatori calcolati e riportati nella tabella 2 oltre ad esplicare effetti diretti importanti nei confronti della qualità delle acque e del suolo, incidono sul mantenimento della biodiversità in funzione dei legami sistemici di seguito riportati. Le operazioni del PSR che determinano la riduzione degli input chimici di origine agricola, la diminuzione dell'erosione e delle lavorazioni del terreno e l'aumento della sostanza organica, producono conseguentemente anche l'effetto di conservare e ampliare la biodiversità.

- *Estrazione dell'acqua*

Il tema assume dal punto di vista della biodiversità un'importanza fondamentale in quanto l'equilibrio degli ecosistemi acquatici legati ai corsi d'acqua è facilmente compromesso dall'intervento antropico. A livello scientifico, ma anche legislativo, si è giunti pertanto a stabilire e definire il concetto di Deflusso Minimo Vitale (DMV) cioè la "portata istantanea da determinare in ogni tratto omogeneo del corso d'acqua, che deve garantire la salvaguardia delle caratteristiche fisiche del corpo idrico, delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque, nonché il mantenimento delle biocenosi tipiche delle condizioni naturali locali". In attesa di una definizione nazionale delle metodologie di calcolo del DMV e della definizione dell'intensità delle captazioni dei corsi idrici, risulta rilevante ribadire la necessità di preservare, anche grazie alla riduzione dei consumi idrici a scopi irrigui, la portata idonea dei corsi e dei bacini al fine di evitare la diminuzione delle popolazioni di specie diverse che vivono nell'ambiente acquatico. Gli effetti del PSR sul risparmio idrico sono al momento trascurabili.

- *Qualità delle acque*

Tutte le acque, sia superficiali che sotterranee, hanno una certa capacità di reagire all'immissione diretta ed indiretta di carichi inquinanti. Se l'immissione delle sostanze inquinanti è eccessiva, si supera però la capacità auto-depurativa dei corpi idrici, per cui si evidenziano fenomeni quali la eutrofizzazione e/o la contaminazione chimica e microbiologica. L'inquinamento di origine agricola deriva dall'immissione nei corsi d'acqua e nel terreno di fertilizzanti chimici (ricchi di fosfati e nitrati), pesticidi (insetticidi e diserbanti) e liquami delle stalle. L'immissione dei pesticidi risulta ancor più grave dal momento che, essendo poco biodegradabili, essi si depositano e si concentrano nei corsi d'acqua distruggendo ogni forma di vita. Lo scarico di fertilizzanti chimici in fiumi, laghi e mari va ad aumentare il fenomeno dell'eutrofizzazione. L'eutrofizzazione è funzione della presenza nelle acque di elevate concentrazioni di sostanze nutritive quali il fosforo e l'azoto, che consentono la proliferazione algale. La proliferazione di alghe determina una maggiore attività batterica e un conseguente aumento del consumo di ossigeno, che viene a mancare alla fauna presente negli habitat agricoli provocandone la morte. Si hanno così condizioni di anossia del corpo idrico con inconvenienti gravissimi a carico di quasi tutte le forme di vita acquatiche e con pregiudizio di tutte le possibili utilizzazioni di tali acque. Le operazioni del PSR che riducono l'apporto di nitrati preferendo il letame naturale, riducono l'impiego di pesticidi attraverso l'introduzione della lotta biologica ed evitare un'eccessiva irrigazione che dilava il suolo e rende necessario l'uso di fertilizzanti contribuiscono al mantenimento della qualità dell'acqua.

La riduzione del surplus di azoto grazie agli impegni del PSR risulta abbastanza elevata, l'effetto delle

misure considerate nella SAU regionale risente del buon equilibrio tra apporti e asportazioni, già presenti nell'agricoltura convenzionale; in particolare per quelle fosfatiche; gli effetti pertanto sono evidenti solo per l'azoto.

La riduzione del surplus di azoto nelle SOI risulta abbastanza elevata (16 kg/ha pari a -27%), ma gli effetti complessivi proiettati sulla SAU regionale sono relativamente bassi (1,5 kg/ha pari a -11,7%)

- Ammoniaca

Dell'azoto contenuto nelle deiezioni animali usate come concime solo una parte arriva alle radici delle piante. Il resto si disperde nell'aria sotto forma di ammoniaca e di gas esilarante o nell'acqua sotto forma di nitrati. Con il metodo di spandimento tradizionale, fino al 50% dell'azoto solubile contenuto nei liquami che dovrebbe in teoria andare a nutrire le piante si esala per contro nell'atmosfera sotto forma di ammoniaca. A questo bisogna inoltre aggiungere che enormi quantità si disperdono già durante la stabulazione e lo stoccaggio.

Questo gas concorre a determinare vari impatti sull'ambiente e non solo nelle aree prossime alle emissioni, ma anche in zone molti distanti e appartenenti ad altri Stati Membri, per questo fa parte dei problemi di inquinamento "trans-frontaliero", oggetto di accordi internazionali.

Le deposizioni umide e secche di azoto possono causare a loro volta eutrofizzazione di aree a vegetazione naturale, acidificazione dei suoli e conseguente riduzione della biodiversità.

Complessivamente la superficie oggetto di impegno (SOI) che concorre alla riduzione degli input chimici (fertilizzanti azotati minerali) è pari a circa 213.000 ettari il 13,1% della Superficie Agricola regionale.

- *Qualità del suolo*

La perdita di biodiversità all'interno del suolo è causata dall'uso di fertilizzanti di sintesi, pesticidi, diserbanti, ed è stata determinata anche dalla mancanza di rotazioni appropriate e l'intensificazione delle arature. Nel tempo sono state inoltre abbandonate le tecniche agronomiche che prevedevano un adeguato reintegro di sostanza organica (ad esempio tramite humus e sovesci) con conseguenze negative sul processo di umificazione. Le operazioni del PSR che determinano l'aumento della sostanza organica, riducono gli input chimici e le lavorazioni del terreno pertanto producono l'effetto conseguente di conservare e ampliare la biodiversità del suolo.

Tale biodiversità può essere misurata attraverso l'uso dell''indicatore di *"Qualità biologica del suolo"* (QBS) il quale è in grado di fornire informazioni sulla vita nel suolo, basandosi sul grado di adattamento morfologico dei microartropodi. L'utilizzo dell'indicatore QBS (In base ai risultati conseguiti in una specifica analisi svolta nella Regione Liguria riferita all'anno 2018) evidenzia che la correlazione tra diminuzione della biodiversità e utilizzo di input chimici di origine agricola emergere in maniera più puntuale quando riferita ad analisi condotte nella matrice suolo, che rappresenta il primo magazzino di assorbimento degli stesi input, e se riferita ad organismi a minor complessità e a minore mobilità spaziale. Per tanto l'indice Qualità biologica dei suoli potrebbe integrare le indagini condotte in ambito dell'avifauna con l'FBI.

Le misure del PSR non sembrano incidere in maniera concreta sull'incremento della Sostanza Organica nei suoli in quanto tale incremento dovuto alle misure è pari solo allo 0,24%, pari a 0,0139 g/kg di CO.

- *Erosione del suolo*

L’erosione del suolo svolge un ruolo rilevante rispetto alla perdita di biodiversità in quanto:

- riduce localmente lo spessore di terreno coltivabile, che contiene le sostanze organiche, l'acqua, i sali minerali e le particelle più fini determinando nel tempo l’innesco del fenomeno di desertificazione che rappresenta un’importante perdita di biodiversità;

- Il materiale eroso è spesso ricco di sostanze chimiche (fertilizzanti, insetticidi o altro) provenienti dalle pratiche agricole, le quali tendono a distribuirsi sul terreno e a concentrarsi nei corsi d’acqua producendo un inquinamento distribuito sul territorio. L’erosione agisce in particolare sul trasporto nelle acque del Fosforo. IL fosforo infatti è caratterizzato da una scarsa mobilità ed è trattenuto dai colloidi del terreno, quindi non è soggetto a perdite per dilavamento, ma il suo trasporto nelle acque è determinato dall’erosione delle particelle di suolo alle quali si lega. Il trasporto nelle acque del Fosforo a causa dell’erosione amplifica notevolmente il fenomeno dell’eutrofizzazione.

  Nelle classi di erosione non tollerabile cioè superiore a 11,2 Mg/ha/anno si localizzano 9.980 ettari di SOI il 12% (I13) della SA nelle stesse aree. Pertanto si evidenzia una bassa adesione delle SOI nelle zone a maggior rischio di erosione, tale non ottimale risultato non risulta preoccupante visto che l’erosione non sembra essere una criticità nella regione

[1] SOI che incide nelle classi con valore naturalistico alto e molto alto

7.a27) CEQ27-CO - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di promuovere la competitività del settore agricolo?

*7.a27.a) Risposta alla domanda di valutazione*

La risposta alla domanda di valutazione implica un’analisi di come il PSR stia incidendo sugli indicatori settoriali della PAC (I1 e I2), in particolare attraverso la valorizzazione degli indicatori di risultato relativi alle FA che concorrono all’obiettivo di promuovere la competitività (2A, 2B e 3A).

Per entrambi gli indicatori la stima potrà essere effettuata a partire dai dati della RICA, prendendo in considerazione le opportune variabili economiche (reddito dell’impresa agricola) ed occupazionali (unità di lavoro non salariate annue a tempo pieno), in un periodo temporale nel quale possano essere isolati gli effetti attribuibili al PSR. Ciò comporta, sulla base dell’analisi sullo stato di attuazione del PSR, di poter rilevare i primi impatti sui progetti conclusi nel 2017 attraverso i dati RICA di disponibili nel 2020, riferiti all’annualità 2019 (post intervento) e dell’annualità 2017 (ante intervento).

Alla luce di quanto sopra esposto, una risposta al quesito “in che misura il PSR ha contribuito all’obiettivo della PAC di promuovere la competitività del settore agricolo” potrà essere fornita successivamente, quando saranno valorizzabili gli indicatori sopra citati e gli effetti sul territorio degli interventi finanziati dal Programma saranno concretamente apprezzabili, anche tramite l’utilizzo di opportune indagini dirette.

7.a28) CEQ28-SU - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e un'azione per il clima?

*7.a28.a) Risposta alla domanda di valutazione*

La risposta a questa domanda investe tutti gli indicatori di impatto ambientali previsti dal SCMV, con i limiti già evidenziati precedentemente relativi alla disponibilità del dato a livello regionale. Il contributo del PSR sarà calcolato a partire dagli indicatori di risultato correlati a tutte le FA "ambientali" (Priorità 4 e 5 per le quali si rimanda) attivate nel PSR della Regione Puglia suddivise rispetto ai due sotto-obiettivi della PAC.

| Criterio generale | Sotto-Criterio | Indicatori | Misure/Operazioni |
|---|---|---|---|
| 1. Il PSR ha contribuito alla mitigazione dei cambiamenti climatici | Le emissioni di gas serra e ammoniaca provenienti dall'agricoltura sono state ridotte. | • I.07 Emissioni in agricoltura; | M01, M02, M4, M05, M06, M07.2, M08, M10, M11, M12, M14, M15. |
| | Il contenuto di carbonio organico nel suolo è aumentato favorendo il Sequestro di Carbonio | | |
| | Gli interventi sulle superfici forestali hanno aumentato il sequestro di carobonio | • I.07F Emissioni nel settore forestale | |
| | Gli interventi sull'energie rinnovabili hanno ridotto le emissioni di CO2 | • I07E Emissioni da utilizzo fonti rinnovabili | |
| 2. Il PSR ha contributo alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo e biodiversità) | Biodiversità | • I.08 - Farmland Bird Index; | |
| | | • I.09 - Conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale (HNV) (ettari) | |
| | Acqua (qualità e quantità) | • I.10 Estrazione di acqua; | |
| | | • I.11 Qualitàdell'acqua; | |
| | Suolo (sostanza | • I.12. Materia organica del suolo nei | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | organica ed erosione) | terreni a seminativo) | |
| | | • I.13- Erosione del suolo per azione dell'acqua | |

**1. Il PSR ha contribuito alla mitigazione dei cambiamenti climatici**

I.07 Emissioni in agricoltura;

Complessivamente le azioni del PSR Puglia che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra dell'agricoltura generano **una riduzione dell'apporto di azoto annuo, rispetto all'agricoltura convenzionale, di circa 3361 tonnellate, pari ad una riduzione di emissione di 15740 tCO2eq·anno**. In particolare, l'agricoltura biologica contribuisce per oltre il 78% mentre il restante 22% del totale si ottiene grazie all'agricoltura integrata biologica.

**Per quanto riguarda gli assorbimenti del carbonio nei suoli agricoli determinati dal PSR si ottengono valori in CO2eq molto più elevati rispetto a quelli conseguiti con la riduzione dei fertilizzanti minerali e sono pari a 868.508 tCO2eq**. Tale maggior assorbimento di CO2 nei suoli, ottenuto grazie agli apporti di sostanza organica, può essere confrontato con quanto riportato da ISPRA nell'Inventario Nazionale (NIR), con alcune cautele derivanti dalla metodologia di calcolo degli assorbimenti del *Cropland* e *Grassland*, del NIR che non tengono ancora conto del contributo del suolo ma solo dei cambiamenti dell'uso del suolo. ISPRA calcolerà il contributo del suolo, come già segnalato, solo a partire dal 2021 in linea con quanto previsto dalla Dec. 529/13. Nonostante tali diversità metodologiche si può stimare che l'assorbimento di CO2 dovuti al PSR nei suoli potrebbe determinare un aumento del valore calcolato da ISPRA (cropland + grassland) nel 2015 dell'89% grazie al contributo del PSR.

**Sommando il contributo dei due settori (fertilizzanti minerali e assorbimento di CO2), la riduzione complessiva delle emissioni di GHG risultano pertanto pari a 884.248 tCO2e/anno.**

- I.07F Emissioni nel settore forestale

Il Valutatore propone un indicatore aggiuntivo volto a calcolare l'Assorbimento di CO2 atmosferica e stoccaggio del carbonio organico nella biomassa legnosa strettamente correlato alla domanda valutativa inerente la presente FA.

Considerando le sole superfici oggetto di imboschimento trascinate dal precedente periodo di programmazione, si stima che esse potranno determinare complessivamente **la fissazione di circa 7.871 tCO2eq/anno.**

Tale valore incide per lo 0,02% sulle emissioni totali regionali e se confrontato con l'assorbimento di CO2 del comparto forestale regionale contabilizzate nel NIR ne rappresenta il 2,07%. Tale rapporto che sembra apparire molto modesto è condizionato dalla possibilità di contabilizzare esclusivamente le superfici relative ai trascinamenti.

- I07E Emissioni da utilizzo fonti rinnovabili

In una fase attuativa in cui non sono stati ancora completati investimenti per la produzione di energia da

fonti rinnovabili, **l'effetto del PSR Puglia** sull'approvvigionamento e sull'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia **è al momento nullo**.

**A livello complessivo il contributo del PSR alla riduzione di emissioni regional**i è pari dunque alla somma dei valori assunti dai 2 indicatori, ed è pari a **892.119 tCO2eq/anno**, che è pari al 2% del totale delle emissioni regionali rilevate da ISPRA nel 2015.

**2. Il PSR ha contributo alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo e biodiversità)**

**Biodiversità**

- I.08 - Farmland Bird Index

Allo stato attuale non è stato possibile effettuare il calcolo dell'indicatore d'impatto in quanto, come già dettagliato nella metodologia, il Ministero non ha fornito al valutatore i dati elementari relativi al progetto MITO (Ossia i valori relativi alla numerosità e ricchezza delle specie osservate nei singoli punti di ascolto diffusi sul territorio). Il valutatore in presenza del dato elementare procederà al calcolo dell'indicatore nel proseguo delle attività.

- I.09 - Conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale (AVN) (ettari)

La correlazione spaziale tra la SOI e le aree a diverso grado di valore naturalistico mostra indici di concentrazione più alti per le classi di valore naturalistico "alto", e molto alto, all'interno di queste classi infatti si evidenziano valori percentuali rispettivamente pari al 16% e al 12%, dove si evidenziano valori di concentrazione superiori al dato medio regionale (10,3%). Complessivamente la SOI nelle due classi più alte e pari a 30.349 ettari il 18% della SOI totale che corrisponde a circa il 15,6 % della SAU nelle stesse aree. Il valore percentuale risulta leggermente superiore al dato medio regionale si evidenzia quindi una moderata capacità del PSR di incidere sul mantenimento ed ampliamento del valore naturale di queste aree.

**QVC.28 - SOI per classe di area potenzialmente ad alto valore naturale (AVN), (I9)**

| | **SOI** | **SA** | **% sulla SOI** | **Rapporto SOI/SA** |
|---|---|---|---|---|
| Totale | 169.416,37 | 1.631.194,74 | 100,00 | 10,39 |
| Aree non AVN | 185,59 | 4.572,66 | 0,11 | 4,06 |
| Classe AVN basso | 111.508,70 | 1.186.867,95 | 65,82 | 9,40 |
| Classe AVN medio | 27.382,47 | 245.458,77 | 16,16 | 11,16 |
| Classe AVN alto | 28.159,26 | 176.489,77 | 16,62 | 15,96 |
| Classe AVN molto alto | 2.180,34 | 17.805,59 | 1,29 | 12,25 |
| **Classe AVN Alto e molto Alto ( I9)** | **30.340** | **194.295,36** | **18** | **15,6** |

*Fonte: elaborazioni Valutatore su dati AGEA e CLC*

**Acqua (qualità e quantità)**

- I.10 Estrazione di acqua

le analisi valutative sul tema del risparmio idrico si concentrano, in una fase in cui non esistono progetti realizzati sul tema a valere sul PSR Puglia 2014/2020, sugli **effetti delle spese in trascinamento dallo scorso periodo di programmazione** (Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura").

Le spese in trascinamento dallo scorso periodo di programmazione riguardano solo un progetto che finanzia investimenti finalizzati al risparmio idrico analoghi a quelli dell'operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014/2020 e quindi attribuibili alla Focus Area 5C. Si tratta di un'**iniziativa progettuale portata avanti dal Consorzio di Bonifica della Capitanata (FG)**,

**Il progetto ha interessato dunque una superficie complessiva di circa 52.000 ettari**, investiti soprattutto a pomodoro e barbabietola da zucchero, che rappresentano oltre il 20% della superficie irrigata regionale. In particolare

- circa 2.000 ettari di superficie irrigua per il recupero funzionale degli impianti irrigui del distretto 6/B del comprensorio irriguo del Sud Fortore;
- circa 50.000 ettari di superficie irrigua per l'adeguamento funzionale dei gruppi di consegna automatizzati dei comprensori irrigui del Fortore e della Sinistra Ofanto.

L'effetto del progetto in esame sui consumi di acqua, da approfondire e quantificare una volta che i nuovi impianti avranno completato una stagione irrigua a pieno regime, sarà dunque legato soprattutto **alla riduzione degli sprechi e al risparmio d'acqua per minori perdite negli impianti**.

- I.11 Qualità dell'acqua

La superficie del PSR che ha un **effetto positivo sulla qualità dell'acqua è pari a pari a circa 128.000 ettari e rappresenta il 21,5% della SAU regionale.**

La SOI ricadente nelle ZVN risulta, seppur di poco, meno diffusa (12,1%) rispetto alla SOI regionale (13,1%), mostrando pertanto **una non ottimale concentrazione degli impegni nelle zone dove si ha un maggior fabbisogno di intervento**.

La stima dei benefici derivanti dall'applicazione delle misure del PSR ha riguardato i carichi azotati complessivi apportati con la concimazione, e il surplus di N calcolato in base al bilancio dell'azoto nel terreno agricolo

I risultati ottenuti per l'azoto nella SOI evidenziano **una riduzione nel carico complessivo grazie al PSR di 16 kg/ha pari al 27%**. L'operazione con la riduzione percentuale maggiore è il biologico (35%) pari a 18 kg/ha in meno mentre l'integrato ottiene una riduzione del 15% pari a quasi 11 kg/ha.

Le riduzioni in % che si ottengono nella SOI per il surplus risultano più alte e pari mediamente per le due misure al 68%, in particolare **l'agricoltura integrata riduce il carico nelle SOI del 34% ed il biologico del 77% pari a 13 kg/ha.** Il surplus che si ottiene nelle superfici a biologico è prossimo a zero (4 kg/h) valore tendenzialmente ottimale e che indica che in tali superfici non ci sono rischio di inquinamento delle acque.

Applicando i risultati della stima dell'efficacia all'area interessata complessivamente dalle diverse azioni, su un totale coltivato in Puglia pari a 1.618.000 ha, si ottiene una riduzione dei carichi e dei surplus a livello regionale rispettivamente pari a 2,1 kg/ha e 1,5 kg/ha; tali valori espressi in % sui carichi e sui surplus stimati in assenza di interventi agro ambientali corrispondono rispettivamente all'3,7% e all11,7%

**Suolo (sostanza organica ed erosione)**

- I.12. Materia organica del suolo nei terreni a seminativo

Considerando quindi l'incremento di SO medio nelle SOI pari a 1497 kg/ha l'effetto ipotetico in termini di incremento del tenore in materia organica (SOM) può essere così quantificabile:

- apporto di SO in 7 anni di durata del PSR: 7 * 1479 = 10.353 kg di SOM ha-1
- peso dei primi 30 cm di suolo: 10.000 m2 * 0,3 m * 1,4 (densità apparente, in Mg/m3) * 1000 = 4.200.000 kg
- aumento di SOM conseguita nella SOI media al settimo anno di applicazione: 3332 kg / 4.200.000 kg = 0,24%

**Il risultato dell'incremento medio nelle SOI non sembra poter incidere in maniera significativa sul miglioramento qualitativo dei suoli:** considerando che secondo la carta del contenuto di carbonio organico del JRC il contenuto medio di CO nelle superfici arabili della Puglia è 1,6 %, nelle SOI tale valore medio si attesterebbe dopo sette anni a 1,96%.

Se si considera invece l'incremento in CO della sola azione 10.1.3 *Agricoltura conservativa* si può ipotizzare che in sette anni l'azione potrebbe incrementare il contenuto di CO 1%; incremento che può essere considerato percettibile rispetto alla scala dell'appezzamento in termini di qualità del suolo. Da tale analisi se ne deduce che si è riusciti ad ottenere incrementi apprezzabili e percettibili sul miglioramento del suolo soprattutto per l'operazione 10.1.3.

Il valore medio di incremento del CO grazie alle misure agroambientali può essere convertito secondo quanto richiesto dalla fiche dell'indicatore I12 in g/kg di CO

- I.13- Erosione del suolo per azione dell'acqua

La superficie impegnata alle operazioni selezionate, che concorre alla riduzione dell'erosione, risulta complessivamente pari ai circa 272.000 ettari il 16,6% della SA, la distribuzione di tale superficie rispetto alle classi di erosione, dedotte dalla Carta del Rischio di Erosione del JRC, evidenzia una concentrazione (SOI/SA) che è inversa rispetto alla gravità del fenomeno. **Nelle classi di erosione non tollerabile** cioè superiore a 11,2 Mg/ha/anno **si localizzano 9.980 ettari di SOI il 12% (I13) della SA nelle stesse aree**. Pertanto **si evidenzia una bassa adesione delle SOI nelle zone a maggior rischio di erosione**, tale non ottimale risultato non risulta preoccupante visto che l'erosione non sembra essere una criticità nella regione (cfr. IC42).

7.a29) CEQ29-DE - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento dell'occupazione?

*7.a29.a) Risposta alla domanda di valutazione*

Per rispondere al QVC n. 29 sono stati individuati 3 criteri di giudizio e 7 indicatori, ad oggi valorizzabili considerando lo stato di attuazione del PSR. I criteri e gli indicatori impiegati potranno essere oggetto di eventuali modifiche e/o integrazioni nel prosieguo dell'esercizio valutativo.

**Criteri di giudizio**

- 1 - Il contesto socio-economico del PSR è variato
- 2 - Il PSR ha contribuito al conseguimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 sull'occupazione (si rinvia al QVC n. 22)
- 3 - Il PSR ha determinato un effetto positivo in termini riduzione delle disparità reddituali tra aree territoriali

**Indicatori quantitativi**

- ICC1 - Popolazione
- ICC2 - Struttura per età
- ICC5 - Tasso di occupazione
- ICC8 - PIL pro capite
- I.14 - Tasso di occupazione rurale (si rinvia al QVC n. 22)
- I.15 - Tasso di povertà rurale (si rinvia al QVC n. 25)
- I.16 - PIL pro capite rurale

**1 - Il contesto socio-economico del PSR è variato**

Al 1° gennaio 2018, la popolazione residente (ICC1) in Puglia era pari a 4.048.242 abitanti (6,7% della popolazione italiana e 19,6% di quella del Mezzogiorno), 15.646 unità in meno rispetto all'anno precedente.

Considerando la superficie regionale 19.541 km2 (ICC3), si ricava una densità abitativa media pari a 207,17 abitanti per abitanti/km2 (ICC4), leggermente al di sopra del dato medio nazionale (200,71 abitanti/km2).

La popolazione ha mostrato una certa crescita fino al 2010, sostenuta sia da un tasso naturale positivo che dai flussi migratori dall'estero, tuttavia, dal 2011, e con la sola eccezione del biennio 2014-2015, si osserva un'inversione di tendenza. Più nel dettaglio, la dinamica demografica regionale – letta attraverso i dati ISTAT presenti nel rapporto *Il futuro demografico del Paese. Previsioni regionali della popolazione residente al 2065* – mostra un costante e progressivo declino della popolazione regionale a causa dell'inversione di tendenza, generalizzabile all'intero contesto nazionale, che interessa i flussi migratori dall'estero e il saldo naturale strutturalmente negativo. Successivamente all'apice della crescita che si legge in corrispondenza del 2015 si osserva un forte rallentamento della popolazione, a seguito di una ulteriore flessione delle iscrizioni dall'estero e di un saldo naturale negativo.

A fine 2023, sulla base delle proiezioni ISTAT, la popolazione pugliese scenderà a 3.992.586 abitanti. Il dato, di per sé negativo, può assumere una accezione positiva se associato alla previsione di crescita dell'occupazione (QVC22). Un graduale aumento del tasso di occupazione, infatti, può innalzare il livello del reddito pro capite e permettere nel medio termine un recupero del tasso di natalità, come mostrato in alcuni studi che enfatizzano la relazione positiva esistente tra occupazione e fecondità (Gornick e Meyer, 2009; 2003).

Le aree rurali della regione (zone B, C, D) coprono il 97,1% della superficie regionale e rappresentano il 79% della popolazione. La densità media di popolazione nei territori rurali è di 183 abitanti/km2.

Passando a considerare la distribuzione degli abitanti per età (ICC2) secondo la classificazione EUROSTAT risulta che al 2018 la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni (2.630.324) è pari al 65% del totale, la popolazione con meno di 15 anni (540.164) il 13,3%, mentre gli over 65enni (877.754) rappresentano il 21,7% del totale.

Il protrarsi della crisi economica ha influito sulle condizioni sociali provocando un progressivo aumento della povertà relativa e del rischio di esclusione sociale. La Puglia si colloca tra le regioni meno sviluppate con un livello di reddito medio delle famiglie basso (performance peggiori si registrano solo in Calabria e Sicilia), mostrando un certo grado di disuguaglianze rispetto alle ripartizioni territoriali di raffronto (Nord-ovest: 35,4 mila euro; Nord-est: 34,3 mila euro; Centro: 30,7 mila euro). Nel 2017, in particolare, la Puglia evidenzia un reddito disponibile pro capite pari a circa 18 mila euro (il reddito disponibile pro capite delle famiglie italiane è pari a 28,5 mila euro), segnando una variazione positiva dell'3,4% rispetto all'anno precedente e di oltre sette punti percentuali rispetto all'inizio del periodo di programmazione.

L'ICC8, che esprime il valore del prodotto interno lordo per abitante, viene riportato come numero indice ed è espresso come valore normalizzato prendendo come riferimento la media europea. Al 2015, il potere d'acquisto in Puglia è pari al 63% della media europea (Italia: 97%), 60,3% nei territori rurali. Dai dati disponibili si evince quindi un peggioramento del potere di acquisto a livello regionale.

**3 - Il PSR ha determinato un effetto positivo in termini riduzione delle disparità reddituali tra aree territoriali**

Per poter stimare il contributo della spesa erogata sull'I16 è stata effettuata un'analisi di regressione sulla serie storica del prodotto interno lordo regionale, mentre per la popolazione è stato impiegato lo scenario mediano dell'ISTAT e la relativa previsione sull'andamento demografico al 2023.

Il prodotto interno lordo della regione nel 2017, pari a circa 73 miliardi (a valori correnti), rappresenta il 4,2% del PIL italiano e il 19% di quello del Mezzogiorno. La variazione in termini reali, rispetto all'anno

precedente, è del +1,7% e del +6,5% rispetto all'inizio del periodo di programmazione.

Nell'ultimo decennio, comprendente gli anni in cui la crisi economica ha colpito in maniera significativa l'Italia (-0,5% media annua) la flessione della Puglia è risultata inferiore (-0,3% media annua), in quanto meno esposta alle dinamiche che interessano i mercati esteri.

Per la stima del PIL al 2018 sono stati utilizzati sia i dati ISTAT che quelli della Banca d'Italia, fonti statistiche ufficiali che basano le proiezioni sui tassi di variazioni medi annui del PIL. In particolare, l'analisi della serie storica 1995-2017 ha permesso, attraverso una funzione di regressione polinomiale, di derivare per l'annualità 2018 il valore del PIL stimato in 74,3 miliardi di euro. Al fine di quantificare il PIL pro capite, i dati sul PIL sono stati rapportati a quelli della popolazione complessiva regionale. Al 2018, in conseguenza della dinamica negativa che interessa la popolazione, la ricchezza pro capite dovrebbe crescere (18.365 euro).

Il contributo della spesa erogata dal PSR alla variazione del PIL pro capite al 2018 ha previsto la quantificazione del valore aggiunto di quegli interventi conclusi da almeno due anni. In particolare, sono stati considerati i progetti di investimento conclusi con un pagamento a saldo nell'ambito della FA 2A che ammontano a 591: 512 riguardano l'operazione 4.1.A (ex misura 121), 25 l'operazione 6.4.1 (ex misure 311-313), 20 la 8.6.1 (ex misura 122) e 34 la 16.2.1 (ex misura 124).

Per la quantificazione del valore aggiunto sono stati utilizzati come coefficienti di calcolo i risultati della Valutazione ex post 2007-2013 per gli indicatori di risultato R2 (aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie) e R7 (aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie). Sulla base di tali coefficienti, è stato quantificato un valore aggiunto generato dalla spesa del PSR di circa 14 milioni di euro.

Calcolando l'incidenza del valore aggiunto generato dagli interventi sostenuti dal PSR sulla variazione del valore stimato del PIL pro capite, è possibile stimare in uno 0,004% l'effetto netto del PSR alla crescita della ricchezza regionale al 2018.

**QVC 29 - Evoluzione dell'ICC1 in Puglia (anni 2011-2018)**

| Anni | | PSN (N. abitanti) | | | | PSN (%) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Totale | (A) Poli Urbani | (B) Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata | (C) Aree rurali intermedie | (D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo | (A) Poli Urbani | (B) Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata | (C) Aree rurali intermedie | (D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo |
| 2011 | 4.052.566 | 841.851 | 1.044.672 | 2.004.413 | 161.630 | 20,77 | 25,78 | 49,46 | 3,99 |
| 2012 | 4.050.072 | 840.738 | 1.044.415 | 2.003.511 | 161.408 | 20,76 | 25,79 | 49,47 | 3,99 |
| 2013 | 4.050.803 | 838.723 | 1.046.698 | 2.003.951 | 161.431 | 20,71 | 25,84 | 49,47 | 3,99 |
| 2014 | 4.090.266 | 861.618 | 1.053.987 | 2.012.719 | 161.942 | 21,07 | 25,77 | 49,21 | 3,96 |
| 2015 | 4.090.105 | 864.962 | 1.054.951 | 2.009.462 | 160.730 | 21,15 | 25,79 | 49,13 | 3,93 |
| 2016 | 4.077.166 | 862.510 | 1.052.983 | 2.002.287 | 159.386 | 21,15 | 25,83 | 49,11 | 3,91 |
| 2017 | 4.063.888 | 858.294 | 1.050.566 | 1.996.612 | 158.416 | 21,12 | 25,85 | 49,13 | 3,90 |
| 2018 | 4.048.242 | 855.607 | 1.047.090 | 1.988.365 | 157.180 | 21,14 | 25,87 | 49,12 | 3,88 |

*Fonte: ISTAT*

**QVC 29 - Evoluzione dell'ICC2 in Puglia (anni 2011-2018)**

| Anni | (A) Poli Urbani | | | (B) Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata | | | (C) Aree rurali intermedie | | | (D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | meno di 15 anni | da 15 a 64 anni | più di 65 anni | meno di 15 anni | da 15 a 64 anni | più di 65 anni | meno di 15 anni | da 15 a 64 anni | più di 65 anni | meno di 15 anni | da 15 a 64 anni | più di 65 anni |
| 2011 | 114.506 | 553.318 | 174.027 | 162.687 | 700.989 | 180.996 | 292.573 | 1.329.246 | 382.594 | 23.546 | 103.837 | 34.247 |
| 2012 | 114.385 | 554.237 | 172.116 | 162.072 | 700.934 | 181.409 | 291.776 | 1.328.505 | 383.230 | 23.491 | 103.486 | 34.431 |
| 2013 | 113.569 | 548.564 | 176.590 | 160.083 | 700.339 | 186.276 | 288.647 | 1.324.641 | 390.663 | 23.100 | 103.662 | 34.669 |
| 2014 | 116.545 | 561.476 | 183.597 | 158.751 | 701.521 | 193.715 | 285.406 | 1.323.422 | 403.891 | 22.817 | 103.832 | 35.293 |
| 2015 | 115.505 | 559.420 | 190.037 | 156.271 | 699.793 | 198.887 | 280.239 | 1.315.632 | 413.591 | 22.270 | 102.836 | 35.624 |
| 2016 | 113.715 | 555.585 | 193.210 | 153.233 | 696.993 | 202.757 | 274.151 | 1.307.600 | 420.536 | 21.678 | 101.862 | 35.846 |
| 2017 | 111.407 | 551.054 | 195.833 | 150.328 | 692.979 | 207.259 | 268.394 | 1.300.057 | 428.161 | 21.121 | 101.301 | 35.994 |
| 2018 | 109.322 | 547.677 | 198.608 | 147.494 | 689.571 | 210.025 | 262.837 | 1.292.436 | 433.092 | 20.511 | 100.640 | 36.029 |

Fonte: ISTAT

**QVC 29 - Evoluzione dell'ICC8 in Puglia e in Italia (anni 2011-2017)**

| Anni | Puglia | | | Italia (euro/abitanti) |
|---|---|---|---|---|
| | (euro/abitanti) | Index PPS (EU27=100) | | |
| | | Totale | Prevalentemente rurale* | |
| 2011 | 17.090,27 | 67 | 58,5 | 27.263,79 |
| 2012 | 17.122,20 | 67 | 57,2 | 26.736,64 |
| 2013 | 16.749,00 | 60 | 58,0 | 26.458,27 |
| 2014 | 16.852,76 | 64 | 61,5 | 26.679,57 |
| 2015 | 17.279,01 | 63 | 60,3 | 27.204,61 |
| 2016 | 17.400,28 | -- | -- | 27.718,82 |
| 2017 | 17.994,02 | -- | -- | 28.494,36 |

**OCSE*

*Fonte: ISTAT – EUROSTAT*

**QVC 29 - Stima al 2018 dell'effetto netto del PSR sull'I16 nelle aree rurali**

| Indicatori | Scenario di base senza PSR 2014-2020 | Scenario con PSR 2014-2020 |
|---|---|---|

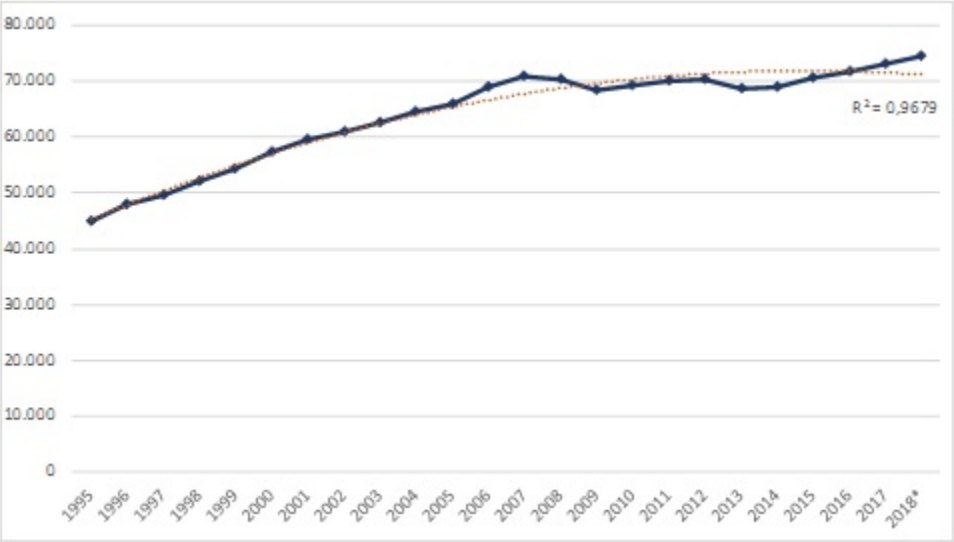
| | | |
|---|---|---|
| PIL 2013 (milioni di euro) | 68.557,0 | 68.557,0 |
| PIL pro capite 2013 (euro/abitante) | 16.924 | 16.924 |
| PIL 2018 (milioni di euro) | 74.342,3 | 74.345,4 |
| PIL pro capite 2018 (euro/abitante) | 18.364 | 18.365 |
| Contributo netto del PSR Puglia | -- | 0,004% |
| *Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT* | | |

**Conclusioni e raccomandazioni**

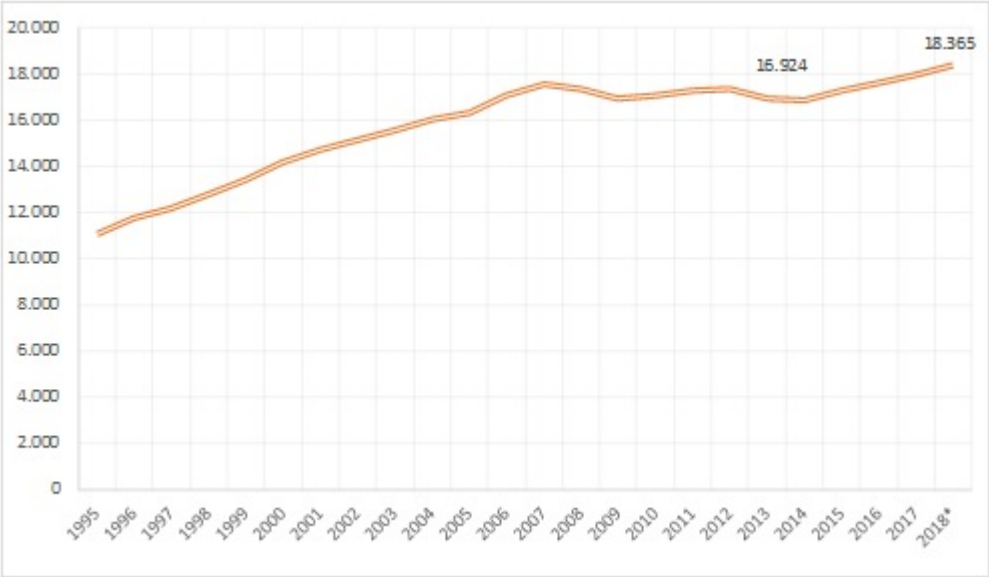
La presenza di un numero ancora ridotto di interventi, direttamente o indirettamente, collegati alla creazione di ricchezza non consente di esprimere un giudizio compiuto su come la spesa del PSR stia contribuendo al riequilibrio territoriale. Dall'analisi statistica si evince, tuttavia, un miglioramento del reddito pro capite disponibile rispetto all'avvio della programmazione 2014-20, anche se il potere di acquisto di un cittadino pugliese è ancora lontano dal valore medio europeo.

L'impatto netto determinato dalla spesa del PSR sul PIL pro capite nelle aree rurali prende in esame i soli interventi transitati dal precedente periodo di programmazione, che porta a quantificare in 14 milioni di euro circa l'apporto al valore aggiunto con un effetto generato contenuto ma di ordine positivo (I16: 0,004%).

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONE | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| In estrema sintesi, si può sostenere che il Programma, seppur lentamente, sta contribuendo a colmare i gap strutturali che caratterizzano le aree rurali. Nel prosieguo dell'esercizio valutativo, e a seguito delle indagini dirette sui beneficiari finali, sarà possibile rafforzare la robustezza del giudizio offerto. | In questa fase non si ritiene di dover formulare raccomandazioni specifiche. | |




QVC29 Fig.1 Evoluzione del prodotto interno lordo a prezzi correnti in Puglia (anni 1995-2018*, miliardi di euro)




QVC29 Fig.2 Evoluzione del prodotto interno lordo pro capite in Puglia (anni 1995-2018*, euro/abitante)

7.a30) CEQ30-IN - In che misura il PSR ha contribuito a stimolare l'innovazione?

*7.a30.a) Risposta alla domanda di valutazione*

L'incidenza del PSR sul tema dell'innovazione implica una mappatura delle operazioni di tutte le FA attivate (ad esclusione di quelle ambientali) che consenta di identificare dei cluster di operazioni che concorrono ad una o più delle dimensioni analizzate dal Regional Innovation Scoreboard. Al fine di garantire un livello di comparabilità dei risultati a livello nazionale, sarà tuttavia necessario sviluppare una riflessione che sia anche condivisa a livello nazionale e regionale.

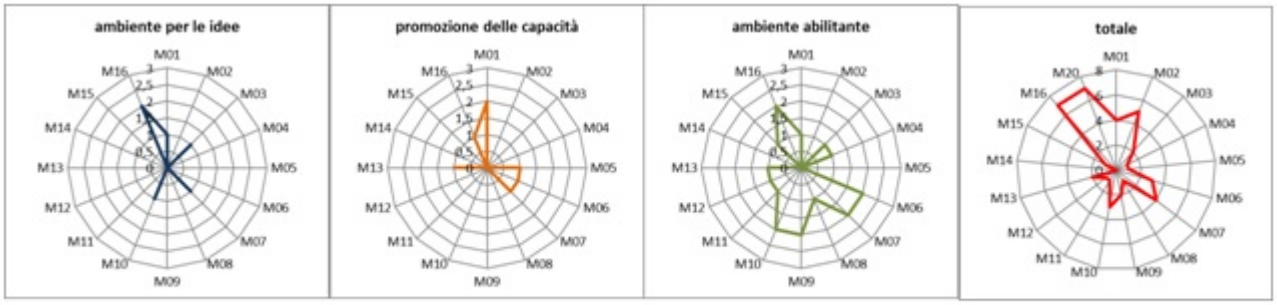
L'impossibilità oggettiva di catalogare tutte le azioni del PSR in questa fase dell'avanzamento impedisce di collegare tutte le dimensioni analizzate dal Regional Innovation Scoreboard alle misure implementate pertanto si è adottato il metodo dei tre percorsi in un primo tentativo di valutazione complessiva.

Come si può osservare nei primi tre grafici reticolari, sulle misure che meglio si connotano per l'Individuazione e sviluppo di nuove idee che la Regione vuole promuovere, prevale la 16 mentre nella promozione delle capacità prevale la 1 e da ultimo l'ambiente abilitante è favorito dalla 6,7,9,10 e 16.

Il primo percorso consiste nella Individuazione e sviluppo di nuove idee (ossia opinioni, approcci, prodotti, pratiche, servizi, processi produttivi/tecnologie, nuove modalità di organizzazione o nuove forme di cooperazione e apprendimento) che la Regione è stata in grado di favorire. Il secondo percorso è relativo alla valutazione della capacità dei singoli e dello stesso sistema di conoscenza e innovazione di sperimentare, organizzarsi e utilizzare nuove idee e approcci (facilità del sistema a reagire a nuovi stimoli, a creare rapporti su nuove idee e svilupparle,). Da ultimo è importante quanto e come il contesto politico e istituzionale è abilitante per i processi innovativi emergenti (ad esempio il contorno normativo, la facilità dei rapporti con la PA, la facilità di creare nuove imprese, il sistema degli incentivi, etc..).

**Conclusioni e raccomandazioni**

| CONCLUSIONI | RACCOMANDAZIONI | AZIONE/REAZIONE |
|---|---|---|
| Definire delle conclusioni su CEQ30 appare ancora prematuro stante il grado di avanzamento del PSR e delle focus area e misure strettamente interessate ai processi innovativi – certamente questa programmazione contiene solidi elementi per le interrelazioni tra i vari attori, e ciò assume rilevanza come importante elemento incubatore per le idee e le azioni. | Appare importante segnalare che di rilevante importanza risulta essere il consolidarsi, nei processi programmatori e attuativi della Regione, della consapevolezza e dell'importanza di formare rete per l'innovazione per poi trasferirla nei processi attivi produttivi del proprio territorio. | |




QVC 30 - Grafci reticolari

7.a31) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a32) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a33) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a34) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a35) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a36) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a37) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a38) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a39) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

7.a40) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Non vi sono aspetti specifici di valutazione collegati al Programma.

## 7.b) Tabella degli indicatori di risultato

| Risultato nome e unità dell'indicatore (1) | Valore obiettivo (2) | Valore principale (3) | Contributo secondario (4) | Contributo LEADER/SLTP (5) | Totale PSR (6)=3+4+5 | Osservazioni (max. 500 caratteri) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A) | 0,82 | 0,34 | N/A | 0,00 | 0,34 | |
| R2: Change in Agricultural output on supported farms/AWU (Annual Work Unit) (focus area 2A)* (GROSS VALUE) | N/A | | | | | In considerazione dello stato di attuazione del PSR alla data di riferimento, e nello specifico per il ridotto numero di progetti conclusi da un lasso di tempo congruo per apprezzarne a pieno i risultati (in particolare per gli interventi afferenti alla competitività del settore agricolo). I metodi alternativi non sono ritenuti sufficientemente robusti e solidi. |
| R2: Change in Agricultural output on supported farms/AWU (Annual Work Unit) (focus area 2A)* (NET VALUE) | N/A | | | | | In considerazione dello stato di attuazione del PSR alla data di riferimento, e nello specifico per il ridotto numero di progetti conclusi da un lasso di tempo congruo per apprezzarne a pieno i risultati (in particolare per gli interventi afferenti alla competitività del settore agricolo). I metodi alternativi non sono ritenuti sufficientemente robusti e solidi. |
| R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B) | 0,74 | 0,00 | N/A | 0,00 | 0,00 | |
| R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A) | 0,63 | 0,91 | N/A | 0,00 | 0,91 | |
| R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B) | 0,74 | 0,00 | N/A | 0,00 | 0,00 | |
| R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A) | 2,23 | 1,56 | N/A | 0,00 | 1,56 | |
| R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A) | 4,80 | 0,25 | N/A | 0,00 | 0,25 | |
| R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B) | 11,67 | 15,00 | N/A | 0,00 | 15,00 | |
| R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di | 2,23 | 1,56 | N/A | 0,00 | 1,56 | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B) | | | | | | |
| R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C) | 14,00 | 3,71 | N/A | 0,00 | 3,71 | |
| R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C) | 2,23 | 1,56 | N/A | 0,00 | 1,56 | |
| R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A) | 12,98 | 21,77 | N/A | 0,00 | 21,77 | |
| R13: Increase in efficiency of water use in agriculture in RDP supported projects (focus area 5A)* | N/A | | | | | Lo stato di attuazione delle misure connesse alla quantificazione dell'indicatore non consente di effettuare analisi valutative. La quantificazione sarà effettuata quando le Misure del PSR si troveranno in un più avanzato stato di attuazione. |
| R14: Increase in efficiency of energy use in agriculture and food-processing in RDP supported projects (focus area 5B)* | N/A | | | | | Lo stato di attuazione delle misure connesse alla quantificazione dell'indicatore non consente di effettuare analisi valutative. La quantificazione sarà effettuata quando le Misure del PSR si troveranno in un più avanzato stato di attuazione. |
| R15: Renewable energy produced from supported projects (focus area 5C)* | N/A | | | | | Lo stato di attuazione delle misure connesse alla quantificazione dell'indicatore non consente di effettuare analisi valutative. La quantificazione sarà effettuata quando le Misure del PSR si troveranno in un più avanzato stato di attuazione. |
| R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D) | | | N/A | 0,00 | 0,00 | |
| R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D) | | 0,00 | N/A | 0,00 | 0,00 | |
| R18: Reduced emissions of methane and nitrous oxide (focus area 5D)* | N/A | | 15.740,00 | | 15.740,00 | tCO2eq |
| R19: Reduced ammonia emissions (focus area 5D)* | N/A | | | | | Si fornirà una stima nei prossimi rapporti. Si fa presente che nel contesto italiano, non sono presenti sufficienti studi sulla stima delle emissioni di ammoniaca in agricoltura, in quanto l'eccesso di ammoniaca è uno dei fattori che determinano il fenomeno delle piogge acide, che sono circoscritto nei paesi del Nord Europa. |
| R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E) | 8,54 | 0,07 | N/A | 0,00 | 0,07 | |
| R21 / T20: Jobs created in supported projects (focus | | | | | | Lo stato di attuazione delle misure connesse alla |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| area 6A) | | | | | | quantificazione dell'indicatore non consente di effettuare analisi valutative. La quantificazione sarà effettuata quando le Misure del PSR si troveranno in un più avanzato stato di attuazione. |
| R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) | 94,30 | 93,74 | N/A | | 93,74 | |
| R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B) | 17,41 | 13,99 | N/A | 0,14 | 14,13 | |
| R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B) | 400,00 | | N/A | | | |
| R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C) | 14,51 | 9,18 | N/A | 0,09 | 9,27 | |

**7.c) Tabella degli indicatori aggiuntivi o specifici del programma utilizzati a sostegno dei risultati della valutazione**

No additional or programme-specific indicators defined

## 7.d) Tabella degli indicatori di impatto PAC

| Nome dell'indicatore comune di impatto | Unità | Valore dell'indicatore aggiornato | Contributo PSR | Osservazioni (max. 500 caratteri) |
|---|---|---|---|---|
| 1. Reddito da impresa agricola / Tenore di vita degli agricoltori | EUR/ULA | | | In considerazione dello stato di attuazione del PSR alla data di riferimento, e nello specifico per il ridotto numero di progetti conclusi da un lasso di tempo congruo per apprezzarne a pieno i risultati (in particolare per gli interventi afferenti alla competitività del settore agricolo). I metodi alternativi non sono ritenuti sufficientemente robusti e solidi. |
| 2. Reddito dei fattori in agricoltura / totale | EUR/ULA | | | In considerazione dello stato di attuazione del PSR alla data di riferimento, e nello specifico per il ridotto numero di progetti conclusi da un lasso di tempo congruo per apprezzarne a pieno i risultati (in particolare per gli interventi afferenti alla competitività del settore agricolo). I metodi alternativi non sono ritenuti sufficientemente robusti e solidi. |
| 3. Produttività totale dei fattori in agricoltura / totale (indice) | Indice 2005 = 100 | | | In considerazione dello stato di attuazione del PSR alla data di riferimento, e nello specifico per il ridotto numero di progetti conclusi da un lasso di tempo congruo per apprezzarne a pieno i risultati (in particolare per gli interventi afferenti alla competitività del settore agricolo). I metodi alternativi non sono ritenuti sufficientemente robusti e solidi. |
| 7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / totale agricoltura (CH4, N2O ed emissioni/rimozioni del suolo) | 1 000 t di CO2 equivalente | 1.020,00 | 884,20 | Si considerano le tCO2 eq dovute alla riduzione di emissioni e all'assorbimento di carbonio nei suoli<br>L'indicatore di contesto C45 non presente nella banca dati della RRN è stato calcolato dal valutatore sulla base dei valori dell'Inventario Nazionale (NIR) è redatto in Italia dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) anno 2015 |
| 7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / quota delle emissioni totali di gas a effetto serra | % del totale delle emissioni nette | 2,20 | 1,54 | Si considera l'incidenza dlla riduzione delle emissioni sul totale delle emissioni contabilizzate dal NIR per il settore 100000 -Agricoltura<br>L'indicatore di contesto C45 non presente nella banca dati della RRN è stato calcolato dal valutatore sulla base dei valori dell'Inventario Nazionale (NIR) è redatto in Italia dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) anno 2015 |
| 7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / ammonia emissions from agriculture | 1000 t of NH3 | | | Si fornirà una stima nei prossimi rapporti. Si fa presente che nel contesto italiano, non sono presenti sufficienti studi sulla stima delle emissioni di ammoniaca in agricoltura. In quanto l'eccesso di ammoniaca è uno dei fattori che determinano il fenomeno delle piogge acide, che sono circoscritto nei paesi del Nord Europa. |
| 8. Indice dell'avifauna in habitat agricolo (FBI) / totale (indice) | Indice 2000 = 100 | 86,42 | | Le valutazioni degli effetti delle azioni agroambientali saranno condotte, quando il Ministero fornirà i dati elementari relativi al progetto MITO (Ossia i valori relativi alla numerosità e ricchezza delle specie osservate nei singoli punti di ascolto diffusi sul territorio), |
| 9. Agricoltura di alto valore naturale / totale | % della SAU totale | 44,90 | 15,60 | Gli effetti del PSR si esprimono principalmente, nel mantenimento di superficie agricole associate al concetto "AVN" piuttosto che nel loro incremento, derivante da cambiamenti di tipi di uso agricolo del suolo o di introduzione di nuove modalità di gestione La correlazione spaziale tra la SOI e le aree a diverso grado di valore naturalistico ha |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | evidenziato, che la SOI delle Misure/azioni considerate si concentrano nelle aree agricole AVN alto e molto alto (HNV 3 e 4) dove ricadono circa 38.837 |
| 10. Estrazione di acqua in agricoltura / totale | 1 000 m³ | 681.573,00 | | Al 31.12.2018 non si registrano investimenti avviati e finalizzati rivolti alla riduzione dei consumi idrici. |
| 11. Qualità dell'acqua / Potenziale eccedenza di azoto sui terreni agricoli | kg di N/ha/anno | 13,20 | 1,50 | I valori si riferiscono al surplus di azoto nella SAU regionale, il PSR ha determinato una riduzione del 11,7%. Il dato di contesto non presente nella banca dati della RRN è stato quantificato dal Valutatore considerando il surplus in assenza delle misure |
| 11. Qualità dell'acqua / Potenziale eccedenza di fosforo sui terreni agricoli | kg di P/ha/anno | | | Si rileva che il surplus di fosforo secondo lo studio dell'università di bologna al 2002 è pari a 0,2 kg/ha e pertanto si ritiene che nella regione non ci sia un problema di inquinamento da P2O5 |
| 11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità elevata | % dei siti di monitoraggio | | | L'indicatore, come recita la fiche comunitaria è di contesto, e pertanto sarà aggiornato in una fase successiva, in quanto il Piano di tutela delle acque è ancora in corso di elaborazione. Il PSR non riporta il dato |
| 11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità discreta | % dei siti di monitoraggio | | | L'indicatore, come recita la fiche comunitaria è di contesto, e pertanto sarà aggiornato in una fase successiva, in quanto il Piano di tutela delle acque è ancora in corso di elaborazione. Il PSR non riporta il dato |
| 11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità scarsa | % dei siti di monitoraggio | | | L'indicatore, come recita la fiche comunitaria è di contesto, e pertanto sarà aggiornato in una fase successiva, in quanto il Piano di tutela delle acque è ancora in corso di elaborazione. Il PSR non riporta il dato |
| 11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità elevata | % dei siti di monitoraggio | | | L'indicatore, come recita la fiche comunitaria è di contesto, e pertanto sarà aggiornato in una fase successiva, in quanto il Piano di tutela delle acque è ancora in corso di elaborazione. Il PSR non riporta il dato |
| 11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità discreta | % dei siti di monitoraggio | | | L'indicatore, come recita la fiche comunitaria è di contesto, e pertanto sarà aggiornato in una fase successiva, in quanto il Piano di tutela delle acque è ancora in corso di elaborazione. Il PSR non riporta il dato |
| 11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità scarsa | % dei siti di monitoraggio | | | L'indicatore, come recita la fiche comunitaria è di contesto, e pertanto sarà aggiornato in una fase successiva, in quanto il Piano di tutela delle acque è ancora in corso di elaborazione. Il PSR non riporta il dato |
| 12. Materia organica del suolo nei seminativi / Stime totali del contenuto di carbonio organico | mega tonnellate | 1,16 | 0,23 | Il dato di contesto non presente nella banca dati della RRN è stato quantificato dal Valutatore sulla base dei dati Organic carbon content (%) in the surface horizon of soils in Europe" JRC 2004 superficiali dei suoli europei JRC |
| 12. Materia organica del suolo nei seminativi / Contenuto medio di carbonio organico | g kg-1 | 11,60 | 1,39 | Il dato di contesto non presente nella banca dati della RRN è stato quantificato dal Valutatore sulla base dei dati Organic carbon content (%) in the surface horizon of soils in Europe" JRC 2004 superficiali dei suoli europei JRC |
| 13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / tasso di perdita di suolo dovuto a erosione idrica | tonnellate/ha/anno | 2,96 | | Non è stato possibile quantificare il dato per la mancanza dei fattori del modello RUSLE |
| 13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / superficie agricola interessata | 1 000 ha | 105.831,00 | 9.980,00 | SOI in cui si riduce l'erosione ricadente nelle aree con classi di erosione non tollerabile: >11,2 t/ha anno |
| 13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / superficie agricola interessata | % della superficie agricola | 6,45 | 12,00 | Rapporto SOI/SA nelle aree con classi di erosione non tollerabile: >11,2 t/ha anno |
| 14. Tasso di occupazione / * zone | % | 44,10 | 0,00 | Contributo PSR = 0,003. Fonte dati ISTAT. Il valore indicato è una |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| rurali (scarsamente popolate) (15-64 anni) | | | | stima del valutatore al 2018 (CEQ 22). Per le aziende beneficiarie è stato stimato una ULA per azienda pari a 0,6 |
| 14. Tasso di occupazione / * rural (thinly populated) (20-64 years) | % | 48,30 | 0,00 | Contributo PSR = 0,003. Fonte ISTAT-EUROSTAT. Il valore indicato è aggiornato al 2017 |
| 15. Tasso di povertà / totale | % della popolazione totale | | | In considerazione dello stato di attuazione del PSR alla data di riferimento, e nello specifico per il ridotto numero di progetti conclusi da un lasso di tempo congruo per apprezzarne a pieno i risultati. I metodi alternativi non sono ritenuti sufficientemente robusti e solidi |
| 15. Tasso di povertà / * zone rurali (scarsamente popolate) | % della popolazione totale | | | In considerazione dello stato di attuazione del PSR alla data di riferimento, e nello specifico per il ridotto numero di progetti conclusi da un lasso di tempo congruo per apprezzarne a pieno i risultati. I metodi alternativi non sono ritenuti sufficientemente robusti e solidi |
| 16. PIL pro capite / * zone rurali | Indice PPA (UE-27 = 100) | 60,30 | 0,00 | Contributo PSR = 0,004. Tipologia OCSE - EUROSTAT. Fonte dati: EUROSTAT. Il valore indicato è aggiornato al 2054 (CEQ 29) |

## 8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

### 8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Il PSR Puglia 2014-2020 è attuato in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Reg (UE) 1303/2013.

In primo luogo si evidenzia che, in termini di programmazione ed attuazione, è prevista la presenza nel Comitato di Sorveglianza del Consigliere regionale di Parità, i cui compiti, funzioni, organizzazione del lavoro sono discilinate dal D. lgs.11 aprile 2006, n.198 - "Codice di pari Opportunità tra uomo e donna" - capo IV "Consigliere e Consiglieri di parità" (art. 13-21), integrato con il D. lgs 25 gennaio 2010 , n. 5 Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione) e con la Convenzione stipulata (22.11.2001) tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro delle Pari Opportunità, le Regioni, le Province e i Comuni.

Nel Comitato di Sorveglianza, inoltre, è presente la rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia che, istituita con Legge Regionale n. 70 del 1980, promuove tutte le iniziative tese a realizzare la piena parità tra cittadini, uomini e donne e rimuove ostacoli di diritto e di fatto che impediscono il pieno sviluppo della personalità della donna nella sua effettiva partecipazione alla organizzazione politica, economica, sociale e del lavoro.

Entrambe le figure su evidenziate hanno attivamente partecipato alle attività del Comitato di Sorveglianza.

Il PSR, inoltre, ai fini dell'accesso al sostegno presenta principi di selezione e relativi criteri che per la loro natura principalmente oggettiva e/o riferita alla qualità progettuale, non determinano discrimazioni tra i potenziali beneficiari. Si sottolinea che in molti bandi dei Gruppi di Azione Locale, segnatamente quelli a sostegno dello start-up di impresa, vi sono elementi selettivi premiali per le donne e i soggetti in condizioni di disagio.

### 8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Il PSR Puglia 2014-2020 ha posto particolare attenzione al tema dello sviluppo sostenibile, infatti le risorse ad esso destinate, calcolate sulla base dei coefficienti di cui all'allegato II del Reg. (UE) 215/2014 ammontano a € 758.487.315,70 che costituiscono il 46,91% dell'intera dotazione del PSR 2014 – 2020.

Al 31.12.2018 risultano impegnati € 275.702.933,05 ossia il 36,35% del programmato e sono state erogate somme per € 223.382.902,79 che equivale al 29,45% del programmato e al 81,02% dell'impegnato

Si tratta di risultati significativi al cui incremento potranno concorrere gli interventi forestali, la piena attuazione degli interventi dei GAL e le misure agroclimaticoambientali.

Gli interventi direttamente funzionali al contrasto ai cambiamenti climatici (misure forestali e agroclimaticoambientali), grazie ai principi di selezione e ai conseguenti criteri, hanno una marcata localizzazione nelle aree Natura 2000, nelle aree ad elevato rischio idrogeologico e nelle aree con terreni a basso contenuto di sostanza organica.

| Articolo del regolamento (CE) n.1305/2013 (A) | Settore prioritario (B) | Focus Area (C) | Coefficiente (D) | Spesa pubblica programmata | Spesa impegnata | Spesa pubblica erogata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Articolo 5, paragrafo 3, lettera b) | Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali | 3B | 40% | € 8.000.000,00 | | |
| Articolo 5, paragrafo 4 | Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura | P4 | 100% | € 556.287.315,70 | € 197.108.104,43 | € 180.729.538,85 |
| Articolo 5, paragrafo 5 | Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale | P5 | 100% | € 131.000.000,00 | € 58.391.727,31 | € 35.194.590,69 |
| Articolo 5, paragrafo 6, lettera b) | Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali | 6B | 40% | € 63.200.000,00 | € 20.203.101,31 | € 7.458.773,25 |

**8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma**

La Regione Puglia applica il modello di concertazione partenariale, assumendo il confronto quale elemento costitutivo della progettazione degli interventi di sostegno. La concentrazione di obiettivi e risorse, l'incremento dei livelli di efficacia della spesa, la maggiore integrazione tra gli interventi, sia pure all'interno di un quadro strategico teso a garantire il conseguimento dei suddetti obiettivi, non possono prescindere dal rafforzamento delle modalità di partecipazione del partenariato economico e sociale (PES). Partecipano al partenariato economico e sociale le forze sociali ed economiche attive nel territorio pugliese e che rappresentano gli interessi generali del mondo agricolo con sede e rappresentanza significativa sul territorio regionale. È prevista la possibilità di prevedere su singoli temi, il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi specifici inerenti tali temi. Tale coinvolgimento è finalizzato, essenzialmente, alla migliore realizzazione degli obiettivi generali predefiniti. L'obiettivo degli incontri di partenariato, pertanto, consiste nel condividere modalità organizzative e agenda di lavoro, anche al fine di qualificare la

collaborazione tra Regione e partenariato, conferendole continuità e concretezza operativa nell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale. Nel dettaglio, nel 2018, hanno avuto luogo diversi incontri con il PES, dei quali si riporta data e ordine del giorno:

- 16 febbraio 2018 – modifiche del PSR Puglia 2014 – 2020
- 19 marzo 2018 – rimodulazione finanziaria del PSR Puglia 2014 – 2020
- 04 giugno 2018 – procedura per la verifica dei punteggi conseguiti (operazione 4.1.A) e bozza dell'avviso pubblico della sottomisura 8.6
- 11 giugno 2018 – istruttoria delle misure strutturali e modifiche del PSR 2014 - 2020
- 03 agosto 2018 – presentazione degli avvisi pubblici delle sm. 16.2, 4.4, 1.3 e 16.4 e modifica ai criteri di selezione del PSR Puglia 2014 – 2020
- 26 novembre 2018 – avanzamento del PSR 2014 – 2020

Per facilitare il processo partecipativo, la Regione Puglia, già il 9 giugno 2014, ha stipulato un protocollo di intesa con le Parti Economiche e Sociali (PES).

A disciplinare con modalità ancora più precisa le relazioni partenariali è intervenuta la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2429 del 21.12.2018 con la quale è stato approvato il Regolamento interno delle relazioni partenariali per il ciclo di programmazione unitaria 2014-2020. Si tratta di un documento articolato che definisce in maniera puntuale gli impegni delle parti, le funzioni dell'Assemblea del PES, le funzioni del Comitato di monitoraggio paritetico.

## 9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Il PSR della Puglia, a fini della integrazione nell'utilizzo dei fondi SIE, ha in primo luogo disciplinato la loro complementarietà come descritto nel § 14.

Il Programma, inoltre, ha operato una scelta strategica significativamente innovativa nell'ambito della Misura 19.

I GAL pugliesi, infatti, hanno avuto l'opportunità di prevedere Strategie di Sviluppo Locale plurifondo. In applicazione di questa possibilità, 9 dei 23 GAL pugliesi hanno individuate SSL che presentano interventi sostenuti dal FEAMP con 12 Meuro di risorse pubbliche.

Si evidenzia, inoltre, che il GAL Meriduania – in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – prevede investimenti a valere sul FESR per 3 Meuro.

Infine, 3 GAL hanno previsto interventi che, con sostegno finanziario del FEASR, hanno base giuridica nel Reg. 1303/2013.

Ad oggi, al di là di quanto previsto in termini di programmazione, non vi sono elementi attuativi tali da consentire commenti sulla reale efficacia dell'approccio adottato.

## 10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

| | |
|---|---|
| 30A. La valutazione ex ante è stata iniziata? | Sì |
| 30B. La valutazione ex ante è stata completata? | Sì |
| 30. Data di completamento della valutazione ex ante | 02-02-2017 |
| 31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato? | Sì |
| 13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato? | Sì |
| 13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario | 16-11-2017 |

### Elenco di strumenti finanziari

| Nome dello strumento finanziario | Tipo di strumento finanziario | Fondo di fondi collegato |
|---|---|---|
| Fondo regionale di garanzia PSR "a prima richiesta" | Specific fund | |
| Piattaforma Multiregionale Agri Italia | Fund of funds | |

| | |
|---|---|
| **I. Identification of the programme and priority or measure from which support from the ESI Funds is provided (Article 46(2)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| **1. Priority axes or measures supporting the financial instrument, including fund of funds, under the ESI Fund programme.** | |
| 1.1 Reference (number and title) of each priority axis or measure supporting the financial instrument under the ESI Fund programme | M04 - Investments in physical assets (art 17) |
| 2. Name of ESI Fund(s) supporting the financial instrument under the priority axis or measure | EAFRD |
| 3.01 Amount of ESI Fund committed in the Funding Agreement to the individual focus areas(s) referred to in art 5 of 1305/2013 by measure | M04 / 2A: 4,386,250.00<br>M04 / 3A: 1,663,750.00<br>Total: 6,050,000.00 |
| 3.1. Amount of ESI Funds committed to this thematic objective | T03: 6,050,000.00<br>Total: 6,050,000.00 |
| **4. other ESI Fund programmes providing contribution to the financial instrument** | |
| 4.1. CCI number of each other ESI Fund programme providing contributions to the financial instrument | 2014IT06RDRP018,<br>2014IT06RDRP010,<br>2014IT06RDRP014,<br>2014IT06RDRP012,<br>2014IT06RDRP003,<br>2014IT06RDRP009,<br>2014IT06RDRP019 |
| 30. Date of completion of the ex ante assessment | Feb 2, 2017 |
| **31. Selection of bodies implementing financial instrument** | |
| 31.1. Has selection or designation process already been launched | Yes |
| **II. Description of the financial instrument and implementation arrangements (Article 46(2)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 5. Name of the financial instrument | Piattaforma Multiregionale Agri Italia |
| 6. Official address/place of business of the financial instrument (name of the country and city) | Fondo Europeo per gli Investimenti - 37 B, avenue J.F.Kennedy, L-2968 Luxembourg |
| **7. Implementation arrangements** | |
| 7.1. Financial instruments set up at Union level, managed directly or indirectly by the Commission referred to in Article 38(1)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013, supported from ESI Fund programme contributions | No |
| 7.1.1. Name of the Union-level financial instrument | |
| 7.2. Financial instrument set up at national, regional, transnational or | Entrustment of implementation |

| | |
|---|---|
| cross-border level, managed by or under the responsibility of the managing authority referred to in Article 38(1)(b), supported from ESI Fund programme contributions under point (a), (b), (c) and d) of Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013 | tasks to another body governed by public or private law |
| 7.3. Financial instrument combining financial contribution from MA with EIB financial products under European Fund for Strategic Investment in accordance with Article 39a, referred to in Article 38(1)(c) | |
| 8. Type of the financial instrument | Fund of funds |
| 10. Legal status of the financial instrument, pursuant to Article 38(6) and Article 39a(5)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013 (for financial instruments referred to in Article 38(1)(b) and (c) only): fiduciary account opened in the name of the implementing body and on behalf of the managing authority or separate block of finance within a financial institution | Fiduciary account |
| **III. Identification of the body implementing the financial instrument, and the body implementing fund of funds where applicable, as referred to under point (a), (b) and (c) of Article 38(1) of Regulation (EU) No 1303/2013 (Article 46(2)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| **11. Body implementing the financial instrument** | |
| 11.1. Type of implementing body pursuant to Article 38(4) and Article 39a(5) of Regulation (EU) No 1303/2013: existing or newly created legal entity dedicated to implementing financial instruments; the European Investment Bank; the European Investment Fund; international financial institution in which a Member State is a shareholder; a publicly-owned bank or institution, established as a legal entity carrying out financial activities on a professional basis; a body governed by public or private law; managing authority undertaking implementation tasks directly (for loans or guarantees only) | European Investment Fund |
| 11.1.1. Name of the body implementing the financial instrument | European Investment Fund |
| 11.1.2. Official address/place of business (country and town name) of the body implementing the financial instrument | 37B, avenue J.F. Kennedy, L-2968 Luxembourg |
| 12. Procedure of selecting the body implementing the financial instrument: award of a public contract; other procedure | Designation of the EIB, EIF or international financial institutions |
| 12.1. Description of the other procedure of selecting the body implementing the financial instrument | |
| 13. Date of signature of the funding agreement with the body implementing the financial instrument | Nov 16, 2017 |
| **IV. Total amount of programme contributions, by priority or measure, paid to the financial instrument and management costs incurred or management fees paid (Article 46(2)(d) and (e) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 14. Total amount of programme contributions committed in the funding agreement (in EUR) | M04: 10,000,000.00<br>Total: 10,000,000.00 |

| | |
|---|---|
| 14.1. out of which ESI Funds contributions (in EUR) | M04: 6,050,000.00<br>Total: 6,050,000.00 |
| 14.1.1. out of which ERDF (in EUR) (optional) | |
| 14.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) (optional) | |
| 14.1.3. out of which ESF (in EUR) (optional) | |
| 14.1.4. out of which EAFRD (in EUR) (optional) | M04: 6,050,000.00<br>Total: 6,050,000.00 |
| 14.1.5. out of which EMFF (in EUR) (optional) | |
| 15. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument (in EUR) | M04: 2,500,000.00<br>Total: 2,500,000.00 |
| 15.1. out of which amount of ESI Funds contributions (in EUR) | M04: 1,512,500.00<br>Total: 1,512,500.00 |
| 15.1.1. out of which ERDF (in EUR) | |
| 15.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) | |
| 15.1.3. out of which ESF (in EUR) | |
| 15.1.4. out of which EAFRD (in EUR) | M04: 1,512,500.00<br>Total: 1,512,500.00 |
| 15.1.5. out of which EMFF (in EUR) | |
| 15.2. out of which total amount of national co-financing (in EUR) | M04: 987,500.00<br>Other: 0.00<br>Total: 987,500.00 |
| 15.2.1. out of which total amount of national public funding (in EUR) | M04: 987,500.00<br>Total: 987,500.00 |
| 15.2.2. out of which total amount of national private funding (in EUR) | |
| 16. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument under Youth Employment Initiative (YEI) (in EUR) | |
| 17. Total amount of management costs and fees paid out of programme contributions (in EUR) | |
| 17.1. out of which base remuneration (in EUR) | |
| 17.2. out of which performance-based remuneration (in EUR) | |
| 18. Capitalised management costs or fees pursuant to Article 42(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant only for final report) (in EUR) | |
| 19. Capitalised interest rate subsidies or guarantee fee subsidies pursuant to Article 42(1)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant to final report only) (in EUR) | |
| 20. Amount of programme contributions for follow-on investments in final recipients pursuant to Article 42(3) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR) | |
| 21. Contributions of land and/or real estate in the financial instrument pursuant to Article 37(10) of Regulation (EU) No 1303/2013 | |

| | |
|---|---|
| (relevant for final report only) (in EUR) | |
| **VI. The performance of the financial instrument, including progress in its set-up and in selection of bodies implementing the financial instrument (including the body implementing a fund of funds) (Article 46(2)(f) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 32. Information whether the financial instrument was still operational at the end of the reporting year | Yes |
| 32.1. If the financial instrument was not operational at the end of the reporting year, date of the winding-up | |
| **VII. Interest and other gains generated by support from the ESI Funds to the financial instrument, programme resources paid back to financial instrument from investments as referred to in Articles 43 and 44, amounts used for differentiated treatment as referred to in Article 43a, and the value of equity investments with respect to previous years (Article 46(2)(g) and (i) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 35. Interest and other gains generated by payments from ESI Funds to the financial instrument (in EUR) | 0.00 |
| 37. Amounts of resources attributable to ESI Funds used in accordance with Article 44 and 43a | 0.00 |
| 37.1. out of which amounts paid for differentiated treatment of investors operating under the market economy principle, who provide counterpart resources to the support from the ESI Funds to the financial instrument or who co-invest at the level of final recipient (in EUR) | 0.00 |
| 37.2. out of which amounts paid for the reimbursement of management costs incurred and payment of management fees of the financial instrument (in EUR) | 0.00 |
| 37.3. out of which amounts to cover losses in the nominal amount of the ESI Funds contribution to the financial instrument resulting from negative interest, if such losses occur despite active treasury management by the bodies implementing financial instruments (in EUR) | 0.00 |
| **VIII. Progress in achieving the expected leverage effect of investments made by the financial instrument and value of investments and participations (Article 46(2)(h) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| **38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)** | |
| 38.1. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (in EUR) | 12,950,000.00 |
| 38.1A. Contributions under EIB financial product committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR) | 0.00 |
| 38.2. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds paid | 3,487,500.00 |

| | |
|---|---|
| to the financial instrument (in EUR) | |
| 38.2.1. out of which public contributions (EUR) | 987,500.00 |
| 38.2.2. out of which private contributions (EUR) | 2,500,000.00 |
| 38.2A. Contribution under EIB financial product paid to FI (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR) | 0.00 |

| | |
|---|---|
| **I. Identification of the programme and priority or measure from which support from the ESI Funds is provided (Article 46(2)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| **1. Priority axes or measures supporting the financial instrument, including fund of funds, under the ESI Fund programme.** | |
| 1.1 Reference (number and title) of each priority axis or measure supporting the financial instrument under the ESI Fund programme | M04 - Investments in physical assets (art 17)<br>M06 - Farm and business development (art 19) |
| 2. Name of ESI Fund(s) supporting the financial instrument under the priority axis or measure | EAFRD |
| 3.01 Amount of ESI Fund committed in the Funding Agreement to the individual focus areas(s) referred to in art 5 of 1305/2013 by measure | M04 / 2A: 713,900.00<br>M04 / 2B: 375,100.00<br>M04 / 3A: 417,450.00<br>M06 / 2A: 308,550.00<br>Total: 1,815,000.00 |
| 3.1. Amount of ESI Funds committed to this thematic objective | T03: 1,815,000.00<br>Total: 1,815,000.00 |
| **4. other ESI Fund programmes providing contribution to the financial instrument** | |
| 4.1. CCI number of each other ESI Fund programme providing contributions to the financial instrument | |
| 30. Date of completion of the ex ante assessment | Feb 2, 2017 |
| **31. Selection of bodies implementing financial instrument** | |
| 31.1. Has selection or designation process already been launched | Yes |
| **II. Description of the financial instrument and implementation arrangements (Article 46(2)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 5. Name of the financial instrument | Fondo regionale di garanzia PSR "a prima richiesta" |
| 6. Official address/place of business of the financial instrument (name of the country and city) | Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari (ITALIA) |
| **7. Implementation arrangements** | |
| 7.1. Financial instruments set up at Union level, managed directly or indirectly by the Commission referred to in Article 38(1)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013, supported from ESI Fund programme contributions | No |
| 7.1.1. Name of the Union-level financial instrument | |
| 7.2. Financial instrument set up at national, regional, transnational or cross-border level, managed by or under the responsibility of the | Entrustment of implementation tasks to another body governed by |

| | |
|---|---|
| managing authority referred to in Article 38(1)(b), supported from ESI Fund programme contributions under point (a), (b), (c) and d) of Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013 | public or private law |
| 7.3. Financial instrument combining financial contribution from MA with EIB financial products under European Fund for Strategic Investment in accordance with Article 39a, referred to in Article 38(1)(c) | |
| 8. Type of the financial instrument | Specific fund |
| 8.1. Tailor-made or financial instruments complying with standard terms and conditions i.e. "off-the-shelf instruments" | Tailor-made |
| **9. Type of products provided by financial instrument: loans, micro-loans, guarantees, equity, or quasi-equity investments, other financial product or other support combined within the financial instrument pursuant to Article 37(7) of Regulation (EU) No 1303/2013** | |
| 9.0.1. Loans (≥ EUR 25,000) | No |
| 9.0.2. Micro-loans (< EUR 25,000 and provided to micro-enterprises) according to SEC/2011/1134 final | No |
| 9.0.3. Guarantees | Yes |
| 9.0.4. Equity | No |
| 9.0.5. Quasi-equity | No |
| 9.0.6. Other financial products | No |
| 9.0.7. Other support combined with a financial instrument | No |
| 9.1. Description of the other financial product | |
| 9.2. Other support combined within the financial instrument: grant, interest rate subsidy, guarantee fee subsidy pursuant to Article 37(7) of Regulation (EU) No 1303/2013 | |
| 10. Legal status of the financial instrument, pursuant to Article 38(6) and Article 39a(5)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013 (for financial instruments referred to in Article 38(1)(b) and (c) only): fiduciary account opened in the name of the implementing body and on behalf of the managing authority or separate block of finance within a financial institution | Fiduciary account |
| **III. Identification of the body implementing the financial instrument, and the body implementing fund of funds where applicable, as referred to under point (a), (b) and (c) of Article 38(1) of Regulation (EU) No 1303/2013 (Article 46(2)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| **11. Body implementing the financial instrument** | |
| 11.1. Type of implementing body pursuant to Article 38(4) and Article 39a(5) of Regulation (EU) No 1303/2013: existing or newly created legal entity dedicated to implementing financial instruments; the European Investment Bank; the European Investment Fund; international financial institution in which a Member State is a shareholder; a publicly-owned bank or institution, established as a legal entity carrying out financial activities on a professional basis; a | Body governed by public or private law |

| | |
|---|---|
| body governed by public or private law; managing authority undertaking implementation tasks directly (for loans or guarantees only) | |
| 11.1.1. Name of the body implementing the financial instrument | 1) CREDITAGRI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI - 2) COFIDI IMPRESE E TERRITORI SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA FIDI |
| 11.1.2. Official address/place of business (country and town name) of the body implementing the financial instrument | 1) Via XXIV Maggio 43 - Roma (ITALIA) / 2) Via Nicola Tridente n. 22 - Bari (ITALIA) |
| 12. Procedure of selecting the body implementing the financial instrument: award of a public contract; other procedure | Selection in accordance with the provisions of the public procurement directive |
| 12.1. Description of the other procedure of selecting the body implementing the financial instrument | |
| 13. Date of signature of the funding agreement with the body implementing the financial instrument | Apr 12, 2018 |
| **IV. Total amount of programme contributions, by priority or measure, paid to the financial instrument and management costs incurred or management fees paid (Article 46(2)(d) and (e) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 14. Total amount of programme contributions committed in the funding agreement (in EUR) | M04: 2,490,000.00<br>M06: 510,000.00<br>Total: 3,000,000.00 |
| 14.1. out of which ESI Funds contributions (in EUR) | M04: 1,506,450.00<br>M06: 308,550.00<br>Total: 1,815,000.00 |
| 14.1.1. out of which ERDF (in EUR) (optional) | |
| 14.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) (optional) | |
| 14.1.3. out of which ESF (in EUR) (optional) | |
| 14.1.4. out of which EAFRD (in EUR) (optional) | M04: 1,506,450.00<br>M06: 308,550.00<br>Total: 1,815,000.00 |
| 14.1.5. out of which EMFF (in EUR) (optional) | |
| 15. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument (in EUR) | |
| 15.1. out of which amount of ESI Funds contributions (in EUR) | |
| 15.1.1. out of which ERDF (in EUR) | |
| 15.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) | |
| 15.1.3. out of which ESF (in EUR) | |
| 15.1.4. out of which EAFRD (in EUR) | |

| | |
|---|---|
| 15.1.5. out of which EMFF (in EUR) | |
| 15.2. out of which total amount of national co-financing (in EUR) | Other: 0.00 |
| 15.2.1. out of which total amount of national public funding (in EUR) | |
| 15.2.2. out of which total amount of national private funding (in EUR) | |
| 16. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument under Youth Employment Initiative (YEI) (in EUR) | |
| 17. Total amount of management costs and fees paid out of programme contributions (in EUR) | |
| 17.1. out of which base remuneration (in EUR) | |
| 17.2. out of which performance-based remuneration (in EUR) | |
| 18. Capitalised management costs or fees pursuant to Article 42(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant only for final report) (in EUR) | |
| 19. Capitalised interest rate subsidies or guarantee fee subsidies pursuant to Article 42(1)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant to final report only) (in EUR) | |
| 20. Amount of programme contributions for follow-on investments in final recipients pursuant to Article 42(3) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR) | |
| 21. Contributions of land and/or real estate in the financial instrument pursuant to Article 37(10) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR) | |
| **V. Total amount of support paid to final recipients, or to the benefit of final recipients, or committed in guarantee contracts by the financial instrument for investments in final recipients, by ESI Funds programme and priority or measure (Article 46(2)(e) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 22. Name of financial product offered by the financial instrument | Garanzia "a prima richiesta" PSR |
| 22.1. Type of financial product offered by the financial instrument | Guarantee |
| 24. Total amount of programme contributions committed in this loan, guarantee, equity, quasi-equity or other financial product contracts with final recipients (in EUR) | |
| 24.1. out of which total amount of ESI Funds contributions (in EUR) | |
| 25. Total amount of programme contributions paid to final recipients through this loan, micro-loans, equity or other products, or, in the case of guarantee, committed for loans paid to final recipients, by product (in EUR) | |
| 25.1. out of which total amount of ESI Funds contributions (in EUR) | M04: 0.00<br>M06: 0.00<br>Other: 0.00<br>Total: 0.00 |
| 25.1.1. out of which ERDF (in EUR) | |

| | |
|---|---|
| 25.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) | |
| 25.1.3. out of which ESF (in EUR) | |
| 25.1.4. out of which EAFRD (in EUR) | |
| 25.1.5. out of which EMFF (in EUR) | |
| 25.2. out of which total amount of national public co-financing (in EUR) | |
| 25.3. out of which total amount of national private co-financing (in EUR) | |
| 26. Total value of loans actually paid to final recipients in relation to the guarantee contracts signed (EUR) | 0.00 |
| 26.1. Total value of new debt finance created by the SME Initiative (CPR Art. 39 (10) b) | |
| 27. Number of loan/guarantee/equity or quasi-equity/other financial product contracts signed with final recipients, by product | |
| 28. Number of loan/guarantee/equity or quasi-equity/other financial product investments made in final recipients, by product | |
| 29. Number of financial recipients supported by the financial product | M04: 0.00<br>M06: 0.00 |
| 29.1. out of which large enterprises | |
| 29.2. out of which SMEs | |
| 29.2.1. out of which microenterprises | |
| 29.3. out of which individuals/natural persons | |
| 29.4. out of which other type of final recipients supported | |
| 29.4.1. description of other type of final recipients supported | |
| 33. Total number of guarantees provided and called due to the loan default | 0 |
| 34. Total amount committed for guarantees provided and called due to loan default (in EUR) | 0.00 |
| **39. Expected and achieved leverage effect, by reference to the funding agreement** | |
| 39.1. Expected leverage effect for guarantee, by reference to the funding agreement | 8.85 |
| 39.2. Achieved leverage effect at the end of reporting year for guarantee | |
| 39.3. Investment mobilised through ESIF financial instruments for guarantee (Optional) | 0.00 |
| **VI. The performance of the financial instrument, including progress in its set-up and in selection of bodies implementing the financial instrument (including the body implementing a fund of funds) (Article 46(2)(f) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 32. Information whether the financial instrument was still operational | Yes |

| | |
|---|---|
| at the end of the reporting year | |
| 32.1. If the financial instrument was not operational at the end of the reporting year, date of the winding-up | |
| **VII. Interest and other gains generated by support from the ESI Funds to the financial instrument, programme resources paid back to financial instrument from investments as referred to in Articles 43 and 44, amounts used for differentiated treatment as referred to in Article 43a, and the value of equity investments with respect to previous years (Article 46(2)(g) and (i) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 35. Interest and other gains generated by payments from ESI Funds to the financial instrument (in EUR) | 0.00 |
| 36. Amounts repaid to the financial instrument attributable to support from ESI Funds by the end of the reporting year (in EUR) | 0.00 |
| 36.1. out of which capital repayments (in EUR) | 0.00 |
| 36.2. out of which gains, other earnings and yields (in EUR) | 0.00 |
| 37. Amounts of resources attributable to ESI Funds used in accordance with Article 44 and 43a | 0.00 |
| 37.1. out of which amounts paid for differentiated treatment of investors operating under the market economy principle, who provide counterpart resources to the support from the ESI Funds to the financial instrument or who co-invest at the level of final recipient (in EUR) | 0.00 |
| 37.2. out of which amounts paid for the reimbursement of management costs incurred and payment of management fees of the financial instrument (in EUR) | 0.00 |
| 37.3. out of which amounts to cover losses in the nominal amount of the ESI Funds contribution to the financial instrument resulting from negative interest, if such losses occur despite active treasury management by the bodies implementing financial instruments (in EUR) | 0.00 |
| **VIII. Progress in achieving the expected leverage effect of investments made by the financial instrument and value of investments and participations (Article 46(2)(h) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| **38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)** | |
| 38.1. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (in EUR) | 1,685,000.00 |
| 38.1A. Contributions under EIB financial product committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR) | 0.00 |
| 38.2. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds paid to the financial instrument (in EUR) | 0.00 |

| | |
|---|---|
| 38.2.1. out of which public contributions (EUR) | 0.00 |
| 38.2.2. out of which private contributions (EUR) | 0.00 |
| 38.2A. Contribution under EIB financial product paid to FI (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR) | 0.00 |
| **IX. Contribution of the financial instrument to the achievement of the indicators of the priority or measure concerned (Article 46(2)(j) of Regulation (EU) No 1303/2013)** | |
| 41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes | O1 - Total public expenditure (M04) |
| 41.1. Target value of the output indicator | 2,490,000.00 |
| 41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator | 0.00 |
| 41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes | O1 - Total public expenditure (M06) |
| 41.1. Target value of the output indicator | 510,000.00 |
| 41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator | 0.00 |

## 11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

# Allegato II

## Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

| Aspetto specifico 1A | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 1A | T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A) | 2014-2018 | | | 0,45 | 7,12 | 6,32 |
| | | 2014-2017 | | | 0,44 | 6,96 | |
| | | 2014-2016 | | | 0,39 | 6,17 | |
| | | 2014-2015 | | | | | |

| Aspetto specifico 1B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 1B | T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B) | 2014-2018 | | | 44,00 | 37,29 | 118,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |

| Aspetto specifico 1C | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 1C | T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C) | 2014-2018 | | | 75,00 | 0,87 | 8.667,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |

| Aspetto specifico 2A | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 2A | T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A) | 2014-2018 | 0,34 | 41,47 | 0,34 | 41,47 | 0,82 |
| | | 2014-2017 | 0,32 | 39,03 | 0,31 | 37,81 | |
| | | 2014-2016 | 0,10 | 12,20 | 0,10 | 12,20 | |
| | | 2014-2015 | 0,18 | 21,95 | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **2A** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 39.433.388,43 | 11,99 | 23.485.474,44 | 7,14 | 329.000.000,00 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 23.529.173,55 | 10,65 | 15.536.467,22 | 7,03 | 221.000.000,00 |
| M04 | O2 - Investimenti totali | 2014-2018 | | | 26.740.913,01 | 6,69 | 400.000.000,00 |
| M04.1 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 10.571.361,14 | 5,03 | 210.000.000,00 |
| M04.1 | O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno | 2014-2018 | | | 914,00 | 41,02 | 2.228,00 |
| M06 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 2.010.000,00 | 2,87 | 724.768,23 | 1,04 | 70.000.000,00 |
| M06 | O2 - Investimenti totali | 2014-2018 | | | 1.449.536,46 | 1,04 | 140.000.000,00 |
| M08 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 2.500.000,00 | 50,00 | 287.466,86 | 5,75 | 5.000.000,00 |
| M08.6 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 287.466,86 | 5,75 | 5.000.000,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 11.394.214,88 | 34,53 | 6.936.772,13 | 21,02 | 33.000.000,00 |

| Aspetto specifico 2B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 2B | T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B) | 2014-2018 | | | | | 0,74 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **2B** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 20.049.256,20 | 8,72 | 7.825.681,45 | 3,40 | 230.000.000,00 |
| M01 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 640.000,00 | 2,56 | 218.000,00 | 0,87 | 25.000.000,00 |
| M01.1 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 218.000,00 | 1,68 | 13.000.000,00 |
| M01.1 | O12 - Numero di partecipanti alla formazione | 2014-2018 | | | 75,00 | 0,87 | 8.667,00 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 19.074.545,46 | 18,17 | 7.482.681,45 | 7,13 | 105.000.000,00 |
| M04 | O2 - Investimenti totali | 2014-2018 | | | 13.604.875,36 | 7,13 | 190.909.090,91 |
| M04.1 | O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno | 2014-2018 | | | | | 955,00 |
| M06 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 334.710,74 | 0,33 | 125.000,00 | 0,13 | 100.000.000,00 |
| M06 | O2 - Investimenti totali | 2014-2018 | | | 125.000,00 | 0,13 | 100.000.000,00 |
| M06.1 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 125.000,00 | 0,13 | 100.000.000,00 |
| M06.1 | O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno | 2014-2018 | | | 2,00 | 0,10 | 2.000,00 |

| Aspetto specifico 3A | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 3A | T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A) | 2014-2018 | 0,96 | 153,46 | 0,91 | 145,47 | 0,63 |
| | | 2014-2017 | 0,05 | 7,99 | | | |
| | | 2014-2016 | 0,05 | 7,99 | 0,05 | 7,99 | |
| | | 2014-2015 | 0,06 | 9,59 | | | |
| | Percentuale imprese agroalimentari sostenute con M 4.2 (%) | 2014-2018 | | | 3,60 | 72,00 | 5,00 |
| | | 2014-2017 | | | 2,31 | 46,20 | |
| | | 2014-2016 | | | 1,29 | 25,80 | |
| | | 2014-2015 | | | | | |

| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3A** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 53.309.913,07 | 39,53 | 28.335.877,34 | 21,01 | 134.849.586,78 |
| M02 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 136.500,00 | 1,15 | 66.060,00 | 0,56 | 11.849.586,78 |
| M02.1 | O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza | 2014-2018 | | | 46,00 | 0,54 | 8.500,00 |
| M03 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 5.039.944,06 | 28,00 | 3.556.000,66 | 19,76 | 18.000.000,00 |
| M03.1 | O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno | 2014-2018 | | | | | 1.000,00 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 42.423.471,07 | 47,14 | 24.713.816,68 | 27,46 | 90.000.000,00 |
| M04 | O2 - Investimenti totali | 2014-2018 | | | 53.391.814,84 | 26,70 | 200.000.000,00 |
| M04.1<br>M04.2 | O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 2014-2018 | | | 259,00 | 71,94 | 360,00 |
| M09 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 4.627.250,00 | 92,04 | | | 5.027.250,00 |
| M09 | O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 2014-2018 | | | 12,00 | 24,00 | 50,00 |
| M09 | O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati | 2014-2018 | | | 2.474,00 | 494,80 | 500,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 1.082.747,94 | 10,86 | | | 9.972.750,00 |
| M16.4 | O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati | 2014-2018 | | | | | 200,00 |

| Aspetto specifico 3B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 3B | T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B) | 2014-2018 | | | | | 0,74 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | Percentuale imprese agricole beneficiarie M 5.1 (%) | 2014-2018 | | | | | 0,75 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **3B** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 20.000.000,00 |
| M05 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 20.000.000,00 |
| M05.1 | O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno | 2014-2018 | | | | | 2.000,00 |

| Priorità P4 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| P4 | T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C) | 2014-2018 | | | 1,56 | 69,83 | 2,23 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B) | 2014-2018 | | | 1,56 | 69,83 | 2,23 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A) | 2014-2018 | | | 1,56 | 69,83 | 2,23 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C) | 2014-2018 | | | 3,71 | 26,49 | 14,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B) | 2014-2018 | | | 15,00 | 128,53 | 11,67 |
| | | 2014-2017 | | | 7,61 | 65,21 | |
| | | 2014-2016 | | | 1,79 | 15,34 | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A) | 2014-2018 | | | 0,25 | 5,20 | 4,80 |
| | | 2014-2017 | | | 1,83 | 38,09 | |
| | | 2014-2016 | | | 0,43 | 8,95 | |
| | | 2014-2015 | | | | | |

| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **P4** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 197.108.104,43 | 35,43 | 178.273.784,62 | 32,05 | 556.287.316,00 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 7.747.107,44 | 10,33 | 3.220.419,49 | 4,29 | 75.000.000,00 |
| M04 | O2 - Investimenti totali | 2014-2018 | | | 3.220.419,49 | 4,29 | 75.000.000,00 |
| M04.4 | O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 2014-2018 | | | 212,00 | 7,07 | 3.000,00 |
| M08 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 13.000.000,00 | 32,50 | 5.623.881,60 | 14,06 | 40.000.000,00 |
| M08.1 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | | | 2.000,00 |
| M08.2 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | | | 500,00 |
| M08.3 | O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno | 2014-2018 | | | | | 200,00 |
| M08.5 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 5.623.881,60 | 14,06 | 40.000.000,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M08.5 | O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 2014-2018 | | | 272,00 | 17,00 | 1.600,00 |
| M08.5 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | 2.788,83 | 69,72 | 4.000,00 |
| M10 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 41.490.713,71 | 21,61 | 36.024.780,56 | 18,76 | 192.000.000,00 |
| M10.1 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | 50.902,23 | 29,94 | 170.000,00 |
| M11 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 134.597.542,94 | 54,06 | 133.131.962,63 | 53,47 | 249.000.000,00 |
| M11.1 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | 32.295,28 | 49,69 | 65.000,00 |
| M11.2 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | 112.737,41 | 112,74 | 100.000,00 |
| M12 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 264.187,59 | 95,27 | 264.187,59 | 95,27 | 277.316,00 |
| M12.1 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | 1.447,00 | 69,53 | 2.081,00 |
| M13 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 8.552,75 | 85,53 | 8.552,75 | 85,53 | 10.000,00 |
| M13.2 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | | | 150,00 |

| Aspetto specifico 5A | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 5A | T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A) | 2014-2018 | | | 21,77 | 167,77 | 12,98 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **5A** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 23.000.000,00 | 47,92 | 21.968.692,46 | 45,77 | 48.000.000,00 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 23.000.000,00 | 82,14 | 21.968.692,46 | 78,46 | 28.000.000,00 |
| M04 | O2 - Investimenti totali | 2014-2018 | | | 21.968.692,46 | 78,46 | 28.000.000,00 |
| M04 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | 52.000,00 | 167,74 | 31.000,00 |
| M04.1<br>M04.3 | O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 2014-2018 | | | 93,00 | 18,34 | 507,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 20.000.000,00 |

| Aspetto specifico 5B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 5B | T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B) | 2014-2018 | | | | | 0,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | Numero di progetti realizzati (M.16.6) (N.) | 2014-2018 | | | | | 20,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **5B** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 10.000.000,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 10.000.000,00 |

| Aspetto specifico 5C | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 5C | T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C) | 2014-2018 | | | | | 6.000.000,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **5C** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 6.000.000,00 |
| M04 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 6.000.000,00 |
| M04 | O2 - Investimenti totali | 2014-2018 | | | | | 6.000.000,00 |
| M04.1<br>M04.3 | O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 2014-2018 | | | 6,00 | 20,00 | 30,00 |

| Aspetto specifico 5E | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 5E | T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E) | 2014-2018 | | | 0,07 | 0,82 | 8,54 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **5E** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 35.391.727,31 | 52,82 | 11.761.342,35 | 17,55 | 67.000.000,00 |
| M08 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 35.391.727,31 | 54,45 | 11.761.342,35 | 18,09 | 65.000.000,00 |
| M08.1 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 1.140.734,37 | 5,70 | 20.000.000,00 |
| M08.1 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | | | 2.000,00 |
| M08.2 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 5.000.000,00 |
| M08.2 | O5 - Superficie totale (ha) | 2014-2018 | | | | | 500,00 |
| M08.3 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 10.246.153,37 | 51,23 | 20.000.000,00 |
| M08.4 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 374.454,61 | 1,87 | 20.000.000,00 |
| M16 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | | | 2.000.000,00 |

| Aspetto specifico 6B | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 6B | T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B) | 2014-2018 | | | | | 400,00 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B) | 2014-2018 | | | 13,99 | 80,36 | 17,41 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| | T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) | 2014-2018 | | | 93,74 | 99,41 | 94,30 |
| | | 2014-2017 | | | 93,74 | 99,41 | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **6B** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 50.507.753,28 | 31,97 | 18.572.279,15 | 11,75 | 158.000.000,00 |
| M19 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 50.507.753,28 | 31,97 | 18.572.279,15 | 11,75 | 158.000.000,00 |
| M19 | O18 - Popolazione coperta dai GAL | 2014-2018 | | | 3.230.940,00 | 99,41 | 3.250.000,00 |
| M19 | O19 - Numero di GAL selezionati | 2014-2018 | | | 23,00 | 92,00 | 25,00 |
| M19.1 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 1.576.993,75 | 121,31 | 1.300.000,00 |
| M19.2 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 3.825.132,60 | 2,73 | 140.000.000,00 |
| M19.3 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 296.819,29 | 17,46 | 1.700.000,00 |
| M19.4 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | | | 12.873.333,51 | 85,82 | 15.000.000,00 |

| Aspetto specifico 6C | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FA/M | Nome dell'indicatore di obiettivo | Periodo | In base all'approvato (se pertinente) | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Target finale 2023 |
| 6C | T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C) | 2014-2018 | | | 9,18 | 63,28 | 14,51 |
| | | 2014-2017 | | | | | |
| | | 2014-2016 | | | | | |
| | | 2014-2015 | | | | | |
| FA/M | Indicatore di prodotto | Periodo | Impegnato | Utilizzazione (%) | Realizzato | Utilizzazione (%) | Pianificato 2023 |
| **6C** | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 20.000.000,00 | 100,00 | 11.623,75 | 0,06 | 20.000.000,00 |
| M07 | O1 - Spesa pubblica totale | 2014-2018 | 20.000.000,00 | 100,00 | 11.623,75 | 0,06 | 20.000.000,00 |
| M07.3 | O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro) | 2014-2018 | | | | | 500.000,00 |
| M07.3 | O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate | 2014-2018 | | | | | 1,00 |

## Documenti

| Titolo del documento | Tipo di documento | Data documento | Riferimento locale | Riferimento della Commissione | Valore di controllo | File | Data di invio | Inviato da |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| AIR Financial Annex 2014IT06RDRP020 | Allegato finanziario (sistema) | 02-10-2019 | | Ares(2019)6155647 | 1407821013 | AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP020_it.pdf | 04-10-2019 | nblasgiu |
| SINTESI - Rapporto annuale di attuazione annualità 2018 - PSR Puglia 2014/2020 | Sintesi per i cittadini | 24-06-2019 | | Ares(2019)6155647 | 2888900105 | SINTESI - Rapporto annuale di attuazione annualità 2018 - PSR Puglia 2014/2020 | 04-10-2019 | nblasgiu |
| Allegato di Monitoraggio_2014IT06RDRP020_2018_0_it | Altro allegato | 20-06-2019 | | Ares(2019)6155647 | 2512340854 | Allegato di Monitoraggio_2014IT06RDRP020_2018_0_it | 04-10-2019 | nblasgiu |
| Relazione specifica di cui all'articolo 46, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303_2013 | Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari | 20-06-2019 | | Ares(2019)6155647 | 3685461553 | Relazione specifica di cui all'articolo 46, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303_2013 | 04-10-2019 | nblasgiu |